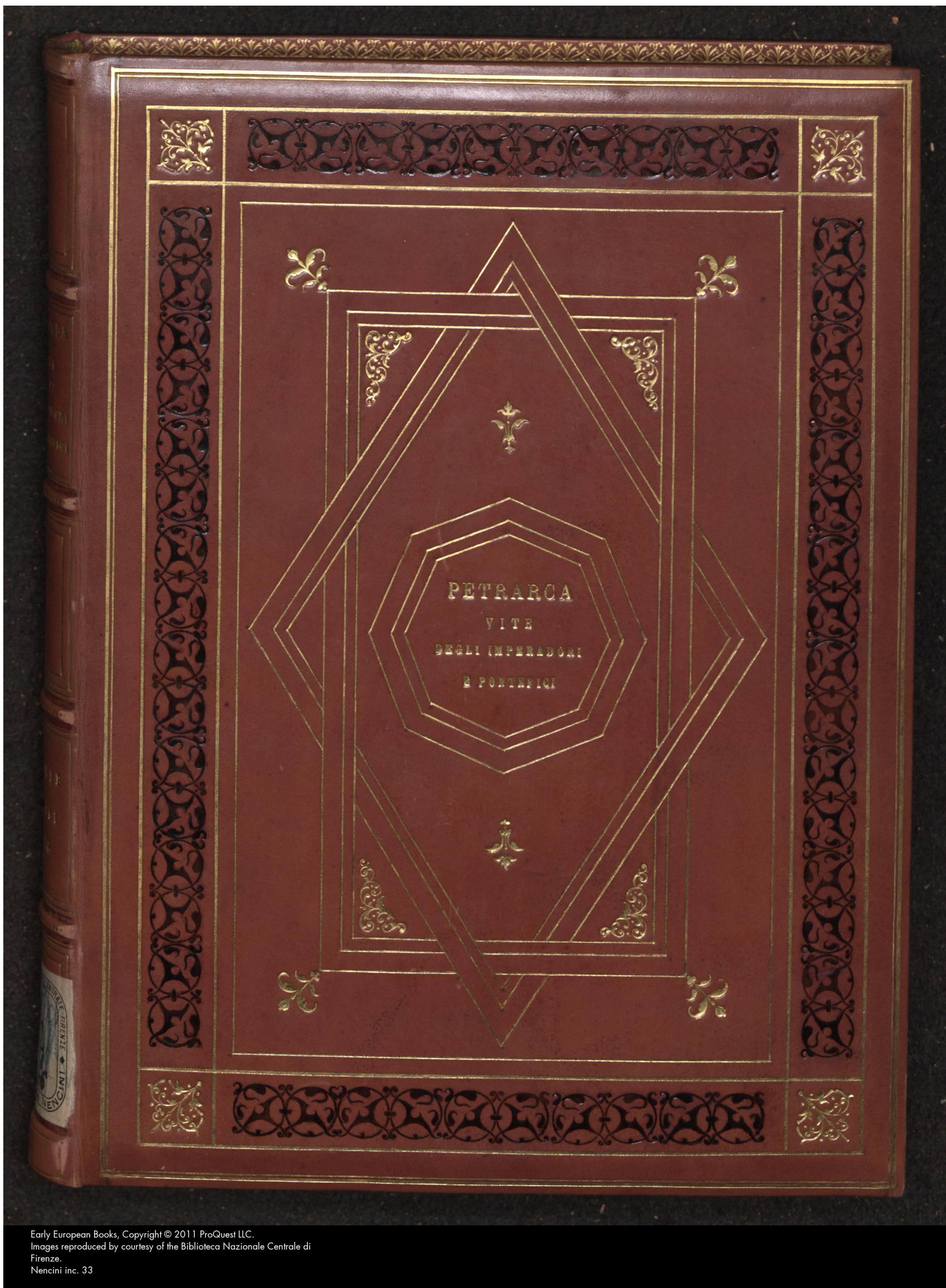
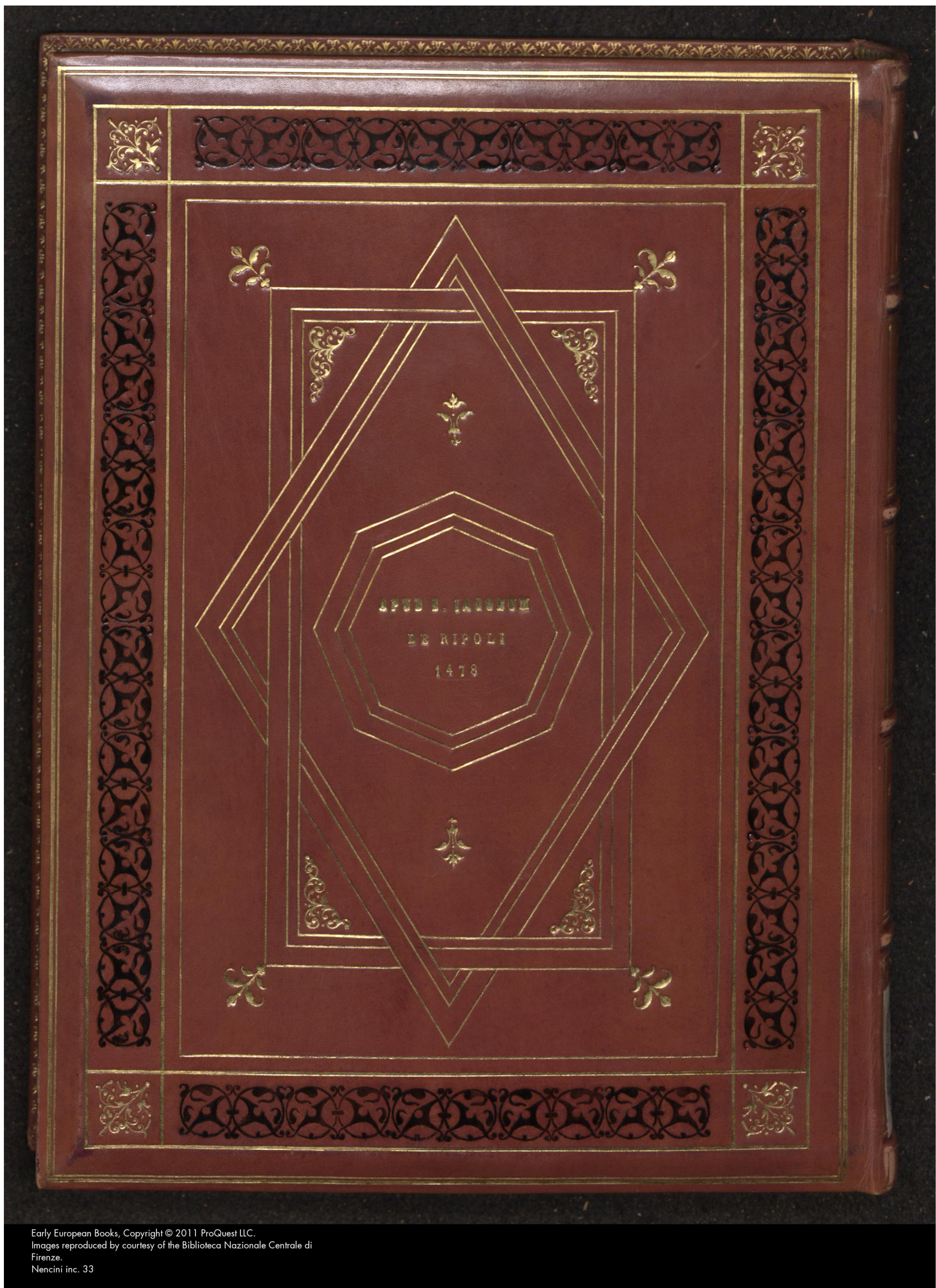

PETRARCA
VITE
DEGLI IMPERADORI
E PONTEFICI


PETRARCA
VITE DEGLI IMPERADORI E PONTEFICI
FIRENZE
RIPOLI
1478
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - FIRENZE
RACCOLTA NENCINI

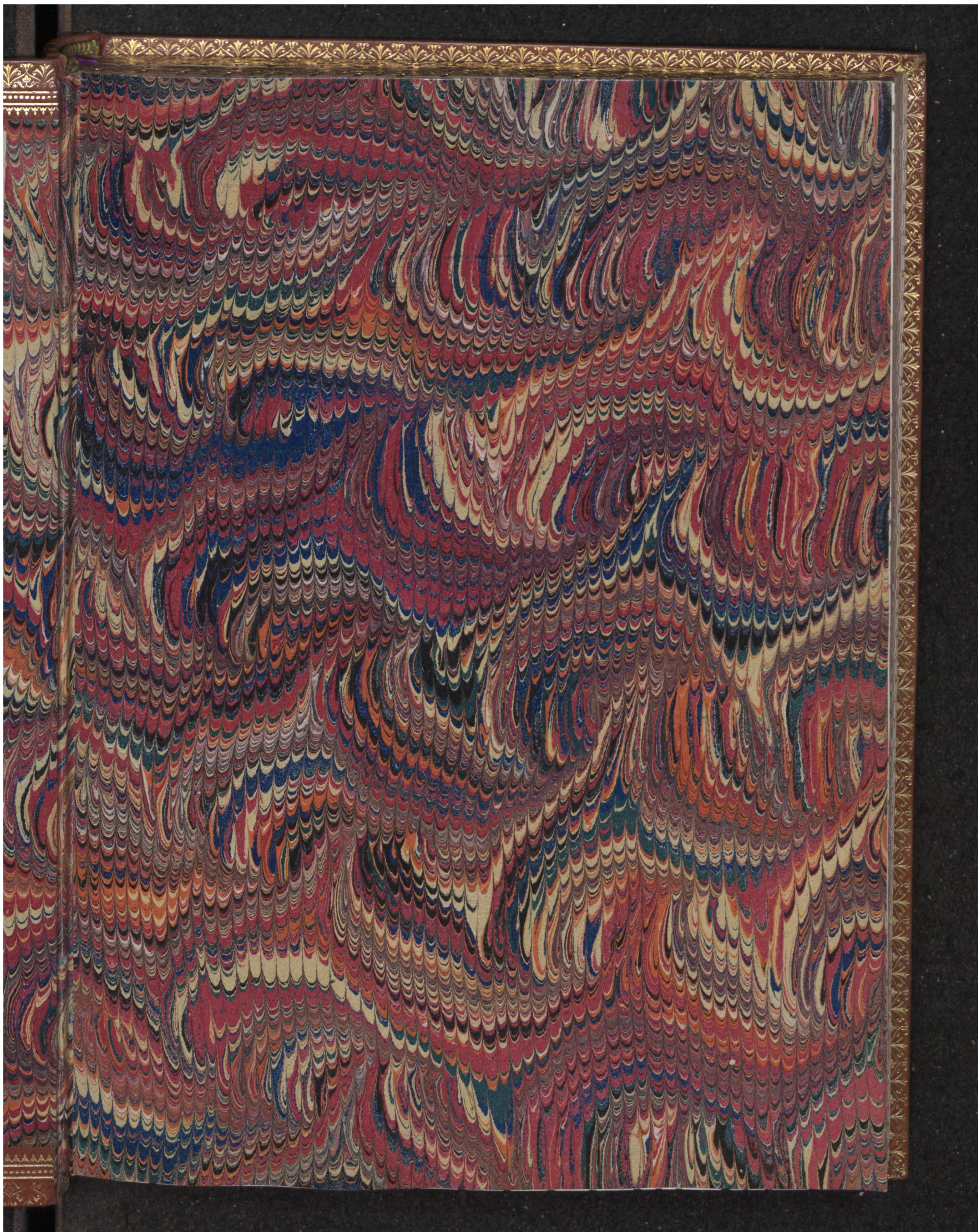

APUD S. IACOBUM
DE RIPOLI
1478

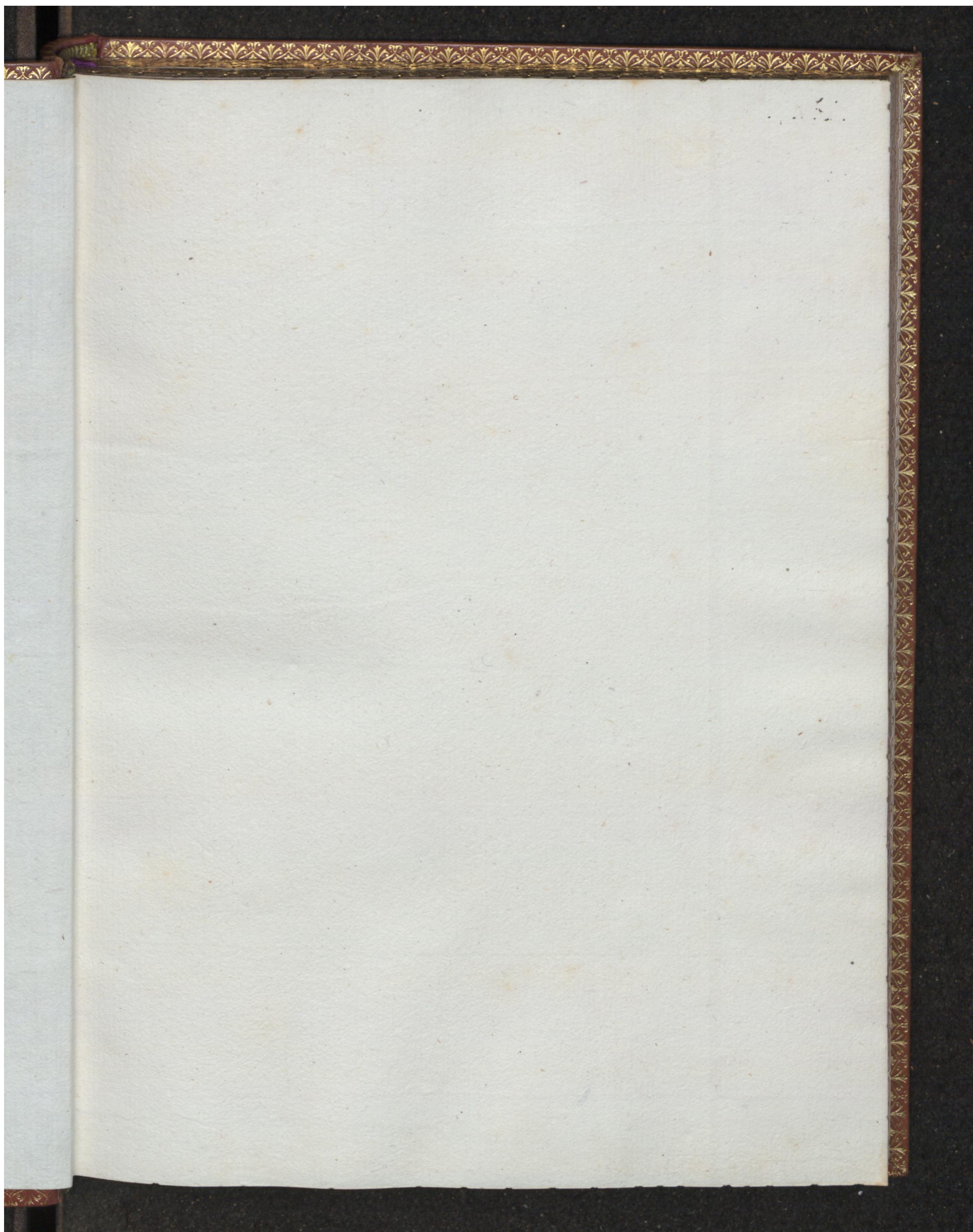


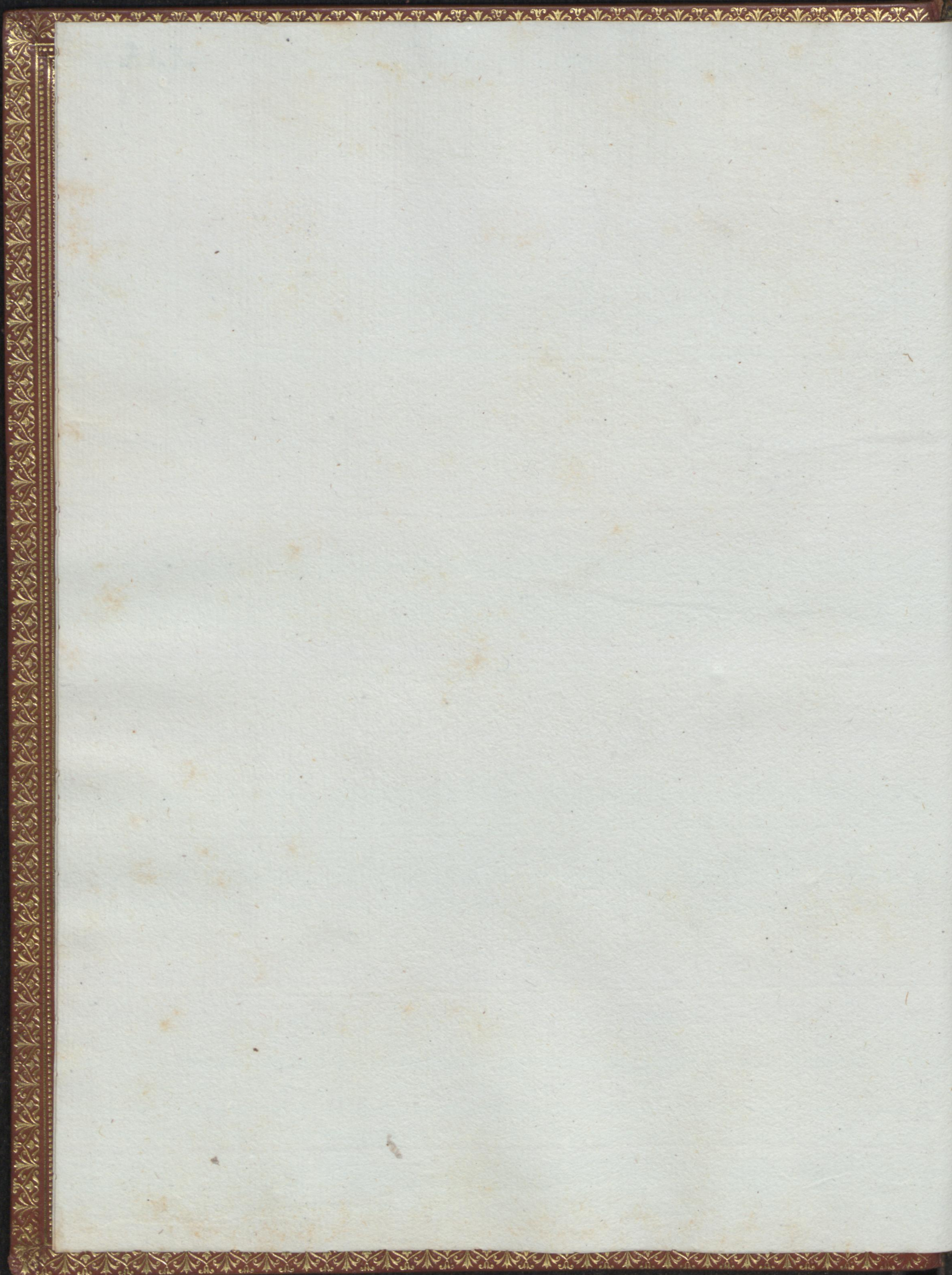


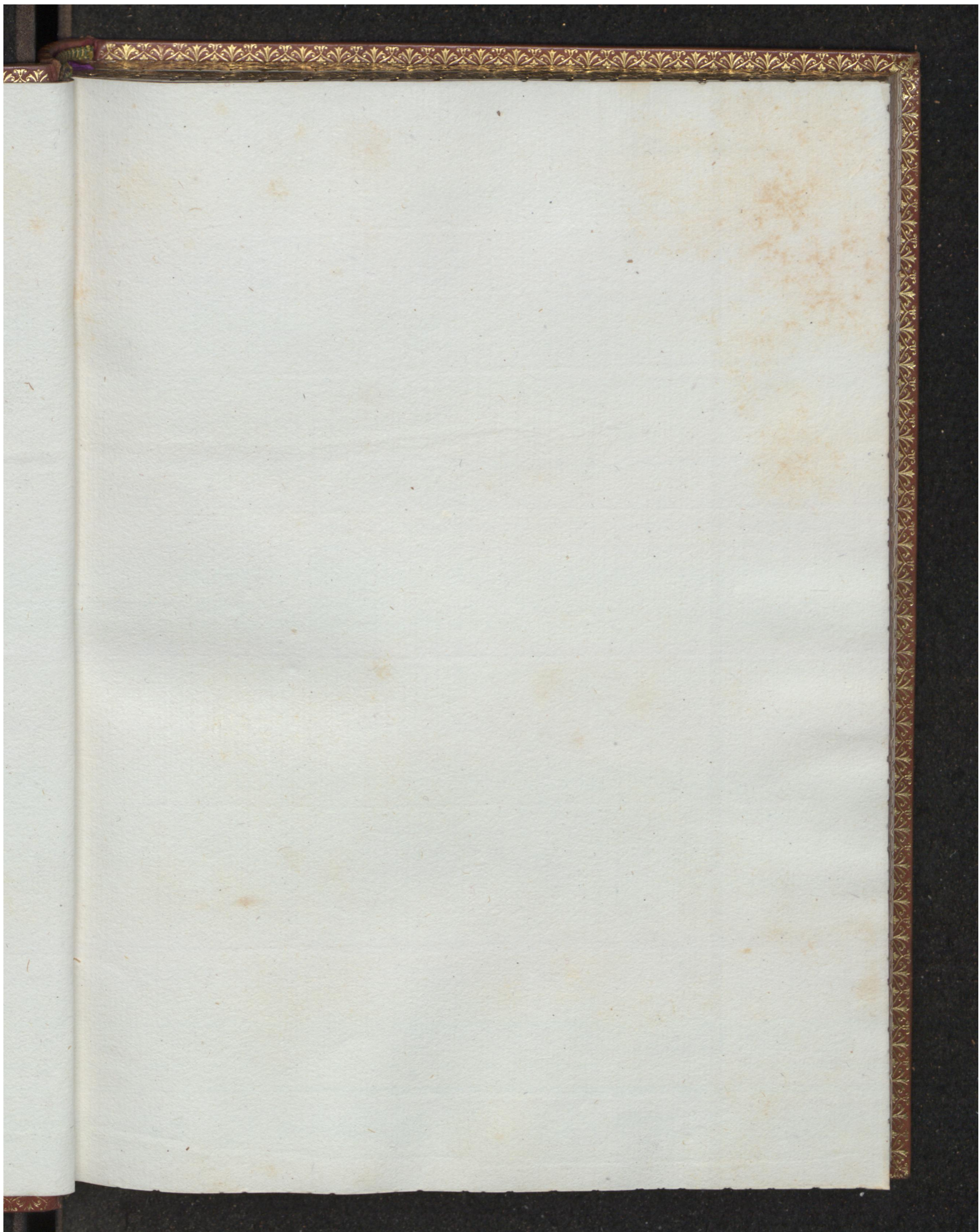


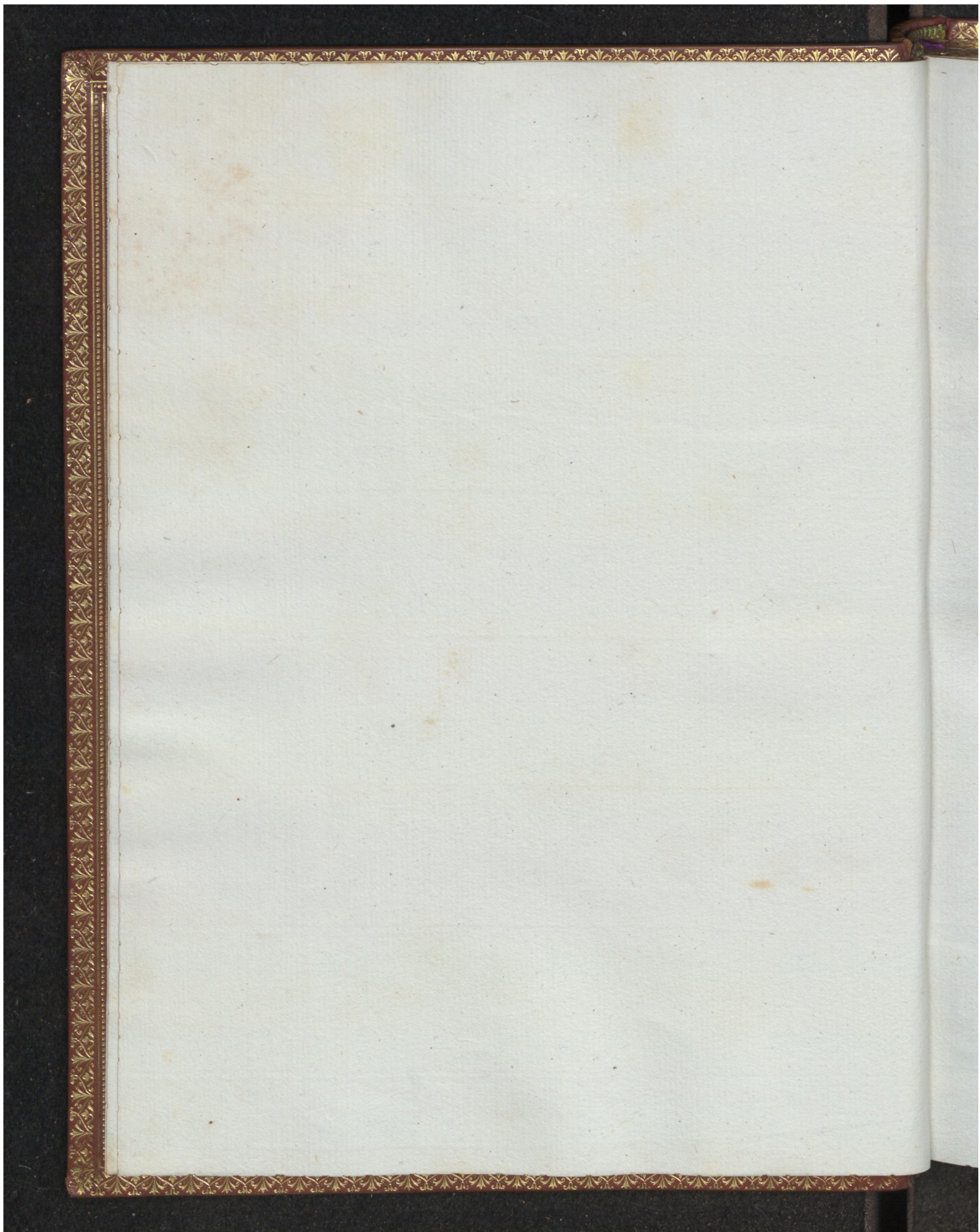

Inc. Nenc.
33
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE
OTIVM
SINE LITERIS
MORS EST
Seneca
Ex Libris Joannis Nencini
1874
GUSTAVO CECCHI FIRENZE

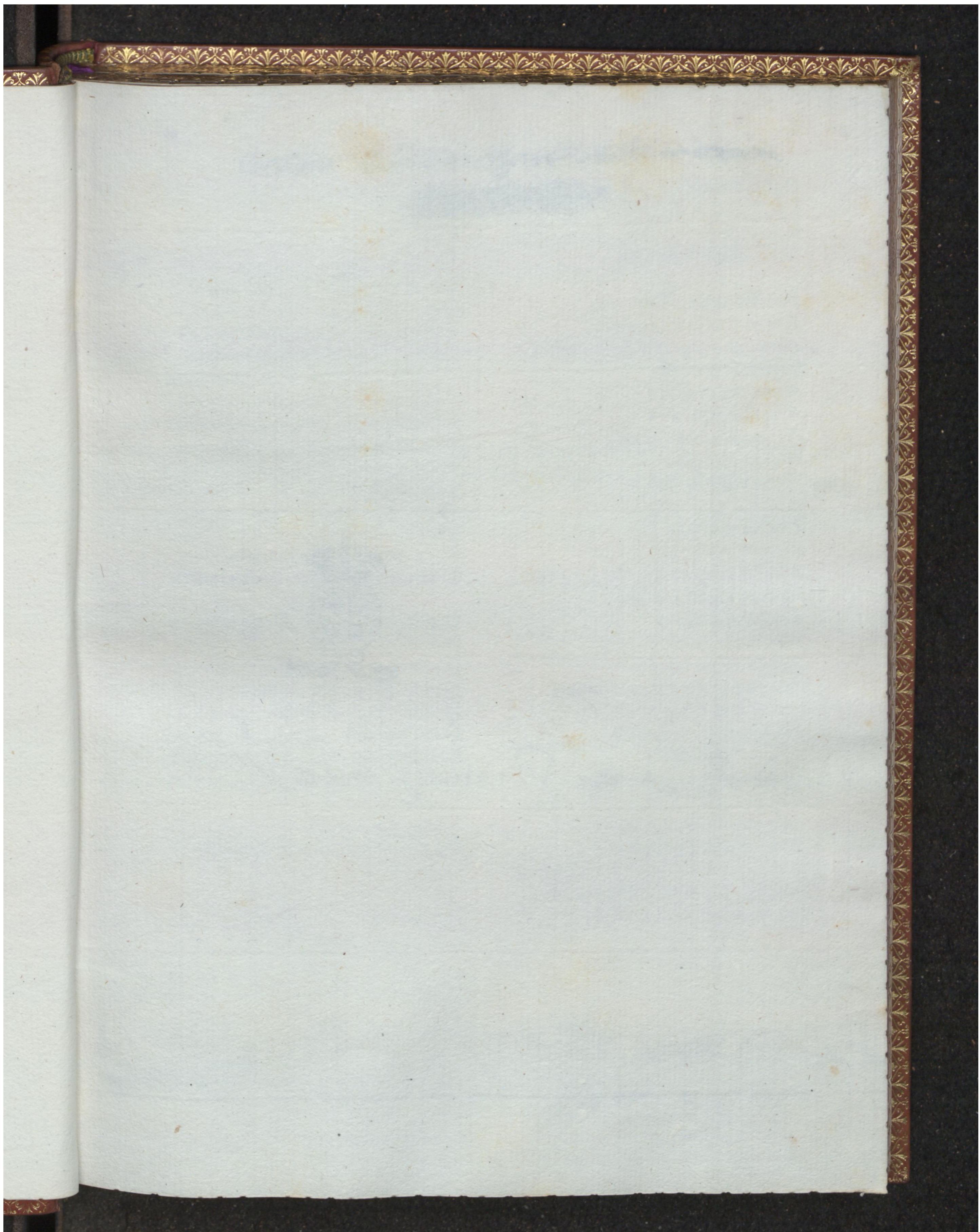


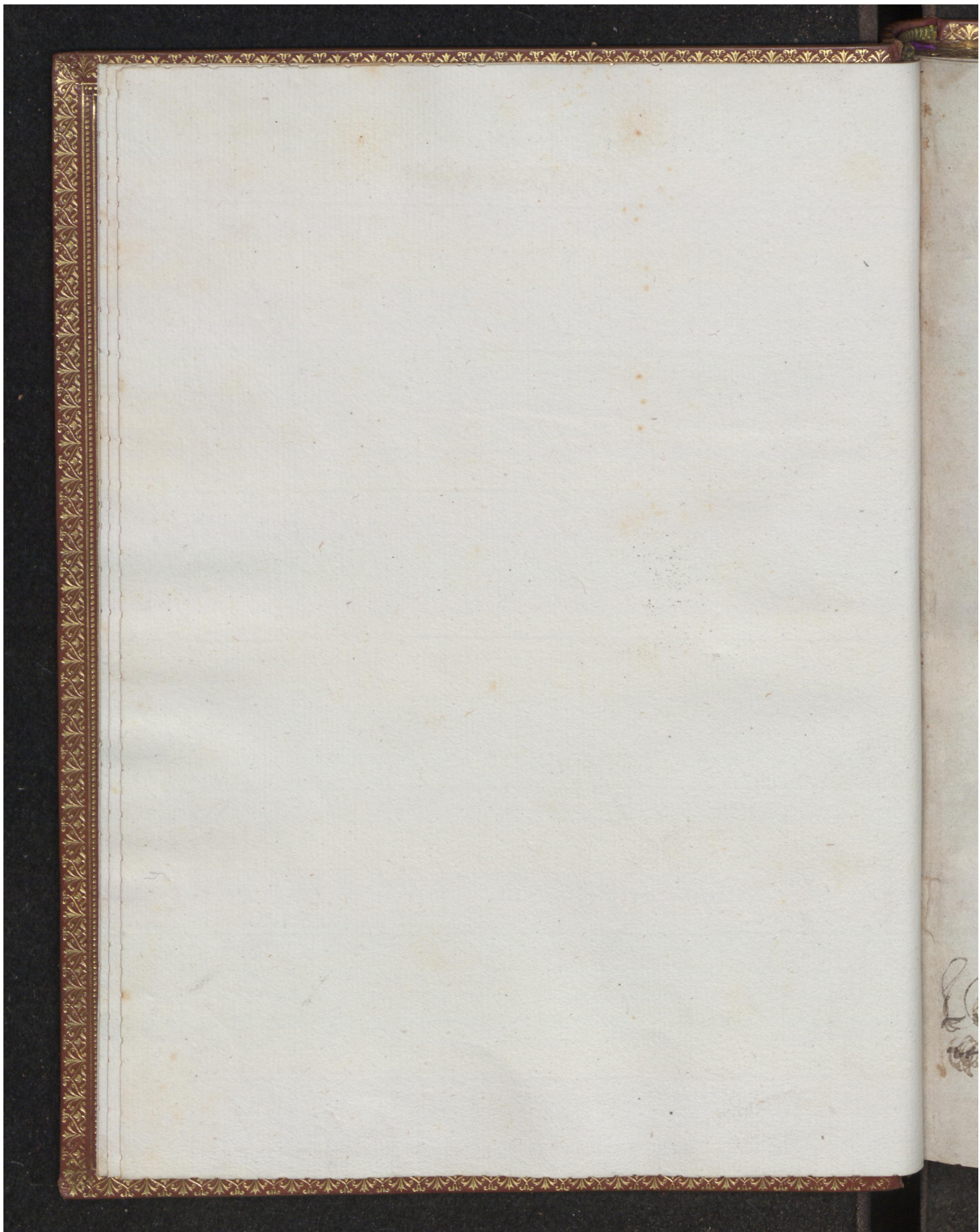












Non posso Quanto : Varia anquel rest

INCOMINCIA . LA . TAVOLA . DELLA . PRESENTE . OPERA . DI MESSER . FRANCIESCO . PETRARCA .

R

S

T

V

Z

FINITA . LA . TAVOLA

PROEMIO DI MESSER FRANCESCHO. PETRARCHA NEL LIBRO DEGLI IMPERADORI ET PONTEFICI.:

e SSENDO. GLI HVMANI. INGEGNI. NATVRALMENTE DESIDEROSI CO noscere glegregii fatti de passati: alcuni scriptori le uite di molti diffusamente discripsono. Ma p che lamaggior parte degli huomini da diuerse & uarie cure impedita: tanti numerosi uolumi non puo riuolgere: accioche ãcora que gli che nellefaccende occupati sono: qualche cognitione de passati possino hauere: brieuemente in questo libro ho ristrecto le uite de pontefici & imperadori romani: concordando con diligente ordine etempi: & descriuendo in che millesimo epontefici ilpapato & glimperadori limperio pigliorono: quanti anni in quegli uissono: quale fussi la uita loro: che degni & sancti huomini in quali tempi fiorirono. Non ho ancora lasciate uarie cerimonie da gli ecclesiastici trouate: ne miracoli aduenuti: ne molte consuetudini dalla sedia apostolica ordinate. Alla fine nessuna cosa che degna dimemoria misia paruta: & che brieuemente sisia potuta toccare ho pretermesso. perlaqualcosa se ilectori lutilita diquesta mia opera diligẽtemẽte cõsiderranno: nõ ricercando lornato & elegante sermone: cõciosia che lauarieta della materia nõ lo richiede: non dubito che lamia utile & honesta fatica commenderanno: Il quale desideroso giouare amolti hab-

E TEMPI

E PONTEFICI

bia con breuita & diligenza le uite degli imperadori & pontefici romani dalla prima origine infino atempi nostri conpreso. :

INCOMINCIANO. LE. VITE. DEPONTEFICI. ET. IMPERADORI ROMANI. COMPOSTE. DA MESSER. FRANCESCO PETRARCHA.

VITA DI. CAIO. IVLIO. CAESARE. DICTATORE.

c

AIO Iulio Cæsare Dictatore: dal quale tutti glipadori Cæsari sono chiamati: nacque della famiglia de Iulii: la quale da Venere dea inquesto modo trasse origine. che auēdo ella hauuto afare cō Anchise cictadino di Ilio cicta introia ingrauidata partori Enea: ilquale dopo larouina della patria sua con Iulio Ascanio suo figliuolo uenne in italia: dal quale poi lanobile famiglia de Iulii discese. Ma la materna origine (come lui medesimo testimonia) ebbe da Ancho Martio Re de Romani. Siche lapaterna dagli dii: lamaterna sua origine daiRe discese. Il padre suo chiamato Cæsare apisa una mattina mentre che si calzaua: non si ueggiendo alcuna cagione di repentina morte della presente uita passo. Onde Cæsare rimasto danni. xvi. dipoi molti honori & magistrati conseghui. & essendo questore inispagnia scadde che capitato a Gadi uidde nel tempio di Hercole una imagine dAlexādro Magno re dimacedonia la quale ueduta grandemente sospiro. concio fussi che in

quella eta : nella quale egliera · Alexandro gia ilmondo sot tomesso hauessi · ōde p questo stimolato che lui gia nulla di memoria degna fatto haueua : & p cagione ancora che nel la uegnente notte gliparue hauere afare colla madre : sendo īterpretato che quello significaua : chegli insua potesta etba lia ilmondo harebbe : concio sia che la madre : la quale glera paruta hauere sottoposta · non altro significhi : che laterra : che ditutte le cose madre e tenuta : grandemente inanimi · Perlaqual cosa tornato aroma amolte iprese simisse : pelme zo dellequali fattosi grāde molti magistrati ottēne · Fra qua si facto Consolo con Bibulo ogni cosa asuo piacere sanza la uolūta del cōpagno aministro · Et ueggendosi da inobili ini micare sicōgiunse con Pompeio Magno : alquale dette poi p donna Iulia sua figliuola : hauendole fatto rifiutare Serui lio Cepione · acui primieramēte maritata laueua : & cō Mar co Crasso : iquali inquel tēpo erono e principali cictadini : ac cordandosi insieme : che nulla nella re publica si facesse : che adalcuno dilor tre dispiacessi · ōde poi ogni cosa asuo uolere ottenne intalmodo che contradicendogli una uolta Catone lo fe trarre della Curia & mettere inprigione · Dopo il conso lato gli fu dato administrare lagallia : nella quale circa dan ni noue impando grandissime battaglie fece · & fu il primo de romani : che cogermani : che dila dal Rheno habitono cō battere ardisi : aquali grandissima rotta dete · Combatten · do ancora cogli inghilesi : iquali inanzi erono alpopulo ro · mano sconosciuti : gli supero & uinse · Et sendo dagli aduer sarii suoi aroma perseghuitato : ragunato lexercito desidero so (come molti stimono) dīperare : Imperoche egli usaua dire : che se sa auiolare laiustitia · sidebbe uiolare per regna te nellaltre cose siuuole obseruare lapieta : uēne aroma · dipoi perseghuitato inmacedonia Pompeio : ilquale dallui discosta tosi & col senato cōgiuntosi : innome della patria combattere diceua : infarsalia loscaccio et uinselo · il quale in alexandria

fuggendosi da achilla et photino p comandamento di Prolo meo re fu morto. Ilche inteso Cæsare: & conoscendo che al lui, Ptolomeo quel medesimo ordinaua, contro alui com battendo lo uinse. Dipoi passato insiria et inponto Farnace re figliuolo di Mitridate fra cinq di chefu giũto infra quat tro hore che sabboccorono, supero. Andato dipoi inafrica Scipione & Iuba re & inhispagna efigliuoli di Pompeio uin se. Aministrate tutte queste ghuerre tornando a roma cinq uolte triumphò. Ilprimo & piu excellentissimo triompho fu di gallia. ilsecundo dalexandria. ilterzo dipõto. ilquarto da frica lultimo dispagna. Fu inuerso isuoi soldati et ilpopolo molto liberale inmodo che glassegno loro certi campi dã do aciascheduno certa somma di danari. et oltracio fecie al popolo molti & uarii giuochi. Voltatosi poi aordinare losta to della re publica acconcio lanno accomodandolo al corso del Sole. Fu inlibidine luxrioso impoche esilegge: che cor ruppe molte nobili donne romane. et ebbe afare etiandio cõ molte reine: frallequali di Cleopatra Reina dalexandria ebbe unfigliuolo: che sichiamo Cæsarione. Fu etiandio rapa ce: molti danari ne magistrati riceuẽdo. et spesse uolte nel le ghuerre lecitta & castegli saccheggiaua, piu per cagione della preda, che per errore che glhuomini conmesso baues sino. & molti ornamenti detempli ĩgalia tolse. plaqualcosa ricchissimo diuenne. Era nõ dimeno mansueto & piaceuole ne delle ingiurie riceuute uendicatore: & glodii facilmente diponeua. Fu ancora dopo leghuerre ciuili contro a quegli che superati & uinti haueua moderato & clemente. Era dista tura grande: di colore candido: & haueua belle menbra: ma unpoco labocca grossa. glocchi neri & desti & fudiprospera sa nita fuori che da ultimo. pure due uolte nelle faccende ilma le maestro segli deste. Nel uiuere fu moderatissimo: et ma ximamente di uino: inmodo che Catone usaua dire: che Cæ sare ueniua sobrio aghuastare la re publica. Fu eloquentissi,

E auanti all A

E aduerbio

Fisionomia di Cesare

mo & molte opere dase cõposte lascio: fralle quali furono icõmentarii delle ghuerre sue. Ebbe prima ꝑ donna Cornelia figliuola di Cinna della quale ebbe Iulia. dipoi tolse Põpeia: laquale, stimando da Clodio essere stata adulterata: ripudio. & prese Calpburnia figliuola di Lucio Pisone: ne diloro alcuno altro figliuolo hauendo: si trouo poi che nel testamento, Caio Octauio suo ĩpote. diche disotto diremo adoptato saueua. Ma molte cose gran biasimo gli dettono Impoche oltro alla dictatura che inppetuo siprese: & oltre alprenome dellimperio elcognome delsere chiamato Padre dellapatria: & oltrallastatua cheglaueua fra Re: & oltra che glaueua fatto chiamare dal suo nome il mese Iulio: che prima Quintile sichiamaua. pati ãcora che nella curia, una sedia doro posta glifussi: & molti altri honori: che sopra lagrãdeza humana erono tenuti. Onde & per queste cagioni & ꝑche stimauano che desiderasi il regno Bruto & Casio cictadini cõ moltri altri congiurati nella curia dipõpeio cõ. xxiii. ferite lamazzorono: sendo deta dãni. Lvi. Lacui morte tãto grauemente la plebe soporto: che corrẽdo con fiaccole a casa di Bruto & Cassio apena si pote scacciare che la nõgli uccidessi. Et fu poi nel numero deglidii riputato. impoche faccendo in suo honore Octauio Augusto dalui adoptato certi giuochi, sette giorni una cometa apparue: laquale essere stata lanima di Cesare incielo riceuuto si riputo.

DI. OCTAVIANO. AVGVSTO. PRIMO. IMPERADORE. ROMANO.

o Ctauiano Augusto ĩpadore romano figliuolo di Octauio della famiglia octauia antichamente da Velletri: & di Accia, di Macio Balbo & di Iulia sorella di Caio Cæsare dictatore figliuola, nacque ĩ roma adi. xxiii. di Settembre presso aduno luogo, che sichiama Capita bubula. doue poi fu fatto uno Sacrario. Era neltempo della sua natiuita. Marco Tullio Cicerone: & Antonio consoli. Apresso

a Velletri fu nutricato. & primieramēte Thurino glifu po
sto nome. ma dipoi p cagione di Cæsare fratello della sua a
uola dallato dimadre, Caio Cæsare fu chiamato: oltra que
sto uolendo molti che ācora Romulo secōdo ilnome diquel
lo: dal quale lacicta di Roma fu chiamata. segli ponessi no
me: Numacio planco cictadino ottenne che sichiamassi Au
gusto: che significa accrescimento dal quale poi tutti gli pe
radori Augusti sichiamorono. Prima con Marco Antonio
& con Marco lepido dipoi circa danni. xii. cō Antonio im
pero. allultimo circa danni. xliiii. solo. siche uenne adipera
re fra solo & acōpagnato anni. Lvi. Costui administro cinq;
ghuerre ciuili a modona. aperugia. afilippi. i sicilia. & inac
tio. delle quali uincitore contra dalmati ecantabri cōbatten
do domo lacantabria laquitania. la pannonia. & la dalmatia
cōtutto lo illirio, ancora laretia euindelici e salassi e germa
ni di la da Albi fiume promosse: de quali e sueui e sicambri
dandosigli ingallia gli meno: & fegli presso al Rheno fiu,
me habitare. Tre uolte dopo queste ghuerre triompho pri
ma didalmatia: secondo dasia. ultimo di Alexandria: doue
Marco Antonio superato haueua. Lacicta romana alle inun
dationi & incēdii sottoposta intalforma acōciando orno: che
ragioneuolmente hebbe da gloriarsi lasciarla dimarmo: ha
uendola dimattoni riceuuta. Molti edifici bellisimi ancora
edifico ilforo coltempio dimarte: doue ese umportico conu
na libreria & greca & latina. La casa di gioue nel capitolio.
& molti altri edificii. Furono ancora asuo tempo: confortā
dolo lui: molte belle marauigle fatte: come da Marco Ari
grippa suo genero Panteon tēpio: ilquale alla madre ditutti
gli dii cōsecrato fu: che oggi Sancta maria ritonda, e, chia
mato: delquale disotto direno quando acatolici fu donato.
Lanno: ilquale dalsuo padre Cæsare era stato ordinato, con
ciosia che pcerto spatio si fussi ghuasto raccōcio: nelquale el
mese che prima elsextile sichiamaua, dal suo cognome Au

gusto se nominare . Lessere chiamato Signore come beste
mia sempre mai ebbe inodio. ōde molti dicono: che glinter
uenne: p che glera nato ilprimo & grande Signore Christo
Nel gouernare cōgrādissima pace liperio suo resse: & si gra
tamente & benignamēte col popolo si porto: che padre del
lapatria il popolo insieme colsenato losaluto. & essendo an
cora uiuo : diuini honori come adio gli celebro . Prese piu
moglere: laprima fu Claudia laquale ināzi che lamenassi la
ripudio. lasecūda Scribonia: dellaquale hauuta Iulia, perla
puersita decostumi similmēte lalascio: lultima Liuia Drusil
la : che a Tiberio nerone maritata era & dilui grauida onde
cosi grauida fattoglripudiare, Tiberio laprese: & grande
mnete lamo: nō dimeno dilei non ebe alcuno figluolo . Ilp
che Tiberio suo figliastro sadopto, sendosi morti Caio &
Lucio suoi nipoti: che prima adoptati saueua: Nella uita fu
alquāto lasciuo & libidinoso, molto distrupare leuergini di
lectādosi: imodo che aquello ācora: hauere adoperato ilme
zo della mogle sidice. Nellaltre cose si egregiamente & cō
tāta pace liperio rese: chemolti respōtanamēte lamicitia glo
ferirono. Alla fine morianola ciita dicāpagna disua morten
aturale: sendo deta dāni. Lxxvi . meno. xxxv . giorni hauen
do iperato āni. Lvi. & ācora inūbellisimo sepulcro tra lauia
Flaminia & la ripa del teuero posto, fu sepulto . Sotto elsuo
imperio quel chiaro & risplendente lume della Eloquentia
Marco Tullio Cicerone Oratore singulare da Popilio sol
dato fumorto . Ouidio Nasone poeta da sulmone nacque .
Salustio historiografo singulare iroma & Virgilio mātoua
no excellentissimo poeta abrandizio morirono: lecui ossa fu
rono anapoli portate: & fuori della cicta sepulte. & Hora
tio poeta uenusino fini anche ilsuo corso naturale . Marco
Antonio cictadino romano & Cleopatra Reina dalexan ,
dria, cōbattendo cōtro aloro Augusto semedesimi amazo
rono. Antonio cōunpugnale. Clepatra cogli aspidi alle pop

August. Virgini s[e]... prator.

pꝛ acostatisi. Numacio plãco oratore egregio discepolo di Cicerone reggendo la gallia edifico la cicta che oggi sichi ma Lione. Obscuro il sole. Trouossi il corso della luna secõ do iromani. NEL Quadragesimo & secõdo anno dellĩ pio suo nacque il Redemptore della humana generatione Iesu Christo in bethelem della Vergine Maria sposa di Io seph: & dal tempo che fu Adamo ꝑ insino alla sua sanctissi ma natiuita, anni cinque mila cento nouãtanoue & mesi no noue ĩtercessono: & dal tempo che fu edificata la nobile cit ta di Roma ãni settecento ciquanta dua. Dopo la cui natiui ta ꝑ tutto il mõdo fu grãdissima & uniuersale pace. Ma della uita sua nulla tratteremo: cõciosia che sendo lunga & nume rosa opa: e confini delle nostre ꝓmesse, passeremo.

DI. TIBERIO. IMP. II. ANNO. DOMINI. XV.

t Iberio impadore romano figliuolo di Tiberio Nero ne & di liuia Drusilla nacque ĩroma adi: xvi. di nouen bre. Costui come di sopra dicemo fu da Augusto adoptato. Nelle ghuerre fu molto auenturato: & patiente: ĩ modo che colla sua patientia cõbattendo co retii & co uindelici & co pã nonici & co germani: le genti dellalpe & ibrenni & idalmati ci sottopose. & quaranta mila germani cõdusse ĩ gallia facce dogli presso al fiume Rheno ordinate loro le stanze: habita re. Dipoi tutto lillirio: che da romani ribellato sera, domò nel prĩcipio dellĩpio suo alquãto glabomineuoli & grandis simi suoi uicii tenne occulti: dipoi sfrenatamente ogni gene ratione di tempanza & di crudelta exercitò: & ogni libidine con maschi & femine a luoghi & a tempi illecitissimi usò. La morte etiamdio a suoi nipoti & amicissimi & congiunti in alcun modo non perdono. et Allultimo nellisola caprea la quale e dirĩpetto a napoli posta: rinchiusosi, ogni scelerate

Tiberij Imp. Natalis

za iogni modo secondo il suo disordinato appetito & malua gia uolunta adeffecto mãdaua. Fu nondimeno litterato & i greco & inlatino: & alcune opere cõpose. Alla fine presso a miseno ĩuna uilla di Luculo mori. Alcuni dicono difebbre. alcuni altri che fu auelenato. certi afermono che sendo posto nella malatia cõun primaccio fu affogato. Era quando emori deta danni. lxxviii. hauendo anni. xxiii. ĩpato. Nessuni edificii di memoria degni lascio: fuori che ũtempio ad Augusto suo padre consecrato. Altempo suo mori aconfini Ouidio Nasone da Sulmona poeta chiarisimo: ilquale d a Augusto i getia era stato cõfinato. Nelsuo tẽpo ãcoracristo fu da Giouãni batista batezato: ilquale ilbattesmo della penitentia apredicare cominciato haueua anni domini. xxxi. Nel decimo octauo ãno del suo ĩpio Adi. xxv. di marzo inuenerdi IESV. CHRISTO fu da giudei crocifixo Sendo preposto ĩ queltẽpo alla giudea pontio pilato. & dalprincipio delmondo insino alla crocifissione dichristo anni ĩterce ssono cinq mila dugento trentadua. Leggesi che inquesto tempo alla sexta hora deldi fu grandissima oscuratione di Sole ĩmodo che le stelle siuidono. & ibitinia fu si grãde tremuoto: che molte case rouinorono. & ĩmolti altri luoghi sitruoua essere state grandissime cõmotioni & suoni & boci udite: lequali cose essere state nella hora che Christo pati e manifesto. Malo, seph factore & maestro delle historie de giudei dilui tractando & ponendo Laudabile testimonio dichristo, molte cose della sua passione diffusamente raccõta. Inquesto tẽpo medesimo. Stefano adi. iii. dagosto, fu lapidato. & Sancto Giouãni presso aiordano predicaua. et Saulo ꝑsecutore de Christiani cõuertito alla fede di Christo paulo di poi fu chiamato. põtio pilato ꝑmolte accuse fattegli contro da Tiberio acõfini insieme cõ Herode che Giouãni fatto morire haueua a Vienna fu mandato: doue molte miserie sopportate colle ꝓprie mani succise. Tiberio dopo lapassione di Cristo ãni. v. impo

quae a perfidis Iude abrasa. desiderantur

DI. PIERO. PRIMO. PONTEFICE. ANNO. DOMINI. XXXV.

[Vide infra in Claud.]

b Eato Piero figluolo di Giouāni della prouincia di Galilea della cōtrada dibessaida fratello di Andrea tēne cathedra di Sacerdote nelle parti di Oriente āni. iiii. douegli cælebro laprima messa dicendo solamēte il pater nostro. Anno domini. xxx noue. Poi uenuto īantiochia quiui tenne cathedra presso adāni sette. Vltimatamente altēpo di Claudio īperadore neglāni domini. xlv. uēne aroma. & quiui tēne il pōtificato: & resse la sancta chiesa p. āni. xx cinq;. & mesi. sette & di octo. predicādo fede di salute: & honoro lachiesa di molte potissime uirtudi. Quiui scrisse dua pistole: lequali si chiamano canoniche. & aprouò iluāgelo di marco. Fece ordinationi del mese didicēbre di tre uescoui & . x. preti & sette diaconi. & mādo Apollinare a Rauēna: laquale allora era famosissima cicta. & Siro a Pauia. & marco suo interpetre: poi che initalia & aquilegia iluāgelio ebbe scricto. mando ī egipto. ilquale prima lachiesa inalexandria fōdo. Mando ācora infrancia indiuerse cicta molti discepoli sicome Sancto Sauiniano. Potentiano. Altino. Martiale: liquali secondo che si truoua furono secento settanta dua discepoli: & molti altri per diuersi luoghi & cicta di francia & altroue. Ordino ancora Lino & cleto uescoui aroma: ilquali consacerdotale ministerio a fedeli romani & aquegli che soprauenissino sempre mai seruissino. Attendendo egli alle prediche & orationi Conmisse etiādio abeato Clemente lacura della cathedra: ilquale alui succedere douessi dicendo. Come dal mio Signore Iesu Christo mi fu data lapodesta di legare & sciogliere cosi io tela commeto et che tu sia dispositore di tutte le chiese didio. et dogni acti ecclesiastici. et atenda alle prediche et alle orationi. Fu di poi sotto Nerone dopo la passione di Christo anni. xxx. octo. con Paulo di

martirio coronato. Inquesto tempo silegge in egipto essere apparita laphenice. laquale, e, uno uccello: della cui spetie uno solamente pertutto ilmondo situoua. era anni settecento prima apparita ĩ arabia dellaquale sidice che uiue ãni cĩq̃cẽto. dipoi nelsuo nidio ardẽdo rinasce. Lasua graãdezza, e come laquila. ha ilcapo crestuto, & ilcollo displendore doro ildosso purpureo & lacoda rossa.

IMPERADORE. III. ANNO. DOMINI. XL.

C Aio Caligula imperadore romano nipote di Tiberio Cæsare sendo nato di Germanico figluolo di Druso ilquale era di Tiberio fratello ĩpero aromani anni tre & mesi. x. & di octo fu inlibidine spectatissimo: imperoche colle sue sorelle giacque: lequali poi allexilio danno. & molti altri nobili donne romane strupò. Fu etiãdio crudelissimo & ĩmodo che molti sua amici cõ lunghi & uarii. tormẽti fe morire. Et riuocato una uolta uno dalloexilio domandandolo quel che facessi & rispondendo io pregauo ogni giorno che Tiberio morissi spando che impando tu mi ristituissi alla patria lui stimato chequelli che sbãditi egli haueua quel medesimo facessino: glifè tutti amazare. Fu ãcora supbissimo in modo che si poneua traglidii & non altrimẽti, cheloro uoleua essere adorato. Amo grãdemẽte, Cesonia laquale nedi costumi ne dibelleze era ornata ma era di ꝑdita & sfrenata libidine. Ma piu tosto duno monstro auolere racontare dilui che dhuomo sarrebbe aparlare. Alla fine cõtrenta ferite nel palazo da suoi fu morto. sendo deta danni. xx noue. Inquesto tempo Matteo apostolo primo scripse iluangelio.

IMP. .IIII. .ANNO. .DOMINI. XLIIII.

C Laudio ĩperadore nipote di Tiberio figliuolo di Druso impo aromani anni. xiii. & mesi. viii. & di xxiiii.

secondo alcuni altri āni. xiiii. Fu in libidine di femine sfrenatissimo. ma dimaschi altutto alieno. Fece molti bellissimi edificii aroma: iquali piutosto ꝑ bellezza che ꝑnecessita edifico. Cōbatte con quegli dinghilterra: & agiunse allīpio certe isole lequali sichiamano Orcades. Amo grandemente i suoi libertini: aquali grandissimo thesoro dono. Ne fu disutile īperadore. benche Messalina sua moglie uccidessi. la quale fu ditanta & sfrenata libidine che prima occultamente aciascheduno il corpo suo expose: dipoi intanto furore di uenere incorse: chepublicamente come lemeretrici nellupunare stando qui lasua intēperata libidine adempieua. & quindi ācora stracca ma non sazia sipartiua. Fu nō dimeno Claudio dimangiare & dibere īogni tēpo & inogni luogo molto sfrenato. & sētendo che unauolta inū cōuitouno puergogn auolendo ritenere ilpeto sera morto fe legge: chefussi concesso aciascheduno che similcosa ne cōuiti facesse. Alla fine da Agrippina sua donna & madre di Nerone fu ne funghi auelenato sendo deta dāni. lxiiii. Dopo la cui morte fu consecrato: & idio appellato. Inquesto tēpo si legge che Sancto Piero uenne consimone mago aroma. Et Marco euāgelista predicando delle optime opere di Cristo ialexandria scripse il uangelio. Fu ācora ahierosolima asuo tempo grandissima discordia īmodo: che si legge che nelluscire īpetuosamente fuori delle porte ui mori trenta migliaia digiudei. Impādo etiam lio Claudio fu grandissima fame. & fiori asuoi tēpi Palemone grammatico.

Vide supra in Petro.

Palemon.

IMP. V. ANNO. DOMINI. LVIII.

Nerone īperadore figluolo di Domitio della ātichasamigla de Domitii īpo aromani anni. xiii. & mesi. viii. & di xviiii. fu figluolo adoptiuo di Claudio fatto plusighe dagrippina sua madre: laquale era a Claudio maritata. Inogni sceleratezza fu mostruoso. icōuiti suoi dalmezodi ꝑ īsino ameza notte durauano. Nello spēdere fu ꝓfusissimo & di

questo grandemente dilectandosi icredibile etinumerabile quantita dithesoro spese. Vsaua dipescare con reti doro: le quali cocorde diseta si tirauono. lamula facta ferrare cofer ri dariento: & molte spese strauaganti fece. Nessuna uesta mai duouolte similsse. Et maxime fu dannoso nello edifica re: per cioche delsuo palazo lagrādeza: & lastatura & lorna mēto delloro & ariento & gēme fu merauiglioso. Ma in li bidine nuoui & disusati & efferali modi cercaua: iperoche ol tralauere molte nobili dōne corropte: & molte altre luxu rie exercitato. sissforzo ditrāsfigurare un suo seruo, elqua le sichiamaua sporo ifemina faccendogli tagliare igranegli & iscambio didōna secondo laloro usanza allora, lomeno: & tennelo in luogo di moglie. & essendosi in tutte le parti delcorpo contaminato, acostume di femina si marito a uno suo seruo che si chiamaua Dorifero cōtrasfaccendo le uergi ni quando la prima nocte dormono col marito. Giacque an cora colla sorella & collamadre laquale riprēdēdo poi esuoi costumi se morire. Dilectossi grandemente delcantare & in questo grādissima opera uilmente fuori della grādeza ipera toria cōsumo. Allutimo inogni crudelta non fu adalcuno i feriore. conciosia che glamazo grāparte del senato & inimi co ditutti ebuoni molti cictadini crudelmēte femorire. Nō pdono ācora asuoi parēti pprii hauēdo fatto morire il fratel lo lamoglie & lamadre. & la Zia. Ebbe piu dōne laprima fu Octauia: laquale repudiata pēso molte uolte strāgolarla: di poi sotto falsa cagione dadulterio lase morire. la secūda Po peia Sabina laquale grādemente amo: nō dimeno essendo grauida cō ūcalcio lamazo. lultima fu Statilia Messalina: la quale p poterla pigliare pdōna fe tagliare apezi Tauro suo marito: ilquale iquel tēpo era cōsolo Alla fine anessuno suo parente oamico lamorte pdonō. Fe morire ācora Seneca op timo filosopho ilquale era stato suo maestro. & lucano dacor duba optimo poeta di Seneca nipote. Et accioche inessuna sce

Popeia Sabina

lerateza nõ mãcassi fe mettere fuoco ingrãde parte diroma concio sia chegli fussi uenuto ãnoia lantichita degli edificii uecchi: & labruttreza delle uie torte. uolendo anche uedere lincendio simile aquello ditroia: ne lasciando soccorrerle stando in una torre altissima: la quale si chiamaua la torre di Mecenate cantaua. Alla fine da tutti esuoi per gli eferrati & horrendi uitii abandonato si fuggi inuna uilla presso aroma aquatro migla: & quiui per non capitare alle mani uiuo asuoi nimici, se medesimo con um pugnale uccise. Sendo deta danni. xxxii. & inlui manco la stirpe de Cesari: & fu ilprimo che dette lapsecutione achristiani. Al tempo suo mori psio daluni poeta famoso. Fiori Statio napolitano. Leggesi ancora che fu impando lui grãdissimo tremuoto. & obscuratione di Sole. Ribellossi ãcora giudea daromani: cõtro alla quale Nerone mãdo Vespasiano. Paulo Sicome negliatti degliapostoli sicontiene, imperando lui, pla prelatione uẽne digiudea aroma & fuori della cictade tolse unluogo: doue poi cõuerti alla fede molta gente tratta alesua parole. Perla cui uita fu assai aromani manifesto & perli segni & p marauiglia di sua santita. Et leggesi che molti della famiglia di Nerone & daltri romani allui ãdauano. Fra quali seneca suo maestro si truoua esser stato molto suo amico. õde spesso luno allaltro lettere si mandauano nõ potẽdosi fauelare. Impoche Sancto Paulo dinanzi a Nerone hauendo decto: che la figura del mondo per fuocho si doueua disfare Nerone comando che fussi cacciato lui cõtutti e suoi seguaci: iquali erono suoi discepoli huomini sãcti & buoni cioe Tito. Timoteo. Trosino. & Anessimo. & molti altri equali indiuerse parte mando apredicare. El sexto anno del ĩperio suo Iacopo fratello dichristo: il quale da tutti era chiamato giusto da giudei fu lapidato: dipoi dallor conuna pertica morto. Marco euangelista si mori. Flauio Iosepho essendo da romani obsediato fu preso: ilquale sendo condan-

nato allamorte predisse innanzi della fine che haueua afare Nerone: & come Vespasiano aueua a imperare. Del ponti tificato & della morte di Piero scriue Gelasio Papa dicẽdo chela chiesa romana, e, sopra posta atutte laltre chiese del mondo sanza constituto del concilio: Ma perla bocie dello euangelio delnostro, Signore Iesu christo: elqualedisse sia donna dellaltre chiese. quando ancora disse Tu se Pietro & sopra questa pietra edifichero la chiesa mia. Acui data fu la conpagnia Paulo apostolo. equali dua furono inunme desimo tempo: & non indiuerso come glheretici maladecti uogliono: & furono inroma sotto Nerone Imperadore per la fede conbattendo cõ Simone Mago lultimo anno dello imperio suo amendua dimartirio coronati dopo lapassione dichristo anni. xxxviii. Piero fu crucifisso in Vaticano nel lauia Aurelia lungo elpalazo neroniano & iui fu sepulto. A Paulo fu tagliata latesta alacqua salinia nella uia dostia. & aquesto modo furono martiri et sacrati. & la predecta chie sa romana & pleloro uirtudi & perla loro corporale presen za & uenerabile uictoria: atutte laltre chiese del mondo e per dignita superiore. bẽche quella dantiochia sia prima per tempo. Ma decorpi degli appostoli silegge che altempo di Cornelio papa igreci glinbolorono per portarnegli in grecia mache deglidoli sudi una uoce che fortemẽte gridaua. Soc correte Romani che gli dei uostri ne sono portati. & inten dendo ifedeli decorpi degli apostoli: & glin fedeli deloro idei corsono & luna & laltra moltitudine ragunorono. Di poi seghuitandogli igreci ueggiẽdo questo: inũ pozo acata cũbe gligittorono. madipoi luno & laltro dalbeato Corneli o Papa nefurono tratti. Et cõciosussicosa chefussi dubbio qua li fussino lossa diciascuno: adorãdo & digiunando efedeli eb bono rispõso diuino: che lemaggiori ossa erono delpredicato re: et leminori delpescatore õde sidice che Scõ Saluestro Pa pa dipoi cõdiritte & giuste bilãce lepeso: & facciẽdo la chiesa

adamendua. lossa di ciaschuno inquella allui consecrata solemnemente ripose & questo sia abastanza degli apostoli et de loro corpi.

Linus Etruscus.

PAPA .II. ANNO DOMINI. LXXI.

l INO ditalia della regione di toscana figliuolo di scolaio cominciando ilpontificato atempi di nerone: sede papa anni. xi. et mesi. iii. et di. xiii. Elquale per comādamento di Sancto Piero ordino chella femina entrassi nella chiesa col capo uelato. et fu coronato di martirio al tempo di Vespasiano addi. xiii. di Settembre. et sepulto inuaticano, lungo ilcorpo del beato Piero.

IMP. VI. ANNO. DOMINI. LXXI.

g ALBA Vecchio, nato della nobile stirpe de' sulpicii regno nello imperio di roma mesi septe. Fu molto uitioso: et alibidine illecita promptissimo. Alla fine da soldati di Otone nel foro fu morto Visse anni. Lxxiii. Raccontano quegli che diligentemēte hanno lecto della cathedra della chiesa romana: che Lino et Cleto: diche di sotto diremo: nō sederono come pōtefici et papi. macome coaiutatori degli apostoli. iquali Sancto Piero asua uita fece dispēsatori delle cose ecclesiastiche, attēto lui solamēte alle orationi: & predicationi. Et percio dotati di tanta auctorita meritorono delsere posti ne memoriali depontefici: hauendo Sancto Piero constituito Clemente suo successore ilquale drieto a Sancto piero sarebbe aporre. Beato Lino alla fine cacciando idemoni. & risuscitando imorti: & altri miracoli faccendo & molta gente battezando: hauendo liberata dal Demonio la figliuola duno che haueua nome Saturno: chella teneua inprigione ilquale Credendo che questi

miracoli per icantamẽti facessi: doppo molte afflictioni di pene dallui fu dicollato. El corpo suo fu sepulto i Vaticano: benche poi fu portato da Gregorio uescouo Di hostia, cõ grandissima solemnitade di cherichato nella chiesa maggiore di Sancto Lorenzo. Nel tempo del sopradetto Galba hierusalem da Tito & Vespesiano fu disfacta. & furono tolti tutti glornamẽti del tempio: & rechati a roma. Et posti nel tempio della pacie.

IMP. VII.

o THONE figluolo dun caualiere romano regno nello imperio romano. Lxxxxv. giorni. alla fine da Vitellio uinto: conuno pugnale succise. Visse ãni. lviii.

IMP. VIII.

u ITELLIO nato della nobile famigla de uitelli regno nello impio romano mesi. viii. Fu golosissimo. alla fine fu morto nel furore del popolo. Visse anni. Lvii.

IMP. VIIII. ANNO. DOMINI. LXXII.

u ESPASIANO della gente Flauia: regno nello imperio diroma anni. viiii. & mesi. xi. & di. xxii ma secõdo alcuni altri. x. mesi. viii. & di. x. & fu utile imperadore alla re publica. Dal senato & popolo romano fu molto amato. Mori di fluxo di uentre: & sentendosi stringere alla morte, rizzandosi disse. Debbe lomperadore uscire del mondo giacendo interra? Et cosi ritto si mori. Costui fu mandato da Claudio inromania: & in inghilterra tredici uolte. Et co nimici due uolte conbatte: aggiugnendo allimperio di roma fortissime genti. Visse anni. Lxviiii. mese uno: alcuni dicono. iii. & di sette.

IMP. X. ANNI. DOMINI. LXXXI.

t ITO imperadore figluolo di Vespasiano regno nello impio di roma ãni. iii. & di xiii. ma secondo alcuni altri anni. ii. & mesi. ii. & di. xx. Costui disfece Ierusalẽ. doue uimori tra darme & di fame cẽtinaia di miglaia di giudei: sanza quegli che furono uenduti che circa a cẽto millia: furono: Cõciosiacosa che nel tẽpo della pasqua si fussino tutti ragunati nella cicta & qui furono osediati. Fu marauiglioso huomo in tutte le uirtudi: ĩtalmodo che era chiamato. Richeze & dilicateze della hũana generatione: Quegli che ĩ ghuerra & ĩ battagla uinse lascio ĩ quella medesima maniera che prima. Et fu ditãta cortesia: che a nessuno nego alcuna cosa che gli adomãdasse. & usaua di dire: che nessuno si doueua partire dallo ĩperadore maninconoso. & ãcora ricordatosi nel cenare che pel passato uncerto di nõ haueua facto nulla per persona: mando fuori quella memorabile & meritamente laudabile parola. Io ho perduto il di amici. Fu etiamdio litterato et dotto ĩ greco et in latino. Et benche il padre fussi uirtuoso non dimeno di lungo lauanzoe. Mori di febre la cui morte il popolo cõ molte lachrime et piãto molestamẽte soportò. Visse ãni. xli. ma secõdo alcuni altri. xl

PAPA. III. ANNI. DOMINI. LXXXII.

c LETO nato in roma della cõtrada di Vico patritio figluolo di Meliano tenne il pontificato anni. xi. mesi. i. & di. xi. Vaco la chiesa inanzi che laltro pontefice si creassi. di. xx. Costui per comandamento di. S. Piero ordino nella cicta di roma. xxvi. preti del mese di dicembre. Nel tempo di que sto pontefice mori Tito ĩperadore et fu sepulto doue il padre. et tanto pianto fu ĩ roma dopo la sua morte ĩ modo che ciaschedunο piãgeua. Fu il decto cleto di martirio coronato et ĩ uaticano lungo il corpo di Sancto piero sepulto. Adi. xxiii. di Febraio.

d OMItiano Imperadore fratello di Tito & figluo
lo di Vespasiano: regno nello impio diroma āni.
xiii. mesi. v. & di. ii. alcuni dicono anni. xv. Ne
primi anni fu assai tempato. ma tosto saltato īgrādissimi ui
tii scopse & desto īse chose: dōde spense ilmerito del padre
et del fratello. Vccise igentili del senato. et molti nesban
di. Comando desser chiamato Signore et Dio. Non uolle
et non sofferse che in campidoglo: gli fussi posta alcuna fi
gura: se non doro o dargento. Fe morire iconsobrini suoi.
Dopo a Nerone fecie achristiani la seconda psecutione et bē
che fussi figluolo di Vespasiano et fratello di Tito inessuna
chosa leloro egregie ope imito. ma somiglo nerone et Cali
gula. Dicesi ācora che lui mādo. Scō Giouanni euāgelista
aconfini īuna isola chiamata pathmos. & comādo che tutti i
giudei che fussino della schiatta di Dauid: fussino morti: p
che nōne rimanessi alcuno che fussi di schiatta regale. Alla
fine dasua ministri īcamera fu morto. & īgnobilmēte sepol
to neglāni della eta sua xlv.

PAPA. IIII. ANNI. DOMINI. LXXXXIII.

c LEmente nato īroma nella cōtrada di Celio monte fi
gluolo di Faustino tēne ilpōtificato āni. viiii. & mesi
ii. & di. x. Vaco lachiesa di. xxxi. Costui scrisse molti libri
della christiana religiōe. & fecie diuidere īsette regioni No
tari. iquali ciascheduno nella sua: efatti de martiri scriuesse
no. Fecie. ii. ordinationi nel mese di dicēbre. x. preti. ii. di
aconi. & xv. uescoui p diuersi luoghi. Questo auenga che
fussi electo da. S. Piero successore ase: nōdimēno ianzi al
lui sono scricti. Lino et Cleto. et cosi fu dopo. S. piero per
electione ilprimo: ma p grado fu terzo. Onde egli scrisse
nella pistola a Iacopo dicēdo Simon Petro presumēdo lulti
mo fine della uita sua: mi soprauēne stādomi io nella raguna
ta decōpagni e pigliādomi pla mano disse Frategli miei Io or

E FATTI

dino questo Clemente uescouo di Roma: côciosia che ame e, stato iogni cosa côpagno dalcomīciamēto īsino alla fine Et io gittādomegli apiedi uolēdo fuggire lhonore della cathedra Lui mi rispose. Tu fuggi la cathedra temendo il pi colo del peccato. Ma habbi ꝑcerto che tu fai maggiore peccato: côciosia che tu puoi aiutare il popolo di dio posto co me intempesta. & tu lo fuggi hauendo piu dite che del commune bisogno cōsideratione. Inquesto tēpo regnādo Domitiano Impadore secondo Dionisio Ariopagita Scō Luciano discepolo di Scō piero cosua cōpagni fu coronato dimartirio iquali il Pontefice haueua ragunati per mandare in gallia.

IMP. XII. ANNO. DOMINI. LXXXXVIII.

n ERua danarni impadore romano īpo uno āno & mesi. iiii. fu nobile & honesto. & nel gouernare & reggere līperio fu modesto. aogni uno molto era facile & comune. Cioche domitiano lhaueua fatto, colla uolūta del senato dāno. & nō hauedo figluoli, ꝑegregia sua uirtu sadotto Traiano. Alla fine disua morte naturale finì ilcorso della uita sendo di. Lxxii. āni.

IMP. XIII. ANNO. DOMINI. C.

t RAIano īpadore della famigla Helia di hispagna. ī ꝑo aromani āni. xviiii. & mesi. vii. Fu īperadore liberale & trāquillo: & disōma iustitia et clemētia: et molto conognuno cōmune: ilquale domādato da uno ꝑche cagiōe fussi cosi facile & cōtutti cōmune Rispose: che limpadore debbe essere apriuati: quale il priuato lodesidera. Inguerre fu āchora egregio & hauēdosi sottomessa lasia ādo ībabilonia, & dipoi acōfini dellīdia: oue fe fabricare bellissime naue ꝑsacheggiare iloro cōfini. Etdistese līpio deromani ꝑīsino nel loriēte. Aromani & atute le ꝑuīcie fu accepto & molto colpo

polo beniuolo. Limpio ilquale grãdemẽte era ĩdebolito cõ fermo & ãplio. Mori alla fine presso a Seleucia cicta disiria tornãdo dipsia: difluxo di uentre: sendo uissuto anni xliii. mesi. viiii. & di. iii. Lecui ossa furono inũ uaso doro collocate. & messe sotto una colonna alta piedi. Cento. posta nel foro. Nel tempo dellimpio suo fu dimartirio coronato Scõ Clemente papa: ilcui corpo gran tẽpo ĩmare lũgo ciesena giacque: ladoue era stato cõuna macine alcollo legata uiuo ĩ mare gittato: sendoui a cõfini. Ma dopo molti anni ilcorpo dallõde marine ributtato siritrouo. & altẽpo di Nicolaio papa fu recato a roma: doue cõ grandissima solẽnita dal pontefice ĩsieme cõtutto ilpopolo romano nella chiesa di. S. Clemente fu posto. Nella quale qui apochi giorni ilbeato Cirillo fusepulto. pel quale Iesu christo molti miracoli fecie. In questo tempo ancora mori. S. Ignatio discepolo di. S. Giouanni euãgelista: uescouo dantiochia: delquale si legge che faccendosi a Traiano impadore incõtro: ilquale dalla uictoria minacciãdo echristiani tornaua: & cõfessando desser cristiano fu menato aroma legato: & non molto dopo di martirio coronato. Onde Iesu christo perlui grãdissimo miracolo mostro: perche sendogli tratto fuori del corpo ilcuore: & ĩ molte parti diuiso inciascheduna diquelle ilnome di christo alettere doro si trouo scripto. Fiori anche iperãdo Traiano Eustachio: il quale prima Placido fu chiamato. il quale fu optimo chaualiere di Traiano. & di lui siracconta che sendogli apparito Christo ĩ croce lui insieme colla mogle & co figluoli alla fede catholica conuertito si battezo. Inquesto tẽpo ãcora Panteon tempio: diche disopra trattamo fu percosso dasaetta & ingrã parte arse: õde nõ molto dopo fu rifatto Leggesi anchora che Plinio scriptore della historia naturale mitigo molto limpadore contro achristiani ĩcrudelito: scriuendogli: che inloro nessuno male si trouaua. se nõ che nõ sacrificauano glidoli. ma adorauano & sacrificauono achri

sto & leuādosi lanotte ināzi algiorno dicēdo loro ufici illau dauano. Onde dipoi Traiano fe cotale edicto: che tale ge neratione nō si doueua cercare: ma offerendosi si uoleua pu nire. Ne tēpi di Traiano ācora Simone figluolo di Cleofes uescouo di hierosolima fu crucifixo. & Galieno medico na to di pergamo fiori.

PAPA. V. ANNO. DOMINI. C. II.

a NACLETO dinatione greco della cicta dathene figluolo denocho tenne il pontificato anni. viiii. et mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa sanza pōtefice xiii. di. costui fu ordinato prete dal beato Piero apostolo. et fecie ordinatiōe nel mese di dicembre di. v. preti. iii. diaco ni. sei uescoui p diuersi luoghi. & cōpose illuogo: doue eue scoui fussino sotterrati. Statui & ordino ancora che nessuno cherico porti chioma o barba. Dilui Eusebio nelle sue histori e dice che anacleto & Cleto fu ūmedesimo. Ma Damaso pa pa nelle croniche depōtefici diroma: lequali scrisse a Ieroni mo: nepone due. & dice che Cleto fu romano & Anacleto greco: & nō inquesto solo: ma inmolte altre cose la historia di Eusebio: da quella diquesto beato pontefice discorda. Co stui pla sua epistola amunì tutti efedeli: che ipreti fussino ho norati piuche glialtri huomini dicēdo: che sacrificādo loro a dio: debbono essere pregiati & da tutti hōrati. & uolle quā do ipreti sacrificano hauessino cōseco itestimonii: et special mēte iuescoui acciochè sia apuato pfectamēte adio sacrifica re. Mori adixii. diluglo. et lūgo ilcorpo di. s. P. fu sepulto

Eusebio Cesariense

PAPA. VI. ANNO. DOMINI. C. XI.

e VARISTIO greco dipadre giudeo della citta di betlem tenne ilpontificato anni. x. et mesi. vii et di. ii. Vaco sanza pontefice lachiesa. xviii. di

Costui ordino che ipreti et diachoni ghuardassino iluescouo preaicante pela uerita: acciochè per errore: dagli inuidiosi non fussi infamato: et della parola di dio detto male. et ordino che ilmatrimonio sia prima efficacemente da parenti sposato: et poi solemnemente dal prete benedetto. Fece ordinationi di. xv. preti. due diaconi & xv. uescoui. Fu alla fine sotto la persecutione di traiano di martirio coronato & sepulto inuaticano presso a. S. Piero.

IMP. XIIII. ANNO. DOMINI. C.XVIIII.

b ADRIANO. Imperadore nato duna cōsobrina di Traiano: & suo figluolo adoptiuo. glanticessori delquale furono initalia atempi degli Scipioni: regno nello imperio diroma anni. xxi. & mesi. xi. Fu huomo di ꝓfonda scientia & di mirabile eloquentia distese limperio romano insino allo Eufrate fiume. Soggiogo igiudei la secunda uolta ribellatosi. & rifece Ierusalem: doue non rimase giudei ma altra gente & dal suo nome Helia lachiamo. Intutte lecose fu marauiglioso: molte buone legge cōpose. & fecie fare inroma una colonna a suo nome: & auenga che fussi nipote di Traiano auendo inuidia alla gloria sua rende tre prouincie delloriente a persi: lequali Traiano haueua acquistate cioè Siria. Mesopotamia. & Armenia. & uoleua ancora lasciare Dacia: ma non parendo aglamici suoi losturborono: perche Traiano haueua mandate gente di tutto limperio di Roma perlauorare & habitare le terre di Dacia. Costui ebbe pace ꝑ tutto ilsuo tempo. & fu ingreco & inlatino doctissimo. & Sapientissimo. & obseruatore della disciplina militare & aglatheniesi: iquali glele adimādorono: compose le leggi. Mori apresso abaia negli anni. Lxxii. et mesi viii. della sua eta. Molti dicono che uisse anni Lxxxxii. Ne suoi tempi fu Basilide heretico.

PAPA . VII . ANNO . DOMINI . C . XXI .

a LEXANDRO nato in roma figluolo di Alexã dro, della contrada di Campidoglo tenne il ponti ficato anni . viii . & mesi . v . & di . ii . Vaco lachie sa sanza põtefice di xxxv . Costui statui che diprima lacqua sidouessi benedire col sale: & spargere perle case: doue la gente habita . Fu messo dipoi in carcere sotto Adriano im peradore: & Erchines prefecto diroma, percio che haueua creduto inlui & . Iuentio prete . Teodolo diacono: iquali col papa alexandro et con molti altri afflicti furono di mar tirio coronati . Alexandro allora fu sepulto nella uia numẽ tana . & poi traportato nella chiesa di Sancta Sabina . Costui inmemoria della passione di Cristo agiunse alla parola secre ta: questo . Pridie quam pateretur hoc est enim corpus me ũ . & statui: che nel uino simescolassi lacqua nella messa adi segnare la unita di cristo et della chiesa . & che le hostie fus sino dazimo, dicendo questa oblatione quanto piu, e, ton da tanto, e, migliore . fecie ancora nel mese di dicẽbre tre ordinationi disei preti due diaconi & cinq; diuersi uescoui .

PAPA . VIII . ANNO . DOMINI . C . XXVIIII .

s IXTO nato in Roma figluolo di Pastore della contrada di uia lata, tenne il pontificato anni . x . mesi . iiii . etdi . xxii . Vaco lachiesa sanza Põtifice mesi . ii . Costui ordino: che nella messa sidicessi . Scũs . Scũs Scũs Dñs deus sabaoth . et cetera . et che lecose sacrate dello altare nõ fussino tocche se nõ pgli ministri . Fu poi dicollato fuori dellaporta appia . Doue Christo aparue a . S . piero . quã do gli disse . Doue uai & egli rispose . Vengo a roma unaltra uolta acrucifiggermi . et fusepulto iuaticano lũgo . S . Piero Altempo di Costui sendo molto crudele la persecutione de

christiani: siche pochi sene trouaua: che christiani chiamar si uolessino: fu mandato daChristiani di gallia aroma: apregare che douelsi essere loro mandato, uno ilquale, lalucerna della fede christiana: che era quasi spenta: raccendesse. Onde il Pontefice uimando Petrigno uescouo nato inroma da piu christiani aconpagnato. elquale molti di coloro alla fede conuertiti quiui fu di martirio coronato. Ordino ãcora costui che il corporale non sifacesse diseta: ma dilino purissimo non tinto. & che la donna non tocchassi iuasegli sacrati dello altare. Ordino anche che qualunche Vescouo fussi citato alla sedia apostolica: tornãdo a casa, nõ fussi sãza lettera papale nelsuo uescouado riceuuto. Fecie delmese di dicẽbre tre ordinatõi di. xi. preti. iiii. diaconi & . iiii. uescoui. Inquesto tempo Imperando Adriano fu rifatto Ierusalem: & comãdato che nessuno giudeo hauessi licenzia ri ẽtraruí. & il luogo della passione di Christo che era difuori fumesso dẽtro. & pche sichiamaua ehlio Adriano uolle che Ierusalem hauessi nome perlui helia come disopra nella sua uita tractamo. Sotto Adriano riceue passione la beata uergine Serafina: che era dantiochia: & staua incasa olinia: gẽtilissima dõna: che sichiamaua Sabina: laquale collasua doctrina gia conuertita haueua. Onde perche Sancta Sabina fu accusata chellaueua ricolte & riposte lossa di Sancta Serafina fu ancora lei dimartirio coronata. Aquesto tempo Fiori Aquila nato inponto interpetratore secũdo, della legge di moise. Dicesi ancora che inquel tempo Adriano per epistola comando: che nessuno condannassi ichristiani: se non p accusa & pruoua dipeccato. Alcui tempo ancora si dice che lusicio christiano fu celebrato alla usanza grecha nella chiesa doriente faccendosi prima inebreo.

PAPA. VIIII. ANNO. DOMINI. C. XXXVIIII.

t ELOSFORO greco tenne il pōtificato anni. xi. & mesi. iii. & di. xxii. Vaco la chiesa sanza Papa di. viii. Al tempo suo mori Adriano Imperadore incāpagna. Costui ordino che sette septimane inanzi pasqua si celebrassi il digiuno & che niuno presumma di cantare messa innanzi terza. & che si cantassi linno angelico inanzi al sacrifitio: & che nella natiuita di Christo si cantino tre messe col ynno. Gloria in excelsis deo. Fu alla fine coronato di martirio: et sepulto in uaticano lungo el corpo di. S. Piero. El digiuno delle septe septimane compiute comando spetialmente a cherici: dicendo chella uita de cherici debbe essere partita dalla usanza de laici: et cosi debbe hauere partimento nel digiuno adunche septe septimane debbono i cherichi digiunare astenendosi dalla carne et da ogni diletto. Le tre messe del natale ordino. la prima nel cantare del gallo amezza notte: quando Christo degno nascere i betelem. La secūda traldi et la notte. quando Christo fu adorato da i pastori La terza. alla hora del giorno: quādo a noi risplende della chiareza del nostro Signore Iesu Christo: cioe del nostro ricomperamento. Fecie di dicembre tre ordinationi. xii. preti. viiii. diaconi. xiiii. uescoui.

IMP. XV. ANNO. DOMINI. C. XL.

a NTONINO Pio regno con Aurelio et lucio suoi figliuoli nello imperio di roma anni. xxii. et mesi. iiii. et di. i. alcuni dicono anni. xxiii. Fu genero di Adriano: et suo figliuolo adoptiuo. Fu di bella forma. di grāde ingegno di molta eloquentia. moderatissimo et begnissimo et raccontasi che dette cotale ordine. che in ogni luogo casso el debito del censo che Octauiano haueua ordinato. Onde gli fu posto el nome di piatoso. Dicesi ancora essere stato uerso e christiani piaceuole. et tanto huma

namente & con tanto riposo aministro il gouerno: che meritamente il nome di pieta gli fu dato. Vsaua dire. Io uoglo inanzi adexemplo di disciplina saluare un cictadino: chea mazare mille huomini. Mori di febbre quasi dormendo. ĩuna uilla discosto dalla cicta circa di miglia. xi. deta danni lxx. Il corpo suo fu recato aroma: & tragli dei consecrato, & non altrimenti che Romulo fu coltiuato: Al tempo suo uiueua ancora Galieno medico nato di pergamo. Fu ãchora Iustino: il quale le historie di Pompeio Trogo nato di hispagna che compose da Nino re deglia ssirii p i fino al imperio di Cæsare: distinghuendole ĩ libri. xliiii. abreuio. & mandolle ad Antonio piatoso. Furono etiamdio a suo tempo Valentino & Marchionne heretici:

PAPA. X. ANNO. DOMINI. C. L.

i GINO filosofo greco nato in athene: tenne il pontificato anni. iiii. & mesi. ii. & di. vii. Vaco la chiesa sanza pontefice. iii. di. Costui ordino il cherichato: & distribui e gradi. Fecie anchora. iii. ordinationi di. xv. preti. v. diaconi. vi. uescoui. Fecie anche che si riceua in luogho di padre et madre colui che ti leua dalla fonte del battesmo nel confermare et dare la fede. Fecie etiãdio statuto che nessuno metropolitano excepto il papa oda il piato del uescouo della sua prouincia: ne il condanni: se il piato nõ, e, prima ueduto ĩ presenza deglialtri uescoui della ꝓuincia. Fu alla fine di martirio coronato: et nella chiesa di S. Piero sepulto:

PAPA. XI. ANNO. DOMINI. C. LIIII.

p IO italiano della cicta da quilegia Figluolo di, Rufino, tenne il pontificato anni. xi. et mesi. iiii. et di. xxi. Vaco la chiesa sanza pontefice di

xiiii. Sotto il uescouado di costui. Hermes cõpose il libro: nel quale si cõtiene: che la resurressione di Christo, non sia celebrata: senon in domenica. Costui ordino che lo heretico che uenissi de giudei fussi riceuuto: & battezato. & fece cinque ordinationi nel mese di dicembre di. xviiii. preti. xxi. diaconi. & . xii. uescoui. Al tempo suo Pollicharpo uescouo dephesо discepolo di. S. Giouanni euãgelista: uenendo a roma, riuoco molti dalla heresia: e quali dalla doctrina di Valentino & Marchionne erono stati corrotti. Di Hermes diche di sopra habbimo decto: cosi scrisse Pio papa una epistola dicẽdo che In que tempi a Hermes doctore della fede & delle scricture apparue uno angelo di dio ĩ habito di pastore: & comando chella pasqua fussi celebrata in domenica. laqual cosa dice noi pronuntiamo con apostolica auctorita.

IMP. XVI. ANNO. DOMINI. C. LXII.

m ARCO Antonio Vero genero d Antonio Piato so tenne l imperio di roma anni. xviiii. & di. x. ma impero insieme Con Lucio Aurelio suo fratello anni. xi. & questi dua frategli furono i primi chiamati Augusti Fu Antonio imperadore optimo: & sauiamente sopporto i uitii di lucio suo fratello. In latina & in greca lingua doctissimo. Sõmo filosofo. & nella sanctita della uita da prepor lo a ciascheduno. Seuerissimo ĩ modo che in nessun tempo si legge che mai mutassi il uolto. In modestia anchora tenne il principato: & i suoi cictadini & le prouincie benignamente tracto. trionfo de parti & de persi. Et fu huomo di tanta uirtu che si sare potuto dire felice: se non hauessi hauuto la mogliera Faustina: & il figluolo Commodo. Mori alla fine in pannonia di febbre d eta d anni. LXI. Al tempo suo fu mosso a christiani la quinta persecutione. Et Pio pontefice fu di martirio coronato: & ĩ uaticano lungo il corpo di. S. piero

fu sepulto. Et. S. Iusto uescouo di Vienna. & .S. Forzio uescouo di leone con grandissima moltitudine, inasia furo no di martirio coronati. & .S. Pollicarpo con anche. xii. conlui di filadelfia: ingallia fu similmente coronato. A suo tempo fu montano Auctore degli heretici chiamati catafri gi. & Zizano.

PAPA. XII. .ANNI. DOMINI. C.LXV.

a NICIETO nato di siria. figlulo di Ioanni daui co disiria: tenne ilpõtificato ãni. viiii. & mesi. iii & di. iiii. Vaco la chiesa sanza pontefice di. xv. Costui ordino che icherici altutto non portassino capegli: ne barba grande. & che insulcapo si facessino una chericha ritonda. Fecie ancora che nessuno uescouo potessi essere cõ secrato dameno di tre uescoui: pero che secõdo che dicie: glapostoli talcosa oseruorono. & quando larciuescouo si sa cra che tutti iuescoui della prouincia ui debbino essere: sico me sono tenuti aubidirgli. Ordino anche che seluescouo ha differentia col suo arciuescouo: che non debbino essere apia tire senon dinanzi alla sedia apostolica o da suo primato. Statui ãcora che nessuno Arciuescouo sia chiamato primato ne patriarcha: ma solo quegli che tengono leprime citadi o patriarchie. & glialtri sieno detti metropolitani. Fecie an che nelmese di dicembre ordinationi di preti. diaconi. & xii. uescoui.

PAPA. XIII. ANNO. DOMINI. C.LXXV.

s OTER nato di Campagna figliuolo di Concor dio della cicta di Fondi tenne ilpontificato anni. viiii. et mesi. iii. et di. xxi. Vaco il pontificato di xxxi. Costui ordino che nessuna monacha possa toccare la

palla sacrata neporre incenso: nella chiesa & che ogni mona
cha porti uelo. Fecie anche che lamogle non fusse legittima
se prima non fussi stata benedecta dal Sacerdote: & marita
ta dapiu proximi & miglori parenti: & questo fece percessa
re molti pericoli che nel mattrimonio scadeuono. A questo
tempo fiori Egisippo scrictore dhistorie. & due beatissime
uergini Potenziana & Prassedia: laquale Prassedia soppel
lendo icorpi de martiri pregaua idio chella chiamassi ase.
& cosi dallui exaudita mori nella eterna pacie di Christo.
Inquesto tempo limperadore Marcho fecie grãdissime bat
tagle contra germani scoti & sarmati: & manchãdogli che
dare acaualieri: non uolendo ad alcuno fare molestia: uen
de iuasi suoi delloro & dello ariento: & tutto lornamento
della moglie: & molti altri suoi ornamenti. per non agra
uare ilsenato: & le prouincie. & ottenuta lauictoria: nonso
lamente quelle cose ricompero: ma atutte le prouincie do
no iltributo. Dipoi morendo ĩ Pannonia: da tutti largamẽ
te pianto: fu recato aroma & tralli dei consecrato.

IMP. XVII. ANNI. DOMINI. C. L. XXXI.

c OMMODIO figluolo dAntonio Vero: tenne
limperio di Roma anni. xiii. & fu altutto delle
uirtu del padre inimico & di molta luxuria: Com
batte non dimeno co Normanni assai felicemente. Sforzos
si che ilmese di Settembre dal suo nome Commodo fussi
chiamato. Et atutti incommodo: Alla fine fu strangolato
con gran cõmodo di ciascheduno: Cadde asuo tempo il sul
capitolio una saetta: et arse lalibreria con molte altre case in
cine. Et Soter Papa fu di martirio coronato: et inuaticano
lungo. S. Piero sepulto. Leuaronsi anchora nel suo tempo
glieretici chatafrigi: iquali furono nominati dalla cicta di
frigia doue comiciarono: dicendo che lo spirito sancto non

fu dato agli apostoli. fu asuo tempo, Teodotio da ephESO, terzo imterpetre. & Herme uescouo dalione huomo egregio indoctrina ancora uiueua.

PAPA.XIIII. ANNI.DOMINI.C.LXXXIIII.

S OTIERI greco figliolo di bindo da Nicopoli tenne ilpontificato anni.xv. & mesi.vi. & di.v. Vaco lachiesa sanza Papa di.vi. Costui ricieue lettere da lucio re dinghilterra: ilquale uoleua p suo comãdamento essere christiano. Alquale ilpõteficie mando dua religiosi cioe Fridiano & Damiano: iquali lo battezzarono insieme con tutto ilpopolo. Erano allora ininghilterra.xxviii. põtefici didoli equali sichiamauano Flamini. onde idecti Sancti huomini in loro scanbio ordinorono uescoui & arciuescoui. Altempo dicostui fiori Apolinari uescouo & Dionisio uescouo di corintho. Ordino ancora questo beato Pontefice: che nessuno del suo grado fussi diposto: se prima non fussi accusato: allegando che ilnostro signore Christo, sapea che giuda era traditore & ladro: & perche non fu accusato tragli apostoli nella degnita delloficio stette fermo. Vieto anche chela sentenzia non fusse data se non inpresenza di colui: di chui fussi ilpiato. Fecie anchora: che nessuno cibo fussi da infedeli christiani repudiato. Altempo suo Commodo imperadore fu strangolato: & dopo la morte sua nimico della humana generatione giudicato. Dicesi anche che in questo tempo filippo romano fu mandato dallo imperadore: prefecto in alexandria. Delquale si recita che la figliuola sua Eugenia chiamata: preso labito di maschio nascosamente si parti dallui. & feciesi battezzare chiamandosi Eugenio: ne dopo molto fu electo abbate. ilquale sendo di bella forma: una femina chiamata Melangia ueдutolo grandemente dilui sinnamoro. egli nonle uo

lendo aconsentire mossa da disperatione loinfamo dicendo che Eugenio lauoleua sforzare. onde lui insieme con tutti imonaci infamati furono. Et spargendosi questo perla cicta peruenne agliorechi, del prefecto. ilquale fattigli pigliare & giudicatigli amorte Eugenia sendo altormẽto menata: dinanzi al prefecto stracciandosi epanni mostro dessere femina. laquale cosa facta ilprefecto conosciuta chellera sua figluola congrandissima allegrezza la ricieuue insieme cõ tutta lasua gente battezzandosi. Melanzia: laquale era stata infamatrice da una saetta percossa, arse. Lottieri alla fine fu dimartirio coronato & nella chiesa di. S. piero sepolto

IMP. XVIII. ANNI. DOMINI. C. LXXXX. IIII.

b ELIO Pertinace tenne lipio diroma mesi. vi. & di. xxv. Fu diuile generatione ĩpoche ilpadre fu libertino: ma per uirtu & costumi fu nobile. & fu facto per comandato del senato imperadore: ilquale di poi pregandolo che faciesse la moglie Augusta: & ilfigluolo Cæsare: ricusan lo rispose eglie abastanza chio regno contro amio uolere. Fu tenuto ũpoco auaro. Ma fu amato dal popolo &: achaualieri fu inodio. onde poi dalloro per opera di Iuliano nella sua camera fu morto. deta dãni. lxxi. Al suo tẽpo fu Simaco quarto interpetre. & Narcisco uescouo di Ierusalem & Termiliano dafrica. & ilgrande Origene inalexandria maestro degli studii.

IMP. XVIIII.

i uliano Didio figliuolo di Iuliano magno iuris consulto: ecui ãtichi furono melanesi tenne limperio di roma mesi. ii. fu auarissimo miseramente uiuendo onde hauuto inodio dalpopolo: conauctorita delsenato:

fu dello imperio priuato & nel palazo ucciso. sendo deta danni.xlvi. & mesi.iiii.

IMP.XX.

S EVERO nato dafrica: della prouincia tripolitana del castello lecti. tenne limperio di Roma anni. xvii. secondo alcuni .xviii. o uero. xviiii. Fu huomo forte et molte guerre fecie. impoche cuise iparthi glarabi et molte genti alimperio de romani sottomisse. lultima uolta conbatte iningbilterra & fu nelle ghuerre molto auenturato & famoso. Al senato & al populo romano fu terribile: acaualieri amabile: percio che glaueua dato loro maggior soldo che nessuno altro. Del quale ilsenato disse o che nō doueua mai nascere: o che non doueua mai morire. Volle in honore di pertinace che Iuliano haueua fatto morire: essere chiamato pertinace. Mori alla fine iningbilterra, deta danni. Lxxxviiii. & nella morte sua lascio tanta uettouagla: che lasarebbe .vii. anni bastata alla cicta. & fu lultimo impadore dafrica: delquale ancora oggi si uede aroma uno arco. Alsuo tempo fu data la quinta persecutione achristiani: nellaquale molti sancti di molte prouincie furono morti: a Leonide padre Di Origenes fu mozzo ilcapo. Onde Origenes di tenera eta consei frategli rimasto & colla madre uedoua ī.xvi.āni sendo īgramatica docto: tenne schuola: & tutta la famigla in quel modo sostentaua.

PAPA. XV. ANNI. DOMINI. C.LXXXXVIIII.

u ITTORIO Nato dafrica figliuolo di Filice: tẽ ne ilpõtificato anni. x. & mesi. ii. & di. x. Vaco lachiesa sanza pontificie di. xii. Costui ordino di celebrare la pasqua di resurressio sempre indomenica. impe roche domandando ipreti del termine della pasqua ordino concilio. & percio fu fatto concilio inalexandria: nel quale fu ildetto Pontefice: & Narcisco patriarca di Ierusalem. & Teofilo uescouo di Cesarea & Retico uescouo dileone. & quiui sordino che sempre la pasqua fussi in domenicha ce lebrata: seruando la quartadecima luna del mese daprile: infino alla uigesima prima: ꝑcio che molti uescoui di Asia & doriente celebrauono la pasqua co giudei. Ordino an che che pernecessita ogni huomo si potessi battezzare infiu mi. infonti. inmare chiarificando la cõfessione della cristia na credenza. Fu alla fine di martirio coronato & in Vatica no alla chiesa di. S. Piero sepolto adi. xviii di luglio. Fecie anche ordinatione di dicembre di. xii. preti. diaconi. & ue scoui:

PAPA. XVI. ANNI. DOMINI. CC. VIII.

z EFERINO romano tenne il pontificato anni no ue. & mesi vi. & di. x. Vaco lachiesa. vi. di. Co stui ordino: che tutti ichristiani fedeli da ãni. xii. insu si douessino communicare ildi della Resurresione di christo & che tutti iuasegli dello altare fussino di stagno o di uetro nongli possendo fare doro o dariento. In questo tẽpo Alexãdro uescouo di capadocia ꝑ diuotione uẽne in Ierusa lem sendo ancora uiuo Narcisco uescouo. Costui ordino an cora: che ne patriarcha: ne primate: ne metropolitano. pos sino dare contra uescouo accusato sentenzia: se prima non hanno lapostolica auctorita: & che lordinationi de preti & deleuiti si faccino intempi ordinati solemnemente inpresen za di molti buoni & approuati huomini.

IMP . XXI . ANNI . DOMINI . CC . XII .

b ASIANO figliuolo di Seuero chiamato Antonio . Caracalla da una spetie di ueste che fecie succiedendo al padre impero a romani ãni . vii . meno di . xx . Fu piu aspro di lui : & molto piu libinoso : el quale fe amazare Papiniano iuris consulto : perche egli lo riprendeua : che degli haueua preso Iulia sua matrigna per moglera : & fu al tutto pessimo iperadore : & alla fine fu morto appresso a carra cicta per opera di Macrino prefecto : Ne . xliii . anni della eta sua : Altempo suo mori Zeferino papa & fu sepolto nel cimiterio di Calisto in uia Appia .

PAPA . XVII . ANNI . DOMINI . CC . XVIII .

c HALISTO romano figliuolo di Demetrio tenne il pontificato anni . v . & mesi . ii . & di . x . Vaco la chiesa . di . vi . Costui fecie la chiesa di Sancta Maria trans teuero . Et ordino le digiuna quattro tempora . & fecie il cimiterio della uia appia : il quale fu chiamato di calisto . doue . e . sepulto grandissima multitudine di martiri . fu alla fine di martirio coronato . Altempo di costui fu morto Antonio Caracala imperadore

IMP . XXII . ANNO . DOMINI . CC . XIX

m ACRINO : ucciso Basiano fu fatto di prefecto ĩperadore . & tenne limperio uno anno & di . xxviii . fu huomo uilissimo & uitiosissimo : & crudelissimo alla fine per inuidia apresso adantiochia per opera di Heliogabalo col suo figliuolo fu morto .

m ARCO Aurelio Antonino Heliogabalo tenne li perio di roma anni . iii . o uero . iiii . Fu reputato fi/gliuolo di Antonio Caracalla : duna uulgatissima meretrice : che si chiamaua Semiramia : alla uolunta della quale fecie molte disonesta . & Nessuno modo di luxuria : nella sua abomineuole uita pretermisse . fecie una oratione : la quale eglebbe alle meretrici : che ancora ne no/stri tempi si uede . Fu alla fine morto lui con Semiramia sua madre a roma nel tumulto de soldati . & gittato inuna fo/gna di sterco . Ne tempi suoi si truoua il sexto cõponimento a Nicopoli . cominciosi ancora regnante lui : una generatione di heretici : che sichiamano Sabelli . fu etiamdio Calisto papa di martirio coronato : & nel cimiterio / dallui poi denominato : sepolto .

PAPA . XVIII . ANNO . DOMINI . CC . XXIII .

u RBANO nato inroma figliuolo di Pontiano della contrada di uia lata tenne il pontificato anni . viiii . & mesi . x . & di . xiii . Vaco lachiesa di . xxx Fu di nobile stirpe : & nelle uirtu etiãdio nobilissimo . & in castita & abstinentia fu tenuto singulare . Ordino che iuasi che al misterio diuino sadoperassino : fussino doro & darient . Conuerti molti al battesmo . fra quali fu Valeriano huomo gentilissimo : sposo di Sancta Cecilia : iquali condusse insino alla corona del martirio . Fecie ancora nel mese di dicembre ordinatione . di . viii . preti diaconi . & Vescoui . et incrudelendo molto lapersecutione de christiani : spesse uolte fu di roma aconfini mandato .

a LEXANDRO figliuolo di Vario consobrino di heliogabalo : & di Mamea donna christianissi mat enne limperio di roma anni. xiii. Costui dal la multitudine fu chiamato Cæsare & dal senato Augusto. Nella militare disciplina fu seuerissimo : & uinse gloriosa mente ipersi. Fu molto fauoreuole & uirtuosamente amini stro la re publica: con consiglo di Vlpiano principe della sci entia delle legge. Alla fine amoganza cicta ingallia: da sol dati per opera di Maximino fu morto : sendo deta danni . xxxviiii. & mesi. iii. & di. vii. lacui morte molto alpopulo dispiacque. Nel suo tempo essendo Vrbano papa da confi ni da isedeli nascosamente rimenato. & seghuitando lui le predicationi del battesmo : fu in carcere rinchiuso & quiui dicollato. Inquesto tẽpo : doppo glapostoli sopra tutti glal tri fiori Origenes & di Scientia & di costumi. & allora co mincio acõporre diuersi uolumi: iquali furono infinita mol titudine : sanza lepistole : lequali adiuerse genti scrisse . Et fu dilui uolgato unprouerbio che tale era la sua uita : qua le lasua doctrina. Conciosia che non giacessi inlecto: ne por tassi calze : ne mangiassi carne. ne beessi uino: come nel lo eclesiastico si legge. Et benche fussi di marauiglosa doc trina et di sanctissima uita : non dimeno gli fu aposti molti errori dequali igrandi doctori loschusano: sicome Eusebio di Cæsarea. & Rufino prete di aquilegia scriuendo aIeroni mo . Molti dicono: che dopo la morte sua : glheretici ne suoi libri molti errori mescolorono: per oscurare ilsuo chi aro lume. Inquesto tempo fu. S. Ipolito uescouo di porto

PAPA. XVIIII. ANNO. DOMINI. CC. XXXII.

p ONZIANO nato in roma figluolo di Calpor-
nio tenne il pontificato anni . v . & mesi . ii . & di u
no . Vaco il pontificato di . x . Costui fu mandato
a confini in sardigna : & quiui di martirio coronato . il cui cor
po Beato Fabiano dipoi per mare recato a roma : nel cimite
rio di Calisto sepelli . A questo Pontefice si dice essere succe
duto . Ciriaco tenendo il põtificato uno anno & mesi . iii . Ma
perche gli era stato fatto contro alla uolunta del cherichato :
sostituendo a se Anterio : con molte uergini : le quali
a roma haueua battezate : & con Agrippina partendosi : non
fu posto in su libri de pontefici : credendo ancora molti che
nõ p diuotione : ma per dilecto le tenessi . Non dimeno lui ĩ
sieme con tucte loro : come nel libro delle uergini si legge
fu di martirio coronato .

IMP . XXV . ANNI . DOMINI . CC . XXXVI .

m Aximino nato della regione di tracia per padre &
per madre barbaro : regno nello imperio di roma ã
ni . iii . il quale sanza lauctorita del senato fatto da
soldati imperadore : fu chiamato Augusto . Fu grande
di corpo fortissimo . fiero . aspro . & supbo . Il perche i sol
dati feciono in africa unaltro imperadora che si chiamaua
Gordiano . huomo uecchio & grauissimo . Ma subitamente
Maximino fattolo morire , ueniua con suo figluolo contro a
romani . Onde il senato fecie , contra di lui tre imperadori
cioe Pupieno . Albino . & Gordiano minore : nipote di Gor
diano uecchio . Dipoi Maximino fu morto isieme col figlu
olo suo da soldati in aquilegia . alcuni dicono da Pupieno .
Costui uinse i parti & i germani . & fu grandissimo psegui
tatore de christiani .

PAPA . XXVI . ANNO DOMINI . CC . XXXVII

a NTERO, greco tẽne il põtificato ãni. iii. & mesi. i. & di xviiii. Vaco la chiesa di. xiii. Costui ordino che iuescoui si potessino mutare di sedia in sedia. & diligentemente fe scriuere i fatti de martiri: comãdando che fussino lecti. fecie ancora un uescouo nella cicta di fon di il mese di dicembre.

IMP. XXVI. ANNO. DOMINI. CC. XXXVIIII.

g ORDIANO. imperadore regno nello imperio di roma anni. vi. meno di. xx. il quale fu chiama dal senato Augusto insieme cõ Pupieno & Albi no. equali hauendo ĩperato dua ãni p fraude de soldati mor ti: lui solo rimase nello imperio. Fu giouane amabile & gra tioso. Combatte co persi & uinsegli & cõbattendo nello oriẽ te col consiglo di Museo suo suocero huomo prudẽtissimo: fu morto da soldati coninganno di filippo della arabia: & fugli edificato presso allo Eufrate unsepulchro: benche lossa si mandassino a roma. A suo tempo Antero papa fu dimar tirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto. leggesi ancora che Imperando lui la colomba nella electione di fa biano pontefice seglipose incapo. Alcuni altri dicono che questo interuenne a Zeferino.

PAPA. XXI. ANNO. DOMINI. CC. XL.

f ABIANO romano della contrada di Celio mon te figluolo di Fabio tenne il pontificato anni. xii. mesi ii. & di. xi. Vaco la chiesa di vii. Costui tor nãdo daltronde. essendo morto il papa: & tractãdosi della electione una colomba biancha scesa dal cielo ĩ sul capo se gli poso. Onde stimandosi questo essere interuenuto acha gione che si manifestassi la uolũta diuina. fu creato põtefice

ilquale dipoi ordino sette uescoui: equali diligentemente i fatti de martiri iuestigati a Notarii glidessino. & che ogni anno nella cena domini sibenedicessi & consecrassi lacre, sma. Fu alla fine di martirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto. Altēpo suo Nouato heretico molto nominato uenne dafrica.

IMP. XXVII. ANNI. DOMINI. CC. XLV.

f ILIPPO di Arabia. PRIMO. IMPERADORE CHRISTIANO regno nello imperio di roma con filippo suo figluolo anni. vii. fu nello imperare superbissimo: & neisuna cosa laudabile fece. Alla fine amendue furono dal tumultu militare per opera di decio morti. ilpadre auerona. & ilfigluolo aroma. Nel suo tēpo si legge che dal principio diroma p insino allora intercessono mille anni. Onde iromani amemoria di quello fecio, no grandissima Solemnita & festa. & celebroronsi certi giuochi chegli chiamono theatrali: iquali durorono tre giorni: & tre nocte continue: ueghiando ilpopulo p uedergli.

PAPA. XXII. ANNI. DOMINI. CC. LII.

c ORNELIO romano figluolo di Giustino tenne ilpontificato anni. iii. mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa di. xxvi. Costui ordino che ilprete per certa cagione se uoleisse poteisse giurare. Fecie etiādio a preghiere di Sancta Lucina che icorpi di. S. Piero & Paulo aposto li fussino tracti dacatacunbe. & posono ilcorpo di. S. Paulo nella uia di hostia. & quello di Sacto Piero presso alluogo doue fu crucifixo, nel tempio d Apolline inuaticano nelpalazo di Nerone. fu alla fine sotto Decio īperadore di martirio coronato. Dobiamo qui notare acciochė meglio possia

mo perlauenire essere intesi: che ogniuno che facto & Chiamato Augusto, e, cesare. ma non pel contrario. imperoche Cesare e chiamato uno o dal principe o dallo exercito ma Augusto quando e dal senato confermato.

IMP. XXVIII. ANNI. DOMINI. CC. LII.

d ECIO nato della pannonia inferiore di burdalia regno nellimperio di roma anni. ii. & mesi. iiii. fu huomo di militare industria. ma odio molto i poueri: & fece la septima persecutione a christiani. & molto grandemente gli perseghuito per lodio che glaueua contro a filippi iperadori christiani: iquali lui haueua fatto morire. Alla fine fu morto da barbari insieme col figluolo il quale lui haueua facto Cesare. Al tempo suo fu Sancto Antonio primo padre monaco nello egipto.

IMP. XXIX. ANNO. DOMINI. CC. LIIII.

g allo hostiliano Impero a romani insieme con Volusiano suo figlulo anni. ii. A suo tempo fu la heresia Nouitiana: nella quale negauano la penitētia de peccati. Conciosia che Nouato prete di Cipriano uenendo a roma seminassi questa heresia. & fiori. S. Cipriano uescouo di cartagine. & etiamdio fu fatta grande persecutione a cristiani.

PAPA. XXIII. ANNO. DOMINI. CC. LV.

l VICO romano figluolo di Porfirio tenne il pontificato āni. iii. & mesi. iii. & di. iii. Vaco la chiesa. xxxv. di. Costui ordino che. ii. preti & iii. diaconi non abandonino mai il uescouo perlo stilo dello erro

re. Ordino āche Stefano suo archidiacono per tutta la chiesa andando lui alla passione. fecie etiamdio. iii. ordinationi di dicēbre. di. vii. preti diaconi: & uescoui. Alla fine fu sotto Valeriano dicollato.

IMP. XXX. ANNO. DOMINI. CC. LVI.

u ALERIANO con Galieno suo figluolo regnorono nello imperio di roma anni. xv. Valeriano fu chiamato dallo exercito Augusto rallegratosene ācora il senato: impo che e fu huomo nobile: & inscientia: & eloquētia chiaro: ma fu infelicissimo ditutti. Impero che combattendo in mesopotania fu preso da Sapore re de persi: & tradusse sotto lui miseramente la senectu. cōciosia che ogni uolta che il re montaua acauallo: colle spalle ilsosteneua. Fu grandissimo perseghuitatore de christiani. Al suo tempo igothi saccheggiorono: la grecia la macedonia lasia & ilponto. & Fu dicollato Lucio papa. S. cipriano fu morto. & credesi che. S. paulo primo heremita ētro nel lo heremo. regno anni. vi. Doppo ilquale Galieno suo figiuolo chiamato dal senato Augusto prese limperio: ilquale datosi aogni lasciuia. igermani uennono per insino arauēna: glalamanni ghuastate le gallie. initalia: & molto la republica romana sindeboli. legipto lasiria. la retia elnorico & la pannonia daromani si ribellorono: Fu non dimeno optimo poeta: & alla fine amelano fu morto. Al tempo suo Cipriano primo rettore di poi uescouo fu di martirio coronato.

PAPA. XXIIII. ANNO. DOMINI. CC. LVIII.

s TEfano romano figluolo di Giuliano: tenne il pontificato anni. iiii. mesi. iii. & di. xxv. Costui ordino

che i Sacerdoti: & leuiti non potessino usare uestimenti di seta: se nõ nella chiesa. Dipoi hauendo conuertiti molti gẽtili: & sopelliti molti corpi dimartiri, fu di martirio coronato. nel cui tẽpo ebbono grande persecutione echristiani.

PAPA.XXV. ANNI. DOMINI.CC.LXII.

s IXTO.II. nato di grecia tenne ilpontificato anni.ii. & mesi.xi & di.vi. Vaco lachiesa di.xxxv Costui ordino che lamessa fussi celebrata insu lal tare: & non altroue: laqualcosa allora nõ si obseruaua. Al la fine con Agabito fu dicollato: iquali beato Lorenzo & ipolito con molti altri per martirio gli seghuitorono.

PAPA.XXVI. ANNO. DOMINI.CC.LXV.

d IONISIO monaco: lacui generatione non si truoua tenne ilpontificato anni.ii.mesi.iii.di.i. Vaco lachiesa di.viii. Costui dette le chiese aprett: & ordino leparrochie & le diocesi.

PAPA.XXVII.ANNO.DOMINI.CC.LXVII.

f ELICE Romano figluolo di Constantio della cõtrada di Campidoglo: tenne ilpontificato anni.ii mesi.ix. & di xxvii. Vaco lachiesa di.iii. Costui ordino che inmemoria de martiri fussino celebrate le messe. & fecie unachiesa nela uia aurelia discosto a roma unmiglo. Dipoi coronato di martirio quiui fu sepolto.

PAPA.XXVIII. ANNO. DOMINI. CC.LXX.

e VTHICIANO di toscana della cicta di luni figluolo di Martino tenne ilpontificato anni. octo. & mesi. x. & di. iiii Vaco la chiesa di. xi. Costui ordino chelle biade insullo altare fussino benedette. & fu da tanta charita: che colle sue mani indiuersi luoghi circa. ccc. xlii. martiri sopelli. Fu alla fine di martirio coronato. Al tempo suo fu morto Galieno imperadore p fraude di aurelio duca.

IMP. XXXI. ANNO. DOMINI. CCLXXI.

c Laudio Secōdo Imperadore regno nello imperio di roma anni uno & mesi. noue fu facto per uolūta del senato. & dicesi cheglebbe inse ebeni ditutti glimperadori. Cōbatte co ghoti. & uintigli: gli fu posto asuo honore nella curia uno Scudo doro: & nel campidoglo una statua doro:. Alla fine mori asinirna. Doppo lacui morte Quintilio suo fratello huomo optimo preso limperio. xvii. giorni solamente iltenne. impero che adaquilegia fu morto:

IMP. XXXII. ANNO. DOMINI. CC. LXXIII.

a Vreliano nato di parenti barbari didacia, regno nellimperio di roma anni cinque. & mesi sei. fu huomo fortissimo: & inogni generatione darme exercitato: aministro molte ghuerre nello oriente. Combatte cogothi & uinsegli. Non dimeno nō era Clemente: che e, laprima uirtu: laquale debbe auere un principe. Emuri della cicta di roma amplio & fegli maggiori & piu begli che nessuno altro o prima opoi. Tornando digallia pseghuito grandemēte ichristiani onde uccise. Sancta Colomba cō molti christiani. & iquel tēpo papa Euticiano fu di martirio

coronato: & nel cimiterio di calisto inuia appia sepulto. non molto discosto da antiochia uinse Zenobia donna magnanima: laquale magnificamente saueua aquistata lasiria & triũfando poi dinanzi alcarro con molte catene doro legata lameno. Dicesi che fu ilprimo che aroma porto corona diuarie gemme ornata. & che glordino al popolo luso della carne delporco. Fe chiamare una cittadi gallia dalsuo nome Aurelia. Dicesi ãcora che doppo lapsecutione che fece a christiani fu da Saetta percosso: benche nõne morissi. edifico ãche iltempio del sole: doue misse molti ornamenti doro & argẽto. alla fine fu morto per fraude dun suo seruo tra costantinopoli & heraclea. & dipoi tralli dei consecrato.

IMP. XXXIII. ANNO. DOMINI. CC.LXXVIII.

t ACITO imperadore Regno nellimpio diroma mesi. vi. fu huomo cõsulare uecchio & graue: & fu facto imperadore congran consentimento de caualieri et del popolo. Fu temperato. Sobrio. et molto dileggiere sidilectaua. Non fecie alcuna cosa magnifica pla breuita del tempo.

IMP. XXX. IIII.

f. LORIANO Impadore regno nellimperio di roma. lxxxviiii. di Fu fratello di tacito: & molto allui simile: & doppo lamorte sua preso limperio di poi fu morto per opera de caualieri.

PAPA. XXIX. ANNO. DOMINI. CCLXXVIII.

g AIO nato didalmatia: della generatione di Dioclitiano figluolo digallo tenne ilpontificato. anni. xi. & mesi. iiii. & di. viii. Vaco lachiesa di. xi.

Costui statui che glordini della chiesa cosi salissino: come fussi degno: che doppo ilsodiacono ildiacono & il prete: & ultimo iluescouo. A suo tempo Manicheo heretico nato dipsia sileuo: ilquale era disottile īgegno: ma dicostumi barbaro. Costui diceua che glerono dua principi: Luno diluce: & laltro delle tenebre: & inquesto si sottilmēte disputaua: che lascio molti successori nel medesimo errore. Ordino ancora questo Pontefice che glheretici pagani: nō potessino accusare christiani: ne fare cōtro diloro testimonianza. Fecie etiādio che nessuno huomo presumessi di accusare uescouo: o altro prelato o cherico dināzi agiudice secolare. Oltra diquesto cōstitui ꝑ le regioni idiaconi: che isasti de martiri scriuessino. Scrisse ancora una Epistola cōtro agli heretici della incarnatione del figluolo didio: nella quale pienamente la fede catholica si cōtiene.

IMP. XXXV. ANNO. DOMINI. CC. LXXVIIII.

p ROBO nato di Pānonia duna cicta che sichiama Sirmio regno nellimpio di roma anni. vi. & mesi iiii. Fu huomo ueramēte buono: & aiudicio di tutti ebuoni fu creato inpadore Libero legallie che da barbari erono state occupate. Alla fine apresso a Sirmio dacaualieri fu morto: cōciosia che lui troppo inbattagla gli straccassi. A suo tempo comincio la bestiale heresia di Manacheo.

IMP. XXXVI. ANNO. DOMINI. CC. LXXX. VI

c ARO romano: Secondo alcuni melanese altri dicono che fu dello illirio altri da Narbona: regno nellimperio diroma anni. iii. Fu mezzano tra principi buoni & cattiui. & hauendo presa la citta di carra: & dipoi ghuasta le regioni de parthi. & ponendo dila da lTi

gri fiume icampi da saetta percosso mori . Ebbe dua figliuo
li Cesari : de quali Numeriano minore fu grande oratore .
& Poeta nel suo tempo sanza pari : ilquale per opa di Apro
suo suocero fu morto . & Carino maggiore huomo cõtamina
tissimo ilquale fu uito & ucciso da Dioclitiano .

IMP . XXXVII . ANNO . DOMINI . CC LXXXIX

d IOCLITIANO nato di dalmatia figluolo dun
cancellieri regno nellimperio di roma anni . xx .
Fu huomo magnanimo & prudente . & imperãdo
liberamẽte solo : per grãdissime ghuerre che erono nate si fe
ce conpagno nellimpio Maximiano & fello chiamare Augu
sto : hauendolo fatto prima Cesare . Dipoi si elesse Constan
tio padre del grande Constantino : & Galerio & fegli Cesa
ri Constantio fu figluolo di Europio & duna figluola di Cla
udio : & prese p donna Theodora figlastra di Herculeo del
la quale ebbe . vi . figluoli & Galerio prese Valeria figluola
di Dioclitiano . & amẽdua furono costrecti alasciarle . Dio
clitiano fecie grandissima persecutione achristiani . imodo
che ardendo iloro libri diuini & rouinando le loro chiese . et
amazando iprelati : et qualunche etrouauano fu la maggio
re distrutione di christiani : che inalcũ tempo fussi mai stata .
& diocletiano nello occidente : et Maximiano nelloriente
infinita multitudine feciono morire . fra quali fu di marti
rio coronato Papa Marcellino . Alla fine Dioclitiano uec
chio dopo molte uictorie : auita priuata presso a Salona citta
di Dalmatia : si ridusse . et Maximiano amelano quelmede
simo fece . Dioclitiano fu ilprimo che nelle ueste et ne calza
ri se mettere et ricamare gemme : usando glaltri prĩcipi so
lamẽte la purpura . alla fine saueleno sendo deta dãni Lxviii
A suo tẽpo apresso alĩgoni furono morti dacõstantio cesare
sessanta milia alamanni .

PAPA . XXX . ANNO . DOMINI . CC . LXXXIX .

m ARCELLINO romano figluolo di Piero della cõ
trada di Campidoglo tenne il pontificato anni . vii .
& mesi . vi . & di . xxv . Vaco la chiesa anni . vii . &
mesi . v . & di . xxv . per cagione della persecutione di Didi
oclitiano . Costui fu constrecto da Diocletiano imperado
re : che ponessi aglidoli incenso Dipoi fatto ilconcilio incã
pagnia dinanzi a . clxxx . uescoui sipenti . & ponendosi ce
nere incapo : & uestendosi diciliccio fece penitentia dicẽdo
dauere grauemente peccato . dipoi andato allimperadore
confessando lerrore suo . lui adirato lofece dicol
lare . leggesi questo dilui : che quando si sottopose nel conci
lio algiudicio de uescoui : dicendo chera aparecchiato dubbi
dire aogni cosa : che loro glimponessino : Iuescoui risposono
che non era conueniente che ilsommo pontefice sia da ueru
no giudicato : & dissono Tu ai negato christo . & anche . S .
Piero tuo maestro lonego . & nõ dimeno nessuno degli apo
stoli fu si ardito di giudicarlo . Ma lui uscendo fuori cono
sciuto il suo errore grandemente pentitosi amaramente pi
anse . & tu cosi cõ lui medesimo iltuo peccato colla tua boc
cha giudicha . Allora il beato Marcellino rispose . & io pel
peccato della idolatria mi giudico aessere disposto . & sco
munico qualunche ilmio corpo sepellira . dipoi cosi piangen
do ando allimperadore confessando dessere christiano . &
cosi corse nella sẽtẽtia delcapo . Doppo lacui morte ilsuo cor
po stette nella piazza circa di . xxx . adexẽplo de christiani .
& doppo . xxx . di non sendo sotterrato . S . piero apostolo
appari inuisione aBeato Marcello : che nelpõtificato era suc
ceduto : dicendogli Io sono ilprincipe degliapostoli : perche
non soppellisci tu ilmio corpo ? intendendo del corpo dimar
cellino dipoi agiunse . Qualunche sahumilia sara exalta
to : & lui molto grandemente sahumilio giudicandosi inde
gno di sepultura : percio ua & soppelliscilo lungo me . Acio
che cõcoloro : aquali io ho giustificato la gratia : non diuida

la sepultura. In quel tẽpo inispagna presso a Valenza Sancto Vincẽtio fu dimartirio coronato: ilcui corpo doppo lassalto de saracini fu portato in ꝓuenza inun luogo che sidice castro: il quale Sancto corpo ifrati predicatori tengono. In quella persecutione furono morti per martirio Anastasia uergine. Vincẽtio dhispagna. Vito & Modesto. S. Biagio uescouo. Georgio di cappadocia. Sebastiano. Agnesa. Barbara. Lucia. Humiliano. Geruasio. & Protasio. Agata. uergine. Grisogono. Sofersono anche passione Cosimo & Damiano i uno medesimo di generati & binati dicarne & di spirito. In quel tempo ancora infrigia una cicta de cristiani fu atorniata afine chequegli che dentro uerono fuggire non potessino: & dipoi con tutti fu arsa. In inghilterra quasi tucta lachristianita fu distincta.

PAPA. XXXI. ANNO. DOMINI. CCC. IIII.

m ARCELLO romano della contrada di uia lata figluolo di Benedecto tenne ilpontificato anni. v. & mesi. vii. & di. xxi. Vaco lachiesa di. xxx. Costui ordino. xxv. cardinali pelbattesmo: & ꝑ la penitentia: & ꝑ la sepultura demartiri. Al suo tempo mori Diocltiano imperadore di ueleno. & Maxentio di poi facto imperadore uolendo che Marcello sacrificassi aglidoli & lui ricusando lo fe mettere aghuardare inuna stalla le bestie: icherici uegẽdolo si uituperosamẽte seruire nascosamẽte nel trassono. perlaqualcosa Maxentio fe fare della casa di Sancta Lucia: diche echristiani naueuono fatto chiesa: una stalla: & quiui con ghuardie lo rinchiuse doue lui gouernando lebestie: di ciliccio uestite, miseramente lauita tradocto: mori. dipoi fu sepulto in uia Salaria.

IMP. XXX VIII. ANNO DOMINI. CCC. VIIII.

e Constantio & Galerio Cæsari: facti di poi Augusti tra loro diuisono limperio: Imperoche constantio presesi lagallia & la hispagnia: laltre prouincie lascio a Galerio. Fu Constantio figluolo di Europo nobile romano: huomo doptima cōstantia benche molti dicono che fu dighilterra. Doue dipoi mori lasciādo Cōstantino figluolo: ilquale: hauendo Cōstātio preso Helena figluola secōdo molti delre dinghilterra: & toltosela per concubina: di lei nacque. Ma Galerio imperando nello illirio: ecaualieri feciono aroma imperadore. Maxentio figluolo di Maximiano. Contro alquale Galerio mando un cierto Seuero: elquale con incredibile moltitudine ossedio roma. Non dimeno pel tradimento de suoi uinto da lui: fuggendo fu morto per la qualcosa Maxentio nellimperio cōfermato: diuento crudelissimo tyranno. Sotto ilquale Beata Chaterina perla fede di Christo fu di martirio coronata. Ma Galerio doppo molti & infiniti mali che contro achristiani fatto haueua: aparecchiandosi peruenire initalia: dal morbo putrefato: concio sia che del continouo mandassi fuori molti uermini: pel tormento alla fine stracco: se medesimo uccise. hauendo imperato solo anni. ii.

PAPA. XXXII. ANNO. DOMINI. CCC. X.

e VSEBIO nato digræcia figluolo di Giouāni medico: tenne ilpontificato anni. ii. & di: xxv. Vaco lachiesa di. vii. Fu ne tēpi di constantio: alquale segli mōstro in cielo ilsegno della croce andando egli cōtro a Maxentio. Costui trouando gleretici nella citta: ponēdo loro la mano adosso gli reconcilio. fece ordinationi nel mese di dicembre di preti. xiiii. & diaconi. & uescoui.

IMP. XXXVIIII. ANNO. DOMINI. CCC. XI.

c onstantino magno figluolo di Constantio & di Helena regno nellimperio di roma anni . xxx . mesi . x . Costui risplendendo dogni uirtu : pregato dal senato : & dal popolo romano : che liberassi isuoi cittadini dalla seruitu di maxentio : chiamato licinio che inhispagna imperaua con grande apparecchio uenne di gallia , a roma contro a Maxentio : ilquale congrandissimo cōbattimēto uinto : fu nel teuero afogato . onde Constantino congrā gloria & conmolta allegrezza de romani nella cicta fu riceuuto & ribellandosi poi da lui Licinio lo fe amazzare . Di poi da Saluestro papa batezzato grandemente alla chiesa romana fauoreggiando : confermo la religione christiana . & tutta la parte occidentale diede albeato Piero & asuoi successori . & intutto ilmondo ordino che la sedia romana atutte laltre fussi preposta . Alla fine transferito liperio abizātio cicta in grecia : laquale poi dal suo nome fu chiamata Constantinopoli : quiui apparechiando la ghuerra contro ap si : iquali spontaneamente segli dettono : felicemente ilcorso della uita fini : sendo deta danni . Lxxvi . Altempo suo si leuo la heresia ariana : & ancora la Donatista : laquale trouata da uncerto Donato poneua igradi nelle persone della trinita . Di Constantino qui apie nella uita di Saluestro qual cosa tracteremo.

PAPA . XXXIII . ANNO . DOMINI . CCC . XII .

m ELCIADE dafrica tenne il pontificato anni . iii . & mesi . vi . & diviii . Vaco ilpapato di . xvi . Costui ordino che ne la domenica ne ilgiouedi per nessun modo si digiunassi : per cio che ipagani locelebrauano . Fecie ancora nel mese didicembre ordinationi di preti . diaconi . & . xi . uescoui .

PAPA. XXXIIII. ANNO. DOMINI. CCC. XV.

S ALVESTRO Romano figluolo di rufino tēne ilpontificato anni. xxiii. mesi. x. & di. xi. Vaco la chiesa di. xv. Persuo comandamento si raguno il concilio di niceno di. ccc. xxviii. uescoui chatolici: iquali la fede chatolica disposono: & feciono molti decreti. Fu ne tēpi di Constantino īperadore: ilquale sendo dilebbra coperto. Saluestro battezzatolo: subitamente dalla lebbra ghuarito mōdo rimase. perlaqualcosa Cōstantino diede licenza a christiani che liberamente si ragunassino & predicassino. & fece del palazo suo laterano la chiesa delnostro Saluatore: doue si legge anche lui essere uoluto interuenire afōdarla: statuendo chella fussi madre ditutte le chiese del mondo. Di poi ordino che fussino edificate lechiese al Beato piero & paulo: lequali dimolto oro & argento adorno. & iloro corpi mirabilmente conditi, in pretiosissime casse dilunghezza daogni lato di cīq3 piedi: ripose sopra ciaschuno ponendo una Croce doro di. C. L. libbre & molti altri belli adornamēti. Fece ācora lachiesa del beato Lorenzo martire nella uia tiburtina adornandola dimolti bellissimi gradi: nella quale fece una cassa doue pose ilsacrato corpo ornata di marmo & di porfido chiudēdola disopra conoro purissimo: & ordinoui uncancello:. & dināzi
dalla grata una lucerna doro purissimo: & intorno alcorpo uno adornamento dariento concerti dalfini artificiosamente aconci: & molti altri adornamenti nelle chiese fece. Dipoi hauendo donato (come disopra nella uita sua dicemo) a Piero & a suoi successori tutti eregni occidentali: & cio che da questa parte del mare haueua: oltra dicio pose lacorona imperiale incapo del beato Saluestro: & colla sua mano uolle menare ilcauallo doue sedeua Et hauēdo exaltato & amplificato lachiesa romana: etilpiu

che glaueua potuto arichitala: transferi ilsuo imperio aCōstā tinopoli. & quiui secondo che molti uollono affermare si ri battezo da Eusebio uescouo di Nicomedia: sendosi inquel mezo conuertito alla doctrina ariana: laqual cosa non, e, uera: conciosia che. S. Gregorio parlando con Mauritio ap pelli Constantino di buona memoria: & isuoi facti sitruoui no buoni & lachiesa doriente mette Constantino nelnume ro de Sancti: & fa dilui festa adi. xxi. di maggio. & sopra il. xiiii. psalmo dice dilui. S. Ambruogio che Constantino fu doppo Christo di gran merito: cōciosia che fussi ilprimo imperadore: che lascio aprincipi: lauia della fede & diuotio ne. Non pare anche uerisimile: che glhauessi sprezato ilbat tesmo di poi ribattezandosi: hauendo ueduto corporalmen te essere stato mondo dalla lebbra. Ma bene, e, uero che quello molti infedeli contra lui falsamente trouorono che si ribattezassi: fu uero inCostante suo figluolo. bēche alcu ni altri dichino di Constantio suo fratello. Papa Saluestro doppo la conuersione di Constantino pati molte angoscie da giudei: iquali: poi cheglebbe risuscitato iltoro imsieme con Helena imperadrice tutti siconuertirono. Di poi molti altri si battezorono hauendo lui liberato lacitta di roma dal la pestilenza del Drago: ilquale si dice che quotidianamen te colfiato dalla lungi molti huomini uccideua. onde Salue stro fatta oratione adio colsegno della croce lolego & rinchi uselo. Ordino anche questo beato pontefice che nessuno La ico possa biasimare cherici: & che diachoni portassino dal matiche. & che ilsacramento dello altare non si celebrasse sopra seta o panno tinto: ma inpanno di lino purissimo. Si come il corpo del nostro Signore Iesu Christo in sindone di lino fu nel sepulcro rinuolto. Asuo tempo molte genti crederono ī christo. & lagente tiburtina siconuerti per una christiana che presono. Similmente inindia fu annuntiato Christo. A questo tempo ancora fiori beato Antonio padre

& abbate dimolti monaci: La cui uita: & fatti. S. Ieronimo diligentemente nella uita de Sancti padri scripsse. A suo tē po Helena madre di Constantino uestita dicoltura di religione andata in Ierusalem. raguno igiudei: & faccendo contra loro tormenti trouo la croce di Christo: laquale andaua cercando. In quel tempo fiori il beato Nicolaio uescouo di mirrea & eusebio di cesarea: il quale scripsse la historia della chiesa. Papa Saluestro fece ordinationi nel mese di dicēbre di. xlii. preti. xxvi. diaconi & . lxv. uescoui in diuersi luoghi.

PAPA. .XXXV. ANNO. DOMINI. CCC.XXXVIII

m ARCO romano figluolo di Prisco tenne il pontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. xx. Vaco la chiesa di. xx. Costui ordino che il uescouo dhostia consecrasse il papa. & per maggiore honore stabili che gli usassi diportare il pallio. fece nel mese di dicembre ordinationi di preti: diaconi: & uescoui. xxvii.

PAPA. XXXVI. ANNO. DOMINI. CCC. XXXVIIII.

i VLIO romano figluolo di Rustico tenne il pontificato anni. xv. mesi. ii. di. vi. Vaco la chiesa di xxv. Costui confirmo che nessuno chericho fusse condotto anessuno piato seculare: se non alla chiesa. Et atempo suo si fece il secondo concilio anicena di. ccc. xviii uescoui. nel quale fu dannata la heresia di Ario: che diceua chel figluolo era minore che il padre. Costui pati molte cose & stette confinato mesi. x. dipoi congrandissima gloria alla sedia apostolica ritorno. Al tempo suo fiori Anastasio

S. Pannuntio. Epifanio: & . S. Giouãni chrisostimo : ilqua
e fu chiamato. S. Giouanni bocca doro: & molti altri ro
miti & sancti sichome Sisois: & Pastore abate & Maximia
no. Altempo suo Constantino imperadore mori anichome
dia. & poco inanzi alla sua morte appari lastella cometa. :

IMP. XL. ANNO. DOMINI. CCC. XLI.

c onstantino: Constantio. & constante fratelli & fi
gliuoli del gran Constantino regnorono nello im
perio di roma anni. xxiii. Constante con Constan
tio morti che glebbono constantino fratello loro dua tenne
no limperio. Constante fu huomo cactiuo & arriano: ilquale
perseghuito grãdemẽte ichatolici: ma hauẽdo molte ghuerre
cõtra psi facto, diuenuto itollerabile fu morto hauẽdo ĩpe
rato anni. xviii. Onde Constantio solo ottenne limperio: il
quale fu huomo temperato & piaceuole: ben che e seghuito
la secta arriana. & per tutto ilmondo perseghuito echristiani
Pelcui aiuto Arrio fidatosi: andato a constantinopoli p cõ
battere contro afedeli & sendo insul mercato di Constantio
quindi per necessita delcorpo partitosi: mentre che si uuole
purgare iluẽtre tutte leinteriore mandando fuori si mori.
A suo tempo Donato grammatico fiori preceptore di Iero
nimo. & Antonio monacho passo della presente uita. Lossa
di. S. Andrea & di. S. lucha euãgelista furono traportate ĩ
constantinopoli. Constantio trallaltre sue persecutioni con
tro a fedeli sbandi el difenditore della fede. Atanasio dale
xandria: ilquale riceuue beato Maximiano ĩtrãsteueri: do
ue lui fecie il simbolo della catholica fede: che comincia.
Q uicunq; uult saluus esse ante omnia opus est, ut teneat
catholicam fidẽ. & cetera. & sbandi Stefano da Vercielli
& Hilario dapictauia iquali dipoi furono riuocati. & Dioni
sio melanese & Paulino datreueri morirono acõfini. Constã

tio alla fine hauendo fatto Iuliano suo nipote Cæsare lomã do ingallia: ilquale insuperbito uenne ꝑ occupare il regno initalia: sendo constantio nella ghuerra de parti impedito. Ilperche tornando fu morto hauendo imperato solo : anni vi. sendo deta danni. xlv. Asuo tempo nacque la heresia de gli antripomositi.

PAPA. XXXVII. ANNO. DOMINI. CCCLIIII.

l IBERIO romano della cõtrada diuia lata figluolo di legusco tenne ilpontificato ãni. xv. mesi. vii. & di. iii. Vaco la chiesa di xxv. Costui fu ne tẽpi di cõstãtio figluolo del grã Cõstãtino: dal quale fu mãdato aconfini: ꝑ che nõ uolle cõsentire alla fede arriana. onde ilchericato romano & isacerdoti creorono pontefice prete Felice huomo uenerabile & religioso. ilquale facciendo concilio: & trouando dua preti arriani cioe Vrsatio & Valente: che familiari di Constantio imperadore nella fede di Arrio con lui consentiuono: gli caccio del concilio: & condãnogli: hauẽdoui. c. xlviii. uescoui. Maloro contra di lui grauemente adiratisi pregorono Costantio che facessi tornare da confini Liberio per che alla loro uolonta consentirebbe: & mandassino uia felice. Ilperche Liberio dallo exilio riuocato alla perfida heresia di Arrio per comandamento dello impadore consenti. Perlaqual cosa Constãtio fece cõcilio cogli heretici arriani & cõ Vrsatio & Valente: & caccio Felice del papato: ilquale era cattolico & religioso. riponendo Liberio: che alla heresia consentito hauea: nella pontificale sedia. & cosi questo perfido Liberio per forza tenne la chiesa di. S. Piero. & di. S. Paulo & di. S: Lorẽzo poi. vi. anni. & ilbeato felice dal põtificato diposto sando adabitare inun suo campicello & quiui siriposo. Ma dipoi fu tãta persecutione contro afedeli: che nõ erono riceuuti, ne nelle chiese,

ne ne bagni : & molti cherici : che erono a Liberio con trarii , furono di matirio coronati . infra quali fu morto Eusebio prete : elquale apertamēte mostraua che liberio era heretico pduto. Fece nōdimeno Liberio ordinatione delme se didicēbre di preti diaconi & . xviii . uescoui . Gliāni di Fe lice si cōputano inquegli di liberio .

IMP . XLI . ANNO . DOMINI . CCC . LXIIII .

i VLIANO imperadore nipote del gran Constanti no regno nelīpio di roma āni . i . & mesi sei fuchiama to apostata pche solo doppo constantio si pti dalla fede chri stiana : & ebbe grādemente efedeli inodio . & pche dicheri co facto impadore diuēto pagano : & degli idoli cultiuatore fu huomo litterato eloquēte & memorioso : & di gloria cupi do . fu nōdimeno ingrato cōtro a constantio : & cōtro alla fe de psido . Costui īquesto modo diuēne impadore : che sendo ne libri secolari & eclesiastichi docto abādonato lafede & ui ta demonaci fu fatto da Costātio Cesare & mādato igallia : doue gloriosamēte cōbattendo molte gēte si sottopose . ilp che insupbito sileuo cōtro a Constātio . & morēdo lui fu fat to īperadore . ilquale dipoi comīciando apseghuitare ichri stiani & lusingādogli aseruire glidoli prima p amore dipoi per forza molti comandamēti fatti loro contro infiniti neco rono dimartirio . intraquali furono ibeati Giouāni & Paulo che furouo di Constantio figluolo del gran Constantino cubiculari . & Cirillo diacono . & moltialtri . Diede ancora li cenza a giudei di rifare iltempio di Ierusalem : iquali da o gni parte ragunati : quello cōgrande sforzo edificare singe gnauono . Ma gittati ifondamenti : una notte un grandissi mo & horrēdo tremuoto e saxi dallultime parte suelti : ogni loro opera rouinando & spargendo : fe loro abandonare la impresa . Viddesi ancora un gran fuoco da cielo : il qua

le cōpreso coloro che edificauano gran parte narse . ōde que gli che scāporono hauendo del medesimo caso paura cōfes sorono Cristo : ma acicoche enō credessino che acaso talcosa et nō studiosamēte et p uolūta diuina fussi auenuta lanotte seghuente appari ilsegno della croce neloro uestimenti . Iu liano dipoi andando per combattere cōtro a persi : et passan do di capadocia & perla citta di cesarea fece molti disonri al beato Basilio inquella citta uescouo : minacciādo etiamdio molti christiani : che uerono . ma Basilio insieme con loro orando & digiunādo uidde insogno la beata uergine Maria che comandaua che fussi fatto uendette di Iuliano : laqual co sa non molto doppo seghui . Imperoche conbattendo copsi fu fedito & morto . sendo deta danni . xxxii . Altempo suo beato Martino lasciata la caualleria mori . Et Iulio papa po co ināzi sendo stato mandato inexilio doppo molte tribula tioni che sostenne ritorno cō grande gloria alla chiesa di . S . Piero . & dipoi edifico . ii . chiese luna nel mercato : laltra da S . Valētino iuia flaminia . & quiui finito beatamēte la uita fu sepulto nel cimiterio dicalixto tre migla dilūgi da roma

IMP . XLII . ANNO . DOMINI . CCC . LXV .

i OVIniano nato di Pannonia regno nello imperio di roma mesi . vii . & secōdo alcuni . i . anno . ilqua le sendo bello dicorpo . lieto danimo . scientiato . & largo . & ueggendosi ilsecondo di doppo la morte di Iu liano essere dallo exercito facto impadore . disse che essen do christiano nō poteua impare apagani dimōstrando inque sto diuolere rinūtiare . Allora lo exercito grido come noi a cagione di Iuliano lasciamo il nome di Christo . cosi uogla mo con teco essere christiani . laqualcosa udita prese losceptro dellimperio . & coipersi fermo lapace . & fece : subita mente : che tutti epriuilegi fussino a christiani renduti . chiudendo itempi depagani . Dipoi simori sendo deta

danni . xxxiii . & secondo Sexto Ruffo dal principio dellimperio di Octauiano per insino A Iouiniano intercedono . cccc . vii . anni . ilche siconcorda conesso noi.

IMP. XLIII. ANNO . DOMINI . CCC . LXVI .

u alentiniano imperadore nato dipānonia regno nel imperio di roma . col suo fratello Valente āni . xi . fu huomo buono: prudente: et dibello corpo . et etiamdio christianissimo et Simile adadriano et Aureliano . et militādo sotto Iuliano imperadore riceuue comandamento da luiconciosia che fussi christiano . oche gladorassi aglidoli o che diponessi lamilitia: et non uolēdo lui lasfede dichristo abādonare partitosi da lui . doppo lamorte sua et di Iouiniano fu facto ĩpadore . ilquale dipoi cō mirabile prestezza uinta nellisola dellocceano lagente di Sassognia aromani lasottopose . Dipoi facto augusto . Gratiano suo figluolo con Valente suo fratello . doppo molte guerre . di subita effusione di sangue si mori . sedo deta danni . Lv . A suo tempo si legge che da cielo piouue si uehemente gragniuola insieme collacqua mescolata che la mazaua chiunchella giugneua . et Hilario pictauise si mori . et circa . Lxx . miglaia di borgognoni: laqual cosa non era piu interuenuto . uennono alsiume Reno . et asuo tempo ancora Dopo la morte di Auxentio Ambruogio fu ordinato uescouo amelano.

PAPA . XXXVIII . ANNO . DOMINI . CCC . LXVIIII .

f ELICE . II . nato diroma figluolo di Anastasio tenne ilpontificato anno uno . et di . iiii . Vaco la chiesa di . xxxviii . Fu huomo catholico et ordino che ogni uescouo chiamato acōcilio sia tenuto andarui . Fu dimartirio coronato . adi . xxviiii . di luglo fece ordinatiōe

nel mese didicembre di preti. diaconi & .xviii. uescoui

PAPA.XXXVIIII.ANNO.DOMINI.CCC.LXX

d AMASO nato di hispagna figluolo dantonio tẽ ne ilpontificato anni.xviii.mesi.iii. & di.xi. Vaco lachiesa di.xxxi. Fu homo di optimo ingegno & compose molti uersi: & molte altre opere mando fuori. era nel suo tempo .S. Ieronimo. ilquale molte cose della religione eclesiastica scriuendo cõpose questi due uersi cioe Gloria patri & filio: & spiritui sancto. Sicut erat inprincipio & nunc & semper: & insecula seculorum. Ordino ancora il pontefice che isalmi si cantassino di di & di nocte: & che nel choro stessino ichericì diuisi aparte aparte: ildiuino uficio solẽnemẽte cãtando. Inquel tẽpo fiori inindia Iosafat figluolo del Re: ilquale sera fatto romito. & Balam: ilquale laueua conuertito. et Apolinari di Antiochia nelle sacre scripture optimo maestro: ilquale. S. Ieronimo cõ grandissima reuerentia udendo: dalui fu di buona et pfecta doctrina erudito. Fuetiamdio allora. S. Ambruogio fatto uescouo. Mori ancora Valentiniano imperadore: et initalia quasi tutti si conuertirono alla diritta et uera fede di Christo. Fiori anche allora Basilio di cesarea. Gregorio nazanzeno amendua cõpagni iniscuola adatena. et paconio abate inegypto Fiorirono ancora monaci nello heremo cioe idua macchari: et idua Pauli. Isidoro. Moises et heclide.

Hieronimo ãcora inquesto tẽpo corresse il saltero di lxx. interpetri. che si cãtauano intutte le chiese: ilquale eracorrocto. Composene etiãdio dinuouo onde Damaso Papa dalui pregato ordino che sicãtassi nelle chiese gallicane. et po da galli il saltero si chiama Gallicano cõciosia che da romani si chiami saltero. dipoi Damaso ordino anche che dopo isini desalmi sicãtassi quel uerso chegli haueua composto: cioe Gloria

patri & cetera. Et Ambruogio trouo ilmodo di cantare lantifane. Fu questo pontefice accusato di adulterio: & facta la congragatione di .xliiii. uescoui fu asoluto. et condanno rono Concordio & Calsto: che laueuono accusato. Fecesi ãche asuo tempo il concilio aconstantinopoli di. C. L. sancti padri: nel quale fu Donato macedonio: il quale negaua lo Spirito sancto essere idio. onde quiui sottilmente fu prouato lo spirito Sãcto essere consustantiale & uguale alpadre et alfigluolo dando laforma del credo indeo: il quale laconfessione latina nella chiesa predica.

IMP. XLIIII. ANNO. DOMINI. CCC. LXXVII

u ALENTE fratello di Valentiniano con Gratiano figluolo di Valentiniano regno nellimperio di roma anni. iii. Costoro optimamente ledignitadi in roma & il reggimento aministrorono. Ma Valente sendo Arriano grandemente perseghuito icatholici christiani: laqual cosa haueua tentato uiuendo il fratello. & dipoi comando amonaci che militassino / se non che sarebbono tormentati. & molti religiosi confino. Ma ultimamente pentitosi: gli richiamo dallo exilio. Dipoi combattendo intracia co Gothi fu dalloro rotto: & perduto lo exercito fedito si fuggi inuna certa casa: & quiui daloro fu uiuo arso. Asuo tempo fiori. S. Ambruogio uescouo dimelano. & beato Hieronimo & Agustino. et fotino & Eunomio & Apolinari heretici la loro pfida heresia predicando seminorono

IMP. XLV. ANNO. DOMINI. CCC. LXXXI.

g RATIANO impadore dopo lamorte del Zio regno col fratello Valentiniano nellimperio di roma anni . vi . il quale fu huomo grato . fedele . & catholico . & felicemente contro agli alamanni ingallia conbattendo presso adargentina castello confidandosi molto nella buona & uera fede di christo con gran uictoria gli uinse . doue si scriue che ne mori piu di . xxx . migliaia . Sendosi ãcora gran parte della italia inuiluppata nella fede arriana . quasi tutta da cotale maluagia fede & perfidia di Arrio lase dipartire . Dipoi ueggendo molte gente essere inimiche al limperio romano elesse imperadore delloriente Theodosio suo fratello . huomo infacti darme nobilissimo . imperoche sendo di . xxxiii . anni haueua tre uolte uinti etartari : che dallĩperio romano serono ribellati . & con molti altri conciliatosi era diuenuto aconstantinopoli glorioso . Gratiano alla fine conbattendo con Mecimo tiranno : il quale saueua preso ininghilterra limperio . presso a leone fu morto . Altẽpo suo fu famoso in gallia martino uescouo . Et prisciliano sparse la heresia . & Ausonio poeta fiori : .

IMP . XLVI . ANNO . DOMINI . CCCLXXXVII .

u ALENTINIANo . II . fratello di Gratiano : regno nellimperio di roma con Theodosio suo fratello anni . viii . & Valentiniano impero nelloccidente & Tehodosio nello oriente . Ma Valentiniano sendo da mecimo tyranno cacciato . della gallia Theodosio con piccolo apparato felicemente conlui combattendo : benche fussi potente & grande exercito hauessi . non dimeno presso adaquilegia uintolo & presolo gli fe taglare latesta . & rẽde il regno doccidente al fratello : il quale non molto doppo fu secondo molti . presso a Vienna per fraude di Arbogasto suo compagno strangolato . alchuni dicono

che simpicco semedesimo. Onde rimase nellimperio Theo
dosio: ilquale hauendo co frategli imperato .xiii. anni. re
gno di poi nello imperio & oriente et occidente anni .iii.
Costui fu huomo optimo et imperadore christianissimo : et
simile a Traiano: dalquale egli ebbe origine ōde. S. Am-
bruogio : marauiglosamēte loloda, cōciosia che p suo aiuto
ecacciassi glarriani dimelano. dipoi combatte contro aeuge
nio ilquale susurpaua limperio nelle gallie: & dimādato pri
ma consiglio da Giouanni anachorita che inquel tempo era
famoso : & profetandogli lauictoria Theodosio . confi-
datosi nella uirtu di christo, inuocato con efficaci prie-
ghi ilnome suo: discese dallalpe contro allui : & subitamen
te uenutone grandissimo furore diuenti con crudelissima tē
pesta dacqua, non con molta uccisione de suoi lo uinse & uc
cisielo. A suo tempo sendo tra giudei & pagani grande qui
stioni lui fece disfare itempi deglidoli. S. Hieronimo sen
do nel tempo suo in bethlem ī grādissimo honore : silegge
che translato iltestamento uecchio. Ambruogio doppo Hi
lario mori. & fiori aroma Arsenio: ilquale fatto disenatore
monacho uisse circa danni .xl. nello heremo. Beato Dama
so papa sendo di .lxxx. anni si mori. Agustino concio fusse
cosa che fusse manicheo alla uera fede dichristo si cōuerti. &
fu facto uescouo di Hippona. Fecesi il concilio a constanti
nopoli di .cl. sancti padri: nelquale tutti glheretici furono
dannati. Priscilliano fu taglato apezzi. A suo tempo anco
ra fu portato ilcapo di. S. Giouanni batista a constantinopo
li. & fu posto .vii. migla discosto dalla cicta. Era Theodo
sio pieno dogni uirtu in tal forma: che da nimici medesimi
era amato. onde molte gente per suo indotto lasciarono
glerrori & glidoli : & alla fede di christo si conuertirono .
Alla fine sendo deta danni. L. felicemente si mori presso a
melano, lasciando Augusti Arcadio & honorio suoi fi
gluoli.

PAPA.XL.ANNO.DOMINI.CCC.LXXXVIII

S IRICIO romano figluolo di Tiburtio tenne il pontificato anni.xv & mesi.xi.& di.xxv.Vaco la chiesa di.xx.Costui ordino che glheretici ma nicei non cõuersassino co fedeli.& comãdo che se niuno di quella secta si conuertissi & uolesse tornare alla chiesa: che non sia riceuuto se non allegame di monasterio o ordine: so tto posto tutti etempi della uita sua, & che fussi condigiuni macerato & con orationi: & sotto ogni cosa prouato, cosi ri ceua il uiatico. A suo tempo si fe il concilio aconstantinopo li di.ccc.l.uescoui contra Macedonio & Eudosio. Inquel tempo ancora Paula gentilissima donna di roma con Eusta chia sua figluola ando in Ierusalem. Leggesi etiamdio che inquesto tempo. in uno castello che si chiamaua Emaus nac que un fanciullo diuiso dal bellico in su in modo che glaue ua dua pecti & dua capi, hauendo ciascheduno suoi proprii segni.& uissono nõ dimeno buõ pezo: dipoi ne mori uno, soprauiuendo laltro circa di.iiii.Fiori anchora ĩquesto tem po Rufino prete daquilegia.& Teodosio mori amelano: ilcui corpo inquel medesimo anno fu portato aconstantino poli.Siricio fece nel mese didicembre ordinatione di.xxxi preti.xvi.diaconi.& xxxiiii.uescoui. In questo tempo an cora.S.Ieronimo tradusse labibia di hebreo in latino.

IMP.XLVII.ANNO.DOMINI.
CCC.LXXXXVI.

a RCADIO & Honorio fentegli succedendo allo ro padre Theosio regnorono nellimperio diroma anni.xiii.Arcadio impero nelloriẽte & Honorio nelloccidente.Costoro furono imperadori buoni: & niente dal padre loro degenerorono.Nel decimo anno dellimpio

loro. Alarico & Radagasio duchi de gotti congrandissima multitudine di barbari uennono initalia: & uolsono occupare roma. Onde iromani con loro conbattendo, Radagasio con molte migliaia di huomini fu in toscana da Stilicone genero di Theodosio huomo inque tempi famoso: Superato & uinto, & lui con gran parte de suoi & di fame & di freddo si mori: & quegli che di sua gente ui restorono: furono presi & menati in roma: & come bestie uenduti. Alla fine Arcadio simori aconstantinopoli, lasciando ilsuo figluolo Theodosio imperadore nelloriente. Inquesto tempo fiori Donato uescouo darezo. huomo uenerabile & per uirtu & per miracoli & Zeferino uescouo delquale si legge che essendo nel paese un grandissimo dragone: che tutta la regione ghuastaua, lui sputandogli inbocca luccise: & uolendolo poi ardere accioche ilpuzzo non corronpessi: & non auelenassi quelle parti: otto paia di buoi affatica alluogo dellincendio lo tirorono. Nel medesimo tempo ancora sitrouorono e corpi di. S. Abacuc & Michea profeti. Fiorirono etiamdio allora Giouanni da coustantinopoli & Theophilo da lexãdria uescoui preclarissimi: iquali ebbono tralloro grãdissime discordie. onde Giouanni stette buon tempo inexilio. Sotto questi imperadori ancora gli Vuandali & glalani passato ilreno uennono in gallia. Fu anche allora Constantino tyrranno ininghilterra. & Claudiano Poeta aroma. & Martino uescouo de turrini mori sendo deta danni. lxxxi. hauendo recto iluescouado anni. xxvi.:

PAPA. XLI. ANNO. DOMINI. CCCC. IIII.

a NASIO romano figluolo di Masino tenne ilpõtificato anni. iii. & di. x. Vaco lachiesa di. xxi. Costui ordino che nessuno: che hauessi meno alcuno menbro si douessi fare cherico: & che sacerdoti quando

si dice iluangelio nō sedessino: anzi stessino ritti: & alquā to curuati. Fece ancora che nessuno cherico transmarino fussi riceuuto se non conuna lettera di mano del suo uescouo: īperoche allora emanichei erono stati trouati aroma. Fece etiādio nel mese di dicembre ordinationi di. xxx. preti. xii diaconi & . liiii. uescoui.

PAPA. XLII. ANNO. DOMINI. CCCC. VII.

i NNOCENTIO nato dalbania figluolo dinnocētio tenne ilpontificato āni. xv. & di. xx. Costui ordino che si digiunassi il sabato concio sia che christo giacendo ilsabato nel sepulchro ediscepoli digiunorono & fece ordinamento della chiesa & delle regole de monasteri & de giudei & de pagani. & danno molti heretici. Constitui ancora che chi nascelse duna christiana facta grauida: o inqualunche altro modo si douessi battezare. Laqual cosa Pelagio dannaua. Dicesi etiamdio che gli scommunico Arcadio imperadore ilquale consentito haueua che. S. Giouāni chrisostomo fussi cacciato della chiesa sua di cōstantinopoli da Eusebia sua moglie: per cagione duna predica: laquale contro allei facto haueua: Fecie oltra questo che alla messa si desse ilbacio dellapacie. & che lolio consecrato dal uescouo per uso si desse aglinfermi. & non tanto apreti: ma atutti echristiani. Et sendo inquel tempo Pelagio heretico inīghilterra: Innocentio lodāno insieme colla sua perfida heresia. imperoche ediceua che lhuomo sipoteua saluare sanza la gratia didio. & che ciascheduno pergli suoi meriti & p. sua ꝓpria uolūta & per sua Iustitia si reggeua. affermando oltra dicio che ifanciugli nascono sanza ilpeccato originale. Danno ācora Celestino & Giuliano: iquali colla falsa credenza di pelagio consentiuono. Et fece ordinationi nel mese di dicēbre di. xxx. preti. xii. diaconi. & . liiii.

uescoui. Asuo tempo fiori aroma. S. Alexo Et Radaga-sio re de gothi intoscana presso afiesoli fu rinchiuso: doue cō molte miglaia dhuomini fu preso & morto: iquali dipoi furono dissipati. & parte diloro nefu presi: & uilmēte uenduti. Fiori ācora nel pontificato suo Arsenio: elquale poi cheebbe alliperadore āni xl. seruito si fece monaco: & nello heremo fini ilcorso dela uita.

IMP. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. X.

ONORIO imperadore. ilquale haueua gia con Arcadio suo fratello. xiii. anni imperato: regno di poi nellimperio diroma cō Theodosio minore figluolo di Arcadio anni. xv. Nel tempo loro Alarico re de gotti uenēdo cō grandissimo furore prese roma & spogliola fatto prima comandamento: che tutti quegli che fuggissino nelle chiese spetialmente inquella di. S. Piero & di. S. Paulo fussino sicuri. gli Vuandali & glalani presono la spagna. inquesto tempo ancora Pelagio heretico, contro alla gratia didio ladoctrina delsuo errore predicaua. Contra ilquale si fe concilio a cartagine. di. cc. xiiii. uescoui. nel quale delsuo errore fu riprouato & cōdannato. Fiori anche regnanti loro Cirillo uescouo di Alexandria. Attalo fu fatto di poi a roma imperadore: & essendo non molto doppo dellimperio priuato si congiunse co gotti. Constantino etiādio tiranno presso adarelante castello fu uinto & preso, da Constantio & Vfula: iquali erano capitani di Honorio. il cui figluolo regnando solamente in hispagna fu morto da Gerōtio suo conpagno. Et essendosi partito Alarico re de gotti da roma & andatosene per lapugla & perla calauria passo in affrica & quiui di subita morte simori. onde igotti feciono re Athaulfo suo parente: elquale si legge che torno aroma & se nulla uera rimasto, ghuasto & arse, dipoi ne ue

ne & occupo lagallia . inquesto tempo ancora si legge che Eradiano uegnedo dasfrica, con molte miglaia di huomini & di naue fu sconfitto da Constantio : ilquale Honorio haueua fato capitano . ilpche Eradiano apena dela battagla scāpato si fuggi inuna sola naue acartagine : & quiui non molto poi mori : onde inquel tempo per comandamento & fauore di Constantio glheretici dafrica tornorono apacie colla chiesa . Beato Agustino uescouo dippona della ꝓuicia dafrica dellaciеta da tagasto . iquesti tēpi nel diuino eloquio grādemente fiori . et Ieronimo passo della presente uita . sendo de ta danni . Lxxxxi . neglanni domini domini . ccccxix . Nel tēpo di Honorio benche molte ghuerre surgessino et nascessino : non dimeno con piccolo o quasi niente spargimento di sangue si sedorono et pacificorono . et tutto questo interuenne perla benignita dellimpadore : laquale lui atutta lagente mostraua . percio che quando glera detto che non uccideua erubelli . et lui rispōdeua . Dio uolessi che mi fussi possibile arisucitare tutti quelli che sono morti : et render gli alla uita . Nel tempo suo ancora mori Papa Innocentio : et fu sepulto aroma adi . xxviii . di luglo . Alla fine mori aroma sanza figluoli .

PAPA . XLIII . ANNO . DOMINI . CCCC . XXII .

ZOSINO greco tenne ilpontificato uno anno et mesi . iii . et di . ii . Vaco la chiesa di . xi Costui ordino che ilsabato sancto sibenedica ilcero . et che nessuno seruo altrui possa essere cherico etche niuno cherico ministri atauola innessuno modo se non per grādissima necessita : fecie ancora nel mese di dicembre ordinationi di . x . preti . iii . diaconi . viii . uescoui .

PAPA . XLIIII . ANNO . DOMINI . CCCC . XXIII

b ONIFATIO romano figluolo di Giocondo prete tenne il pontificato anni. iii. mesi. viii. et di. vii. Vaco la chiesa di. viiii. Ma nello. viii. mese et nel xv. di del papato suo fu discordia nel chericato: impero che e sera ordinato papa Eulalio. laqualcosa udendo Placidia Augusta, con Valentiniano suo figluolo, che erono arauenna, auisorono Honorio imperadore: ilquale era amelano. Onde per consiglo et per imbasceria di Honorio amendua senusciro no. et iuescoui dipoi aiutati dallimperadore cacciorono fuori incampagna et ritennono Bonifatio come papa: il quale poi ordino che nessuna donna toccassi palla sacrata dello altare: o uero ponessi incenso. & che ilseruo o chi fussi obligato alla corte, non si facessi cherico. A suo tempo Honorio ipadore lasciãdo intrãqlla pace lipio romano simori: & lũgo lachiesa di. S. piero fu sepulto ilquale pcostumi & per religione fu simile alpadre suo Theodosio: & alla morte nõ lascio alcuno figluolo.

IMP. XLVIIII. ANNO. DOMINI. CCCC. XXV.

t HEODOSIO minore figluolo di Archadio regno solo nellimperio orientale anni. xxvi. el quale nel secundo anno fe Placidia sua zia imperadrice nelloccidente. Valentiniano ancora suo genero & cugino si fe nelimperio conpagno. Nel tempo suo iuandali con Gẽserico re uennono dhispagna & passandosi ĩ africa presono chartagine & ghuastoronla: & quiui macul orono la fede catolica pcagione della ipieta arriana. Et nestorio uescouo di cõstãtinopoli sparse lerrore della sua heresia, cõtro alla fede nostra predicando: che in christo era solamẽte lhumanita. cõtro alquale sife lacõgregatiõe aefeso. In questo tẽpo ãcora: il diauolo apparẽdo ĩcreta spetie di Moise. et pmettendo agiudei direcargli ĩterra molti nefece afogare. et quegli cheiscãporono poi alla fede dichristo sicõuertirono. S. Agustino uescouo dippona sedo deta dãni lxxvi. & hauẽdo recto ilsuo uescouado ãni. xxviiii. scriuẽdo elibri cõtro a Iuliano apostata

si mori. Eutiche archimãdrita heretico sendosi facta lacongre gatione a constantinopoli sotto flauiano uescouo: fu condan nato. Dipoi fauoreggiandolo Dioscoro alexandrino, & The odosio: si fece la secunda congregatione a efeso: nella quale Eutice aiutato da grã moltitudine & dimonaci & di gente dar me, fu ristituito. Ma leone allora pontefice romano ogni co sa anichilo, & per sua ambasciadori dispose Dioscoro alexan drino. Inquel tempo Atila saccheggiaua tutta la italia: ma ri ceuuta la imbascieria del beato leone papa: ben che fussi crude lissimo: non dimeno cesso dal saccheggiare: & concedutagli la pace: dila dal dannubio ando adabitare: Theodosio impe radore allultimo mori aconstantinopoli. alcui tempo si legge che sordino ghuardare lafesta di. S. Piero ĩ uincula: asuo tem po andando placidia initalia: & trouatosi inmare si boto di fa re un tempio a. S. Giouanni euangelista: ilquale poi edificare arauenna.

PAPA. XLV. ANNO. DOMINI. CCCC. XXVII.

c ELESTINO nato incampagna tenne ilpontificato ãni. viii. & mesi. x. & di. xviii. Vaco il põtificato di. xxi. Costui ordino che psalmi di Dauit sicãtassi no ĩnanzi al sacrificio cõ antifane. Impero che inanzi solamẽ te si leggeua iluangelio. & mando beato Patritio inhiberna: ilquale que popoli conuerti. & Germano uescouo aglinghile si: che sendo dello errore pelagiano macchiati gli purgassi. & Palladio uescouo ĩ Scotia aquegli popoli che serono cõuertiti

PAPA. XLVI. ANNO. DOMINI. CCCC. XXXVI.

S IXto. III. romano della cõtrada dicelio mõte. figlu olo di Prisco, tẽne ilpõtificato ãni. viii. & di. xviiii Vaco la chiesa di. xxii. Costui doppo. i. ãno & . viii. mesi delsuo põtificato fu accusato da uno che si chiamaua Bas so. Ilpche ualẽtiniano impadore fece ragunare il cõcilio, &

con grandissima ragunata di uescoui fatto disaminare Sixto papa & non trouando, i quelche Basso laccusaua, hauere erra to: ilpapa fu assoluto & Basso condannato. Perlaqual cosa lim peradore sbandi basso donando tutti esuoi beni & la sua ro ba alla sancta chiesa: ilquale dipoi fra tre mesi morendosi. il papa per non mostrare essere conlui adirato: il suo corpo coni spetierie colle sue proprie mani condito, fe sepellire. Fece an cora che nessuno cherico nellaltrui parrochia ordinare si presu ma. Leggesi ancora che lui edifico lachiesa di Sancta Maria maggiore: la quale e detta apresepe. orno ancora molte chie se doro & argento. & molte dellentrate sue dette apoueri. Or dinopiero uescouo di rauenna.

PAPA. XLVII. ANNO. DOMINI. CCCC. XLIIII

l EONE toscano figluolo di Quinziano tenne ilpõ tificato anni. xxi. mesi uno. di. xiii. Vaco la chiesa di. viii. Fu doctore & ordino che inanzi al sacrificio si dica. Sanctum sacrificium & inmaculatam hostiam. & cete ra. Fece ancora che lamonacha non riceua la beneditione del uelo in capo: sella non e prouata inuirginita. Altempo suo si fe lacõgregatione & concilio calcidonese, nel martirio di Sãc ta Eufemia doue uennono. cc. Lvi. uescoui cõniscripte di pro prie mani di. cccc. viii. uescoui equali corporalmente interuen nire nõ ui poterono. Fuui ancora Martiano Augusto per amo re della catolica fede. equali tutti exposono la catolica fede af fermando essere inchristo due nature & due operationi cioe di dio & huomo. Onde lĩperadore con Pulcherria Augusta sua dõna, lalor fede innãzi alcõcilio expose: e ꝑuolũta de uesco ui, abeato leone papa a roma la mãdo, danãdo tuttigli. here tici. Onde poi ilpõtefice molte notabili pistole: tutte lheresie dannãdo compose. Asuo tẽpo sendo Atila re degli huni hauẽ do morto Bebla re suo fratello, uenuto initalia cõ grãdissimo

exercito & apparecchio & ossediata aquilegia & presala molte altri citta prese & ghuasto come Verona Vicenza . bergamo . brescia melano . Leone papa acciochе enon uenissi a fare ilsimi le aroma personalmente ando allui lungo ilpo: doue dimora ua & intal modo lopersuase: che non solamente il saluamento di roma dallui impetro: ma ancora di tutta laitalia . & maraui glandosi ibarbari come ilre contro alla sua usanza haueua rice uuto cosi honoreuolmente ilpapa & dipoi exaudito: Rispose amolti & disse che uno signore molto terribile glapparue inui sione minacciandolo di farlo morire , segli nō exaudissi iprie ghi del papa . onde subitamente susci ditalia & ritornatosi ī pannonia quiui mori . Inquesto tempo fiorirono Germano . Lupo & Fulgenzio uescoui .

IMP . L . ANNO . DOMINI . CCCC . LI .

m ARTIANO & Valentiniano īpadori imporono an ni . vii . nel cominciamento dellimperio dequali si fece ilquarto cōcilio acalcidonia di . DC . xxx . uescoui . nel quale fu riprouata la heresia di heutice abate di constantinopo li . & fu condannato Dioscoro uescouo dalexandria & Nesto rio . & fu rafortificata & confermata la fede del nostro saluato re Iesu Christo . Onde ilpontefice poi una epistola contro afal si heretici compose . & similmente a Martiano & alla mogle ne scrisse unaltra nella quale tutta la fede di Christo dispose . Mando ancora molte altre pistole a fabiano uescouo di cōstan tinopoli: tralle quali ne scrisse una molto chiara contro a Eu tice della incarnatione di Iesu christo conprehendendo la sua heresia . Valētiniano alla fine aroma incāpo martio fu morto , pingāni duno che sichiamaua Maximo & di Eraclio Ma maxi mo dipoi semedesimo constitui impadore: ilquale dipoi uenē do Gēserico re degli uuandali per entrare inroma . dasuoi ro mani fu taglato apezi , & gittato nel teuero . Onde il terzo

di, poi Genserico entrato in roma ogni cosa asuo piacere admi nistrando ne meno prigioni le figluole & lamogle dellimpera dore. & uolendo ancora ardere la cicta pe prieghi di Papa Lio ne conmosso dallincederla sitiuoco & andatone anola. & a ca poua le prese & messele asacco, & menone seco glhuomini pri gioni inafrica. Altẽpo di Marziano ancora. Theodorico re de gotti con grande exercito entro in hispagna. Sancta Genofe ria aparigi fu famosa. Vndici mila uergini presso a colonia fu rono daglihuni martoriate. Et. S. Paulino uescouo di nola: hauendo ogni cosa per ricomperare iprigioni spesso: diede se stesso per riconperare uno figluolo duna uedoua: ilquale era stato preso: & fu menato in africa ilcui fatto. S. Gregorio nel dialogo scrisse. Martiano alla fine per tradimẽto de suoi acon stantinopoli fu morto: & leone quiui fu fatto imperadore. Nel suo tempo ancora fiori Episanio uescouo di ticino: huo, mo insanctita famoso.

IMP. LI. ANNO. DOMINI. CCCC. LVIII.

l EONE maggiore con Leone minore suo figluolo impero nelloriente anni. xvii. al tempo de qua, li La heresia degli achefali si leuo contastando alcon cilio che acalcidonia sera fatto: laquale inquesto modo si chia maua: per che chi si fussi linuentore & capo di quella non si trouaua. ma per cotale errore molti delle parti orientali lan ghuirono. Al tempo suo Maioriano soccupo limperio occi, dentale: ilquale hauendo ãni. iiii. imperato fu morto. Et dopo lui fu facto imperadore presso arauenna Seuero: ilquale dop po. iiii. anni a roma simori.

PAPA. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXV.

h ILARIO nato di Sardigna tenne ilpontificato an, ni. sei. mesi. iii. & di. dieci. Vaco la chiesa. di. x.

Costui Ordino che nessuno papa potessi eleggere laltro papa: che douessi allui succedera: & fece a. S. Lorẽzo uno monasterio: nel quale poi poi fu sepulto lungo ilcorpo del decto martire. Leggesi che inquesto tempo regnaua ininghilterra lo Re Arturio il quale perlabonta & benignita sua francia & fiandra & dacia & molte isole sotto la sua signoria ridusse: il quale sendo inuna battagla mortalmente ferito: & dipartendosi per curare la ferita, dipoi di sua uita nõ hebbono glinghilesi alcuna certeza: ne inche modo simorissi. Inquesto tempo Leone imperadore tutte le imagini che trouo aroma porto aconstantinopoli: & quiui larse. Asuo tempo Ancora ilcorpo di. S. Marco fu portato inuinegia. Prospero equitanico etiamdio in questi tempi fiori, & per doctrina & per miracoli fu chiaro.

PAPA. XLVIIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXI

SIMPLICIO tirburtino tenne ilpontificato anni. xv mesi uno & di. vii. Vaco lachiesa di. vi. Costui fece la chiesa del beato Stefano lungo quella di. S. Lorẽzo. Et ordino che a. S. Piero & a. S. Paulo stessono. vii. preti per ciaschedluna septimana per cagione di quegli che apenitẽtia uoglono tornare & battezarsi. & fecie compagnie dipreti: che diuidere si douessino. la prima conpagnia a. S. Piero. la secunda a. S. Paulo. la terza a. S. Lorenzo. la quarta a. S. Giouanni laterano. La quinta a Sancta maria maggiore. Inquesto tempo si legge essere stato Merlino nato inghilterra duna figluola del re di Mezia monacha: laquale diceua che carnalmente con nessuno mai ebbe afare: ma che uno, una notte in molta bella forma glapparue: & molte uolte baciandola spariua & dipoi appariua. õde poi ĩgrauidata essere stato ildemone sidisse. Inquesto tempo si truoua ãcora essere stato da Siplitio papa condannato Pietro heretico dalexandria sendo stato ac

cusato da Achazio uescouo dicōstantinopoli. Simplicio Alla fine simori & presso a. S. Piero iuaticano fu sepulto: Nel cui tempo ācora fiori Manierco uescouo di Viennā: ilquale trouo ildigiuno innazi allascensione.

IMP. LII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXV.

z ENO genero di leone īperadore, īperò nelloriente āni. xvii. ilquale dipoi mādato Augustolo initalia, lofece īpadore delloccidēte. Costui cercādo di leone figluolo dileone Augusto: & uolēdolo amazare Adriagne augusta sua madre, glene dette unaltro alui simile. & leone nascosamēte riserbato lofece cherico: ilquale insino altempo di Iustino īperadore uisse. Ma nō molto tempo doppo Basilisco col suo figluolo Marco prese tirānicamente limperio: & caccio Zenone inhisauria donde eglera nato. ilquale di poi ragunato grandissimo exercito doppo iluentesimo mese torno acostantinopoli: & uito & preso Basilisco collamogle & cofigluoli miseramente inexilio fe loro la uita finire. di Zeno ancora si legge. che faccendo cogothi pacie ebbe per stadico Teodorico fanciullo del re de gothi: ilquale sendo poi deta danni. xvii. limperadore insieme colla sua gente lomando initalia contro a Odonatio re de torcilinghi: ilquale superato Augustolo impadore delloccidēte. ocupata laueua: onde Theodorico, conlui presso adaquilegia conbattendo. losupero & uinse. & fuggendosi egli cōpochi aroma: noluolendo ilpopolo riceuere senando arauenna. pla qualcosa Teodorico quiui uitolo dinuouo, pacificamēte ogni cosa regēdo, prese p moglie la figluola delre dafrica: & maculatosi della heresia di Arrio a molti uescoui chiuse le chiese: insardigna cōfinādogli. Inquesto tempo ācora lagente di sansogna doppo molte & crudele battagle: lisola dinghilterra occupando, possede. Zeno alla fine della feccia della heresia euticiana macchiato, acōstātinopoli si mori. Doppo la morte del quale Anastasio: promettendo

a Eufimio uescouo di constantinopoli : di non fare contro al la sedia romana : fu fatto imperadore. ma questa ꝓmessa poi nõ osseruo. Nel tẽpo ãcora di Zeno sitrouo ilcorpo di. s. Barnaba : coluangelio di Matteo scripto di sua mano in ebreo.

PAPA. L. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXVI.

f ELICE. III. romano tenne ilpõtificato anni. viii. mesi. xi. & di. xix. Vaco lachiesa di. v. Costui fece la chiesa di. S. Agabito lũgo lachiesa di. S. Lorenzo martire & ordino chelle chiese, dal uescouo consecrare si douessino. mando etiamdio. S. Germano con molti altri ininghilterra che la heresia pelagiana sturbassino. & uenendo ancora a suo tempo nouelle di grecia : che Pietro dalexandria heretico era stato da Acazio riuocato. Acazio insieme con Pietro condanno. & doppo il terzo anno hauendo relatione da Zenone imperadore come Achazio sera pentito ordino Meseno & uitale uescoui. iquali andassino aconstantinopoli : imponendo loro che trouando inquel medesimo errore Acazio che Pietro : non si pentendo di nuouo il condannassino. iquali uenuti aconstantinopoli furono condanati corrocti : & nulla che ilpapa comãdato hauessi, ferono. Dipoi tornati aroma ilpapa fatto ilconcilio & trouandogli corrocti gli condanno. Et Meseno confessando lerrore : dal concilio, il tempo della penitenzia gli fu imposto. Inquesto tempo Himirico re degli uuandali figluolo di Genserico sendo inafrica, grandemente icatolici ꝑseghuitaua. Altempo suo ãcora Fiori Fulgenzio & per fede & per scientia chiaro. & Boetio romano in filosofia prestante.

IMP. LIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXII.

a NASTASIO genero di Zeno imperadore, impero anni. xxvii. ilquale per tutti emodi che pote perseghari

to ilconcilio facto acalcidonia persegbuitando & affligendo & soandendo idefensori di tale congregatione. Asuo tempo un certo macchiato derrore di Arrio heretico che si chiamaua Barba uolendo battezare unaltro: & dicendo Barba ti batteza nel nome del padre pel mezo del figluolo nello spirito sãcto: lacqua subitamente, rottosi iluaso doue ellera: sparì. il che uedendo colui: che abattezare saueua: corse allachiesa catholica: & secõdo lauera regola fu battezato. Inquesto tempo ancora infinita moltitudine degiptii & dalexandria da inmondi spiriti in tal modo tocchi furono: che lelor mani si rodeuano. Ma lãgelo apparendo acerti disse che questo interueniua: perche epareua che glimpugnassino alle deliberationi facte nel concilio di chalcidonia. Ilperche cierti tardamente pentitisi, furono dacotale furore sanati. Et persegbuitando Anastasio grandemente ichristiani: molti mali alla citta sua interuennono. imperoche leuatisi contra lui grande moltitudine di Prasini grã parte della citta arsono. & Vitaliano suo conpagno con ualorosa moltitudine dihuomini contra constantinopoli uenendo, non altrimenti ad Anastasio pregante nelo, pace concedere uolle. che limperadore giuro di riuocare & absoluere tutti quegli: equali difensori delconcilio dicalcidonia dãnati & confinati haueua. Allultimo nelsuo palazo dasaetta percosso mori & sanza le consuete exequie di poi fu sepulto. In quel medesimo tempo ancora presso a cartagine uncerto che si chiamaua olimpio seghuitatore della heresia arriana sendo nelbagno & bestemiando latrinita da tre saette di fuoco dallo angelo uisibilmente mandate arse. Fulgenzio uescouo perla fede fu morto.

Heresia d'Arrio, et miracolo

E in a loro significat

E quali

PAPA. LI. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXIIII

g ELASIO nato afro figluolo di Valeriano tenne ilpontificato anni. iiii. mesi. viii. & di. xviii. Vaco la chiesa di. vii. Costui fe dauere lescripte de mani

cei: & inanzi alla porta di Sancta maria larse: & comando che loro fussino in exilio portati. Riuoco Meseno uescouo condannato: & alla pristina sedia loristitui. Libero dalla fame roma. Et uenendo dinuouo relatione come Pietro & Acatio molti mali faceuano, fece cōcilio: & per tutti eluoghi dello riente mandando, imperpetuo danno Pietro & Acazio se nō si pentissino & sodisfacessino. Fece ancora molte orationi. Compose inni almodo di Sancto ambruogio cioe Vere dignum & iustum est. & cetera equali inanzi alla messa dire si douesino. Asuo tempo fiori Cassiodoro da rauenna huomo nobile & chiaro.

PAPA. LII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXVIIII.

a NASTASIO. III. nato iroma tenne ilpōtificato uno āno mesi. xi. di. xxiiii. Vaco lachiesa di. vii. Costui ordino che nessuno cherico per niuna cagione lasciasse didire le hore & lu ficio suo: se non lamessa. Contra lui molti cherici si leuorono perche uolle riuocare Acatio & non pote. onde poi da diuino giudicio fu percosso: conciosia che andando alsecesso gittate fuori le intestine miseramente si mori.

PAPA. LIII. ANNO DOMINI. D. I.

s IMACO nato disardigna tenne ilpontificato anni xv. mesi vii. & di. xvii. Vaco lachiesa di. vii. Costui fu electo & ordinato in un medesimo di con uno che si chiamaua Lorenzo. ma Simaco nella chiesa di Costāziana: & Lorenzo inquella di Sancta Maria maggiore. Per laqual cosa si diuise ilclero dal senato: & certi con luno: certi collaltro teneuano. di poi per comporre & achetare tanta discordia nandorono luno & laltro arauenna a Theodorico re

E quali

Cosi fecil Amio

che giudicassi chi douessi essere papa onde Simaco fu confir mato. & di poi facto concilio per misericordia fece lorenzo uescouo di niceria. Et doppo alquanto tempo ilpapa fu accusa to da certi cherici, & maxime da fausto & . Probino senato ri: equali subornando falsi testimoni a Theodorico re gli mā dorono: & occultamente riuocarono Lorenzo. dipoi chieggē do alre che mandassi. un uisitatore della sedia apostolica: il re mando Piero uescouo della cicta daltina. Ma Simaco ra gunati. C. XV. uescoui: & nel concilio, dalla falsa accusa purgatosi fu absoluto. ilperchefurono condannati Piero dal tina & Lorenzo uescouo diniceria: concio sia che uiuo anco ilpapa lasedia apostolica assalito hauessino: ōde Simaco fu raf fermo pontefice. Ma fausto & Probino coglaltri comincioro no nella cicta aconbattere. & molti cherici & sancti huomini uamazorono. traquali furono Dignissimo & Gordiano preti Beato Simaco dipoi exercitādo ilsuo uficio pastorale. scaccio & sbandi emanichei: iquali nella cicta trouati haueua. & ogni loro imagine: & scricte arse. Et ordino che per ciascheduno di domenica & intucte lefeste de martiri nella messa sidicessi Gloria inexcelsis deo. Inquesto tempo Turismondo re del gluuandali, secondo figluolo di Genserico, perseghuitando echristiani: & fauoreggiando glarriani, chiuse lechiese acato lici: & molti uescoui cōfino insardigna. Fioriua ancora īque sto tempo. Boetio: ilquale da Theodorico re ditalia sbādito molti. begli libri compose. et dipoi con molti altri catholici da Theodorico fu facto morire apauia: doue siuede ilsuo se polcro. Inquesto tempo similmente Sigismondo re di borgo gna adhonore del beato Mauritio & de suoi compagni fece u no monasterio dotandolo di belle & grandi possessioni. Fiori ancora. S. Remigio. & . S. Quirēzio abate & . S. Lodogo nio. & . S. Arnulfo

PAPA. LIIII. ANNO DOMINI. D. XVI.

E quali

E manichei

E christiani

o RMISDA di Campagna della cicta di frisinone figluolo di Giusto tene ilpontificato anni. viiii. & di xvii. Vaco lachiesa di. vi. Costui cōpose ilclero: & erudigli & amaestrogli di psalmi. Assolue e ricomunico mosso da pieta igreci. iquali p cagione dipietro alexādrino uescouo & diacazio scomunicati erono. Mādo ibasciadori ad Anastasio impadore accio che esastenessi dalla heresia Euticiana: et confessassi la catolica et apostolica fede. ilquale non uolendo singegno con prezo di corronpere glimbasciadori: et nō potēdo glidette aghuardia asuoi soldati, comādādo loro che per nessuna citta gli lasciassino entrare. ma loro occultamente: a tutte le cicta donde epassauano presso, mandauono pistole della fede: dellequali molte ne uennono a constantinopoli. Ma limperadore rispose alpapa: trallaltre cose dicendo che uoleua comandare & nōche allui fussi comandato. ilquale poi da saecta percosso per uolunta diuina simori. onde Iustino catolico preso limperio mando alpapa nobili et preclari. imbasciadori uolendo collachiesa fare pace. Ilperche Ilpontenfice ancora lui glimando apostolici imbasciadori: iquali lui assai honoreuolmente riceuue andando loro congrande moltitudine fuori della cicta incontro. et cosi insieme diuennono amici. Asuo tēpo fu ilcaso di barba: diche disopra tractamo. Alla fine doppo molte limosine che fece apoueri et molti ornamenti alle chiese lasciati si mori: et fu sepolto nella chiesa di S. Piero.

E s'astenesse.

E inseguebe alla D

IMP. LIIII. ANNO. DOMINI. D. XVIIII.

Iustino maggiore impero anni. viiii. Costui sendo amatore della cōgregatione facta a calcidonia dāno la heresia degli Acefali: imperoche egliera nipote di Eufemia donna christiana: laquale era mogle dun certo catolico grandemente del concilio acalcidonia facto amatore Allui mando. Ormisda papa inconstantinopoli. S. Germa

no uescouo di Capua: & molte altre sante persone per riuoca re iuescoui: che Anastasio cacciati haueua: & collimperadore farssi amico: iquali honoreuolmente riceuue. & acceso della fede catholica gaglardamente, per spegnere glheretici per la fede conbacte. Dipoi uinto da prieghi desenatori fece benche contrasuo uolere Iustiniano suo nipote Cæsare: ilquale doppo lui prese limperio.

PAPA. LV. ANNO. DOMINI. D. XXV.

g iouanni toscano figluolo di Costante tenne ilponti ficato anni. ii. mesi. vii. di xviii. Vaco la chiesa di. iii. Altempo suo Iustino imperadore christianissi mo hauendo ordinato: che le chiese degli heretici, in ogni par te secondo la fede di Christo si consecrassino: & udendo que sto Theodorico re ditalia: ilquale era arriano: mãdo per Gio uanni papa & pergli altri catholici sendo lui arauenna: & mã dogli aconstantinopoli a Iustino imperadore significandogli che se nõ rẽdessi le loro chiese agli heretici arriani: tutti echri stiani ditalia & con fuoco & con ferro farebbe morire: & tut ta la italia ghuasterebbe: iquali furono da Iustino honoreuol mente riceuuti: Imperoche egli ando loro incontro circa. xv. migla infinita moltitudine collimperadore & tutto iclero con torchi accesi et colla croce et dissono allora igreci che dal tem po di Constantino et di. S. Saluestro: non furono mai alcuni imbasciadori o Vicario di Piero con tanta gloria riceuuti. Et limperadore gittatosi interra, adoro ilpontefice: ilquale dipoi pregandolo: che misericordia della italia hauessi cõ grandissi mo pianto: ĩpetro dallui quelche chiese: et cosi fu liberata la italia Onde di poi liperadore dimano del papa fu coronato, rallegrandosene egli molto dhauere meritato diriceuere ilui cario di Piero. Et tornato dipoi ilpapa a Theodorico: Theo dorico parendogli che fussi stato un poco troppo:

I ... all'I

insieme con coloro: che con lui aconstantinopoli andati erono fare morire: & temendo lo sdegno di Iustino imperadore lo mādo arauenna: & quiui lo fe tenere inghuardia: ilquale poi doppo molte afflictioni si mori. ma glaltri che conlui ghuardare faceua fe amazare. Fe ancora morire Simaco huomo optimo, suocero di boetio. Et doppo questa crudelta facta non molto poi cōtradilui lauendetta & giudicio diuino seghuito. impoche lui disubita morte simori. Inquesto tēpo Hilderico re degli uuandali figluolo di Turismondo, nato duna figluola di Valentiniano imperadore: laquale fu menata prigione, quādo roma fu dagluuandali presa: lasciato lerrore del padre siconuerti alla fede catolica. & S. Remegio uescouo battezo Dodoneo. V. re di francia: il quale fu il primo christiano di que re. Inquesto tempo ancora tutta labelleza della cicta dantiochia per tremuoto fu ghuasta. & la beata Brigida mori in scozia. Fu etiamdio battezato Leonardo da Remigio. ilquale dipoi insanctita fu relucente.

PAPA. LVI. ANNO. DOMINI. D. XXVII.

f ELICE nato di Sannio tenne ilpontificato anni. iiii. & di. xiii. Vaco la chiesa di. iii. Costui ordino che aglinfermi fussi dato lolio sancto inanzi che morissino. & scomunico ilpatriarcha di constantinopoli. Inquesto tēpo Athalarico re de gothi hauēdo prima gram tempo initalia regnato si mori. alquale successe Amalusunta reina sua madre. allaquale poi sendo stata strangolata successe Theodato

IMP. LV. ANNO. DOMINI. D. XXVIII.

i VSTIniano figluolo duna sorella di Iustino īpadore tenne liperio anni. xxxviii. Costui fece leggi: & abre

nio il codico et il digesto: et molte altre legge. A suo tempo Bilisario patritio romano contra persi ebbe gran uittoria: dipoi mandato da Iustiniano digiudea in africa: La gente de uandali distrusse. Fiori Arato poeta mirabile: et Prisciano grãmatico. Fu ancora grãde mortalita a constantinopoli. In questo tẽpo etiãdio. S. Benedetto dimoro co monaci apresso al monte chasino nel monasterio: doppo la stretta & singulare uita: che prima nello heremo tenuto haueua: Fu ritrouato ancora il corpo di. S. Antonio: & in alexandria nella chiesa di. S. Giouanni battista transportato.

Arato Poeta
Prisciano Gram.

PAPA. LVII. ANNO. DOMINI. D. XXXI.

b ONIFAtio. II. romano tenne il pontificato ãni. ii. & di. xxvi. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xxv. Costui fu ordinato pontefice con Dioscoro & fu scisma tra il senato el Clero. Ma nõ molto poi morto Dioscoro rimase pontefice bonifatio. il quale ordino che i cherici mentre che si canta la messa fussino da laici diuisi.

PAPA. LVIII. ANNO. DOMINI. D. XXXIII.

g IOVAnni. II. romano. della cõtrada di Celio mõte il quale prima si chiamo Mercurio: tẽne il põtificato ãni. ii. mesi. iiii. & di. vi. Vaco la chiesa di. vi. A suo tempo fioriua ancora. s. Benedecto & mauro suo discepolo.

PAPA. LVIIII. ANNO. DOMINI. D. XXXV.

a GApito romano tenne il pontificato uno anno & mesi. iii. & di. xviii. Vaco la chiesa mese. uno. & di. diciannoue. Costui fu mandato da Theodato

re de gothi in constantinopoli a Iustiniano imperadore : il quale contro allui grandemente era sdegnato perla morte d Amalasunta reina : & per purgare Teodato & per riconcili arlo collimperadore. & giuntoui limperadore con grandissi ma allegreza dallimperadore fu riceuuto. Era allora incon stantinopoli Antemo uescouo heretico : onde limperadore uo lendo conoscere la constantia del papa disse Pontefice o tu ci cōsenti o io tifaro portare inexilio. Ache ilpapa lietamente ri spose. Io mi credeuo sendo peccatore uenire a Iustiniano im peradore christianissimo : ora io to trouato heretico : nō dime no anessūmodo. temo tuoi minacci. Et accioche tu sappia che tu nō se idoneo alla religione christiana : iltuo uescouo confes sa ī christo due nature. Et dipoi fe chiamare Anthemo : ilqua le non uolendo anessun modo lerrore suo confessare & cōsen tirgli ilpapa cō ragioni cōuintolo, il cōdānō. Perlaqual cosa līpadore rallegratosi alla sedia apostelica humiliandosi adoro ilpapa : & dipoi sbandito Anthemo : ilpontefice consecro qui uescouo uno che si chiamaua Menna. Et oltracio otenutocio che dallīpadore uoleua, quiui non molto poi incōstantinopo li si mori. ilcui corpo fu portato aroma . Fece ordinationi di. iiii. diaconi. & xi. uescoui : & ordino anche che le domeni che si facessi processioni .

PAPA . LX . ANNO . DOMINI . D . XXXVIII .

SIluerio nato di Campagna tenne ilpōtificato āni. iii. Vaco la chiesa di. i. Costui fu fatto pontefice da Theodato tirāno degothi sanza diliberatione o decreto : cō ciosia che corrōpessi cō danari il clero minacciādo difar mori re, qualūche nōgli cōsentissi. & nō molto doppo mortosi the odato, fu fatto re degothi Guitigise ilquale iui apochi mesi tā do acāpo aroma & osediolla sendoui drēto rinchiuso bilisario mādato da Iustiniano īpadore cōtralui & p. i. āno inmodo la tēne osediata che nessuno uipoteua ētrare o uscire doue fu tāta

fame, che secondo che si legge le madre iloro figluoli simangiorono. Era inquesto tempo Vigilio diacono a constantinopoli dimorando nel palazo: col quale Theodora Augusta dōna delimperadore dolendosi come Anthemo heretico era stato condannato: con lui si conuenne: che se fussi fatto papa Anthemo restituirebbe. Adunche scriuēdo al papa per questo diacono, gli disse. Pōtefice otu uieni anoi o tu restituisci Anthemo Alla quale ilpapa rispose che nō riuocherebbe mai colui: che giustamēte heretico cōdānato era. Allora ella sdegnatasi scrisse a Bilisario: che o per qualche occasione diponessi il papa o ase lo mandassi: & facessi papa Vigilio: conciosia che ristituire Anthemo, promesso glaueua. Ilche inteso Bilisario disse Io faro quello che me stato conmandato: ma ghuardino quelche fanno ip̄oche enarāno arendere ragione adio. Ragunati adunche falsi testimonii: iquali diceuano che ilpapa mādaua lettere alre de gothi: & uoleuagli aprire la porta: che sichiama Asinaria: nellisola ponzia il confinorono: doue miseramente mori. Asuo tempo Arcolano uescouo di perugia dal re da gothi fu dicollato.

E manci a CHE.
E per EOLANO.

S. Herculano

PAPA. LXI. ANNO. DOMINI. D. XLI.

u IGILIO romano tenne il pontificato anni. xvii. mesi. vi. & di. xxvii. Vaco la chiesa mesi. iiii. & di v. Asuo tempo Bilisario patritio di roma. conbattendo cōtro a Ghuitigise re de gothi lo supero & uinse & libero lacicta diroma da iloro ossedio. & marauiglosamēte crebbe la grandeza dellimperio di roma si inoriente come in occidente: & auenga che Iustiniano imperadore fussi molto intento afar leggi: non dimeno p̄ mezo del sopradetto Bilisario: il quale inmolte parte combatte: ebbe grandissime uictorie: imperoche hauuta che glebbe una grandissima: & marauiglosa uictoriā contro apersi senando inafrica cōtro aiuandali: & anco molte altre gente uintigli et rihauuta cartagine. allo

pata laueuano uenne insicilia di poi anapoli. ma perche inapo
letani nol uollono riceuere per cagione de gothi che dentro
uerono iui apochi di ossediando napoli laprese: & non sola
mente contra ghoti crudelmente si porto: ma etiamdio tutti
ecictadini napoletani uccise: & maschi & femine & grandi
& piccoli aunmedesimo modo tractando: anessuno perdono
tolse dipoi tutti iloro beni & ornamenti de tēpi. & acostatosi
aroma, che igothi: dentro uerono di notte lasciate leporti de
lla cictade aperte, uerso rauenna si fuggirono: & iui con Bi
lisario abocatisi per battagla da capo furono uinti. & fu pre
so illoro re ghuitigise: ilquale Bilisario finita laguerra cō grā
dissima gloria meno prigione acōstantinopoli. Inquesto tem
po ancora fiori Casiodoro senatore di rauenna: ilquale poi fu
monaco di scientia & eloquentia ornato. Fu ancora in questo
tempo inuna cicta di sicilia Teofilo arcidiacono: ilquale ne
gando Christo & la sua madre si dette alnimico dellumana ge
neratione: pel mezo del quale glhonori: che desideraua ottē
ne. & nō molto doppo conosciuto ilsuo grāde errore a cōsciē
tia cōpiāto & afflictioni tornato, cōgrandissima penitētia colla
iuto di maria uergine ottēne gratia: & ꝑdono. A questo pōte
fice mando Theodora imperadrice: pel mezo della quale era
stato facto papa: chiggendogli che secondo che gli haueua pro
messo riuocassi Anthemo herico. Alla quale rispondendo ilpa
pa che nonlo uoleua fare: conciosia che prima insipientemēte
promesso glelauessi. & hora sendo indegno uicario del beato
piero apostolo nō riuocherebbe mai uno heretico, da. S. Aga
pito & Siluerio suoi anticessori condannato. Allora limpera
dore insieme colla imperadrice scrissono aroma: che hauendo
Vigilio facto, che Siluerio era stato dal papato disposto, che
glene mandassino: ilquale preso nella chiesa di Sancta Cicilia
sendo menato alla ripa per porlo insununa naue iromani lo se
ghuitauano chiggiendo: che gli, gli benedicessi dipoi bene de
cti che glebbe: & mossa che si fu lanaue, gli cominciorono a
trarre contro, saxi & legni dicendo. lafame & la mortalita cō

tornato a con-
scientia

esso teco ne uenga: pche tu hai mal facto aromani, male hab bi doue tu uai. & giunto insicilia quiui fu lasciato fare ordinatione nel mese di dicembre dipreti & diaconi. dipoi nauigando la uigilia del nostro Signore Iesu christo, entro inconstantinopoli: doue limpadore insieme collimperadrice singegnorono difare: che riuocassi Anthemo: ache nō uolendo anessun modo acōsentire, gli fu legato una fune alla gola & p. tutta la cicta strascinato: dipoi richiuso: & quiui gli dauano mangiare pane & acqua. onde lui medesimo confesso che glera facto quello, che meritaua. Inquesto tempo igothi dinuouo colloro re Totila presono roma: ma non molto doppo per sospecto di bilisario duca di Iustiniano imperadore quindi si partirono Ma ueggendo limperadore che igoti non dimeno tutta laitalia saccheggiauano mando Narsete romano: ilquale amazo ilre insieme co suoi soldati. Ilperche il Clero prego Narsete: che insieme con loro pregassi limperadore che rendessi il papa con molti altri cherici: iquali sbanditi haueua. laqual cosa ottenuta: Vigilio tornando, in sicilia del male della prieta si mori: ilcui corpo fu dipoi, aroma portato. leggesi che ī questo tēpo sife un cōcilio cōtra glheretici: che affermauano: che sancta maria solamente uno huomo generato haueua. & nō Dio & huomo. Inquesto tempo ancora mori Teodoro. uescouo di nicena: ilquale congrādissimo honore dalre di sicilia fu sepolto. Mori ancora Sancto Remigio: ilquale per. Lxxii. di la chiesa di fracia recto haueua.

PAPA. LXII. ANNO. DOMINI. D. LVIII.

p ELAGIO romano tenne il pontificato anni. iiii. mesi. x. di. xiiii. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xxvi Costui: nō si trouādo uescoui: che uolessino ordinare papa: Giouanni da perugia & Beneferentino uescoui: & Andrea prete da hosti lo feciono. ma il clero & i saui & nobili huomini nongli uoleuono ubidire, dicende: che nelle afflic

tioni delle pene di Vigilio papa, sera mescolato. Perlaqual co sa lui uenēdo a. S. Piero coluangelio & colla crocie postasi so pra ilcapo schusandosi: chenelle pene di uigilio consentito nō haueua, sodisse atutto ilpopolo. dipoi soggiunse. io uoglo che uoi tutti insieme con meco stabiliate & confermiate: che nessuno possa peruenire auescouado o adaltro uficio p doni: & per promesse conciosia che gle acto simoniaco ma colui: che facciendo nellopera didio buona & sancta uita nelle scric ture e docto & erudito. A suo tempo sendo grande mortali ta inconstantinopoli sordino di far festa della purificatione della uergine maria. S. Brandano fiori iniscotia. & lossa del beato Stefano primo martire furono aroma recate: & cō quel le di. S. Lorenzo riposte. & regnando ancora in questo tem po Iustiniano imperadore igiudei co saracini adunati: tutti e christiani: che erono nella cipta di Cæsarea palestina uccisono laqual cosa intendendo limperadore mando in palestina uno che si chiamaua Adalmazio: ilquale diloro fecie grandissima uendetta. fiori anchora Sancta Eufragia aparigi.

PAPA. LXIII. ANNO. DOMINI. D. LXII.

g IOVANNI. III. romano figluolo danastasio ten ne il pontificato anni. xii. & mesi. xi. & di. xxvi. Vaco la chiesa mesi. x. et di. xiii. Costui crebbe et racconcio il cimiterio de Sancti martiri A suo tempo Fiori For tunato poeta eloquētissimo: che scrisse la historia di. S. Mar tino ilquale di poi fu facto uescouo pittauese. Beato mauro discepolo di. S. Benedetro andando ditalia ingallia: & qui ui honestamente uiuendo di poi presso aparigi si mori, & qui ui fu sepulto. Iustiniano ipadore poi che adonore didio ebbe il magnifico tēpio edificato icōstantinopoli et la chiesa di. S Vitale arauenna: & quella di. S. Apolinare in molta pacie si mori. S. Germano uescouo di parigi fini ilcorso dellauita: & quiui fu sepulto: delquale si legge: che pergli suoi meriti

gli fu riuelato il tẽpo della sua morte. Fiori Agnello arciue
scouo di rauenna. & Cassiodoro monaco & appari la stella Co
meta.

IMP. LVI. ANNO. DOMINI. D. LXVI.

i ustino Iuniore figluolo di Vigilanzia sorella di
Iustiniano imperadore congrandissima tranquillita
del popolo preso lo sceptro impero anni. xi. Nar
sete patritio romano ĩquesto tempo: poi che il re degothi eb
be uinto. sendo spauẽtato da minacci dellimperadore & di so
phia ĩperedrice: conciosia che apresso a loro p̱ inuidia era su
to falsamente accusato: ordino che longobardi uennono inita
lia. & ben che fussino di pannonia non dimeno Narsete: con
Albrino loro re & di poi con Rotomio suo successore prese
grandissima amicitia. che in tal maniera samauano come se
frategli fussino stati: & a questo modo congiunti feciono con
siglo inche forma potessino occupare ilregno ditalia: & suc
ciedendo prosperamente loro, cioche ordinato haueuano: lo
regno ditalia occuporono disobrigandolo da quegli di con
stantinopoli. onde daquel tempo si fece. ilregno ditalia habi
tatione de longobardi: iquali hauendo scacciato emelanesi.
echermonesi. ebresciani. & ibergamesi, nedetti luoghi prima
cominciarono adhabitare. Vsauano ilongobardi cotale habi
to. portauano lunghi uestimenti & spezialmente di lino. le
calze pendete insino atalloni di qua & dila con coreggie lega
te a Rotomio loro re molti re succederono fra quali Grimal
do: & ilsuo figluolo Romualdo: ilquale a sanniti signoreg
giaua: al tempo delquale auengha che longobardi fussino bat
tezati nõ dimeno adorauano glidoli, & maxime lidolo del
serpente: del quale errore. S. Barbaro uescouo di beneuento
poi gliritrasse conuertendo loro diche era quel serpente, inca
lici. Nelloro regno poi successe Astulfo re contra ilqaule uẽ
ne Pipino re di francia chiamato p̱lo papa, secondo che di

pipino si tracta · ma nel tempo del decto Romoaldo ilcorpo di · S · Bartolomeo uenne dindia prima alipari di poi fu in be neuento trāslato · Inquesto tempo · Giouanni papa poi che eb be conpiuta lachiesa degli apostoli Filippo & Iacopo simori · & fu sepulto a · S · Piero · Inquesto tempo ancora gliarmeni al la fede christiana si conuertirono · Iustino alla fine facto Ti berio · cæsare si mori ·

PAPA · · LXIIII · ANNO · DOMINI · D · LXXV ·

b ENEDECTO romano figluolo di bonifatio ten ne ilpōtificato anni · iiii · mesi · i · di · xxix · Vaco la chiesa mesi · iii · & di · x · Nel suo tēpo Iustino impe raua ilquale fu huomo catolico · ma in maggior pacie sareb be uissuto : se non fusse stata la mogle : conciosia che Narsete suo patritio non hauerebbe molestato : ilquale poi che dalui si fu partito · sendo per le grandi & innumerabili uictorie : che hauute haueua molto temuto : partendosi dalla sua diuo zione molta gente contro segliuolse : donde molte battaglie adosso gli risultorono · Inquesto tempo hauendo ilongobardi uinta tutta italia & ossediādo roma & sendo granfame & mor talitade ildecto papa inquel dolore & afflictione si mori & fu sepulto in · S · Piero · La chiesa di · S · seuero fuori di Rauenna fu edificata

IMP · LVII · ANNO · DOMINI · D · LXXVII ·

t IBErio imperadore impero anni · vi · Costui fu im peradore christianissimo · & ne poueri fu molto mi sericordioso · dando largamente loro ilsuo tesoro · In questo tempo igothi che erano pagani hereticici si feciono christiani : & altempo suo ancora i molte parti si diuisono : & fraloro molte uolte delluna parte & dellatra distruggiendo cru delmēte conbatterono · Tiberio alla fine si mori hauendo da

to una sua figluola per donna a Mauritio maestro desuoi caua'
lieri & hauendolo facto imperadore.

PAPA . LXV . ANNO . DOMINI . D.LXXX.

p ELAGIO romano tenne ilpontificato anni . x. mesi . ii . & di . x. Vaco la chiesa mesi . iii . & di . xxv. Costui fu ordinato papa sanza saputa dellimperadore . conciosia che longobardi ossediata la cicta haueissino. in questo tempo fu terribile pioua con uenti & gragnuola : doppo laquale seghuito grandissima rocta. In questo tempo ancora beato Gregorio mandato inconstantinopoli, per prieghi di Leandro uescouo di campagna conpose ilibri morali.

IMP . LVIII. ANNO. DOMINI. D. LXXXIII.

m AVRIZIO imperadore impero anni . xx. Fu huomo molto catolico : & allimperio grãdemente utile. impero che condocti ifranciosi initalia contra longobardi ilsecondo anno dellimperio suo combatte : nella quale battagla luna & laltra parte grandissimo danno riceuue : doppo questo fecie il suo figluolo Cæsare : ilquale dipoi cõ lui fu facto imperadore. Al tempo suo Rechare do re de gothi cõ tutta la sua gente si fe christiano : & diuenne huomo religioso . ilquale di poi contra franciosi combattendo insieme con Claudio duca del suo exercito con treciento huomini uinse marauiglosamente quaranta milia franciosi . Al cui tempo si fece la celebratissima congregatione presso a tolletadi . LXXII . uescoui : nella quale la heresia arriana con tutte laltre fu condannata . Combatte ancora Mauritio con re de persi : il quale, di poi facto pacie con lui si fe christiano. In questo tẽpo furono tãte piene & si grande : che ogni persona diceua che glera uenuto ildiluuio : & il teuero per abondanza delle dette piene intal forma crebbe che correndo perla cicta diroma

grandissimi grandissim

gram parte delle contrade alago: & traeua seco molte bestie fralle quali trasse serpenti & altri animali: iquali doppo ildilu uio infracidati & corrocti laria intal forma apuzorono, che grandissima mortalita seghui: tale che nessuno simile aquella auere udita mai raccontaua. onde molte case rimasono uote ĩ finita & innumerabile giente morendo: fra quali mori il papa. Nel decto tẽpo una femina partori un fanciullo sanza occhi & sanza mani & braccia: & era da lombi ingiu simile au na coda di pescie. Mauritio alla fine co figluoli da Foca col laiuto de soldati suoi fu morto.

PAPA. LXVI. ANNO. DOMINI. D. LXXXX.

g REGORIO romano figluolo di gordiano tenne il pontificato anni. xiii. mesi sei. & di. x. Vaco la chiesa mesi. v. & di. xviii. Costui fu maestro & doc tore: & sendo arcidiachono per consentimento di Mauritio imperadore fu facto papa. fu pontefice uigilante: & delle di uine scricture cercatore, & molto facile & benigno. Compo se circa. xl. omelie & expose illibro di Iob & dezechiel. & compose illibro: che si chiama dialago & molti altri libri. Co stui nella sua propria casa fecie monasterio: ꝑla qual cosa me ritamente interra fu angelo chiamato, conciosia che celestia le uita tenessi. Fecie atutte le imagini: che erono deglidoli sta te, ecapi & lemenbra taglare: accio che diuelta la radice del la heresia: lauictoria della uirtu ecclesiastica piu pienamente exaltata fussi. Agiunse etiamdio queste parole nella messa. Dies que nostros in tua pace disponas. & fece sopra icorpi di Piero & paulo apostoli cotidianamente celebrare lamessa & lo fficio. Ordino anche le letanie: lequali Sette forme si chia mano: accioche lira didio simitigasse: & aquesta cagione sette forme sono dette: che nelprimo ragunamento acantarle furo no tutti echerici nel secundo abati & monaci: nel terzo leba desse colla loro congregatione. nel quarto tutti efanciugli:

nel quinto ilaici : nel sexto leuedoue : nel septimo le marita te : & laltre femine. Costui fu āchora ilprimo Pontefice : che nella soscriptione delle sue lettere icomincio adire Seruo de serui didio : laqualcosa dalglatri pontefici se poi osseruata. In questo tempo in Iosafat nō molto dilungi a Ierusalem fu tro uato il uestimento di christo da gregorio uescouo di Antio, chia : & da Tomaso uescouo di Ierusalē. Mando ancora que sto pontefice, Agustino monaco in sansogna per fargli ritor nare alla fede di christo : iquali molto tempo inanzi per ope ra di lottieri papa serono conuertiti. Inquesto tempo tra il so pradetto pontefice & mauritio imperadore nacque grādissima discordia, inmodo che doppo molte detrationi & abominatio ni che ildecto imperadore cōtra beato gregorio facto haueua, lo minaccio ancora di amazarlo. Perlaqual cosa nella cicta di roma un cierto di apparue uno huomo in habito di monaco : ilquale andando per la cicta conuno coltello ignudo in mano gridaua : che cotale coltello ī quel medesimo anno Maurizio imperadore ucciderebbe. laqualcosa Intendendo Maurizio grauemente pentitosi de mali : che contro alpontefice facti ha ueua : humilmente prego idio facciendo anche fare amolti al tri perse prieghi : che la diliberata sententia contra dise ritraes se. & non molto doppo una cierta notte dormendo una uoce : laqual dalcielo esser mādata gli parue : udi inquesto tenore. O uuoi chio tiperdoni qui. o nellaltro mondo. Alla quale lī peradore rispose. Dio amatore de miseri : Rendimi qui ilmio male accioche nellaltro imondo mi perdoni. Et benche que, sto pontefice, di uita & di costumi buono fussi & inscien, tia chiaro : nōdimeno molti abominamēti & maxime doppo la sua morte soporto : inmodo che isuoi sancti & degni libri sa rebbono stati arsi se non fussi stato piero suo diachono : Ma te nendo ancora egli il pontificato, Maurizio imperadore es sendo nelle parti doriente : & costrignendo isuoi chaualieri per furti & per rapine non dando il soldo : che era usato, loro contra lui adiratisi, Foca per loro signore eleggiendo, impe

radore loferono laqualcosa Maurizio udendo inuna isola fuggitosi quiui lui & la mogle & dua suoi figluoli furono amazati : & fu ilprimo imperadore greco che limperio resse. In questo tempo ãcora per fraude di Agisulso re de longobardi fu arsa padoua. & icictadini andorono adabitare a Rauenna. Cremona & mãtoua da longobardi fu distructa lagẽte dãglia si conuerti alla fede di christo. ildi della festa di. S. Ceruasio protasio si fe pace tra romani ellongobardi. Teodolicida reina de longobardi fe edificare presso amodona una chiesa a. S. Giouãni battista.

IMP. LVIIII. ANNO. DOMINI. DC. III.

f OCA imparadore regno nellimperio anni. viii. Costui per discordia tra caualieri & limperadore Mauritio : ilquale insieme conmolti altri amazo : fu facto imperadore. Al tempo del quale uenendo ipersi contra romani molte & grauissime battagle ferono : nelle quali non dimeno iromani ferocemete combattendo fortemente gli superorono & uinsono : iquali di poi superati & sconfitti insino alfiume Eufrate, molte prouincie delloriente : & hierosolima perderono. Inquestotempo iuiniziani anche loro, cõ gente doriẽte cõbatterono : nella quale battagla grã multitudine da dalluna & laltra parte ui mori

PAPA. LXVII. ANNO. DOMINI. DC. IIII.

f ABINIAno toscano tenne il pontificato uno anno & & mesi. v. & di. viii. Vaco lachiesa mesi. xi. & di. xxvi Costui ordino che le hore delluficio sanũtiassino nelle chiese ꝑ suono dicampane. Ma detraẽdo & biasimãdo. S. Gregorio papa suo ãtecessore, cõcio sia che spetialmente dicesse. che glera troppo largo & datore debeni della chiesa : & ꝑcio ristrignẽdosi lui nelle limosine & dãdo molto poco apoueri. S. gregorio tre uolte ĩuisione apparẽdogli diquesto grãdemẽte ilriprese :

et perseuerando non dimeno inquello : ne per cotale riprensio ne dipunto mossosene : si trouo che una nocte intalmaniera fu battuto : che diquelle battiture non molto poi si mori ·

PAPA · LXVIII · ANNO · DOMINI · DC · VI ·

b ONIFAzio · III · romano tenne ilpontificato mesi · viii · & di · xxii · Vaco lachiesa mesi · x · & di · vii · Altē po suo īperando Foca : Bonifatio impetro dalui che lasedia ecclesiastica da costantinopoli : la quale diceua essere la principale fussi alla sedia romana sottoposta & quella da constantinopoli cessassi da cotale suberbia di chiamarsi la prima · onde lachiesa romana Fu pronuntiata Signoressa & madre di tutte le chiese · Constui ordino che uiuendo ilpapa di roma : o uescouo di qualunche altra citta / nessuno ardisca parlare del uescouado · & che ilterzo di doppo la morte del pontefice ragunato il clero & ifigluoli della chiesa / la electione sia facta monda & uolūtaria colla uolunta didio · Fecie ācora che ciascheduna chiesa habbia licentia deleggersi il sacerdote : & questo sotto scomunicatione / nel concilio di · xxxii · uescoui & dimolta altra multitudine di preti & di cherici fu ordinato ·

PAPA · LXVIIII · ANNO · DOMINI · DC · VII ·

b ONIFAtio · IIII · nato de marsi figluolo di Giouāni medico tenne ilpontificato āni · vi · & mesi · vii · di · xiii Vaco lachiesa mesi · vi · & di · xxv · Costui con molti fedeli christiani prego foca : ilquale inpuel tempo imperaua : che gli donassi Panteo tempio : il quale Marco agrippa genero di Octauiano Augusto primo imperadore de romani (come di sopra dicemo) edificato & consecrato haueua a Cibele : la quale stimauano essere madre di tutti glidii · & impetrata da foca tale domanda lui con tutto il popolo il di

di calendi Nouembre lodedico & sacro a Maria sempre Vergine & atutti emartiri: ilquale oggi Sancta Maria ritonda si chiama: & ordino anche che incotal di il papa sollennemente ui cantassi lamessa. & che la Vergine Maria con tutti isancti spiriti celesti: & con tutti glaltri sancti fussino uenerati & honorati: & tutto ilpopolo christiano ciaschuno ãno ĩtaldi ne faccia sollenitade & festa. Ordino ãche che ildi sequẽte aquesto, cioe il secundo di di nouembre per tutte lechiese de christiani si celebri lusicio & il sacrificio p tutti quegli: che della presente uita sono passati: & nelle pene del purgatorio cõstituiti. Al tempo suo Prisco fratello di Foca imperadore, non uolendo sopportare limperio del fratello mando inafrica ad Heraclio dicendogli che mandassi contra foca ilquale dipoi p mare cõ grande nauilio uenendo: colla sua forte, & gaglarda gente uinse & uccise foca.

IMP. LX. ANNO. DOMINI. DC. XI.

h ERACLIO imperadore impero anni. xxxi. Alcui tẽpo Sisebuto re de gothi, combatte inhispagna co romani: nella quale battagla icaualieri romani furono scacciati & uinti : dipoi, egiudei del suo regno conuertito alla fede christiana fece battezare: ma Doppo la morte sua prese ilregno il gloriosissimo re Sinthilia: ilquale lultima uolta coromani cõbatte. dipoi prese lamonarchia di tutta la hispagna. Asuo tẽpo ancora ipersi presono la siria & legipto & moltealtre prouicie.

PAPA. LXX. ANNO. DOMINI. DC. XIII.

d IODAto romano figluolo di Stefano sodiacono tẽne ilpõtificato ãni. iii. & di. xxiii. Vaco lachiesa mese. i. & di. xvi. Costui grandemẽte amo ilclero. & sommamẽte laricchi. Asuo tẽpo furono tãte infermita discabbia, che ciaschuno quegli che di loro moriuono non riconosceuano. Leggesi

anche dilui: che baciãdo egli un lebroso subitamente fu dalla lebra mondo & diuenne sano. Nel suotempo & imperando heraclio Cosdre re dipersia gram parte della grandeza romana prese: & ghuastando Ierusalem, iuenerabili luoghi arse: & molti christiani col patriarcha Zacharia presi, tolto oltracio illegno della sancta Croce insieme cõ loro ne porto inpersia.

PAPA. LXXI. ANNO. DOMINI. DC. XVI.

b ONIFAtio. V. nato di campagna tenne ilpontificato anni. v. Vaco lachiesa di. xiii. Costui statui chequegli chefurassino fussino scomunicati: & che nessuno porti reliquie di sancti se non e prete. A suo tempo ilre depersi, aconstantinopoli si battezato.

PAPA. LXXII. ANNO. DOMINI. DC. XXI.

h ONOrio. II. nato di cãpagna tẽne ilpõtificato ãni xii & mesi xi. & di. xvii. Vaco la chiesa mesi. vii. & di. xxviii. Costuiordino che ogni sabato sicanta ssino a. S. Piero leletanie. & dette molti buoni precepti: & amaestramẽti achericí. Fu ancora uerso ipoueri pietoso dando loro assai limosine. In questo tempo. S. Anastasio monacho fu di martirio coronato del quale silegge: che nella pueritia molto dette opera allarte della necromanzia ma dipoi della fede di Christo dacerti christiani amaestrato subitamẽte nando in Ierusalẽ: doue cõ grandissima diuotione battezato diuẽne religioso monaco: ilquale poi preso da saracini cõ diuerse pene fu martirizato. doppo lacui morte si scriue che un certo monaco: ilquale era malato uestitasi la sua cappa subitamente, sano diuenne. Ma ilsuo uenerabile & sancto corpo da Heraclio impadore fu recato aroma & nel monasterio di. S. paulo adacqua salima riposto. questo põtefice molte chiese doro & dargẽto adorno: fralle quali furono le chiese di. S. piero & di. S. Paulo. le quali doppo molti altri ornamẽti: dipiastre dirame lecoperse. Fece ancora



inuia aurelia lachiesa di. S. Agnesa doue e riposto il sacro corpo di. S. Paulo. & icorpi de quattro coronati. Leggesi etiandio che īquesto tēpo Cosdroe re di persia da heraclio imperadore fu uinto: onde heraclio trasse Zacharia insieme con tutti glaltri cristiani, di prigione: iquali Cosdroe messi haueua & collegno della sanctissima Croce, che lui similmente tolto haueua: nel rimenò ī Ierusalem: doue cōgrandissimo trionfo entrādo poi fu ordinato che ogni āno si facessi festa della Croce: la quale si chiamassi la exaltatione. Nel detto tempo ancora si legge esser stato in arabia Maumetto profeta de saracini in necromanzia potentissimo. Inquesto tempo etiandio fiori Isidoro uescouo di hispagna successore del beato Leonardo: ilquale sendo docto scrisse illibro: che si chiama omeliaco: & le historie daltempo di Ieronimo insino altempo della morte sua. Fiori ancora. S. Gallo abate: & discepolo di. S. Colombano della magna. Nellanno quinto decimo dellimpio dHeraclio isaracini iquali sotto il re di persia essere soleuano: furono al imperadore sottomessi. Nel detto tempo ancora mori Maumetto alquale si dice essere succeduto Albior. In questo tempo etiandio hauendo ghuerra limperadore cosaracini, & temēdo di non essere superato: illegno della croce di Christo di Ierusalem fe inconstantinopoli portare: della qual croce poi una parte adistanzia di Lodouico Re di frācia christianissimo: fu aparigi translatata nel. M. cc. xlvii. Honorio papa alla fine si mori. & in. S. Piero fu sepulto. Fece. iii. ordinationi di preti diaconi: & lxxxi. uescoui.

PAPA. LXXIII. ANNO. DOMINI. DC. XXXV.

s EVERINO romano tenne il pontificato me si. xi. & di. iiii. Vaco la chiesa mesi. iiii. & di. xxix. Atempi dicostui fu messo asacco iluescouado do lateranese da Mauritio & carculario & Ilsatio & patritio: sendo egli gia papa electo. & inquesto sacrilegio isoldati & il



populo romano dal maggiore per insino al minimo ui missono le mani : cacciando in exilio eprimati della chiesa : accio che nessuno si trouassi, che potessi loro resistere . della qual preda gran parte ad Heraclio imperadore ne mandorono. Seuerino fu sancto & benigno pontefice : & grandemente de poueri amatore, & fautore maxime della chiesa inmodo : che molte & grandi possessioni a quella aquisto .

PAPA.LXXIIII. ANNO.DOMINI.DC.XXXVII

g IOVANNI. IIII. nato didalmatia tenne il pontificato anni. iii. mesi. viii. & di. viiii. Vaco lachiesa mese. i. & di. xiii. Costui del thesoro della chiesa molte miglaia di huomini riconpero : iquali erano inseruitu indalmazia & inhistria. Reco ancora in roma da idalmati & histri delle reliquie di Vincenzio & d Anastasio martiri & di molti altri sancti. & lungo le fonte dilaterano nello oratorio di Giouanni batista le ripose. Inquesto tempo isaracini iquali contrallimperadore serono ribellati distrussono Ierusalem : & presono antiochia : sendo Heraclio infermato et diuenuto ritruopico. ilquale poi simori maculato dheresia demanichei : iquali negauano : che inchristo erono due uoluntadi : et prima hauẽdo egli in Ierusalem illegno della Crocie portato : dimorando col patriarca degli acoliti : haueua nella fede comin ciato aclaudicare. Glacoliti sono christiani : iquali. S. Iacob alla fede catholica conuerti : non dimeno male della fede christiana sentono : conciosia, che bene affermino : Christo essere nato della uergine : et esser morto et risucitato : et andato in cielo. ma percio non essere stato idio. Inquesto tempo ancora il regno di persia : ilquale da Heraclio imperadore era stato prima uinto : fu dinuouo da saracini perquegli darabia uinto : et discacciato illoro re : che Ormisda si chiamaua. et Sisebrido re degothi : inhispagna molte cictadi : che romani teneuano, prese. et da questo tempo inanzi limperio de romani,

in ogni parte comincio, amancare, non riauendo mai la de gnita & il nome pristino. Giouanni alla fine si mori & in. S. Piero fu sepolto.

PAPA. LXXV. ANNO. DOMINI. DC.XLI.

t HEODORO greco della cicta di hierosolima tenne il pontificato. anni. vi. & mesi. v. & di. xix. Vaco la chiesa di: Lii. Costui confermo che il sabato sancto si benedicesse icero: & compose un libro de penitentia. Ma nel suo tempo Mauritio auctore della sacrilega rapina lateranese, fu preso & taglatagli la testa. In questo tempo ancora Pyrro: il quale era stato patriarcha di constantinopoli uenne dafrica a roma: & offerse un libello alla sedia apostolica presente il clero & il popolo: nel quale econdannaua tutte quelle cose: che erono state facte o decte dase o da sua seghuitatori contra la fede di christo. alquale il papa fe porre una cathedra presso al laltare honorandolo come sacerdote di cicta regale Ma dipoi contradicendo: il papa ragunato il clero sotto scomunicatione nella chiesa di. S. Piero apostolo il condanno. & cosi Pyrro nelle parti doriente si torno. In questo tempo ancora Paulo patriarcha della medesima sedia di cõstantinopoli: il quale nõ solamẽte la sua mala & heretica doctrina predicaua: ma apta ꝑsecuzione contra la fede catholica faceua, tormentando ancora glimbasciadori a sua correctione mandati, conciosia che cierti ne battessi certi ne mettessi ĩprigione: fu ĩꝑpetuo dal papa cõdãnato: hauendolo prima molte uolte a se chiamato: & amunitolo: che da cotale errore sastenesse.

IMP. LXI. ANNO. DOMINI. DC. XLII.

c ONSTANTINO. III. figluolo dHeraclio impero anni. xxviiii. Fu imperadore pessimo & nimico de christiani: imperoche e si ꝛtruoua che acordatosi con paulo cõ

stantinopolitano, ordino uno: ilquale si chiamaua Typo: che amunissi la gente che non credessi che in christo, fussino due uolonta & due operationi, cioe diuina & humana: & non uolendo alla sua falsa heresia aconsentire molti ne sbandi: molti altri con uarie pene fe tormentare. Alsuo tempo lagrandeza di roma in gran parte abassata, molto grandemente da saracini fu diminuita: iquali inquesto tempo ancora uinsono la ffrica. Imperando lui, etiamdio. ilfigluolo del re dinghilterra lascio ilreame & le dilicateze reale, & fecesi romito. Leggesi ancora che in questo tempo Edradio uescouo Augustano uenne aroma pregando il papa che gli facessi hauere elibri morali di gregorio per transcriuergli. & prolungandolo ilpapa: gran pezo nella cicta dimoro. Ma di poi ueghiando una nocte in. S. Piero: glapparuono Beato Piero & Paulo cōgrāde moltitudine di pontefici romani: & inquesto uenne si gran baleno: che quasi morto cadde. Acui poi. S. Piero disse. Io sono ilprimo uescouo di questa sedia: & questi sono tutti imiei successori. Dipoi. S. Gregorio uscito alquāto della moltitudine de sancti incomincio. Io sono Gregorio: pelquale tu ti se tanto affaticato: ma tu non ti partirai inuano. allora questo uescouo ildomando se fra loro ancora era. S. Agustino. & egli rispose che Agustino era in un lungo piu alto. & detto questo tutti sparirono. Et inquella medesima nocte langelo didio glapparue mostrandogli la cassa: inche era posto illibro che cercaua. Lequali cose notificandole alpapa impetro cioche uolle: & da tutti ingrāde ueneratione fu tenuto. Constantino alla fine per discordia de suoi a siracusa fu morto.

PAPA. LXXVI. ANNO. DOMINI. DC. XLVII.

m ARTINO toscano tenne ilpontificato anni. vi. mesi uno di. xxvi. Vaco la chiesa mese uno. Asuo tempo hauendo Paulo uescouo di cōstantinopoli ordinato Typo che contralla catholica fede agliatri ilsuo errore persuadessi:

dipoi rouino & ghuasto uno altare della sancta sedia: ilquale era in casa di placidia consecrato: uietãdo che nessuno deno stri ui sacrificassino: ne isacramenti della comunione ui pern dessino. et amonendolo ichristiani con molti religiosi: che da cotale errore cessassi: alcuni ne sbandi alcunaltri ne batte Perla qual cosa papa martino facto concilio di .C.V. uescoui ilcondanno insieme con Pyrro et sergio Ma limperadore di poi facto Olimpio suo Cubiculario rectore della italia gli co mando: che ciasceduno che non aconsentissi a Typo: che prima Paulo ordinato haueua, condannassi: se bene fussi ilpapa. Ilquale trouando tutti iuescoui colloro papa aroma ra gunati: ueggendo di non potere adempiere per forza quello che glera stato imposto: dette ordine con inganni damazare inquesto modo ilpapa. Che unsuo famiglo porgendogli la nocte della natiuita di christo nella chiesa di Sancta maria al presepe: il papa la communione lamazassi: ma christo suo de fensore non labandono, conciosia, che colui: che ordinato e ra lamazassi, acceco. Et nõgli riuscendo ildisegno se pace col la chiesa pregando dessere assoluto dal papa. di poi andatose ne insicilia contra saracini: grã parte dello exercito romano ui perde: et quiui amalato simori. Onde limperadore mando altri imbasciadori aroma: equali trouando ilpapa nella chiesa del saluadore ilpresono et menoronglene. et nõ uolẽdo egli consentirgli fu mandato in exilio, in un luogo: che si chia ma Cersona: doue sanctamente uiuendo si mori.

PAPA. LXXVII. ANNO. DOMINI. DC. LIII.

a VGENIO romano della contrada auẽtina tenne ilpõ tificato anni. ii. mesi. viii. di. xxiiii. Vaco lachiesa me se uno di. xviiii.. Costui infino da pueritia fu buono cherico: dipoi facto põtefice fu benigno et amoreuole et insanctitade excellente.

PAPA.LXXVIII. ANNO.DOMINI.DC.LVI.

u ITALIANO nato di campagna della contrada di si
gnia tenne ilpontificato anni.xiiii.mesi.vi. Vaco la
chiesa mesi.ii. & di.xii. Costui cōpose ilcāto della chiesa di
roma: et cōcordo glorgani . Mando ancora ibasciadori in
constantinopoli allimperadore secondo che era usanza signi
ficandogli come era suto papa ordinato: iquali dalui honore
uolmente riceuuti, fu loro dallimperadore tutti e priuilegi
rinouati in fauore della chiesa: iquali perlo adrieto haueuano
dipoi con molti doni equali.S. Piero ponessino al papa glirí
mando: & non molto doppo partitosi da constantinopoli con
gran nauilio uenne initalia, uolendola trarre dimano alongo
bardi: & essendo gia nelle parti di beneuēto uenuto, cō Ro
moaldo ilquale era allora loro duca cōbacte: & nō facciēdo al
cuno ꝓfi[c]to cōciosia che Germualdo re de lōgobardi suo pa
dre gli porgessi aiuto: sidirizo uerso roma doue ilpapa molte
migla faccendosegli incontro: & acōpangnandolo cōtutto il
popolo di roma: cōgrāde honore.loriceue, menādolo
a.s.piero & amolte altre chiese. & stādo quiui circa.xii.gior
ni dipoi siparti. & andosene isicilia: & quiui facciendo molti
mali alpopolo: nelbagno da sui caualieri fu morto. doppo la
morte delquale fu facto imperadore un suo caualiere darme
nia: ilquale Masenzio si chiamaua.ma nō molto poi Cōstātio
suo figluolo hauendo gia preso laporpora colnauilio aldecto,
luogo uēne: & Masenzio cō tucti quegli: che morto ilpadre
haueuano fe morire.In questo tempo ilprincipe desaracini ri
fece in ierusalem iltempio: ilquale si diceua essere stato de,
Vespasiano edificato. Nel decto tempo ancora lexercito de
franciosi tornando di prouenza, co longobardi sa baccorono:
& facciendosi loro icōtro Germoaldo loro re dipoi finse de
ssere uīto & di fuggirsi. & lasciati ipadigloni dhuoi uoti: &
pieni diuectouagla & dimolte altre cose. Ifrāciosi credēdo,
che lōgobardi fuggiti sifussino disordinatamente apadigloni

corsono: doue trouando grande abondanza & maxime di ui no: del quale cotal gente e auidissima: molto bene sempiero no: come e loro usanza dipoi agrauati dal sonno per que luo ghi non pensando animici, come uenne lor fatto: adormire si posono: iquali poi Germoaldo colla sua gente, nel uino & nel sonno sepulti: assaliti: quasi tutti gluccise. Alla fine Vitaliano si mori: & nella chiesa di. S. piero fu sepulto. Fece. iiii. ordi nationi di preti: & diaconi. & . xxvii. uescoui. Fra quali ordi no uescouo inigilterra inuna cicta: che sichiama coturbia: teo doro greco. che allora era monaco: ilquale dipoi scrisse & con pose un libro: doue tucti emodi de peccati comprese: delqua le: nedecretali si fa mentione. Ordino etiãdio Martino roma no uescouo di ferrara, hauendola prima facta Cicta.

PAPA. LXXVIIII. ANNO. DOMINI. DC: LXXI

d iodato. II. romano facto di monaco papa tenne ilpon tificato ãni. iiii. mesi. ii. & di. v. Vaco la chiese mesi iiii. & di. xv. Costui fu di molta benignitade & conognuno facile. & ciascheduno benignamente riceuendo: ne alcuno o grãde o piccolo o alto ominimo ricusando: tucti cõsolati & be ne cõtẽti dase nemãdaua. Altẽpo suo ilcorpo di. S. Benedec to: et quello di Sancta Scolastica furono damonte Casino por tati aferrara

IMP. LXII. ANNO. DOMINI. DC. LXXI.

c ONstantio. IIII. figluolo di Constantino imperado re regno nellimperio anni. xviii. Costui fu impadore Catolico & fedele, & amico achristiani. neluiuere tẽperato. nellimpare sempre ilcõsiglo debuoni prese. fece fermissima pace cõquegli di arabia: che idamasco habitauano. Rifece le chiese: che altempo dHeraclio suo auolo erono sute ghuaste. pseghuito dipoi grandemẽte imanichei heretici: iquali damol

ti passati imperadori erono stati difesi: & sforzãdosi di repro bare laloro falsa opinione fece fare uniuersale concilio a con stantinopoli di. c l. uescoui: nelquale fu confirmato essere sta to in christo redemptore dua uolontadi: & dua nature cioe di dio & huomo. Nel tempo suo isaracini presono la sicilia: & di tutti glornamenti spoglatala & rubatala, si partirono. Imperando ancora lui Grimaldo Re de beneuentani, hauẽdo si fatto trarre sanghue, iui apochi giorni affaticandosi: lauena laquale era ãcora fresca segli ruppe: intal maniera chenõ ristan gnãdo ricorso allaiuto de medici daloro fu morto: cõcio sia che loro ꝑquella occasione sotto cagione difare stagniare illã ghue: isulla fedita medicine uelenose ponessino. In questo tẽ po ancora la mogle delre di persia: laquale Cesarea si chiama ua con alquanti fedeli di persia uenne in constantinopoli: do ue honoreuolmente dallimperadore riceuuta sibattezo. Ma cercandone diligentemente ilmarito: conciosia che nascosa mente si fussi partita: allultimo inteso douellera, uolle chella tornassi: & ella ꝑ nessum modo uolle mai alui tornare: se pri ma non si battezassi: perlaqual cosa ilre cõ grande moltitudi ne di gente uenuto inconstantinopoli: doue dallimperadore benignamente fu riceuuto. consomma deuotione nel nome di Christo si battezo Constanzio alla fine sendo da suoi perse ghuitato fugitosi nel palazo: ne fu gittato aterra.

PAPA. LXXX. ANNO. DOMINI. DC. LXXV.

d ONO romano figluolo di Mauritio tẽne ilpontificato anni. uno. mesi. v. & di. x. Vaco la chiesa mesi. ii. di. v. Costui adorno & aconcio quelluogo: il quale sichiama para diso dinanzi alla chiesa di. S. Piero. Asuo tempo la chiesa di rauẽna: laquale era insuperbita & dalla chiesa romana rubella ta: alla sedia romana fu sottoposta.

PAPA. LXXXI. ANNO. DOMINI. DC. LXXVII.

a GATO siciliano figluolo di Franciesco tenne il pon tificato anni . ii . mesi . vi . di . iiii . Vaco lachiesa ãni uno mesi . vii . & di . v . Inquesto tempo Theodoro arciuesco di rauenna si rapresento alla sedia apostolica sendosi mol, ti anni da quella discostato . celebrossi ancora sotto il papato di Agato , lacongregatione aconstantinopoli con imbasciado ri del papa : doue fu condannato Machario uescouo dantiochia contutti quegli : che loseghuitauano . dipoi furono aroma con finati . ma nellora : nella quale efurono confinati & mala, decti : tante tele di ragnateli & si nere caddono nel mezo del popolo : che tutti si marauiglorono . & inluogo di ma cario fu ordinato uescouo Teofanio . Aglimbasciadori aposto lici fu atribuito tante lode che Giouãni uescouo di porto fe ce lebrare nella chiesa di Sancta sofia lemesse publiche : standoui alla presentia limperadore con tutto ilpopolo .

PAPA . LXXXII . ANNO DOMINI . D . C . LXXXI .

l EONE . ii . siciliano figluolo di Paulo tenne ilpontifi cato anni . uno . mesi . viiii . & di . xxvii . Vaco la chiesa di . xxii . Costui fu facto papa da tre uescoui cioe da ãdrea uesco uo dhostia . & da Giouãni di porto : & da placẽtino . ilquale ordino : che nella messa : afedeli christiani lapace si desse & co mãdo che drento uisi dicesse Agnus dei & cetera . Fu sottilissi mo predicatore della diuinita : & ĩlingua greca & inlatina doc to : & amatore grãdemẽte de poueri , conogni studio & solle citudine fauoreggiãdogli & aiutãdogli . Nel suo tempo lachie sa di rauenna fu ridocta socto lordinatione della chiesa roma na secondo lantica consuetudine .

PAPA . LXXXIII . ANNO . DOMINI .
. DC . LXXXIII .

b ENEDECTO . II . romano tenne ilpontificato anni . uno . mesi . x . & di . uentidue . Vaco la chiesa mesi . due di . xv . Costui riceue le insegne dellimperadore & fece

che subito che uno fussi electo nella sedia apostolica fussi sanza tardita pontefice ordinato: laqual cosa inanzi non si faceua. ma doppo la electione si cercaua ilconsentimento dellimpera dore. Fece ordinatione di. xii. uescoui.

PAPA. LXXXIIII. ANNO DOMINI. DC. LXXXV

g IOVANNI. V. nato di siria tenne il pontificato anni. ii. mesi. viii. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xviii. Costui fu consecrato & ordinato papa da medesimi tre uescoui: daquali fu facto ilsuo antecessore leone.

PAPA. LXXXV. ANNO. DOMINI. DC. LXXXVIII.

c HONON di padre traciense: alleuato insicilia: tenne ilpontificato anni uno. Vaco lachiesa mesi uno. & di. xviii. Costui fu creato pontefice sotto intentione di dua altri imperoche certi uoleuano uno che si chiamaua Piero: certi altri: unaltro chiamato Theodoro. Ma la piu sauia parte de sacerdoti & del clero, giudicando che ilfare scisma non era bene: si uolsono aquesto Chonon: & salutoronlo pontefice. Fu di sancta & laudabile uita. Asuo tempo fu morto Constantio imperadore catholico. & cognobbesi Beda prete.

IMP. LxIII. ANNO. DOMINI. DC. LXXXVIIII.

i VSTIniano. II. imperadore succedendo al padre regno nellimperio anni. x. Costui co saracini & per mare & per terra assai tempo inafrica combatte & da loro lalibero. Fu buono: & liberale & sauio imperadore: & allimperio utilissimo: & quello grãdemente accrebbe. Molte buone legge cõpose. & sõmamẽte lecclesiastico officio honoro. Nel cui tẽpo fiori beda prete inbonita pfecto & . S. Colombano uenne di uienna in borgogna. ultimamente ꝑopera di leone: ilquale

dipoi prese limperio: fu dellimperio priuato. & non dimeno dipoi lo riebbe chome disotto diremo.

PAPA. LXXXVI. ANNO. DOMINI. DC. LXXXVIIII.

s ERGIO nato di Siria figluolo di Tiberio tenne ilpõtificato anni. viiii. mesi. viii. di. xxiii. Vaco la chiesa mese. uno. di. xx. Inanzi che costui fussi electo papa: dua p contentione erono prima stati electi: ma di poi siuolsono a beato Sergio. Atẽpi suoi Iustiniano imperadore fece celebrare concilio nella cicta sua regale: nel quale certe nouita cõtra la fede nacquono. lequali mãdandole lĩpadore scripte al papa acioche ua consentissi: ilpapa elesse prima morire che aconsentirui laqual cosa con laiuto didio fece: concio sia che tutti esuoi minacci & le sue insidie superassi. Fece & ordino Damiano arciuescouo di rauenna & ordino anche arciuescouo Hercoaldo: & Clemente della gente de frexoni. Confermo etiamdio che tre uolte si cãtassi alla messa Agnus dei qui tollis peccata mundi & cetera. quando si rompe ilcorpo del nostro signore. Nel tempo suo. S. Galgano nel districto di Gallia co suoi cõpagni fu di martirio coronato. Sergio allultimo hauendo tradocto laudabilmente la uita si mori. & nella chiesa di. S. Piero fu sepulto.

ANNO. DOMINI. DC. LXXXXVIII.

l EONE romano figluolo di nicolaio diacono tenne il pontificato anni. ii mesi. xi. Costui non si pone nel numero de papi concio sia che dal patritio diroma sanza consentimento del clero fussi ordinato. In questo tempo. S. Lãberto uescouo fu morto. Et laffrica fu di nuouo dasaracini occupata

IMP. LXIIII. ANNO. DOMINI. D. C. LXXXXVIIII.

l EONE. II. preso tirannicamente limperio: conciosia che cacciassi Iustiniano: impero anni. due. il qual poi

Tiberio cacciandolo dellimperio con uarii tormenti ilperse- ghuito confinandolo aciersona: doue miseramente mori- & lui si prese & occupo limperio. Nel suo tempo fu grandissima diuisione nella chiesa: conciosia che ichierici daquilegia non uoleuono allora riceuere: quello: che sera ordinato nel concilio generale in costantinopoli per iustiniano primo & Vigilio papa celebrato. Laqualcosa ilpontefice compose & quieto.

PAPA. LXXXVII. ANNO. DOMINI. DCC. I.

g IOVANni. VI. nato di grecia tenne ilpontificato anni. iii. mesi. ii. & di xii. Vaco lachiesa mese uno. & di xviii. Costui- combattendo iromani cogregi essendo inferiori gli libero dalle loro mani. dipoi unaltra uolta combattendo sendo inferiori egreci gli libero dalle mani deromani. & molti altri prigioni con prieghi- & con prezo dalongobardi ricompero. a suo tempo fiori Beda prete excellente inanglia.

IMP. LXV. ANNO. DOMNII. DCC. I.

t IBErio chiamato hysmaro- leuatosi cōtra Leone impedore locaccio dellimperio: & dipoi presolo lui impero anni. vi. Nel tempo suo Ghisolfo duca dibeneuento saccheggio litalia. & Giouanni papa fu dimartirio coronato: & da. S Sebastiano acatacumbe sepulto. Fecesi ancora la congretione adaquilegia cōtro a Teodoro: nella quale si cōfermo che Sancta Maria sichiamassi madre didio. NARIA. madre d' idio.

PAPA. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. DCC. IIII

g IOVANni. VII. nato di grecia figluolo di Gre- goirio tenne il pontificato anni. ii. mesi. vii. di. xvii. Vaco la chiesa mesi. iii. Costui fu sauio & eloquente. el quale si dice hauere facto loratorio di

Sancta Maria: nella chiesa di. S. Piero apostolo: doue dinanzi allaltare e sepulto. Fece ordinatione di. xviiii. uescoui.

PAPA. LXXXVIIII. ANNO. DOMINI. DCC. VII

s ISIMO nato disiria tenne il pontificato. xx. di. Vaco la chiesa mesi. ii. Fu pontefice sauio: ma di corpo mal sano: concio sia che fussi gottoso. mori di repentina morte. Fece ordinatione duno uescouo di corsica. Inquesto tempo regnando Tiberio imperadore: Iustiniano: ilquale da lui era stato del limperio priuato & aciersona confinato, ingegnandosi pel mezo di Sisimo papa ricomperare limperio: & nongli fauoreggiando ilpapa si fuggi alpricipe de turchi: alquale dette la sirocchia p. mogle. onde dallui aiutato ricompero limperio. & preso Leone: ilquale dellimperio cacciato laueua: & Tiberio: ilquale dipoi cacciato leone limperio occupato saueua: fe diloro insieme contutti esuoi nimici grande uendetta.

E' antecedente alla I

IMP. LXVI. ANNO. DOMINI. D. CC. VII.

i VSTINIANO. III. riauuto limperio impero inquello, anni. vi. Costui ordino che ciersona: la oue era stato confinato fussi disfacta: siche ragunato gran nauilio loissedio & expungnatala grande multitudine di gente uccise perdonando solamente afanciugli & alle donne.

PAPA. XC. ANNO. DOMINI. D. CC. VII.

c ONSTANTINO nato di siria tenne il pontificato ãni. vii: & di. xv. Vaco la chiesa di. xl. Ilquale Iustiniano imperadore fece uenire ase inconstantinopoli: doue honoreuolmente loriceue: conciosia che ilfigluolo con Ciro patriarcha: & contutti epatritii settemigla glando incontro. et dipoi limperadore coronato dallui gli bacio ipiedi. perlaqual

E' anti all. I.

cosa si fe gran festa & della humilta del principe: et della glo ria, et exaltatione del papa. siche poi la domenica celebrando la messa colle sua mani il pontefice lo comunico pregandolo humilmēte ginochioni, che pe suoi peccati pregassi, di poigli rīnouo tutti e priuilegi della chiesa romana. In questo tēpo Fi lippico heretico uenuto a Constātinopoli & morto Iustiniano īpadore col suo figluolo prese limpio

IMP. LXVII. ANNO. DOMINI. DCC. XIII.

f ILIPPIco imperadore regno nellimperio mesi. xviii. Costui amazato Iustiniano col figluolo prese limpio: alquale, sendo heretico nongli uolendo i romani ubidire. nac que fra loro grauissima ghuerra: & se non che il pontefice la sedo, gran parte ne sarebbe morta, Costui mando lettere al papa Constantino cōtra la fede le quali il papa sprezatele fe di pignere nel portico di. S. piero le imagini: lequali cōtengono cioche si fe ne. vi. uniuersali concilii. & lui tutte le dipintu re sacre de christiani fe dissare. Alla fine fu da Anastasio cac ciato dellimpio, & cauatogli gliocchi.

IMP. LXVIII. ANNO. DOMINI. D. CC. XV.

a NASTAsio Ortodoxo imperadore priuato Philippi co dellimperio impero anni. iii. Costui scrisse lettere al papa & mandogli imbasciadori dimonstrandosi professore della sacra fede. onde dal papa & da romani lietamente fu lo dato. Ma dipoi leuatosegli contro Theodosio lo dispose dal limperio: & fecelo prete. A suo tempo Pipino si mori: ilqua le duna sua concubina chiamata Alpaide Carlo Martello ge nerato haueua.

PAPA. XCI. ANNO. DOMNII. D. CC. XV.

g REGORIO. II. romano, tenne il pontificato anni. xvi. mesi. viii. di. xxii. Vaco la chiesa di. xxxv. Co

stui ordino che la quinta feria di quaresima si digiunassi: & che si cantassino le messe. Converti anche alla fede catholica di christo igermani pel mezo di bonifazio uescouo di mogā za ilquale poi fu dimartirio coronato. Asuo tempo Limprando re de longobardi per amunitione del papa certe terre, che glaueua a. S. Piero tolte: rende. dipoi hauendo ilongobardi preso certi luoghi presso acuma, & non gli uolēdo pelcomādamento delpapa lasciare, ilpapa scrisse a Giouanni duca di napoli & a Theodotio sodiacono rectore dello exercito: che facessino diriauergli: iquali andatiui amazorono piuche. ccc. longobardi. & circa. D. ne menorono presi. In questo tempo ancora isaracini assalirono la hispagna: ma combattendo cōtra di loro ifranciosi furono uinti. In questo tempo ancora Leone, che allora īperaua uolle fare amazare il papa, ma iromani facto pace co longobardi per lui combattendo datal picolo loscamporono. & ilmedesimo imperadore fe ardere le imagini di christo & de sancti, & molti, che nongli ubbidiuono, confino. Inquesto tempo fiori. S. Egidio greco. & Albino uescouo. & Beda prete ancora fioriua.

IMP. LIX. ANNO. DOMINI. D. CC. XVIII.

t EOdosio. III. regno nellimperio anno. i. Costui leuatosi contro ad Anastasio presso a Nicena louinse: & priuatolo dellimperio lo fe ordinare prete. Fu ipadore benigno & cōmune, tenendo congrande honore limperio. Imperando lui fu aroma grande inundatione del teuero, inmodo che gran parte della cicta allago

IMP. LXX. ANNO. DOMINI. D. CC. X. X.

l EONE hysmaro. iii. regno nellīpio anni. xxv. Costui fece suo compagno nelliperio Constantino suo figluolo. Fu perseghuitatore de christiani: conciosia che Fece porta

re daroma aconstantinopoli le imagini de sancti & arsele. Asuo tempo isaracini osediorono circa tre anni constantino poli: doue & di fame & di peste ui mori grā multitudine. isara cini allultimo partitisi ferono inmare naufragio: ma dipoi an datisene in sardigna. nelqual luogo erono lossa di. S. Agu stino: tutta la distrussono. & udendo questo limprādo re de longobardi mando uno imbasciadore: ilqual delle dette ossa cercassi. onde ritrouatole con grandissima reuerenza leporto inpauia: & quiui honoreuolmente nella chiesa di. S. Piero a postolo le ripuose. Imperando ancor lui Carlo marcello pa dre di pipino della casa di francia passando ilfiume Reno uin se glalamanni & molti altri popoli infino alfiume Dannubio sogiogo. hauēdosi sottomessa laborgnogna efresoni. & mol ti altri luoghi. Nel decto tempo etiamdio isaracini sendo ue nuti con infinito numero digente occuporono lahispagna: & dipoi uolendo prendere la equitania & prouenza il decto Car lo colloro abacchatosi gli supero. nella quale battagla grande multitudine damendua le parti morirono. Inquesto tempo ancora Gregorio. II. papa hauendo molte cose amonasterii: & alcherichato di stribuite si mori. & nella chiesa di. S. Pie ro fu sepulto.

PAPA. XCII. ANNO. DOMINI. D. CC. XXXI.

g REGORIO. III. nato disiria tenne ilpontificato ā ni. x. mesi. viii. di. xxiiii. Vaco lachiesa di. xx. Co stui agiunse questo alla segreta della messa. Vt inconspectu diuine maiestatis tue. & cetera. & fece partire tutta italia dalla diuotione di Leone imperadore heretico. distruggitore delle inmagini di Christo & de sancti. Fece ancora auenna arciuescouo. & dipoi hauendo ilongobardi cō Limprando lo ro re ossediato roma Gregorio mando per mare lechiaui del la confessione di. S. Piero a Carlo padre di Pipino. pregan dolo che douessi liberare lachiesa diroma da longobardi. iqua li partitisi ossediorono rauenna & di poi andatine afaenza la

distrussono.

PAPA.XCIII.ANNO.DOMINI.D.CC.XLI.

z ACHARIA greco tenne ilpontificato anni .x. mesi .iiii. di .xiiii. Vaco lachiesa di .xi. Costui translato ildialago di .S. gregorio di latino in greco. dandolo alleggere agreci. Et fece pace con Alimprando Re de longobardi: ilquale uenendo a roma offerse molti doni a .S. Piero: aprieghi delquale ilpapa fece uno uescouo. & di poi mortosi successe nel regno Rachis, ilquale di poi ossediãdo Perugia pepreghi del papa lascio lossidione. onde ilpontefice la riceue nel dominio di .S. Piero. & non molto poi Rachis rinuntiando alsecolo insieme colla mogle & cofigluoli fu facto da Zacharia monaco. succedendo Aistulfo suo fratello nel regno. In questo tempo ilcorpo di Sancta Maria magdalena fu translatato per Gerardo conte de borgognoni in uerzolaio, benche molti dichino che sia inefeso molti initalia nellisola dellago di Sancta Christiana.

IMP.LXXI. ANNO. DOMINI.DCC. XLIIII.

c ONStantino .V. figluolo di Leone regno nelliperio di roma anni .xxv. Costui inmalizia & in crudelta auãzo ilpadre, perseghuitando echristiani: & dando opera allarte magica: nella quale gran tempo consumo: & molti pelmezo di quella nella catholica fede fece errare acõsentendogli Anastasio: ilquale indegnamente da Leone suo padre era stare facto a constantinopoli patriarca: hauendo prima disposto Germano ilquale alsuo errore consentire non uoleua. In questo tempo Carlo fratello dipipino, ilquale sendo ilmaggior figluolo di Carlo Marcello re difrancia, glera nelregno succeduto, uẽne aroma & rinunziãdo, pel consiglio di Zacharia papa almõdo sife monaco nel monasterio di monte Casino. & hauẽdo preso ilregno Iderico Pipino scrisse alpapa do

mandandolo, chi piu tosto douesse essere chiamato re, o co
lui che solamente tiene ilnome della signoria, , o, colui
che ha ilcarico del reggimento: & rispondendogli ilpapa che
colui debbe essere nominato Re: che piu era algouernare il
regno utile. onde Iderico per sua dapocagine fu dallui dispo
sto. & Pipino fu constituito re di francia. Inquesto tempo an
cora Aistulso re de longobardi regnando apauia con tributi
molestaua litalia: & Ancelmo duca fratello della sua mo,
glera, lasciato ilsecolo si fece monaco, & presso amodona e
difico delle sue ritheze uno monasterio intitolatolo negli
apostoli: doue poi se uenire da roma ilcorpo di. S. Saluestro
papa. Inquesto tempo ancora mori Beda prete uenerabile.

PAPA. XCIIII. ANNO. DOMINI. D. CC. LI.

s TEFANO. II. romano figluolo di Constantino ten
ne ilpontificato anni. v. & di. xxviii. Vaco lachiesa di
xxxv. Insieme conlui fu electo unaltro Stefano: ilquale sen
dosi doppo iduo di morto Questo Stefano fu consecrato.
In questo tempo Aistulso re de longobardi haueua molto co
minciato ainfestare laitalia saccheggiando & ardendo molti
luoghi. Perlaqual cosa Stefano papa non potendo per imba,
sciadori farlo cessare dalla ghuerra, ne potendo per alcuno al
tro modo mitigarlo, hauendogli facto scriuere da Pipino re
di frãcia, lui personalmente ando infrancia apipino: dalqua
le benignamente riceuuto lorichiese della liberatione della i
talia Ilperche pipino ragunato lexercito uenne initalia contra
Aistulso & ossediollo in pauia. Perlaqual cosa Aistulso si pat
toui colre & col papa, & rende la pace aromani. Et partitosi
Pipino, Aistulso non stando nella fede & ronpendo ipacti se
ghuitando ilpapa nando aroma & ossediolla. ilperche ilpapa
rimando imbasciadori drieto a Pipino, iquali trouandolo a
marsilia: gli nuntiorono quello chera seghuito. onde pipino
tornato indrieto & dinuouo ossediatolo, fe con lui nuoui

pacti, che tutte le cose che glaueua tolte alla chiesa, le fussi no rendute. Ne molto doppo mortosi Aistulfo, fu creato Re de longobardi Desiderio. Nel ponticato suo ilcorpo di. S. Vito per Falcondo abate di. S. Dionisio fu portato da roma in francia. Inquesto tempo ancora Constantino imperadore comando che tutte le imagini si dissacessino & dette gran persecutione achristiani. Stefano papa lultimo anno del suo pontificato, translato limperio de romani ne franciosi & cominciorono areggere hauendo linsegne imperiali, & non essendo ãcora coronati. de quali piu disotto tracteremo comĩciandoci a Carlo Magno: ilquale fu ilprimo da Leone. III. coronato.

PAPA. XCV. ANNO. DOMINI. DCC. LVI.

p AVLO romano figluolo di Constantino, fratello di Stefano papa suo anticessore tenne ilpontificato anni x. mese. i. Vaco lachiesa anno. i. & mese. i. Costui fu facto papa insieme con Teofilato arcidiacono, non dimeno lui superandolo ottẽne ilpontificato. ilquale Ordino che lemesse si dicessino inanzi terza: & inanzi mezodi di quaresima. Fu pontefice humile & misericordioso, & de poueri amatore. Inquesto tempo inscithia congelo intalmodo ilmare che ildi accio uera alto, piu di. xxx. cubiti. & in molte altre regioni fu grandissimo gielo.

PAPA. XCVI. ANNO. DOMINI. DCC. LXVII.

c ONSTANTINO. II. romano tenne ilpontificato uno anno. Costui sendo laico fu subitamente facto prete & per forza et malizia dastuti et cactiui et potẽti huomini et di Ottone duca nepesino suo fratello. ottene ilpapato. et ꝑcio fu grande scandolo: et tribulatione nella chiesa didio. Delquale si legge essergli stato da fedeli tracto glocchi et del pontificato priuato.

PAPA. XCVII. ANNO. DOMINI. DCC. LXVIII.

s TEFANO . III . nato di Sicilia tenne il pontificato anni . iii . mesi . v . di . xxvii . Vaco la chiesa di . viiii . Costui fecie concilio & raguno aroma icherici di francia & ditalia . & tutto qnello che Constantino papa . II . haueua facto, disfece excepto il battesimo . di grado anche qualunche da lui era stato ordinato . In questo tempo mori Pipino Re di Francia anno domini . DCC . L xviiii .

IMP . LXXII . ANNO . DOMINI . DCC . .LXVIIII .

l EONE mecazaro . IIII . figluolo di Constantino succedendo al padre impero anni . v . Costui essendo in pazato uolle una corona : laqual e era auna chiesa consecrata, & posesela in capo . & non molto doppo presagli una grandissima febbre si mori .

PAPA . XCVIII . ANNO . DOMINI . DCC . LXXII

a DRIANO romano figluolo di Teodoro di uia lata tenne il pontificato anni . xxiii . mesi . x . di . xvii . Vaco la chiesa di . uenti . Nel tempo suo saccheggiando & con fuoco & con ferro Desiderio re de longobardi, eluoghi presso aroma, il papa scripse a Carlo re di Francia che uenissi in italia & soccorressi alla chiesa, & non uenendo sintenda scomunicato . Perlaqual cosa Carlo commosso, non hauendo potuto ottenere da Desiderio, che rendessi cio che egli alla chiesa haueua tolto, uenne collexercito apauia : doue ilongobardi per paura serono fuggiti, & quiui preso Desiderio re con Hidalgari sua moglie & mandandonegli in francia lui ottenne ilregno de longobardi . Dipoi uenuto a Roma : doue dalpapa benignamēte fu riceuuto . rende alla chiesa tutto quello cheglera stato tolto : dādogli cioche era dalla mano dextra & dalla sinistra per infino al mare collisola corsica : & insi

no aconfini della italia con tutto quello che era di rauenna & insino abuon conuento. Ma molti scriuono, che Carlo lascia to parte dello exercito a pauia uenne, aroma prima che gli ex pugnassi la cicta & che piglassi il desiderio: & di questo disotto tractereno. Ma il papa fece dipoi un concilio aroma di. c l iiii. uescoui. nel quale fu dato podesta & balia a Carlo deleggere il pōtefice, & dordinare lasedia apostolica: & dordinare arci uescoui per tutte le prouincie della sua iurisdictione. Celebro āche il. vii. cōcilio acōstantinopoli di. ccc. uescoui. Questo pontefice rifece anche lachiesa di. S. Anastasio adacqua sali nia: laquale era stata arsa. Riedifico etiandio alla cicta di ro ma lemura, & bellissime torre. & fece le grandi porte del me tallo a. S. Piero. In questo tēpo fiori Beato Egidio abate: alquale Carlo magno confesso tutti esuoi peccati. Sono cele brati ancora inquesti tēpi dua huomini amicissimi cioe Meli o & Amico: iquali nella battagla co lōgobardi presso a Morta ria perirono. In questo tempo etiamdio nel. DCC. xc iiii. furono concesse le laude imperiale a Carlo magno & amini straua lufficio dello imperadore: non dimeno non era an cora coronato.

IMP. LXXIII. ANNO DOMINI. DCC. LXXIIII.

C ONSTANTINO figluolo dileone: con Ierne sua madre imperadrice impero anni. x. dipoi spregiata la madre: & priuatala dellimperio. impero solo anni. vii. la quale da ira feminile stimolata. occupo limperio & accecato lo: impero con Leone suo figluolo di Constantino an ni tre. In questo tempo oschuro intal modo il sole: che stette parecchi giorni che non apparue Si che molti di ceuano che glera stato: per che la madre haueua accecha to il figluolo. Onde Ierne accio che piu sicuramente reg

gere limperio potessi fece anche asuoi nipoti trarre gliochi.

IMP. LXXIIII. ANNO. DOMINI. DCC.
.LXXXXIIII.

t AVRITIO figluolo di Ierne imperadrice regno nel limpio di constantinopoli anni. ii. al quale successe nel imperio niceforo.

PAPA. XCVIIII. ANNO. DOMINI. DCC.
.LXXXXVI.

l EONE. III. romano tēne ilpontificato āni xx. & mesi. v. & di. xvi. Vaco lachiesa di. x. Costui dinanzi al monasterio di. S. Saluestro: ilquale era stato da Papa Paulo edificato, fu preso, & fugli tracti gliocchi & la lingua. Ma non molto dopo (come gleclesiastici scriuono) p̱la gratia di dio: iluedere & lofficio delparlare riebbe. ōde lui partitosi diroma nādo ifrācia a Carlo magno: ilquale honoreuolmēte riceuutolo glidette molti suoi uescoui & duchi, equali lo acō pagnassino aroma, & come emeritaua nella sedia apostolica lo ponessino. Ne molto dopo Carlo seghuitādolo uēne aroma, & de suoi nimici fece grā uēdetta, purificādo ilpapa dal peccatato, che glera stato aposto. dipoi Leone ildi della natiuita di christo anno domini. Dccc. ii. corono ildecto Carlo Magno della imperiale corona. al quale si cantauano queste laude. a Carlo piatosissimo & pacifico coronato imperadore idio uita & uictoria presti. ōde lui fe Carlo suo figluolo re di francia. & oltracio molti belli doni aSancto Piero offerse. & tutti epriuilegi rinnouo & amplio alla chiesa romana. Questo pontefice Fece un portico alla chiesa di. S. Piero. & p̱cagione degli assalimenti desaracini ricinse & raconcio meglio lemura della cicta: Onde poi una parte di quella dal suo nome: Leonina e chiamata. Ordino āche leletanie tre di ināzi allascēsione delsignore: lequali ināzi Marineto uescouo di

Vienna haueua trouate : constituando che il papa & glaltri cherici uadino illunedi dalla chiesa di Sancta Maria apresepe aquella di . S . Saluadore : la quale , e , chiamata Constanziana con canti & con inni . & ilmartedi dalla chiesa di Sancta Sauina a quella di . Sancto Paulo . & il mercoledi da quella di Ierusalem a Sancto Lorenzo fuori delle mura .

IMP . LXXV . ANNO . DOMINI . DCC . . LXXXXVI .

n ICEFORO succedendo a Tauritio regno nellimperio di Constantinopoli anni . v . inquesto tempo che resse limperio orientale : limperio quasi uenne meno . Fu imperadore auarissimo , nocendo perla sua auaritia amolti . acui successe nellimperio Michele .

IMP . LXXVI . ANNO . DOMINI . DCCC . I .

m ICHELE imperadore regno nellimperio di constantinopoli anni uno . Fu huomo catholico : buono : piaceuole : & commune ristorando coloro acui era nociuto lauaritia di Niceforo . tutti glinimici della religione christiana sommamente singegno spegnere . Alquale successe nel imperio Lodouico . Ma passiamo hora a Carlo magno : ilquale da Leone papa inquesto tempo fu coronato : hauendo prima molti anni inanzi limperio occidentale aministrato .

IMP . LXXVII . ANNO . DOMINI . DCCC . II .

c ARLO Re di francia : ilquale perle sue egregie uirtu fu chiamato Magno : da Leone papa con sommo fauore del senato & del popolo , didiademe ĩpiale coronato : regno nellĩpio occidẽtale di roma ãni . xiii . Mabẽ che noi di sopra & di pipino suo padre , & de suoi egregii facti tractato abi

biamo: di Carlo cõ maggiore ordine: acioche ilectori meglo glegregii facti della uita sua racoglere possino: tracteremo. Pipino poi che glebbe Hiderico re di francia: & collauctorita del pontefice romano, & col consentimento de franciosi cac ciato, regno anni. xv. Doppo lamorte delquale alregno ughu almente diuiso dua figluoli successono cioe Carlo & Carolo manno. Et non molto dopo mortosi Carolomanno tutto il re gno a Carlo rimase. il quale primieramẽte coglequitani com batte, E, la quitania una parte della gallia: la quale, secondo ladescriptione degli antichi, tiene dal fiume Garũna per insi no amonti Pirenei: & aquella parte delloceano: laquale e in uerso hispagna: & e uolta tralloccaso del sole & septentrione. Questi aquitani prima hauea uiti Pipino colloro duca Vaifar do. Ma doppo lamorte sua Vnuldo huomo potẽte glauea fac ti rubellare. Contra lui adunche Carlo andato louinse: & fug gẽdo egli ĩ ghuascogna a Lupo: ilquale quiui alloro signoreg giaua insino la perseghuitandolo: fermato un poco discosto le xercito, per imbasciadori tentando lupo se louolessi dare: lu no & laltro insua balia riceue. Et composteui lecose siritorno nel regno. Dipoi sendogli mandati imbasciadori da Adriano papa: ilquale da Desiderio re de longobardi era uexato: nõ po tendo egli per suoi imbasciadori fare Desiderio dalla uessati one del papa cessare: ragunato lexercito passo lalpe e nelcam po Taurino si fermo. nelqual luogo sidice: Hãnibale cartha ginese superato che glebbe lalpe: essersi fermo. Et quiui inte so comedesiderio re presso auercegli sera acãpato: partitosi uẽ ne nelcõtado di uercegli. doue appiccata labattagla: sendo le xercito de franciosi & ꝑ uirtu & per peritia delmilitare supe riore, benche dinumero fussi inferiore: ilongobardi furono uiti. Onde desiderio cõ quegli che uirimasono si fuggi apa uia: laqual cicta era ilcapo del regno suo. Carlo seguitatolo nõ potẽdo alprimo ĩpeto piglarelacicta: la incomĩcio aosedia re. doue lasciatoui parte dellexercito lui colresto siuolto a trã spandani: dequali molte cicta ĩtesa lasua fama segli dettono

et molti altri spōtaneamēte andorono: fra quali furono ifigliu oli di Carolomanno suo fratello: iquali doppo lamorte del pa dre, seghuitando il temerario consiglo della madre a Deside rio re ferono fuggiti: iquali Carlo benignamente riceuuti in luogo di figluoli perlauenire tēne. Desiderando oltracio Car lo dandare asalutare ilpontefice romano: & diuedere ilcele bratissimo tempio di. S. Piero (come uoglono molti) nādo aroma. & quiui dal papa Adriano fu benignamente riceuuto. Et dopo pochi di partitosi: apauia allaossedione si torno. doue ilongobardi doppo ilsexto mese che furono ossediati segli die rono. presoadunche Desiderio re colla mogle & cofigluoli ne gli mādo infrancia. Allora comincio arespirare laitalia: ip o che poi chela sedia dellīpio romano fu trāslatata a Costātino poli: primieramēte igothi. dipoi īdiuersi tēpi glihuni. euādali glieruli. ultimamente ilōgobardi natione barbare: tenuta oc cupata laueuano. Equali Carlo uiti, tutte lecicta: che dal pōte fice ribellate serono: alla sedia apostolica ristitui agiuggnēdo le ilcōtado di buōcōuēto & dispuleto. Pe quali meriti ilpapa fa cto cōcilio di molti & grandi priuilegi lorno. Carlo cōposte ī italia lecose, si torno ingallia: alla ghuerra di sansogna: laqua le due anni inanzi che uenissi initalia cominciata haueua, & in quel tempo pe prefecti suoi sera leggiermēte aministrata. Era lagente di sansogna la piu bellicosa di germania. Carlo adun che la prima uolta conloro presso a Onegio mōte: ilquale gla bitatori theomille. chiamano: laseconda presso al fiume Hesa: doue isansogni scōfitti, ogni cosa alla podesta dicarlo cōcesso no: A quali Carlo īpose, che lasciati iloro falsi idii lafede chri stiana pigliassino. Dipoi dieci miglaia diloro colle dōne & co figluoli ne fe ingallia uenire. Aministraua Carlo le ghuerre quasi solamente per questa cagione: che la religione & la fe de christiana le sue forze accrescessi: & hauendo ibarbari a christiani inimicissimi la hispagna oppressa Carlo uoltatosi aliberarla subitamente passati imonti pirenei: ne confini de nimici peruenne: doue molte cicta spontaneamente dan

dosegli / Augusta & Panpilonia quasi lepiu ricche ricusando darsegli: per forza furono prese & messe asacco: delle quali luna insino interra spiano / laltra sfascio delle mura. ilperche laltre cictà p paura segli dettono. Et cosi quasi tutta la hispa gna nella podestà de frãciosi puenuta Carlo fe loro piglare la fede della nostralegge. Et tornãdosi collexercito infrãcia pre sso amõti pirenei / nelle insidie disaueduta mẽte de ghuasconi trascorso / grã rotta dasuoi nimici riceuue: nella quale molti degni huomini desuoi ui furono morti: fra quali fu Anselmo & Egibardo prestantissimi duchi nella battagla. Molti anco ra dicono che ui mori Orlando figluolo duna sorella di Car lo huomo i forteza prestante. Questo e quello Orlando: della cui forteza tutti iluoghi delmondo risuonono. Ma non molto di questa rotta ighuasconi si rallegrono: conciosia che poco tempo poi Carlo uintigli facessi portar loro le debite pe ne delle ordinate insidie. Inquesto tempo furono ancora dal lui superati ebrettoni. dipoi Araiso duca di buon conuento a parecchiando di far ghuerra alpapa / Carlo dinuouo collexer cito nando initalia / & fermatosi a capua Arayso & quegli di buon conuento spauriti gli mandorno iloro figluoli per ista dico promettendogli & giurandogli distare alla diuotione de lla chiesa. Mentre che questo initalia Carlo aministraua Ta xillo duca di Bauiera concitato dagli stimoli della moglera: laquale era figluola di Desiderio re de longobardi: che carlo haueua uinto & teneua prigione: congiuntosi cogli huomini: iquali habitono quella parte di Bauiera: che inuerso ponente / e uolta: ocultamente laghuerra apparecchiaua. ilche itesо Car lo nando collexercito ne confini di bauiera. & quiui presso al fiume Leco / che diuide ebauieri dagli alamanni acampatosi mando imbasciadori a Taxillo che si uolessi dare. Perlaqual cosa Taxillo impaurito deliberando dubbidirgli / gli mando per stadico Theone suo figluolo con molti altri. In questo tẽ po glabodriti confederati defranciosi sendo dauelatabi loro uicini uessati mandorono achiedere aiuto a carlo. habitono co

E E

ſtoro Ne confini della germania preſſo a un golfo del mare oceano : ilquale dalloccaſo uerſo loriente uolto, circa cento migla ſi diſtende. intorno alquale etiamdio e Normanni & altre barbare gente habitano. Perla qualcoſa Carlo collexercito andatoui, econfederati ſuoi dalle ſcorrerie de nimici libero. Et facto queſto, delibero muouere cõtragli Huni ghuerra : iquali aſuoi nimici haueuono preſtato aiuto. Furono gia gli Huni di ſcitia & ſopra la palude meotida habitorono, di poi ragunata gran moltitudine & uenutine inpannonia quiui le loro ſtanze ſeleſſono. Contra coſtoro adunche Andato alla fine loctauo anno gli ſupero, non ſanza gran rotta delluna & laltra parte: concio ſia che Henico & Geraldo dua chiariſſimi duchi de franciosi ui periſſino. dipoi cõ molte belle ſpogle de nimici tornatoſi infrancia : & intendendo come Adelgiſo figluolo di Deſiderio re delongobardi ſera leuato per ricomperare ilregno paterno, ſendoſi inãzi alla expugnatione di pauia fugito ingrecia: Carlo andatogli incõtro louinſe: Doppo coſtui uinſe eboemi & dipoi enortomãni: iquali hauẽdoſi ſoctomeſſi glabodriti con Gotofrigo loro re andauono predando conauili le riuiere della germania & della gallia minacciando diſoctomecterſi la friſiã & la ſanſogna: & diuenire toſto ad Aquiſgrani doue ilre Carllo habitaua: ne inqueſta ghuerra duro troppo fatica: conciosia : che inbrieue ſpazio amazato Gotofrigo loro re ſegli deſſino Inqueſto mezo hauendo iromani cacciato papa Leone della cicta & Carllo ſendone auiſato: ragunato ſubitamente lexercito nando initalia. doue ſedate le diſcordie, & tormentati icolpeuoli: congran gloria riſtitui ilpontefice nella cicta. Dalquale peſuoi meriti & benefici uerſo lachriſtiana fede fu chiamato Aguſto, & congrande cõſentimento del populo & delſenato ilnome & ladegnita imperiale gli fu data & in queſto tempo ladegnita delſommo imperio: che piu di . ccc . anni era ceſſata per egregia uirtu dicarlo fu alloccidente riſtituita. imperoche poi che Conſtãtino imperadore laſciata roma ſando adabitare nelloriente ſiſe per

consuetudine che limperio si diuidesse, & che quello di con-
stantinopoli si chiamassi limperio orientale & questo occiden
tale, dipoi ghuastando litalia ibarbari dal tempo che oderico
re de torcilingi ilquale Augustolo imperadore delloccidente
(come disopra nella uita di Zeno imperadore tractamo) su
pero: limperio occidentale per insino aquesto tempo di Carlo
era cessato. Carlo adunche re di francia & imperadore de ro
mani tornando in gallia. & passando dafirenze: laquale igo
thi ingran parte haueuono disfacta, connuoue mura lacinse &
di molti belli adornamenti lorno Scriuesi ãcora che sẽdo hi
erosolima grauemẽte dabarbari occupata, cheCarlo mosso da
prieghi dicõstãtino impadore collexercito ãdatoui, & libera
tola la rende acristiani Dipoi andando a Constantinopoli cõ grã
letitia da cõstantino impadore fu riceuuto: ilquale uolẽdogli
molti doni fare, lui ogni cosa sprezato solamente riceue doni
sacri cioe parte dela corona dichristo & ũchiouo della passione
& parte della croce & il sudario: il quale poi lascio aroma:
& la camisia della uergine maria, & il braccio di. S. Simeo
ne. Laqual cosa se, e, uera bisogna che fussi buon pezo ianzi
che uenissi aristituire Leone papa. Tucte queste ghuerre. in
xlvii. anni, che regno: aministrando il regno grandemente
amplio. Et queste delle sue ghuerre basti. Fu distatura grãde
haueua il pecto & glomeri larghi. glocchi grandi & desti,
el naso unpoco grande. portaua la barba lunga. et ne di festi
ui una ueste doro intessuta cinto conunpugnale diuarie gem
me ornato. Fu inuerso Pipino suo padre inanzi che morissi pia
tosissimo. & similmente uerso Berta sua madre: laquale lun
go tempo apipino soprauiuendo benignamẽte sempre tracto
Sopra tutte laltre cose coltiuo la fede di Christo confortando
iuescoui che disfacessino itempi degli idii. & lui edifico ad
Aquisgrani doue era la sedia del regno suo un tempio a. S.
Maria: ilquale di bellissime colonne marmoree & dimolto o
ro & argento adorno. Fece etiam dio altri edificii fraquali se
unponte nel Rheno presso a Magunzia doue lalargheza de

fiume passaua cinquecento passi: & molte altre case & tempi inuarii luoghi: & indiuerse cicta Atanto splendore non mancorono gli ornamenti delle latine & greche lectere, hauendo hauuto perpreceptore Albino: ilquale per cognome fu Alcuino chiamato: huomo eruditissimo & sommo filosofo: placui opera si dice essersi incominciato da Carllo lo studio aparigi. Ebbe di Hidelgari sua donna nata apresso asueui di nobile stirpe, tre figlulolí Carllo Pipino. & Lodouico. & altretante figluole. Rotunde. Berga. & Galla. Mapipino nello octauo anno del suo imperio hauendo soggiogato uenezia mori amelano: nelcui luogo Bernardo suo figluolo, fu sustituito. Nel nono āno mori Carllo Onde essendogli rimaso Lodouico nel loundecimo anno dellimperio consommo consentimento del popolo chiamatolo Augusto, selofe nellimperio cōpagno. Ne molto dopo essendo (secondo la sua usaza) ito acacciare tornato conunpoco di febre acasa, & sopra giugnendogli il male del fianco si mori adi xiiii. di Gennaio sendo deta danni. Lxxii. anno domini DCCC. xv. El cui corpo fu nella chiesa d Aquisgrani dallui edificata: honoreuolmente sepolto. & sopra il monimento fu facto unarco doro: nel quale era la sua imagine con cotale epitafio. Qui e. il corpo di Carlo Magno christianissimo imperadore romano. Tre anni inanzi che morissi fe testamento & facto tre parti de suoi uasi doro & argento: et daltri begli ornamenti Dua ne lascio a. xxi. cicta delsuo regno: lequali igreci chiamono metropolitane, et alo ro uescoui per rifare chiese et dare apoueri. La terza lascio a figluoli et nipoti et serui. Erono fra suoi tesori tre mense dargento: et una doro di buona grandeza. ma diquelle: tre una nella quale era la similitudine di Constantinopoli mando aroma a. S. Piero. La seconda douera scolta roma: alla chiesa di rauenna dono. La terza con quella doro lascio afigluoli. Questo. e. cioche di Carlo habiamo trouato: & benche fuori delle promesse cisiamo distesi non dimeno perla grande, za de benefici: iquali uerso la nostra religione sempre mai a

crescendosa uso: lanostra disusata lungeza molto minore che benefici di Carlo non meritono ci sia concessa.

IMP. LXXVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. XV

LODOVICO figluolo di Carlo Magno succedendo alpadre impero anni. xxv. Fu buono imperadore, & delle uirtu paterne imitatore. Ebbe tre figluoli cioe Lottieri Pipino. & Lodouico: dequali Lottieri primogenito chiamo Augusto, commettendogli oltracio a reggere la italia. Pipino fece re daquitania. Et Lodouico che era ilterzo re & prīcipe di germania, & di bauiera: ilquale dipoi assalito la brettagna quiui hauēdo enimici scōfitto cō fuoco & cō ferro la ghuasto. Questi suoi figluoli sendo da molti principi īcitati, & perla maluagita dalcuni lo disposono (secondo che silegge) dellimperio, partendosi ilpopolo dallui. Ma non molto doppo & ilpopolo & ifigluoli conosciuto illoro graue errore, chieggendogli perdono, nellimpiale sedia honoreuolmente lori posono. Acui etiādio sitruoua, che lipadore di cōstantinopoli gli mādo elibri del beato Dionisio delle gerarchie degli angeli. Asuo tempo lossa di. S. Vito martire furono da parigi in un monasterio in sansogna transportate: plaqual cosa ifranciosi grandemente sene turborono. Imperando lui ācora si legge, che una fanciulla danni. xii. hauendo nella pasqua: ilcorpo di Christo preso dal prete, sei mesi poi nullaltro mangio & beue che pane & acqua. di poi per spazio di tre anni niente mangiando uisse. In questo tempo ancora inanzi alsol stizio estiuo sendo uenuta gran tempesta cadde dal cielo, infrancia un pezo didiaccio lalargheza delquale era di vi. piedi. la lungheza di. xv. lalteza di. ii. Nel suo tempo ācora i Normanni contralla francia crudelmente cōbatterono.

PAPA. C. ANNO. DOMINI. DCCC. XVI.

s TEFANO. IIII. romano figluolo di Iulio tenne il pontificato mesi. viii. Vaco lachiesa di. ii. Costui ando infrancia: & honoreuolmēte da lodouico imperadore fu riceuuto: dalquale cioche uolle impetrando molti: ilquali haueuono papa leone offeso, & quiui erono isbanditi seco aroma tornandosi ne meno, doue dipoi mortosi fu in. S. Piero cōgrāde honore sepolto. Asuo tēpo Tehofilo uescouo daurelia, il di che si danno lepalme trouo questo uerso. Gloria laus & honor tibi sit rex christe.

PAPA. C. I. ANNO. DOMINI. DCCC. XVII.

p ASCALE romano tenne ilpontificato anni. vii. mesi x. di. xvii. Vaco la chiesa di. iiii. Costui ardēdo ilborgo de sansongni, alla fiamma soppose, & subito miracolosamente ne cadde il fuoco: ilqual poi lui rifece. Alui ancora La beata uergine Cecilia apparendo uestita didorate ueste con Valeriano suo sposo: & con Tiburtio & Vrbano & Lucio pōtefici loringratio: conciosia chedegli glauessi una chiesa dentro nella cicta fabricato. di poi gli riuelo doue icorpi de predecti sancti erono posti: iquali prima si stimaua esserne stati portati da Aistulfo. iquali lui ritrouati nella decta chiesa con somma reuerenzia ripose. Fece ancora uno altare dinanzi al corpo di. S. Piero presso alleporti di rame: nelquale ilcorpo di. S. Sixto primo ripose. Rinnouo ancora lospedale di. S. Peregrino.

PAPA. CII. ANNO. DOMINI. DCCC. XXIIII.

e VGENIO. II. romano tenne ilpontificato anni. iiii. Vaco la chiesa di. iii. costui rifece & rinouo la chiesa di. Sancta Sabina dellaquale era stato prete, & fece diriauere molti romani: iquali erono prigioni infrancia: alla fine da laici fu martirizato & in uaticano sepolto.

PAPA.CIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XXVIII.

u ALENtino romano tenne il pontificato di.Ix.Vaco lachiesa di.iii.

PAPA.CIIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XXVIII

g Regorio.IIII.romano tenne ilpontificato ãni.xvi Vaco lachiesa di.xv.Costui rinnouo lacicta dHostia: & uolle che dalsuo nome Gregoriopoli fussi chiamata.Con/fermo anche chela festa ditutti e sancti sifacessi ilprimo di di nouenbre/& che il di sequente si celebrassi lofficio di tutti e morti.transmuto anche ilcorpo di.S.gregorio ordinando al seruigio monaci. Asuo tempo sendo uenuto gran discordia tra christiani/molti potenti & scelerati mãdorono pel Solda no ababilonia:ilquale con grandissima moltitudine disaracini uenutone initalia & obssediando roma laprese: doue lui entra toui & spogliato iltempio di.S.Piero/ne fece stalla asuoi ca uagli: saccheggiando oltracio tutta toscana & lapugla & la sici lia. Ma nõ molto poi Ghuido cõte: & Lodouico ĩpadore cõ ĩfinita multitudine di franciosi cõtral Soldano uenutine/cac ciorono con molto spargimento di sangue isaracini/ & libe rorono litalia. In questo tempo ancora Bernardo re ditalia fi gluolo di Pipino che era figluolo di Carlo mogno/facta una cogiura contra Lodouico imperadore fu accechato & morto Et Barbano doctore & poeta singulare si fe abate nel mona sterio di fondi.

IMP.LXXIX.ANNO.DOMINI.DCCC.XL.

l OTTIERI figluolo di Lodouico imperadore/in pero anni. .xv. Costui fu coronato da Sergio pa pa: il quale dipoi fece lodouico suo figluolo re de longobar di. Ma Carlo & lodouico suoi frategli non soportando pati entemente/che lottieri solo sauessi occupato limperio/ragu nato lexercito/grã ghuerra gli mossono: ĩmodoche daluna et dallaltra parte uisi fe grandissima uccisione. & essendo dipoi delluno & dellaltro leforze grandemẽte indebolite in questo

modo fra loro la pace composono: che Lodouico ottenessi la germania Carlo la francia: & Lottieri litalia con parte della francia laquale dal suo nome fu loteringha chiamata, reggendo dipoi conoptima concordia. Ma inanzi che sacordassino andatene lafama delle discordie loro inafrica isaracini & molte altre nationi contra di loro per impedire loro limperio sileuorono, cōtra quali felicemēte combatterono. Asuo tēpo inormāni ētrarono infrācia & dallaltra parte isansogni, & ingrāparte e cō fuoco & ferro sachegiatala la distrussono. leggesi ancora che nellanno. viiii. dellimperio di Lottieri icorpo di Sancta Helena madre di Constantino sendo inroma sepolto: fu infrancia translatato. Lottieri alla fine lasciato limperio afigluoli. rinuntiando al seculo si fe monaco.

PAPA. cV. ANNO. DOMINI. Dccc. xLiiii.

s ERGIO. ii. romano tenne ilpontificato anni. iii. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xv. Costui hauendo prima nome boccha di porcho segli muto ilnome, & dipoi si seruo la consuetudine, che atutti ipapi si mutassino inomi. Fu facto papa insieme conlui Giouanni diacano, elquale dipoi repudiato Sergio fu electo: pel cui fauore lottieri imperadore mando Lodouico suo figluolo da molti uescoui & abati acompagnato: il quale poi dalui re de longobardi fu confermato.

PAPA. C. VI. ANNO. DOMINI. Dccc. xLVII.

l EONE. IIii. romano tēne ilpontificato āni. viii. mesi. iii. & di. vi. Vaco lachiesa di. vi. Costui fu fatto papa sāza lasaputa dellīpadore. & fu nelle sacre scricture erudītissimo, attēdēdo assiduamēte apredicare: & faccēdo īpresentia ditutti molti miracoli: impoche stando ū baualischio presso alla chiesa di. S. lucia: ilquale colsuo fiato molti amazaua. costui facte prima efficaci orationi adio colsegno della croce il fe morire. e ācora ardēdo ilborgo desansogni: & de lōgobardi colsegno della croce: silegge hauere spēto ilfuoco. Ordino

che si facessi festa della octaua de martiri. Et partendosi asuo tempo isaracini da roma: laquale ingran parte disfacta haueuono: hauendo iltempio di. S. Piero con molti altri bellissimi tempi arsi: lui insino ad hostia gli perseghuito: iquali dipoi inalto mare nauigando ferono naufragio: ōde molte spogle delle loro alitti peruēnono. Dipoi tornato aroma tutte le chiese & luoghi iquali isaracini haueuono ghuaste & arse rifece & oltra cio: questa oratione compose. Deus cuius dextera beatum Petrum & cetera. A questo pontefice etiandio Adulpho re danglia glofferse tributo dando per ciaschedu-na casa certa somma di danari: laqualcosa ācora oggi sosserua.

IMP. LXXX. ANNO. DOMINI. DCCC. LV.

L Odouico Balbo figluolo di Lottieri succedēdo alpadre ĩpo āni. xxi. Altēpo delquale inormāni saccheggiādo la equitania Arnolfo duca amazorono cōtutta lasua gēte iquali dipoi andati iningbilterra, & similmente saccheggiando la Adamando loro re christianissimo uccisono. Altempo suo ancora il corpo di. S. Vrbano papa et di Tiburtino martiri furono tramutati: & nella chiesa di. S. Germano posti. Fiori ancora imperando lui Giouāni scoto, nella sacra scriptura doctore eruditissimo: ilquale apreghiera del supradecto Lodouico impadore, tradusse digreco in latino ilibri di. S. Dionisio delle gerarchie degli angeli.

ANNO. DOMINI. DCCC. LV.

g IOVANNI dAnglia tenne il pontificato anni. due mesi. cinque. di quattro. Vaco la chiesa mese vno Costui nō si pone nel catalago de papi: concio sia, che secondo che silegga fu femina: ilquale sendo nella eta puerile fu da un suo amodore in habito di maschio menato adathene: doue in diuerse scienzie studiando diuenne excellentissimo. dipoi uenuto aroma intāta grandeza di fama salse, che glera datutti marauiglioso reputato. ilpche cōcordeuolmēte il suppremo

honore del papato gli fu cōcesso. Laqualcosa dipoi siscoperse. Asuo tempo nella cicta di brescia tre di & tre nocte pioue ma rauiglosamente sangue. Et ingallia apparirono mirabili locu ste lequali haueuono sei alie & sei piedi edēti durissimi, uolan do plaria mirabilmente: lequali poi tutte nel mare britāinco afogorono: onde iloro corpi dallonde marine aliti ributtate ī tal maniera corruppono laria: che gran parte deglhuomini ui morirono.

PAPA. CVII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVII.

b Enedecto. III. romano tenne ilpontificato anni. ii. et mesi. v: Vaco lachiesa di. xvi. Costui fralaltre buone opere che fece raconcio ilportico che ua a. S. Paulo, & quello che ua infino a. S. Lorenzo. Asuo tēpo Carlo figluolo di Lo douico imperadore fu inpresentia ditutti dal demone uessato: ilquale dipoi confesso che cotal cosa era interuenuto, per che egli haueua cōtralpadre congiurato.

PAPA. CVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVIIII.

n Icolaio romano tenne ilpontificato anni. viii. mesi. ii. & di. xx. Fu papa sanctissimo, & dopo ilgrande Gre gorio papa nella sedia apostolica fu excellentissimo: ilquale a prouando lordinationi di Lodouico imperadore, nella sua ora tione lobenedisse. Asuo tempo Fiori ilbeato Cirillo: tenuto quasi uno apostolo: dalquale fu recato ilcorpo di. S. Clemen te da cersona: aroma, & dal papa & dal popolo di roma nella chiesa di. S. Clemente solennemente riposto. Inquesto tempo ancora silegge, che incologne insulla chiesa di. S. Piero cad de una fulgura di fuoco, laquale ingran parte la rouino, & fece molti huomini morire. Nicolaio alla fine hauendo lauda bilmente lauita finito simori, & a. S. Piero fu sepulto.

PAPA. CVIIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXVII.

a driano. II. romano tenne ilpontificato anni. v. & di. ii
Fu pontefice buono & doptima uita. A suo tempo ilre di francia lasciato ilseculo, & datosi alla religione prese habito di monaco, & ilfigliuolo prese ilregno: ilquale dipoi non seghuitando lareligione christiana: ma cultiuando: & seghuitando lopinione de gentili. ilsuo padre lasciato labito dimonaco, gli cauo glocchi & priuollo del regno: & detelo alaltro suo figliuolo, allauita monacale sitorno.

PAPA. C. x ANNO. DOMINI. DCCC. LXXII.

iouanni. Viii. tenne ilpontificato anni. xi. di. ii. Altẽpo del quale isaracini discorrendo perla italia disfeciono il monasterio di. S. Benedecto amonte casino, & arsonlo. equali non molto dopo della italia furono scacciati. Acostui mando Carlo. ii. imperadore molti doni aroma, & molti tempi colle sue proprie riccheze: iquali erono ghuasti raconcio. In questo tempo fiori Giouanni diacono della chiesa romana: il quale lauita di Gregorio primo scrisse. elcui corpo col braccio di. S. Leone fu portato etiamdio allora asermona.

IMP. LXXXI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXVI.

c ARLO chiamato caluo. ii. imperadore figluolo di Lodouico primo: & fratello di Lottieri: impero anni cinque. Costui uenne prima aroma & conciliatosi con Giouanni papa per hauere in suo fauore iromani dalloro fu creato imperadore, dipoi subitamente a Lodouico mosse ghuerra & occupogli limperio. Costui edifico molti monasterii & in francia & initalia: & molti altri ne raconcio: fra quali ĩ frãcia edifico ilmonasterio di. S. Cornelio: ĩ torno alquale comĩcio afare un castello formato almodo di cõstantinopli: & haueua gli posto nome Cariopoli: ma in questo tempo uolendo ritornare di francia initalia fu da uno giudeo, Sedecheo chiamato con ueleno morto.

IMP. LXXXII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXI.

c ARLO chiamato Semplice figliuolo di Carlo Caluo coronato da Giouanni. viii. papa. impero anni. xii. Co stui resse ingrandissima pace & tranquillita lagallia & la germa nia. Inquesto tempo quegli didama & inormanni uennono colloro re Rollo, nella prouincia che oggi si chiama Norman dia & quiui molte cicta saccheggiando & distruggendo ipo poli di quelle mandorono per aiuto a Carlo semplice impera dore: ilquale ragunato grande exercito & uenuto contra dilo ro molto fieramente conbatte. ma non molto dopo saccordo rono insieme & feciono pace inquesto modo, che fu loro con ciesso dhabitare quelluogo, che si chiama Normandia, & ol tracio Carlo imperadore dette alloro Re una sua figluola per moglera, & inquesto modo diuenuti amici ilre non molto tē po dopo si battezo & diuenne christiano, & fu chiamato Ru berto: ilquale fu ilprimo de principi normanni, che ottenne la pugla. Inquesto tempo ancora glhungeri uennono di scitia ī pānonia, & cacciati glamerii: iquali erono della gente dA tila, loccuporono.

PAPA. C. XI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXiii.

m ARtino. ii. tenne ilpontificato mesi. xvii. Vaco la chiesa di. ii.

PAPA. C. XII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXIIII.

a DRIANO. iii. romano tenne ilpōtificato mesi. xiiii Costui ordino che limperadore nō si douessi intramet tere nella electione del papa. Asuo tempo combattendo iro mani co galli furono superati & uinti: & fuui deloro circa cin que mila nella battaglia uccisi.

PAPA. C. XIII. ANNO. DOMINI. DCcc. LxxxV.

s tefano. VI. romano figluolo dAdriano di uia lata tēne ilpōtificato āni. vii. & di. viiii. Vaco lachiesa di. v. A suo tēpo ilcorpo di. S. Martino fu tramutato & portato nella

chiesa di sancto Germano / pp paura denormāni: iquali cōgiuntisi con quegli di Dacia tutta lagallia saccheggiando: con fuoco & con ferro ghuastauono: ilperche inquegli di grandi miracoli interuenne: conciosia che molti di uarie & graui infermitadi ghuarissino.

PAPA.CXIIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XCII.

f ORMOSO uescouo di porto creato papa tēne il pōtificato anni.vi.mesi.vii. Vaco lachiesa di.ii. Costui per paura di Giouanni papa lascio il uescouado di porto: il quale dipoi sendo richiamato & non uolendo ritornare fu scomunicato / & digradato. ma non molto doppo da Martino papa successore di Giouanni gli fu perdonato / & non solamente ritorno in roma / ma etiam dio fu alla dignita del papato assumpto: iquale rinouo & raconcio molte dipinture: lequali erono ghuaste nella chiesa di. S. Piero & molte altre degne cose fecie.

IMP.LXXXIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XCIII.

a RNOLFO impero anni.x.niente dimeno non fu coronato imperadore. Costui conbatte conormāni / iquali francia Lotteringha & molti altri luoghi saccheggiando occupati haueuono: & uinse & dette loro marauigliosa rotta: ilquale di poi cadde instrana infermita conciosia che glusciuono delle carni infinita moltitudine dipidocchi: iquali in talmodo consumandolo lo diuororono: che gli sene mori.

PAPA.CXV.ANNO.DOMINI.DCCC.XCVIII.

b Onifatio.Vi.nato di toscana tēne ilpōtificato di.xv

PAPA.C.XVI.

s TEFANO.VII.Romano tenne ilpontificato anni.iii.& mesi.iii.Vaco ilpapato di.iii. costui raghunato ilconsiglo cancello & anullo tutto quello che Formoso papa: facto haueua: dal quale era stato prima facto uescouo dana

ghia. Fece etiamdio spoglare ilcorpo del detto Formoso: il quale delle pontificale ueste era uestito, & fello uestire di ueste disecolare. di poi taglatogli dua dita dela mano destra comando che il corpo nel teuero fussi gittato.

PAPA.CXVII.ANNO.DOMINI.DCCCC.I

r OMANO.nato inroma tenne ilpontificato mesi.iii & di.xxii. ilquale doppo lamorte fu a.Sancto.Piero sepolto.

PAPA .CXVIII.

t EODORO.II.romano tenne ilpontificato di.xx.

PAPA .CXVIIII.

g IOVANNI.ix.di monaco facto papa tenne ilpontificato anni.ii.& di.xxv.Ilquale fece concilio arauenna dimolti uescoui per riformare lordinationi: lequali haueua facte Formoso papa, & ordinossi inquello concilio che tutto quello: che Stefano papa cõtra formoso fatto haueua, fussi casso & uano, confermandosi ifacti di formoso.

PAPA.CXX.ANNO.DOMINI.DCCCC.III.

b ENEDECTO.iiii.romano tenne il pontificato anni.iiii.mesi.ii.Vaco lachiesa di.vi.

IMP.Lxxxiiii.ANNO.DOMINI.DCCCCIII

l ODOVICO.iii.figluolo dArnolfo succedendo al padre ĩpero anni v.ilquale doppo alquanti anni delligio, fu cacciato del regno di frãcia da Vgo magno diborgogna: ilquale doppo lui regno alquanto: ma non dimeno poi Lodouico riprese ildominio.perla dapocagine delquale limperio fu ritracto & tolto dalla schiatta di Carlo & de francesi. & cominciossi limperio adiuidere, conciosia che alcuni signoreggiauano initalia alcuni infrancia certi nella Germania non sendo pero alcuni diloro dimperiale corona ornati. & basto questa diuisione insino a Otone primo della gente desansogni: ilquale riprese le ragioni dellĩperio ĩ ciascheduna par

te cominciò asignoreggiare. Lodouico allultimo hauendo ca
cciato Berlighieri: ilquale allora initalia signoreggiaua, fu di
poi auerona preso & acciecato, & Berlinghieri nella signoria
fu rimesso.

PAPA.CXXI.ANNO.DOMINI.DCCCC.VII.

l EONE.V.romano, tene ilpontificato di.xl. ilquale
dopo.xl.di fu preso da Cristofano suo prete & messo
i prigione & priuato delpapato, elquale Christofano mesi.vii
inanzi a Sergio tenne, & non dimeno poi fu anche lui dispo
sto & messo inprigione, & inuita monachale si mori.

PAPA.CXXII.

s Ergio.III.romano, Figluolo di Benedecto tenne il
pontificato anni.vii.mesi.ii.di.xvi. Vaco il papato di
vi. ilquale sendo rouinata la chiesa di laterano, lafece in sino
da fondamenti riedificare, Ando costui infrancia, & pelme
zo & aiuto de franciosi prese Christofano: il quale il papato sa
ueua preso & misselo inprigione. Dipoi fece trarre il corpo di
formoso papa del sepolcro, et fecegli taglare ilcapo, et gittar
lo nel teuero: ilquale non molto dopo dacerti pescatori ritro
uato, et recato aroma nella chiesa di.S.Piero fu posto.

IMP.LXXXV.ANNO.DOMINI.DCCCCVIII.

b Erlinghieri, benche non fussi facto Augusto, regno
initalia anni.iiii. Fu infacti darme exercitato, & mol
te ghuerre gaglardamente aministro. Asuo tempo Ghuglel
mo Conte di borgogna fondo ilmonasterio di Cluni.

IMP.LXXXVI.ANNO.DOMINI.DCCCC.XII.

c hurrado alamanno aministro limperio in germania an
ni.vii.ma non e nominato traglimpadori, conciosia
che beneditione imperiale non hauessi: ne fussi chiamato Au
sto. Asuo tempo isaracini saccheggiando oppressauano la sici
lia: lapugla: & quasi tutta la italia. Churrado alla fine sendo
uenuto amorte, sprezati isuoi figluoli cociosia che fussino da
pochi, uolle che gli succedessi nel regno il suo aduersario Ar
rigo figluolo di Otone duca desansogni: ilquale era buono.

·IMP· LXXXVII·

b Erlinghieri·II·mentre che Churrado ingermania si- gnoreggiaua fu inriscambio dellimpadore initalia, & quiui benche coronato non fussi, impero anni. iii·

PAPA·CXXIII·ANNO·DOMINI·DCCCC·XIIII

a Nastasio·III·nato inroma tenne ilpontificato anni· ii· & di·x·

PAPA·CXXIIII·ANNO·DOMINI·DCCCC·XVI

l Ando romano figluolo di Giouanni tenne il pontifica to mesi·vi·& di·iii·Vaco la chiesa di·xxi·

PAPA·CXXV·ANNO·DOMINI·DCCCC·XVII·

g Iouãni·X·romano figlulo di Sergio papa tenne il põ tificato anni xiii·mesi·ii·Costui fu prima uescouo di rauenna: ilquale di poi da tutto il popolo del uescouado fu di sposto: non dimeno dipoi peruenne alla dignita del papato. A suo tẽpo i saracini collaiuto di Alberigo marchese furono da romani superati, & uinti: & della pugla: laquale otteneua no cacciati·Ma dipoi nata discordia tra ilmarchese & il popolo ilmarchese conimbasciadori fe uenire glungheri, che possede uono le pannonie, initalia: iquali entratiui tutta lasaccheggio rono·

IMP·LXXXVIII·ANNO·DO MINI·DCCCC·XVIIII·

a Rrigo disansogna figluolo di Otone impero ingerma nia anni·xiiii·non dimeno non fu coronato imperado re dalpapa·Alcui tempo Spitigneo duca diboemia siconuer ti alla uera fede dichristo: & giustamente & religiosamente dipoi signoreggio·Alquale successe Vinceslao suo figluolo inustitia & insanctita prestante: ilquale: perla sua sanctissima & honesta uita uenuto in odio alsuo fratello: fu dallui tagla to apezi·Ma non molto poi Ottho imperadore per farne le uendette gli mosse ghuerra: & con grandissima uccisione del la sua gente uintolo tutta boemia ghuasto.

PAPA·CXXVI·ANNO·DOMINI·DCCCC·xxx·

l Eone. VI. romano tenne ilpontificato mesi. vi. & di .ii. Vaco lachiesa di. x.
PAPA. cxxVii. ANNO. dOMiNi. dcccc. xxx.
f Tesano. viii. romano: tenne il pontificato anni. ii. & di. xxii. Vaco ilpapato di. ii.
IMP. Lxxxix. ANNO dOMiNi. dcccc. Xxxi.
b Erlinghieri. iii. imperadore benche non fussi coronato impero initalia anni. vii. Nel tempo del quale fu grandissima discordia initalia.
PAPA. cxxviii. ANNO. dOMiNi. dcccc. xxxii.
g Iouanni. xi. romano tenne ilpontificato anni. iii. mesi x. & di. v. Nel primo ãno delquale nellacicta di Genoua silegge che apparendo una fonte largamēte corse sangue: laqual cosa uolle significare grã rotta inquello luogo: concio sia che nõmolto dopo isaracini congrãdi nauili uenutiui laprésono & dhuomini & dogni thesoro laspoglorono. Inquesto tēpo Hugo magno uiolētemente regnaua ĩfrãcia: dalquale ebbe origine ire di francia: che oggi regnono.
PAPA. CXXIX. ANNO. DOMINI. DCCCCxxxVI.
l Eone. vii. romano: tenne ilpontificato anni. iii. mesi vi. Vaco ilpapato di. i.
IMP. xC. Anno. dOMini. dcccc. xxxViii.
l Ottieri. ii. imperadore impero initalia anni. ii. non di meno nõfu coronato. Neltēpo del quale schuro ilsole: & fece si quasi come disanghue. Onde iui apochi di fu grande mortalita dhuomini.
papa. cxxx. anno domini. dcccc. xxxix.
f Tesano. viiii. nato di Germania tenne il pontificato anni. iii. mesi. iiii. di. xv. Leggesi che a costui daalquãti romani fu tracta lalingua.
imp. xci. anno domini dcccc. xl.
b Erlinghieri. iiii. colsuo figluolo Alberto inpero initalia anni. xiiii. ilquale aspramente signoreggiãdo pre

se Dauilda laquale erastata mogle di Lottieri imperadore, & misela inprigione. ma non molto poi Ottho della magna cõ grande potentia uenne initalia & cacciato Berlinghieri trasse Dauilda imperadrice di prigione, & presela per moglera ildi della pasqua di natale faccendo inpauia la festa. Ma berlinghieri dipoi ritornato ingratia dottho, gli fu renduto la lombardia. & nõ molto dopo ne fu da otto cacciato: cõciosia che ibasciadori dalla chiesa diroma & daltri principi, le sue pessime opere a Ottho significassino. ilquale di poi cacciatolo uenne a roma & dalpapa & daromani honoreuolmente riceuuto, fu imperadore coronato.

PAPA.C.XXXI.ANNO.DOMINI.DCCCCXLII.

m Artino .iii. romano tenne ilpontificato anni .iii. mesi vi. & di .x.

PAPA.CXXXII ANNO.DOMINI.DCCCC.XLV.

a Gabito .ii. romano tenne ilpõtificato anni .viii. & mesi vi. Nel tempo delquale si legge, che in ghuascona nacque una femina dal bellico insu diuisa laquale haueua dua capi & dui petti, con quattro braccia, & non faceua luna parte quello che laltra, conciosia che talora luna dormiua & laltra ueghiaua, & spesso luna mangiaua digiunando laltra: & sendo uissute a questo modo buõ pezo ne mori prima una sopra uiuendo laltra: laquale dipoi pelpuzo si mori. Inquesto tẽpo ãcora mori Oddo primo abate del monasterio di Cluni.

PAPA.CXXXIII.ANNO.DOMINI.DCCCCLIIII

g Iouanni .xii. Romano della contrada diuia lata tenne ilpontificato anni .viii. & di .xxv. Costui fu figluolo d Alberigo principe: ilquale benche potente inroma fussi: nõdimeno raguno inobili & grandi diroma & fegli giurare che dopo lamorte dagabito papa: eleggerebbono Ottauiano suo figluolo: & cosi fufacto & fu chiamato dipoi Giouanni. Altẽpo delquale uenne Ottho ĩperadore di sansogna initalia: & hauendo souenuto alla chiesa fu inroma magnificamẽte riceuuto: & dimperiale diadema coronato: ilquale dipoi molti

doni amolte chiese fece. Giouanni alla fine pe suoi uitii dal papato fu disposto. IMP. xcii. anno. domini. dcccc. lv

o Ttho primo. Figliuolo darrigo della gēte de sansogni signoreggio nellimperio occidentale anni. xii. Costui fu ilprimo imperadore della magna & fu casso limperio dagli taliani per insino aoggi. Fu sauio imperadore & infatti darme exercitato & molte ghuerre felicemente aministro. dipoi uē ne aroma doue dal papa & dal cherichato & dal popolo hono reuolmente & magnificamente riceuuto fu con gran fauore imperadore coronato. ilquale facti molti doni alla chiesa. & pacificata italia colla sua moglera sitorno ī sansogna: della quale ebbe un figluolo: che si chiamo Ottho che allui successe: & quiui cōsōma iustitia limperio felicemente recto: si mori.

PAPA. C. XXXIIII ANNO. DOMINI. DCCCC Lxii

b ENEdecto. v. romano tenne ilpontificato mesi. ii. & di. v. Costui fu inquesto modo facto papa: che essendo stato Giouanni perla sua cactiua uita disposto & hauendo ilclero electo presente Ottho imperadore. che allora era ī roma: uno chesi chiamaua leone. partito chesi fu Otto disposono Leone & creorono questo benedecto: ilperche limperadore tornato indrieto. ossedio roma: perlaqualcosa iromani riponendo Leone nella sedia apostolica presono benedecto & dectollo allimperadore: ilquale tornatosi insansogna lomeno seco. & quiui miseramente dipoi lose morire.

PAPA. C. XXXV. ANNO. DOMINI DCCCC. Lxii.

l EONE. viii. tenne ilpontificato mesi. xviii. & di. ii. Costui sendo disposto Giouanni presente limperadore fu facto papa: dipoi daromani disposto creando loro benedecto ultimamente fu alpapato riasunto (come disopra dicemo) ossediādo līpadore roma: ilquale pmalitia deromani ordino che nessuno fusse facto papa sāza ilcōsentimēto dellīperadore

PAPA. C. XXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. lxiiii

Iouāni. xiii. nato danarni tēne ilpapato āni. viii. & di. xiii ilquale fu preso dapiero prefetto di roma & mādato incāpagnia hauē

dolo prima tenuto prigione: ma fra poco tempo tornato aro ma pelmezo dottone imperadore fe uendecta de suoi nimici
IMP. XCIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXVII.
o TTHO. ii. imperadore figluolo dottho primo regno nellimperio anni. xxxi. Fu huomo inbattagle exercitato & gaglardo: Costui uenne aroma & apareccchiato un bello conuito anobili: molti diquegli: iquali sturbatori della pace erono tenuti: mentre che mangiauano facto pigliare, fe loro taglare ilcapo. Dipoi ādo abuōconuento: & ossediatolo lo prese: & trassene lossa di. S. Bartolomeo apostolo p portanele seco nella sua terra, ma tornando aroma & postole nelliso la quiui simori: onde lossa uisirimasono. Asuo tempo fiori. S Alberto uescouo, di natione di boemia: il quale dipoi batte zo Stefano re dhungeria: & ultimamente predicando poi in polonia, fu perla fede di martirio coronato.
PAPA. C. XXXVII. ANNO DOMINI. dcccc. Lxxii
b Enedecto. vi. romano tenne ilpōtificato. mesi. xviii Costui fu rinchiuso incastello. S. Angnolo & strangolato.
papa. c xxxviii. anno. domini. dcccc. lxxiii.
d ONO. ii. romano tenne ilpontificato anni. I. mesi vi & di. uno.
PAPA. C. XXXVIIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXV.
b ONIFAtio. vii. tenne ilpontificato di. xlii.
PAPA. C. XL. ANNO. DOMINI. DCCCC. Lxxv.
b ENEdecto. vii. romano tenne ilpontificato anni. ix. & mesi. vi. Altempo del quale essendo arciuescouo di rensa Ridolfo huomo honorabile della schiatta reale di Carlo magno: & essendo inuidiato da Vgo re di francia, fu dallo arciuescouado disposto: & insuo luogo fu facto Gilberto negromante, il quale poi per legato papale fu disposto & fu renduto larciuescouado a Ridolfo. Ma dopo alquanto tēpo questo Gilberto (come disotto diremo) fu facto papa & fu chiamato Saluestro secundo.
Inquesto tēpo ācora Vgo primo re difrācia, dellaschiatta che

oggi signoreggia mori: Alquale successe Ruberto suo figluo lo re insanctità prestante regnando felicemente anni.xxxiiii.

PAPA.CXLI.ANNO.DOMINI.DCCCC.LXXXV

g Iouanni.xiiii.tenne ilpontificato mesi.viii. & di.ii. Costui miseramēte incastello.S.Agnolo ossediato mori: & inuaticano fu sepolto.

PAPA.CXLII.ANNO.DCCCC.LXXXVI

g IOVanni.xv.romano, tenne ilpontificato mesi.iiii.

PAPA.C.XLIII.

g Iouanni.xvi.romano tenne ilpontificato anni.x.mesi vii. & di.x. Altempo delquale isaracini saccheggiauano lacalauria.onde limpadore ottho andato loro contro fu da loro superato & uinto: nellaquale battagla molti christiani furono morti: ilperche limperadore nascosamente fuggitosi in sicilia, dipoi collaiuto dunuescouo siciliano torno aroma. In questo tēpo ācora.S.Adoardo re dinghilterra fu (secōdo che si truoua) dalla sua matringna morto: ilquale di poi molti miracoli fece.

PAPA.C.XLIIII. ANNO.DOMINI.DCCCC.xcvi

g Regorio.V.nato di sansogna tenne ilpontificato āni ii.mesi.vi.Costui fu prima chiamato Bruno: ilquale p aiuto & priego di Ortho ipadore fu pontefice romano electo: Onde dipoi Venēdo Otto aroma locorono Ma sendo i quel tempo Crescenzio inroma cōsolo huomo potente, caccio gregorio del papato sostituendo insuo luogo Giouanni greco uescouo piacentino huomo ricchissimo.ilpche Otto tornato aroma & ossediato crescentio icastello.S.āgnolo doue sera fuggito alla fine presouelo glife taglare ilcapo, oltracio acecato il pōtefice che glaueua sustituito, si torno insansogna.

imp. xciiii.anno.domini.dcccc.xcviii.

o Tone.terzo.figluolo dotto.secundo.regno nelimperio occidentale anni.dodici.il quale perla sua strenuita fu chiamato marauigla del mondo. Costui uenne aroma & da Gregorio.quinto.fu coronato, dipoi tornato

si insansogna nō molto dopo ritorno aroma, sendo da Cresce
zio stato Gregorio papa disposto, & cauo glocchi a giouāni
greco: ilquale dalui (come disopra dicemo) era stato papa su
stituito. & cosi composte initalia le cose sitorno insansogna.

PAPA. C. XLV. ANNO. DOMINI. DCCCC. XC viii

g iouāni. xvii. nato nato digrecia tenne ilpōtificato me
si. x. di. iii. ilquale sēdo uescouo dipiacēza fu dacrescē
tio romano alpapato assūpto, sēdone priuato gregorio. v Ma
dipoi da otto. iii (come tractamo) fu disposto & accecato.

PAPA. C. XLVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. xcviiii

s aluestro. ii. nato di francia tēne ilpōtifinato āni. iii. me
si. uno. di. viii. ilquale prima haueua nome gilberto: & fu mo
naco Florianese & negromāte: fu indoctrina excellēte: imo
do che silegge essere stati suoi discepoli Ottho impadore: &
Ruberto re di francia huomo sancto: fu etiādio prima uesco
uo di rensa dipoi dirauēna. Et dilui siscriue che datosi aldiauo
lo ogni cosa ottenne ital maniera che peruenne alpapato. Ma di
poi chieggiendogli lalungeza della uita. gli fu risposto che ui
uerebbe insino ache cātassi messa i ierusalem: ilpche confida
tosi faccendo fermo pposito di non uauigare mai la: scadde
che ū cierto di celebro lamessa inuno luogho aroma: ilquale si
chiama ierusalē: laqual cosa conosciuta & cōprendendo ifalsi
igāni de; demoni pentitosi & ricorso alla misericordia didio
comādo che le sue menbra: colle quali ademoni seruito hauea
fussino uitupōsamēte tagliate & gittate: dipoi mortosi (come
che pemiracoli siuide) dalla misericordia diuina fu assumpto al
lasalute ppetua. Asuo tēpo Ottho ipadore fe ardere lamogle
cōciosia chella haueua falsamente accusato uno: dicendo che
collei sera uoluto mescolare. Et isaracini ossediorono capoua.

PAPA. CXLVII. ANNO. DOMINI. M. II.

iouāni. xviii. tenne ilpōtificato mesi. v. di. xv. Vaco il
papato di. xviiii.

PAPA. C. XLVIII. ANNO. DOMINI. M. II

g IOuanni. xix. tenne il pontificato anni. v. mesi. iii.

Al tempo del quale fiori sommamente Ruberto re difran-
cia huomo insapientia & in sanctita diuita: & in religione
christiana excellente: ilquale fu tanto diuoto che uestitosi la
cappa non altrimenti: che frati lufficio cantaua: ma una uolta
ossediando ū castello: & sendo uenuto la festa di. S. Damiano
lasciata cotale opera: & andato acultiuare ildiuino officio & a
celebrare la festa: quiui cantando Agnus dei. & cetera. dipoi
miracolosamente ebbe il castello.

PAPA. C. XLVIIII. ANNO. DOMINI. M. VIII

s ERGIO. iiii. nato di roma tenne il pontificato an-
ni. ii. mesi. vii. & di. ii. Vaco lachiesa di. vii. Costui
fu dhonesta & sancta & religiosa uita. Al tempo del quale Ot
tho imperadore ādo inpolloina auisitare ilcorpo di. S. Alber
to & tolse ilbraccio suo & recatolo aroma: loripose nella isola
nella chiesa di. S. Bartholomeo. Et non molto dopo si mori
hauendo cominciato un grande hedificio: nel palazo. che fu
di Giuliano imperadore: perla qualcosa era diuenuto aromani
inimicissimo. Inquesto tempo apparue la luna sāghuinosa Va
co anche alquanti anni limperio.

IMP. XCV. ANNO. DOMINI. M. X.

a Rrigo Claudio: figluolo dottho. ii. imperadore impe
ro anni. xii. & mesi. vi. Ma uaco limperio alquanti an
ni. Costui sendo duca di bauiera fu concordeuolmente datut
ti eprincipi electo imperadore: ilquale molte battagle. inger
mania: inboemia: & initalia fece. Ebbe una sorella che sichia
mo Galla: laquale dette per dōna astefano re dūgheria: ilqua
le ancora era gentile: ilpche stefano & tutta lagentedhūgeria
alla fede di christo si couertirono ilquale sendo inogni uirtu
excellēte fu battezato da beato Alberto uescouo di pollonia
dinatione diboemia. Darrigo ancor silegge chegli & la sua dō
na Renaganda ppetua uirginita seruorono.

PAPA. C. L. ANNO. DOMINI. M. XXII.

enedecto. viii. nato di toscana figluolo digregorio tēne il
pōtificato āni xviii mesi xi di xi Vaco ilpapato āni. i. il quale
dipoi

cacciato del pontificato. & sustituito insuo scambio unaltro: il perche fu grande discordia aroma: Inquesto tempo isaracini occuporono laterra sancta & Ruberto re difrancia huomo sancto simori: alquale succiesse nel regno Arrigo suo figluolo.

IMP. XCVI. ANNO. DOMINI. M. XXX.

c HVRrado primo, duca della generatione de francio si nipote dArrigo superiore facto imperadore succedẽdogli nellimperio, impero anni. uenti. Ma prima uaco limperio doppo lamorte darrigo presso atre anni. Costui fece & statui molte leggi: fralle quali, desiderando di tenere limperio inpace, statui certa pena aturbatori di quella. Onde il cõte lapondo sendo stato allui accusato: per paura si fuggi colla mogle: laquale era grauida: inuna selua: & quiui nascosamente uiueua: doue capitato un giorno Currado imperadore sẽdo ito accacciare, disuiatosi daglaltri, & sopragiugnẽdolo lanocte giunse alla casa dicostui: & dallui benignamente riceuuto, hauendo la mogle di Lapondo partorito un fanciullo, senti la notte inuisione dormendo: che cotale fanciullo gli sarebbe genero: & succiederebbegli nellimperio. Il perche disueglatosi, tornato asuoi, comando che piglassino ilfanciullo & uccisolo gli recassino ilcuore. Onde loro rapiti il fanciullo commossi dapieta non lo amazando lo lasciorono nella selua: & tornati allimperadore, duno altro animale il cuore recando, dissono hauere isuoi comandamenti facti: Il fanciullo dipoi piãgendo fu dauno cacciatore ricolto, il quale dallui nelle buone arti alleuato trouatosi alla fine dichi eglera figluolo, diuenne dellimpadore genero: & oltracio nellimpio gli successe: & fu chiamato Arrigo.

PAPA. C. LI. ANNO. DOMINI. M. XXXII.

g Iouãni. xx. romano figluolo di Gregorio tẽne ilpõtificato ãni. viiii. Vaco il papato di. iiii. Costui grandissima ghuerra coromani ebbe. Asuo tẽpo amerigo figluolo distesa

no re dūgheria īsieme colla sua dōna: iquali ppetua uirginita seruato haueuano, si mori. Pequali idio molti & uarii mira coli fece laloro sanctita rapresentāti. Inquesto tēpo ācora siui de correre sopra laspera del sole amodo che una traue di fuo co di marauiglosa grandeza.

PAPA. C. LII. ANNO. DOMINI. M. XLI.

b Enedecto. viiii. toscolano figluolo dArrigo tenne il pōtificato anni. vii. Costui fu cacciato del papato: & fu facto papa il uescouo di sabina che fu chiamato Saluestro terzo: ilquale non molto dopo fu anche lui delpapato caccia to: & fu concesso lasedia apostolica a Giouanni arciprete di. S. Giouanni ante portam latinam: chiamato Gregorio. vi. Diquesto benedecto. viiii. si legge che morto che fu apparue inuisione instrana figura danimale aum cierto huomo & testi monio del suo esser mal uissuto portarne ledebite pene. Altē po delquale. S. Gherardo uescouo fu inghilterra dimartirio coronato.

PAPA. C. LIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

s Aluestro. iii. uescouo di sabina, facto papa tenne il pontificato di. lvi.

PAPA. C. LIIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

g regorio. vi. arciprete di. S. Giouanni ante portam la tinam: ilquale prima Giouanni si chiamaua, creato pa pa tenne ilpontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. iii. Ilquale ebbe molte battagle da ultimo con Arrigo imperadore. Co stui (come si legge) fu buono & sancto pontefice: & perue nendo poca o nulla dutilita alpapato perla negligenza & con tentioni de suoi antecessori: cōciosia che qualunche: ueniua a roma o per offerire o per alcuna altra cosa fussino da ipre, datori, che inuarii luoghi stauano rubati: & non potendoui alcuno uenire: ilpapa primamente glamuni, che dal furare sa stenessino, & non giouando gli scommunico: ultimamente non ubbidendo eglino: ragunato lexercito andato loro con tro: parte nuccise parte per forza darme spauentati se fuggi

re. & cosi liberati que luoghi da ipredatori molte possessio ni, & castella: lequali perdute hauea: raquisto. Perla qualcosa non papa ma sanghuinario cioe che si dilectaua di sangue era chiamato. Et non molto dopo sendo infermato in modo, che chiaramente lamorte subita, soprastagli, si uedea, pregando icardinali che morto che fussi nella chiesa di. S. Piero lo sopellissino: icardinali risposono: chesendo stato cagione della morte di tanti buomini non era di tale sepoltura degno. A quali egli rispondendo dimostro per molte ragioni hauere facto bene: & da ultimo soggiunse ponete almeno ilmio corpo dinanzi alla chiesa. dipoi seghua lauolunta didio. Et cosi doppo lamorte icardinali facciendo: Leporte della chiesa: le quale serrate erono: miracolosamente datanto furore diuento furonop cosse: che subitamente saprirono. Pelqual segno icardinali cōmossi honoreuolmēte nella chiesa ilsopellirono.

PAPA. CLV. ANNO. DOMINI. M. L.

c Lemente. ii. tenne ilpontisicato mesi. viiii. Costui era prima uescouo barbigiense: & p forza darrigo fu creato: ilquale poi dimperiale corona orno.

IMP. XCVII. ANNO. DOMINI. M. L.

a Rrigo genero di Churrado imperadore succiedendo gli nellimperio impero anni. iiii. ilquale uenendo ī italia prese pandolfo principe dicapoua: & menōnelo seco prigione ordinando principe unaltro pandolfo conte di reatino Al tempo suo fu trouato aroma un corpo di Gigante disusata grandeza: ilquale non sendo ancora corrocto hauea una fedita larghissima: & presso aquesto corpo era uno epitaffio: che diceua. Qui giace Pallante figluolo dEuandro: che la lancia di Turno caualiere: uccise. Inquesto tēpo ancora inormanni uenuti aroma la presono. Le chiese digallia etiamdio imperante lui furono turbate per uno che si chiamaua Berlinghieri del corso: ilquale affermaua che ilsacramento dello altare: ilquale noi pigliamo non era iluero corpo & sangue di Christo.

PAPA.C.LVI.ANNO.DOMINI.M.L.
d Amaso.ii.romano tenne ilpontificato di.xxvi. Vaco lachiesa di.xi. costui hauuto ilpapato per forza. subitamente dipoi mori.
PAPA.CLVII.ANNO.DOMINI. M.LI.
l Eone.ix.nato della magna tenne ilpontificato anni. vi.mesi.ii. & di.vi. ilquale fu papa di sancta & honesta uita. & nella gratia di ciascheduno morendo fu sepolto a Sancto Piero.
IMP.XCVIII.ANNO.DOMINI. M.LIIII.
a Rrigo. decto secōdo figluolo dArrigo superiore succedendo alpadre impero anni.xlviii. Costui fece molte & uarie battagle. & felicemente impero. Altempo suo Aldobrādo cardinale: ilquale dipoi fu facto papa & chiamossi Gregorio. fu mandato infrancia legato & cōtra molti uescoui simoniaci processe. Inquesto tempo ancora gran numero di topi grandemente perseghuitorono un cierto potente auaro: ilquale era nasconditore di uettouagla. & fuggiendo: egli in una naue inmare loro seghuitādolo. crudelmente luccisono. Questo Arrigo fu padre della contessa Matylda: laquale fu maritata aBonifatio marchese: ilperche arrigo concesse loro areggiere gran parte dellimperio initalia.
PAPA.C.LVIII.ANNO.DOMINI. M.LVII.
u Ictorio.ii. nato della magna tenne ilpontificato anni. ii. mesi.iii. di. xiiii. Vaco lachiesa di. iii. Costui per paura darrigo imperadore fu facto papa: ilquale fece cōcilio in toscana nella cicta difirenze. & molti uescoui. perfornicatione. & per simonia dispose. dipoi andando ingallia: doue dallimperadore honoreuolmente fu riceuuto: quiui si mori.
PAPA.C.LVIIII.ANNO.DOMINI.M.LViiii.
s tefano.x.nato di lotteringha tēne il pontificato mesi viiii. & di xxvi. ilquale fu prima abate dimōte casino & dipoi promosso alpapato: mori nella nobile cicta di firēze

& quiui fu sepulto.

PAPA. C. LX. ANNO. DOMINI. M. LX.

b Enedecto. x. tenne il pontificato mesi. viiii. il quale sẽdo stato facto papa per forza, lascio spontaneamente dipoi il papato. A suo tempo fiori lanfrando bocciense maestro di Anselmo.

PAPA. C. LXI. ANNO: DOMINI. M. LXI.

n Icolaio. ii. nato di borgogna tenne il pontificato anni. ii. mesi. vi. di. xxvi. Costui sendo uescouo di firenze, appresso a siena cõcordeuolmente fu facto papa. õde poi fece un concilio di molti uescoui contra Berlinghieri: il quale affermaua il sacramento dello altare non essere uero corpo di Christo: il perche Berlinghieri sendo in ogni altra cosa uero christiano, da cotale errore, sendogli sottilmente dimostrato la uerita: si ritrasse.

PAPA. C. LXII. ANNO. DOMINI. M. LXIII.

a Lexandro. ii. di natione melanese tenne il põtificato ãni. xi. mesi. iii. Vaco la chiesa di. xxv. Costui sendo uescouo di luccha fu facto concordeuolmente da cardinali papa contra il quale si leuo Currado uescouo di parma il quale creato da tutti i uescoui di lombardia, papa: dua uolte con grande exercito uenne a roma credendo p̃ forza prendere alexandro Onde il papa a priego darrigo imperadore uenne in lonbardia & andato a mantoua, quiui fece sollemnne concilio: & pacificata tutta la discordia si torno a roma, doue non molto poi morendosi fu sepolto nella chiesa di. S. Giouanni laterano. in questo tempo quegli di normandia: i quali i pregiudicio del papa il regno di pugla occupato teneuano saccheggiando tutta la campagna, cacciorono della signoria. Gotifredi duca di spoleto & la contessa matilda donna potentissima & diuota.

PAPA. C. LXIII. ANNO. DOMINI. M. LXXIIII.

g Regorio. vii. nato della cicta di saona tenne il pontificato anni. xii. mese. i. di. iii. Costui per la sua sancta uita da cardinali fu facto papa: ma di poi la nocte di natale

quando laprima messa cantaua da un certo potente chiamato Censo fu preso in sancta Maria adpresepe & messo inprigione: ilperche iromani adirati. Censo cacciorono della cicta & liberorono ilpapa dalla carciere: ilquale dipoi scomunico arrigo īperadore in uno concilio conciosia che uolessi lunita della chiesa rompere: perlaqual cosa limperadore uegnēdo in lōbardia sonmessiuamente chieggendo perdono alpapa agran fatica limpetro. Dipoi standosi initalia iprincipi della magna elessono imperadore Ridolfo duca di sansogna: onde ilpapa a prieghi darrigo noluolendo scomunicare se prima lacagione non intendeua: ildecto imperadore andato cōtro aridolfo & uintolo raguno lacorte sua abrescia & quanto che perlui fare si pote casso & dispose Gregorio papa & ogni sua ordinatione: & fece eleggere damolti uescoui Ghuilberto uescouo di rauenna chiamandolo Clemente. iii. perlaqual cosa papa Gregorio dinuouo loscomunico. ondelui ragunato grande exercito colpapa che glauea electo & couescoui uene aroma & ossedio Gregorio papa īcastello. S. Agnolo. Ma Ruberto ghuiscardo re di pugla insoccorso del papa uenendo limperadore col suo papa sifuggi asiena. Onde Ruberto liberato Gregorio dalla ossidione molti romani inquesto colpeuoli grauemēte puni. Et papa Gregorio nādo poi inpugla cō Ruberto: & asalerno si mori. doppo lamorte del quale molti miracoli idio perlui fece. In questo tempo la cicta di siracusa in sicilia fu da un grandissimo tremuoto pcossa: pelquale cadde laloro chiesa maggiore. In questotempo ancora ildecto imperadore Arrigo uenne acampo a firenze adi. xxi. diluglo: & cō poco suo honore amodo discōitto sene leuo.

PAPA. C. LxIIII. ANNO. DOMINI. M. LxxxVi.

u Ictorio. iii. tenne ilpontificato anni. iii. mesi. iiii. di. vii. Costui prima Desidero fu chiamato: & fu abate di monte Casino Allultimo mori per ueleno che nel calice gli fu messo. Altempo suo si comincio lordine carthusiense.

PAPA. C. LxV. ANNO. DOMINI. M. Lxxxix.

u Rbano.ii.tenne ilpōtificato anni.xi.&mesi.xi.&
di.i. Vaco lachiesa di.xv. Altempo del quale Raimō
do figluolo di Ghuiscardo: duca de normanni: che teneuono
la pugla: ragunato grandissimo exercito di christiani ando
dila dalmare passando per cōstantinopoli: & di poi neglanni
domini.M.xcviii. fu tolta da christiani Antiochia: lanno
uegnente similmente da christiani fu riconperata Ierusalem
& ilsepulcro di christo: lequali cose ibarbari occupate haueua
no Inquesto āno ancora si trouo lalancia colla quale fu apetto
illato dichristo riuelandolo un religioso huomo che andrea si
chiamaua. Inquesto tempo si comincio adire nellore lufficio
della uergine Maria ilsabato. Fiori Anselmo inghilterra:
ilquale fu prima abate di poi uescouo di conturbia huomo in
scienzia & isāctita marauiglioso. mori gotofrigo duca dibor
gogna in ierusalem: alquale succiesse ilsuo fratello Balduino
papa.C.LxVi.anno.DOMiNi.M.C.
p Aschuale.ii.nato di toscana tenne ilpontificato anni.
xviii.mesi.v.Vaco lachiesa di xii.costui fup reso con
tutta lasua corte, da arrigo imperadore: & messo īprigione
& doppo che ui fu stato buon pezo ne fu tracto, sendo cōces
so allimperadore le inuestiture de uescoui: abati: & altri che
rici: della qual cosa altra uolta ipapi coglimperadori conteso
haueuono. Asuo tempo la cōtessa Matylda ossedio la cicta di
ferrara: laquale non molto poi si mori. & Ruberto cologne
se monaco coglaltri.xii.incomincio lordine di ciestello.
IMP.XCVIIII.ANNO.DOMINI.M.C.II.
a Rrigo.II.succiedendo ad Arrigo suo padre elquale,
lui prese: & tāto inprigione lo tenne: che uisi mori: in
questo modo impiamente preso limperio: impero anni.xxv.
Nel tempo del quale Ruberto ghuiscardo uisse Alesso & Ar
riano imperadori in constantinopoli: ilquale dipoi uenne con
grāde exercito difrancia aroma: & tento piglare lacicta. ma
quindi scacciato sentro inpuglia, & apoco apoco quel regno
o cupo. Costui ebbe un figliuolo: ilquale fu re disicilia: &

una figluola chiamata Gostanza : la quale dipoi fu madre
difederigo imperadore. & successegli nel regno Guglelmo
suo figluolo huomo gentile & gratioso: altempo del quale sõ
mamente: la pugla piuche altro regno: di riccheze abondo.
In questo tempo: poi che papa paschuale dallimpadore fu del
le carciere liberato indiuersi tempi tre papi segli leuorono cõ
tro cioe Alberto. Teodorico & Agnulfo: de quali ciascuno
con buon seghuito dandogli nel cominciamento gran briga:
alla fine tutti uinti & superati furono. Inquesto tempo anco
ra beato Bernardo entro nel ordine diciestello sendo deta dan
ni. xxii. nel quale monasterio allora era abate Stefano con
circa. xxx. monaci. Et inquel medesimo anno fondato chiara
ualle ui fu mandato per abate. Paschuale papa inquesto tem
po poi che fu liberato dalla prigione & che glebbe con gran
de honore: coronato. Arrigo col quale sera conciliato: si mo
ri. & nella chiesa di. S. Saluadore honoreuolmente da tutto
ilchericato fu sepolto. Alquale successe Giouãni canciellie
re diroma & fu chiamato Gelasio: ma per che efu facto san
za ilconsentimento dellimperadore: limperadore fece unal
tro papa dhispagna: che si chiamo Bordino: ilquale non di-
meno, nelle croniche de papi non si pone. & per questo lim
peradore cõ tutti quegli: che aquesto cõsentirono, & seghui
taronlo, furono scomunicati. Inquesto tẽpo circa. M. c. xvi.
nel mese di maggio sapprese ilfuoco infirenze, nelluogo
che si chiama borgo. S. Apostolo: & feceui gran danno tale
che molti edificii arsono.

PAPA. C. LXVII. ANNO. DOMINI. M. C. XVIII

g Elasio. ii. nato della cicta di Gaeta tenne ilpontifica
to anni. i. & di. v. Vaco il papato di. xxiiii. Costui p
paura d Arrigo imperadore nando per mare infrancia & quiui
amalato simori: inquesto tempo una porca miracolosamente
partori ũ porcello ilquale haueua lafaccia humana. S. Bernar
do (come disopra dicemo) sife monaco. Cominciossi in Ieru
salẽ lordine dello spedale p cagione de pellegrini infermi.

PAPA. C.LXVIII. ANNO. DOMINI. M. C. XIX.

c Alisto. ii. nato di borgogna tenne il pontificato anni. v mesi. x. di. xiii. Vaco la chiesa di. v. Costui sendo arci uescouo di uienna doppo lamorte di Gelasio. nella citta dinna cho concordeuolmente da cardinali fu facto papa: ilquale di poi uenēdo aroma pel camino iogni luogo allegramente fu ri ceuuto: Ilperche Bordino: ilquale era facto papa da Arrigo im peradore, intesa la sua uenuta, si parti di roma & andonne a sutri: & quiui daromani & dallo exercito della chiesa assedia to fupreso, dipoi fu posto acauallo sopra un camello uoltogli iluiso uerso lagroppa, & dādogli imano lacoda iscābio dibri gla: & cosi rimenato aroma fu rinchiuso nella rocca. Et non molto dopo limpadore Arrigo tornando acoscientia rasegno le inuestiture deuescoui & degli altri prelati a Calixto papa, della qualcosa grandemente con paschuale conteso hauea: & uolle che per tutte le chiese dellimperio: che il papa de benefi ci facessi electione. oltraquesto tutte le possessioni o castella o altri luoghi: che perla discordia che colla chiesa hauuto haueua serono alienate: fece alpapa rendere. & ogni altra possessione che hauessi o achiese o acherici o alaici per cagione dicotal ghu erra fedelmente rende: & cosi riconciliatosi col papa insieme feciono pace. Inquesto tempo Luccha per sua gratia di pal lio dal decto papa fu ornata: ilquale dipoi mortosi nella chiesa di. S. Giouanni Laterano fu sepulto. Leggesi ancora che sotto ilpontificato di Calixto ipisani andorono acampo amaiolica: & lasciorono aghuardia la cicta dipisa afiorentini: & inbrieue spazio presa maiolica: di begli adornamenti spoglatala si tor norono apisa.

PAPA. C. LXVIIII. ANNO. DOMINI. M. C. XXV

h ONORIO. ii. Bolognese tenne ilponrificato anni. cinque. mesi. due. di. iii. Costui facciendo pace col conte Ruggieri di sicilia: conciosia che glauessi occupata aqu legia: linuesti del ducato di pugla. Dispose anche per un suo

cardinale legato dua patriarci cioe quello daquilegia, & di uinegia. Asuo tempo Tiro cicta infenicia fu presa da christiani Balduino re in Ierusalem fu preso da saracini. Fiori aparigi Vgo di. S. Victore ilquale fu tenuto profeta. Cominciossi inierusalem lordine de caualieri di Sancta maria del tempio. Mori Arrigo imperadore ilquale non lasciando alcuno figliuolo: lagente si crede, che talcosa fussi interuenuta, perche male contra ilpadre sera portato: al quale succiesse nellimperio Lottieri.

IMP. C. ANNO. DOMINI. M. C. XXVII.

l OTTIERI. iii. duca disansogna facto imperadore regno nellimperio anni. xiii. Altempo del quale per tutta italia fu gran fame. & infrancia fu tanta siccita che ifiumi: le fonti: & ilagi quasi tutti si seccorono: & per dua anni ne per freddo ne per pioue cotale siccita sipote spegnere: Inhispagna nacque un monstro di dua corpi: ilquale nella parte dinanzi haueua la forma intera duno huomo, & la parte dirieto haueua di cane.

PAPA. C. LXX. ANNO. DOMINI. M. C. XXX

i NNOcentio. ii. nato diroma figluolo di Giouanni trasteuero tenne ilpontificato anni. xiii. mesi vii. di. viii Vaco ilpapato di. ii. Costui condanno tutta laparte di Pietro leone: ilquale sendo stato da pochi cardinali electo papa singegnaua dassalire Innocenzio & non potendo assali la chiesa di. S. Piero inuincola, & spoglolla doro & ariento & dogni ornamento: che uera, & similmente Sancta Maria maggiore, & molte altre chiese: lequali lui credeua essere ricche & conquesto tesoro molti romani corrocti, ilpapato uiolentemente teneua. Ilperche innocenzio non hauendo in roma alcuno aiuto montato co suoi cardinali ingalea, senando in francia: doue dalre honoreuolmente riceuuto, claramente & alreno fece concilio. Ma Di poi lottieri: ilquale imperadore era electo, ragunato grande exercito uenne initalia, & menando seco Innocenzio co sua prelati

caccio uia piero lione: & uictoriosamente rimisse Innocentio nel papato: dal quale dipoi con grande honore riceuue imperiale corona. onde perla incoronatione acceso della fede catholica per monstrarsi buono difenditore della chiesa dichristo ragunato grande exercito insieme colpapa ando contra Ruggieri conte: ilquale contrallachiesa sera leuato: & cacciarolo dipugla insicilia, fece unaltro duca inpugla. & dopo questo Lottieri senando nella magna. Ma hauendo ipisani & igienouesi fauoreggiato il papa: ilpapa dette a gienouesi um uescouado: iquali prima sotto il uescouado dimelano erono: & uno arciuescouo a pisa facciendolo singnore de uescouadi di Sardigna. In questo tempo si fe concilio aroma. Et Maestro Arnaldo: il quale grandemente le superfluita de cherici riprendeua, fu crocifixo: laqualcosa ancora oggi auno predicatore che similcosa riprendessi si farebbe. Lachiesa maggiore diferrara ancora in questo tempo si comincio aedificare.

IMP. C. I. ANNO. DOMINI. M. C. XL.

c HVRRADO. II. nato di sueuia regno nellimperio anni. xii. Nel tempo del quale Giouanni armigero di Carlo magno sendo uissuto (come glecclesiastici scriuono) piuche anni. cccl. si mori. Passo etiandio della presente uita Hugo di. S. Victorio. Fiori Ricardo maestro inparigi.

PAPA. C. LXXI. ANNO. DOMINI. M. C. XLiiii.

c ELESTIno. ii. nato ditoscana del castello di Sancta felicita tenne ilpontificato mesi. v. di. xiii. ilquale dopo lamorte inlaterano fu sepolto.

PAPA. C. lXXII. ANNO. DOMINI. M. C. Xliiii.

l Vcio. ii. di natione bolognese figluolo dalberto tẽne ilpontificato mesi. xi. di. quattro Costui fu prima cardinale di Sancta crocie. ilperche tutta quella chiesa di sancta Croce raconciando rinnouo.

PAPA. C. LXXIII. ANNO. DOMINI. M. C. XLV.

e VGENIO . III . Pisano tenne il pontificato anni . otto . mesi . quattro . di . uenti . Costui sendo abate di Sancto Anastasio fu facto da cardinali concordeuolmente papa: ilquale sendo inodio asenatori fu dalloro cacciato: ilperche senando īgallia. Ma dipoitornando aroma benignamente fu riceuuto. Et nōmolto dopo apriego di Lodouico re di francia ando infrancia mandando inanzi . S. Bernardo , & congiūtosi conCurrado imperadore ilquale grande exercito apparecchiato haueua ragunata gram multitudine di tedeschi inghilesi & franciosi , & con molta altra giente segnata dicroce andorono oltramare . & cierti passarono p pānonia . certi pungeria molti p mare cōgrādi nauili: & alla fine giunsono icōstātinopoli . & quiui molto detrimēto plingāno & fraude degreci sopportādo , nō dimeno alla fine entrati nella terra sancta molte battagle uictoriosamēte feciono . Inquesto tēpo fiori Gilberto maestro insciientia excellētissimo . Fu tradocto digreco inlatino illibro di Giouanni damascieno . Beato Thommaso arciuescouo diconturbia , per comandamento del re danglia ī chiesa fu uccisо . Gratiano monaco per natione toscano compose abologna nel monasterio di . S. Felice elcodico de decreti.

IMP . C . II . ANNO . DOMINI . M . C . LII .

f EDErigo primo figluolo dun fratello di Currado della generatione desueui , chiamato Barbarosso regno nel limperio anni . xxxvii . ilquale da Eugenio papa soprascripto uenendo aroma fu coronato: ma dipoi tornandosi adrieto il primo anno del suo imperio fe disfare spoleto . fu imperadore magnifico liberare & buono & facundo & inogni suo facto glorioso . Nel tempo del quale lacicta dedissa: laquale nella bibbia arat e chiamata , da saracini fu presa & larciuescouo recto re di quella greggia contutti quegli: che christo negare non uollono furono crudelmente uccisi . & cosi questa cicta laquale alla fede catholica prima conuertita sera fu di sanghue di martiri imbagnata.

PAPA.C.LXXIIII.ANNO.DOMINI.M.C.LIII.

a NASTASIO.iiii.romano figluolo di Benedecto tẽ
ne ilpontificato uno anno & mesi.iiii.& di.xxvii.Va
co ilpapato di.xx. Costui adorno sancta Maria ritonda,&
molti doni a.S.Giouanni laterano fece.

PAPA.C.LXXV.ANNO.DOMINI.M.C.LIIII.

a driano.iiii.nato dinghilterra tenne ilpontificato anni.
.iiii.mesi.x.Vaco ilpapato di.xx.ilquale sendo pri,
ma uescouo dalbania fu mãdato legato inornegia apredicare
lafede di christo,& quiui molta gente barbara cõuerti.dipoi
tornato,mortosi Anastasio,fu creato papa.ilquale p un car
dinale che fu fedito tutta la cicta di roma interdisse insino a
degna satisfatione.Scomunico etiamdio Ghuglielmo re di si
cilia come rubello della chiesa: ilquale poi satisfaccendo al
papa dalui fu assoluto. Dicostui silegge che fu ilprimo,che
tenne corte inoruieto. Inquesto tempo Limperadore andato
collexercito a Cremona la prese: dal quale non molto poi
edificato fu lodi castello.Fiori etiandio nel põtificato dadri
ano Ioachim abate ilquale molti libri sopra lapochalissi scrisse
& sopra hieremia & altri profeti: & ãdo delle parti di calauria
a uerona a Vrbano.iii.papa & fiori Maestro piero lombardo
ilquale cõpose illibro delle sentẽtie. Inquesto tẽpo ancora e
corpi de tre magi: iquali perladrieto dipersia in cõstantinopo
li erono stati translatati,& di poi amelano,quindi dalimpe
radore nella colonia agrippina transferiti furono.

PAPA.C.LXXVI.ANNO.DOMINI.M.C.LViiii

a Lexandro.iii.Sanese tenne ilpõtificato anni.xxi.me
si.xi.di.ix. Contralquale furono electi successiuamẽ
te quattro scismatici: dequali luno fu chiamato Victorio: lal
tro Pasquale: ilterzo Calixto: ilquarto Innocenzio.inque
sto tempo combattendo limperadore co romani dette loro
presso atoscoli grande rottta. Ma alexandro papa ueggendo

che limperadore prestaua aiuto anoiarlo, sifuggi ĩfrãcia: & quiui dalre honoratamẽte fu riceuuto, onde lĩpadore ꝑ questo cõmosso: con grande exercito, cõanimo di torgli il regno nando infrancia, ma el re di frãcia dalre dinghilterra aiutato gaglardamente si difese. Et non molto poi hauẽdo prima grandemente pseghuitato ilpapa, limperadore essendosegli per quello molti popoli ribellati per inbasciadori tento riconciliarsi con lui, & inquesto modo sipacificorono. Ma duro loscisma circa danni. xviii. Questo põtefice fece dua cõcilii luno altorso laltro aroma, & fece fare pace & accordo afederigo ĩperadore occidentale cõ Manouello imperadore allora inconstantinopoli, & con Ghuglelmo re di sicilia & co lombardi. Ma manouello non molto poi si mori. In questo tempo furono molti terribili tremuoti indiuersi luoghi. insiria rouinorono. antiochia: Damasco: & tripoli, & molte altre cicta. & insicilia Chatina cicta altutto sidisse: doue (secõdo che si scriue) piu che uentimila huomini, dalle rouine ꝑcossi perirono. & ilmare quiui presso inmodo si scosse chepiu che cinque mila huomini ua negorono. Inquesto tempo ancora imelanesi & quegli di piacenza & di brescia per odio che glaueuono conquegli dipauia edificorono ĩliguria una cicta: & acio chella fussi piu famosa le posono nome Alaxandria ꝑ cagione di alexandro papa: che ilpapato teneua. onde ilpapa le decte uescouo, priuando iluescouo di pauia della dignita della croce & del pallio: conciosia che la parte delimperadore Federico contralla chiesa tenuto hauessi. In questo tempo ancora lacicta di melano fu presa dalliperadore, & disfacta: doue molte miglaia duomini ui furono morti. Ruggieri re di sicilia si mori. Argenta fu presa da ferraresi. Vicenza apiccatouisi grãde fuoco inbuona parte: quasi tutta arse. Legge si ancora che in questo tempo si uidono tre lune insieme & nelmezo il segno della croce: ne molto poi tre soli auntratto miracolosamente apparirono.

PAPA. C. LXXVII. ANNO. DOMINI. M. CLXxx

l Vcio. III. nato di toscana tenne ilpontificato anni. iiii. mesi. vi: & di. xviii. Nel tẽpo del quale fiori Piero che reco in uolume le historie del uecchio & nuouo testamento, utilmente exponendole: ilquale libro echiamato delle historie scolastiche. Mori. S. Bernardo. Lossa del Beato nicolo furono ancora inquesto tempo da mirrea translatate i bari. Fu morto etiamdio Currado marchese damonferrato p inuidia per opera di Ricardo re danglia.

PAPA. C. LXXVIII. ANNO
DOMINI. M. C. LXXXV.

u Rbano. iii. nato di lombardia tenne ilpontificato anni. i. mesi. x. & di. xxv. Nel tempo delquale limperadore Federigo uenne infirenze ilquale quasi atutte lecicta di toscana hauendo tolto ilcontado excepto pisa & pistoia & buõ pezo ossedio siena. Inquesto tempo ancora nel. M. C. Lxxxvi. Fu occupata Ierusalẽ & latterra sancta dal Saladino dibabilonia & presa. & itendendo cotal nouella Vrbano papa molestamente sopportandolo: aferrara di maninconia si mori, doue honoreuolmente fu sepulto. Federigo imperadore intesa etiamdio cotal perdita ragunato isinita moltitudine dhuomini per riconperare laterra sancta & passando per tracia nando in asia: & nõ molto dopo mẽtre chesi lauaua inun fiume posto presso adantiochia: ilquale oggi si chiama ferro: dallacque somerso affogo. ilperche ilsuo filuolo, che conlui era reco ilsuo corpo atyro & quiui losepelli. & quasi tutti isignori & baroni, che conpagni in questo passaggio erano, perirono & cosi limpresa non ebbe perfectione.

PAPA. C. LXXIX. ANNO.
DOMINI. M. C. LXXXVII.

g Regorio. viii. nato di beneuento tenne ilpontificato anni. i. di. xxvii. ilquale cercando di soccorrere laterra sancta mando indiuerse parti del mondo ambasciadori & messi per concitare epopoli, & affaticatosi per far pace tra pisa & genoua, lequali cicta allora erono inimiche, iquel uiag

gio si mori apisa: & quiui fu sepolto. Inquesto tempo fu ren duto ilcontado afirenze. x. migla dalla cicta discosto.

PAPA. C. Lxxx. ANNO. DOMINI. M. CLxxxVIII

c Lemente. iii. nato di roma tenne ilpontificato ãni. iii & di. xvi. Costui ordino ilchiostro di. S. Lorenzo fuori delle mura: & inalzo ilpalazo di laterano con uarie picture adornandolo, & feceui fare uno cauallo di metallo colcaualcatore.

IMP. C. III. ANNO. DOMINI. M. C. LXXXIX.

a Rrigo. V. figluolo difederigo superiore imperadore della gente desueui regno nellimperio anni. xviii. il quale fu coronato nel mese daprile da Celestino papa. Costui congrande exercito entrato inpugla uenne aossediare napoli & stato alla obssidione parechi mesi non facciendo alcuno ꝓficto si parti: ma dopo ilquarto anno tornatoui tutto ilregno di pugla soggiogo: & menonne seco in germania ilfiglnolo di Tancredi re di sicilia con Margherita sua madre & cõ molti altri. Inquesto tempo fu disfatta laterra di. S. miniato al tedesco da terrazani: & fu pace per tutta italia. & mori ilsaladino soldano di babillonia.

PAPA. C. LxxxI. ANNO DOMINI. M. C. XC I.

c Elestino. iii. romano consecrato papa ildi della resurressione di christo tene ilpõtificato anni. vi. mesi. viiii & di. ii. ilquale corono Arrigo imperadore ilsecundo di che fu facto papa. Inquesto anno incalendi luglo scuro ilsole & stette scurato da terza per insino anona. fiori Vghoccione pisano uescouo di ferrara. & ricardo re danglia obssediando un castello & sendo ferito si mori.

papa. C. Lxxxii. ANNO. DOMINI. M. C. xcVii.

i Nocenzio. iii. nato di campagna tenne ilponticato anni. xviii. & mesi. iiii. di xxiiii. Costui fu consecrato il di della cathedra di. S. piero, elquale quãto fussi glorioso lo pere sue ilmanifestorono. conciosia che rifacessi lospedale di

S. spirito, & rinouassi lachiesa di. S. Sixto & conponessi de cretali & molti sermoni. & il libro della conditione, & miseria della humana generatione & molte altre belle opere fecie adorno etiamdio di molti ornamēti le chiese di roma. Inquesto tempo nel. M. cc. fu preso constantinopoli da franciosi, & da uinitiani: dello exercito dequali era duca uno chesichiamaua Balduino conte difiandra: ilquale dipoi ui fu coronato imperadore doppo Alexo & Marculfo imperadori: & inquesto modo Balduino ottenne limperio orientale. In questo tempo ancora mori Arrigo imperadore occidentale ī palermo doppo lamorte delquale fu tra principi grande discordia dele giere chi fussi impadore. ma eleggendo alcuni Filippo alcuni Otto fu non dimeno coronato Otto: ilquale di poi fu scomunicato (come disotto diremo) Nel pontificato di Innocēzio ācora comincio lasignoria & il regno de tartari: iquali habitando sotto imōti dindia, & hauendo morto il re loro chiamato Dauit figluolo di Giouanni prete. cominciorono a conbattere, & acquistare cicta & castelli & molti luoghi. Cominciossi ancora sotto questo papa lordine de predicatori: per. S Domenico dhispagna patriarcha uenerabile. & non molto poi lordine defrati minori. incominciato da. S. Francesco da scesi religioso uenerabile. Fu edificato da ferraresi Bragantino castello presso alfiume pado. Giouanni conte dibiena fu constituito re in ierusalem: & prese per mogle lasigluola di Churrado re della quale ebbe una figluola che fu poi maritata afederigo. ii. imperadore.

IMP. C. IIII. ANNO. DOMINI. M. CC. VII.

o ttho. iiii. nato. di sansogna imperadore occidentale coronato da Innocenzio. iii. conciosia che con giuramenti promettessi didifēdere lachiesa, di. S. Piero regno nellimpio. iiii. āni. īpero che nō molto dopo cominciando ghuerra contra aromani. & entrando inpugla contralla uolonta del papa: & spoglando etiamdio quegli: che ādauano aroma: hauendo rocto ilgiuramento: che prima facto haueua fu dal pa

pa scomunicato & priuato dellimperio. ilperche collaiuto del la chiesa iprincipi della germania elessono iperadore (come disotto diremo) federigo. Questo Ottho facciendo ghuerra a filippo re di francia: dalui congrande uccisione de suoi: fu rocto & sconfitto. Inquesto tempo ilfigluolo del detto Filippo re di francia: essendo mandato dal padre con grande exercito contra re dungeria: ilquale haueua loro mosso ghuerra, lo uinse & uictoriosamente lo sconfisse. Imperando ancora Ottho Azo marchese da esti superato Salinghuerra suo aduersario entro inferrara. & allora Vbaldo arciuescouo di rauenna tolse Argenta dal uicario di Ottone che la teneua.

IMP. C. V. ANNO. DOMINI. M. CC. XI.

f Ederigo figluolo d Arrigo imperadore, cō fauore della chiesa da principi digermania electo imperadore impero anni. viii. ilquale uenēdo aroma dal papa, et da romani benignamente fu riceuuto: di poi andato ingermania: contra Ottho ilquale era prima imperadore et era stato scomunicato uictoriosamente conbatte. inquesto tempo innocentio papa fece concilio aroma insoccorso della terra sancta et per buono et uniuersale stato della chiesa: nelquale tra patriarchi & uescoui, & arciuescoui & altri grandi prelati passorono il numero di. M. cc. xv. & inquello molti ordinamenti si ferono, & fu allora la chiesa di sancta Maria trans teuero consecrata. Et condannossi in questa congregatione illibro: che labate Ioacchim cōtra piero lombardo hauea facto. Amerigo ancora fu cōdannato ilquale diceua chele forme che sono facte nella mente didio: acui similitudine tutte laltre cose sono facte: erono & sono create: Ma Beato Agustino dice: chenella mente didio non e se non cose eternali, & immutabili. Diceua ancora che idio e fine di tutte le cose: perche tutte debbono tornare in lui: & che indio si riposano sanza mutamento & staranno in lui: Affermaua etiamdio che idio e essentia di tutte le creature & lessere ditutte lecose, & molte altre co

se falsamente disputaua onde poi lui isieme cosuoi libri fu arso aparigi. Inquesto tempo etiamdio, Innocenzio papa uolendo per soccorso della terra sancta mettere pace tra pisani egienouesi elonbardi, essendo mosso gia per andare la a perugia si mori, & quiui nella chiesa di. S. Lorenzo fu sepulto. Mori anche Azo marchese da esti. Et fiori Elisabetta figluola delre dungeria: laquale, mortosi Langrauido suo marito erimasta uedouasanctissimamente uisse. eCremonesi combattendo co melanesi presso alione gli superorono & uinsono.

PAPA. C. LXXXIII. ANNO. DOMINI. M. cc. xvi.

h ONorio. iii. romano tenne ilpontificato anni. x. mesi vii. di. xxiii. ilquale fu electo papa aperugia. Costui corono imperadore di constantinopoli ilconte Artisio doriese: ilquale piero si chiamaua: Rinouo etiamdio Honorio papa la chiesa di. S. lorenzo: & quella che si chiama Sancta sanctorum. Confermo oltraccio ilprimo anno del suo pontificato lordine de frati predicatori cominciato da. S. Domenico patriarcha glorioso nato dhispagna. Inquesto tempo la cicta di Damiata fu da christiani ossediata: laquale dopo dua anni che ui stettono aossediarla fu da loro expugnata: & tutti e saracini, che uerono furono morti & presi.

IMP. C. VI. ANNO. DOMINI. M. CC. XX.

f Ederigo Secondo, imperadore regno nellimperio anni. xxiii. Costui era prima duca di Sueuia, Lacui madre sichiamo Constantina figluola di Ruggieri re disicilia: ilquale fu coronato imperadore da Honorio papa inroma nella chiesa di. S. Piero Fu non dimeno alla chiesa inimico ingegnandosi dabbassare la sua auctorita & dignita. In questo tēpo isaracini riebbono Damiata. Ilre di Ierusalem ilquale. trēta āni regnato haueua, sendo stato coronato ildi di sancta lucia, ildi medesimo si mori. mori etiamdio. S. Domenico a bolognanel. M. cc. xxiii & nel. M. ccxxvi. mori. S. Frācie

sco. Mori etiãdio Filippo secondo re di francia: & non molto dopo Lodouico Alquale succiesse Lodouico: che dipoi fu sancto. In questo tempo ancora furono per tutta italia terribili tertremuoti. Et apparue la stella cometa Mori oltracio Honorio papa: il quale nella chiesa di .S. Maria maggiore fu sepulto.

PAPA.C.LXXXIIII.ANNO.DOMINI.MCC.xxvi

g REgorio.viiii.nato di campagna tenne il pontificato anni.xiii. & di.x. Costui prima si chiamaua Messere Vgolino & era uescouo dhostia & cardinale. il quale canonizo la beata Elisabetha: & similmente .S. Domenico inuentore de frati predicatori. Et hauendo differentia cõ federigo imperadore uolle celebrare concilio, ma pche limperadore haueua chiusi epassi, mando dua cardinali cioe Iacopo uescouo di prenestino & Oddo, cõ molti altri prelati oltramare insoccorso della chiesa: iquali p comandamento dellimperadore furono inmare da pisani presi & sommersi, & perseuerando limperadore di perseghuitare la chiesa il papa lo scomunico. Questo papa per frate Raimõdo delordine de frati predicatori suo penitentiero & cappellano, molti uolumi de decretali fece ristrĩgnere in un libro. Inquesto tempo il re di Castigla caccio i saracini: iquali erono ẽtrati ĩhispagna: & il re di Raona congrãde exercito cõbattendo ottenne Maiorica & Minorica isole, & ualenza. El cõte Ricchardo diuerona fu preso nel palazo & la parte sua fu cacciata fuori. In questo tempo ancora Federigo ĩpadore trouãdo che il suo maggior figluolo Arrigo infauore della chiesa uoleua cõtra se fare nouita loprese & fecelo mettere ĩprigione: doue alla fine si mori. Beato antonio etiãdio sotto il põtificato di Gregorio neglãni domini.M.cc xxxiii.del lordine de fra minori sendo sanctamẽte uissuto apadoua si mori. Fiori michele scoto astrologo excellẽte. Leggesi ãcora che ĩquesti tẽpi fu uno huomo insicilia che si chiamo Nicolaio pescie: el quale uiueua in mare come pescie: ne poteua molto

fuori dellacqua stare, & molte cose aglhuomini de secreti del mare riuelo. In questo tempo ācora Ghuidotto uescouo di mātoua nella chiesa di. S. Andrea dagli aduocati huomini nobili tenendo ragione fu morto. Federigo imperadore combattendo comelanesi gli supero & uinse, & preso ilfigluolo del duca di uinegia loro rectore lofece inpiccare. Illegato della chiesa, & ilduca de uinitiani & ilpopolo di bologna cogli sbanditi di ferrara acozatisi ossediorono ferrara, & dopo alquanto tempo furono dentro riceuuti onde Salinghuerra principe della parte sua, che era stato ossediato fu preso & mandato auinegia, doue tenuto inghuardia si mori, & isua seghuaci si fuggirono. Inquesto tempo ancora morto Paulo aduersario di rauenna limperadore: ottenuta rauenna: tolse dua colonne le quali erono nella chiesa di. S. Vitale & mandossenele nel suo regno. Frate Giordano maestro de frati predicatori huomo per uita & per scientia: laudabile: andando oltramare apredicare asaracini nel uiaggio si mori.

PAPA. C. LXXXV. ANNO. DOMINI. M. CC. XXXIX.

c ELEstino. iiii. nato di melano tenne il pontificato di. xvii. Vaco la chiesa anni. I. mesi. viii. di. xiiii. Costui sendo uescouo di sabina fu creato papa: ma sendo uecchio & infermo subitamente simori. Inquesto anno il primo uenerdi di giugno scuro ilsole quasi insullhora della nona & stette schurato buon pezo. Inquesto tēpo ancora itartari spargendosi īuarii luoghi: inpānonia & in ungheria durissime & crudeli battagle aministrorono.

PAPA. C. LXXXVI. ANNO. DOMINI. M. CC. xli.

i NNOcentio. iiii. di natione genouese tenne il pontificato anni. xi. mesi. vi. & di. xii. Costui: sendo state uote per alquanto tempo le sedie de cardinali: facciendo diloro per diuerse parte del mondo electioni: le riempie. Et doppo molti tractamenti che erono stati dipace tra lui & limperadore federigo il quale era incontumacia della chiesa & adure

sario collaiuto del gienouese Innocentio nando ingallia: & alione celebro concilio generale: nelquale publicato federigo inimico della chiesa, dinuouo loscommunico, et dallo impio lo dispose. Ilperche ibaroni eprincipi raccozatisi, col fauore della chiesa il secondo anno elessono langrauio di Lotteringha: ilquale ragunato lexercito p andare contra Currado figluolo di federigo si mori: doppo lamorte del quale fu electo imperadore Ghuglelmo conte darlandi: il quale in brieue tempo co fresoni combattēdo fu morto. Ma federigo ragunato grande exercito ando adossediare parma: presso alla quale hauea cominciato aedificare una citta, che Victoria chiamare lauoleua. ilperche iparmigiani facto impeto collaiuto dellegato del papa lo schonfissono, et ignominiosamente lo ferono fuggire: et inquella cicta, che egli ordinata huaueua caccioro no fuoco. Et nō doppo molto enzio suo figluolo, re di sardigna nel cōtado dimodona cobolognesi cōbattēdo fu daloro preso & messo inprigione inbologna, doue miseramēte alcuno tempo uiuendo mori. Ne molto poi Federigo imperadore sendo disposto & scommunicato sanza penitentia grauemēte a fiorēzola malato ildi di. S. Lucia da un suo figluolo (come molti uoglono) fu affogato: sendo deta danni. Lvii. ilquale lascio Currado suo figluolo legittimo: & Enzio: ilquale era i prigione inbologna & manfredi principe di taranto: ilquale dipoi col fraude regno. lascio anche molti altri figluoli & maschi & femine. Et dopo questo federigo imperadore si stette isino a tēpi di gregorio papa. x. sanza eleggiere altro īpadore. Inquesto tēpo fiori frate Vgho cardinale: p uita & p scientia laudabile: ilquale fu dellordine de frati predicatori. Lodouico re difrācia ācora iquesto tēpo sēdo passato oltramare p acquistare la terra sancta ando acāpo adamiata & presela: ma non molto poi, fu preso da saracini. ilperche ichristiani per ricomperarlo lasciorono damiata: & inquesto modo lodouico scampo. Innocentio allutimo andando in pugla, anapoli simori: & quiui fu sepulto. Sotto il pontificato di costui ancora

Amerigo Re di dazia fu dal suo fratello minore affogato: il quale occupato il regno poco nõ dimeno logode cõciosia che lanno sequente combattendo co fresoni. fu dalloro morto.

PAPA.C.LXXXVII.ANNO.DOMINI.M.CC.Lii

a LExandro.iiii. nato di campagna tenne il pontificato anni.viiii.mesi.vi.Costui canonizo Sancta Chiara: la quale fu dellordine di.S.Damiano. ĩ questo tempo currado re di sicilia figluolo di Federigo imperadore fu con ueneno morto per fraude di Manfredi suo fratello: ilquale poi occu pato ilregno si se coronare re di sicilia: õde ilpapa.sendo ĩ ꝑ giudicio della chiesa lo scõmunico. & mandogli grande exer cito.contro: ma nondimeno nonlo pote superare. Nelponti ficato etiamdio di Alexandro Ghuglielmo re degli alaman ni fu morto dafresoni. poi che discordando fra loro que popo li certi eleggieuono Alfonso re dhispagna: & certi altri Ric chardo fratello del re danglia. & lungo tempo duro cotale di scordia. Azolino signore di uerona di uicenza & di padoua os sedio mantoua: & nõla pote ottenere ma Filippo arciuescouo di rauẽna legato della chiesa ragunato grande exercito segna ti di crocie. sentẽdo che ipadouani erono cõ Azolino alla ossi dione dimãtoua. ãdo apadoua. la quale sendo dhuomini uo ta. inbrieue tẽpo expugno. Ne molto poi Azolino cõbatten do co cremonesi fu fedito & morto. ilcui fratello chiamato Alberizio sendo come tirãno atrauigi fuossediato dapadoua ni. tra uigini & uicẽtini nel castello di.S.zenone dipoi tradi to dasuoi fu preso: ilquale poiche alla sua presẽtia furono mor ti ifigluoli. & fu arsa lamogle colle figluole. hauendo uedu ta tãta crudelta desuoi: fu taglato apezi. Inquesto tẽpo ãcora I uinitiani cõbattẽdo ꝑ mare cogenouesi et sendo supiori roui norono una torre degenouesi: laquale eglaueuono ĩ ancona: et dipoi edificorono ũ castello presso alfiume pado ĩ unluogo che sichiama a.S.alberto. Fiorirono etiãdio accorso di natio

ne toscano & Oddofredi bolognese inragione ciuili periti: iquali conmetorono, & chiosorono le leggi, & dopo la mor te loro furono sepolti abologna nella chiesa de frati minori. Alexandro alultimo mori auiterbo.

PAPA.C.LXXXVIII.ANNO.DOMINI.M.cc.lxi

u RBAno.iiii.di natione Franciosο tenne il pontificato anni.iii.mesi.uno.& di.iiii.ilquale ragunato ilconsi glo de cardinali mando per Carlo conte di prouenza fratello di Lodouico re di francia, & donogli lo regno di sicilia & di pugla: con questo che se lacquistassi conciosia che manfredi fi gluolo di Federigo imperadore contra lauogla della chiesa ui olentemente lo teneua, & cosi molte uolte costoro insieme cōbatterono. Inquesto tēpo efiorentini e lucchesi cōbattendo non troppo discosto asiena co sanesi ebbono dalloro grandis sima rotta: & questo interuenne perlo inganno dimolti: iqua li erono nello exercito fiorentino. Balduino imperadore de greci & iuinitiani furono cacciati di constantinopoli. Alfon so re dhispagnia combattendo cosaracini gli supero & uinse. Vrbano allultimo mori aperugia.

PAPA.CLXXXIX.ANNO DOMINI.M.CC Lxiiii

c Lemente.iiii.diprouenza da.S.Gilio tene ilpontifi cato anni.iiii.& mesi.viii. Vaco ilpapato anni.iii.me si.ii.di.x Costui ebbe prima mogle & figluoli, et fu huomo buono & ingegnoso, & consiglere delre di francia. Ma mor ta che fu lamogle per la sua optima uita fu facto uescouo & di poi arciuescouo di nerbona, & ultimamente cardinale & mandato legato in ungheria.da papa urbano.iiii.ilquale non molto dopo mortosi fu electo clemente aperugia sendo anco ra assente. Inquesto tempo Carlo conte di prouenza occulta mēte uenne per mare aroma per aquistare ilregno disicilia: ilquale da Vrbano.iiii.glera stato dato: & quiui ildi del la ephyfania da dua cardinali per mandato del papa del decto regno fu coronato: & dipoi giunto il suo exercito: il quale per la italia era uenuto nando in pugla, & gagla

damente presi molti castegli & cicta ultimamente abocchatosi con Manfredi nel cōtado dibeneuento & sconfitte & uinte le sue genti della uita & del reame: il quale lui per forza occupa to hauea: lopriuo nellaquale battagla molta gente fu morta & molti presi fra quali fu preso ilconte Giordano & Messer pie ro asino fiorentino, & furono mandati inprouenza: doue mi seramente morirono & cosi il conte Carlo ottenne la pugla: & la maggior parte di sicilia: il quale dipoi inquesto medesimo anno sendo stato facto uicario dellimperio dalla chiesa di ro ma: uenne intoscana & stette infirenze otto di: doue da fioren tini honoreuolmente fu tractato. Inquesto tempo ancora Cur rado figluolo di Churrado re: uenne della magna con gran de exercito auerona per ādare atorre a Carlo ilregno di sicilia Era inquesto tempo Carlo a campo alcastello di poggi bonzi. il quale doppo che alquanto lebbe ossediato lo expugno & pre selo: & lascio andare salui tutti ighibellini. che ueron o rinchi usi. Ma intesa la uenuta di Currado torno collexercito suo in pugla lasciando intoscana un suo siniscalco: per obuiare a cur rado landata dipugla. Ilperche Churrado: sendo stato anche scommunicato dal papa si leuo da uerona, & per pauia colla forza delgienouese uenne inpisa: doue da pisani: & daghi bellini di toscana benignamēte riceuuto nando a campo aluc cha: doue era ilsiniscalco di Carlo collegato del papa, & qui ui non facciendo alcuno pfitto nando asiena. Et ilsiniscalco anche lui partitosi nando afirenze. ma dipoi uolendo andare ad Arezo lagente di Currado fattosi incontro presso al ponte a ualle per indocto dicerti gentili huomini che si chiamauano deglubertini fu sconfitto & preso, & molta della sua gente fu morta. Ilperche per questa uictoria insuperbito Currado colla sua gente: & co ghibellini ditoscana & dilombardia & co rubelli di Carlo partitosi dasiena nando aroma: doue a, modo di triumfante entro, & spoglati molti tempi de the sori. si parti nel. M. cc. Lxviii. acompagnato da Arrigo fra tello del re dhispagna: ilquale era allora Senatore di roma:

& da romani & da toscani & da lombardi. & nel piano di S. Valentino aboccatosi con Carlo per torgli ilregno di sicilia Carlo lo supero & uinse non dimeno congrande uccisione de suoi: & ĩquesta battagla fu preso Arrigo Senatore. ma churrado scampato senando a Asturi colfigluolo del duca disterlicchi: & col conte Caluano & conte Gherardo di pisa & quiui entrando in mare fu preso dauno di lanfranghi & dato nella podesta di Carlo fu portato anapoli. doue Carlo gli fe taglare ilcapo col duca di sterlicchi. & con alquanti altri signori: & se mettere in prigione Arrigo Senatore di poi inpiccol tẽpo riauute le terre che dallui serono ribellate se diloro gran uendecta. Inquesto tempo ancora Itartari conbattendo nella patria loro cosaracini presono lacicta Baldach: dequali preso ancora illorogrande pontefice fu affogato nelloro: conciosia che hauendo inextimabile quantita doro, ĩ tanta necessita di ghuerra non hauea mai uoluto punto trarre fuori & spendere. Inquesto tempo etiamdio Lodouico re di francia christianissimo & sancto re & Carlo re disicilia: & Obdonardo suo fratello re danglia & ilre di nauarra ragunato grande exercito per ricomperare laterra sancta andati oltramare si posono acampo acartagine: doue, sendo inquello anno grande mortalita lodouico re collegato del papa & con molti altri baroni & colsuo primo figluolo ui mori. Ilre di nauarra anche lui ꝑ infermita partitosi non molto doppo passo della presente uita. partitosi etiamdio Obdoardo re danglia. lexercito che era rimasto: benche fussi innumerabile, pure non hauendo ghuida ne capo riceuuta certa quantita doro da saracini siparti tornandosi ciascuno aluoghi suoi. Filippo etiamdio figluolo delre lodouico di francia da cartigine si parti & uenne insicilia & nel porto di trapari riceuue, ꝑ fortuna dimare gran dãno. Dipoi partitosi uenne auiterbo: doue ilconte Ghuido di mõforte uccise Arrigo figluolo di Ricciardo fratello del re dinghilterra sendo lui alla messa: & quiui alquanto dimorato sitorno ĩfrancia portandone lossa delsuo padre lodouico: &

quiui fu del regno coronato. Inquesto tẽpo ighuelfi caccio rono difirẽze eghibellini. Fu auelenato Albigeo de fontana per fraude duno che glauea creato Marchese: delquale Albigeo ilfratello efigluoli uolẽdo fare nouita aferrara furono della cicta cacciati con alquanti nobili. I Bolognesi uolendo edificare un castello presso alporto primario, non furono lasciati dauinitiani cõciosia che gli steissino in sulla opposta parte del fiume palo, & impedissigli. Nel põtificato etiamdio di Clemente Fiorirono Alberto Magno tedesco. & langelico doctore. S. Tomaso daquino. dellordine de predicatori: & Frate Buonauentura da bagnareto dellordine de frati minori: ilquale fu poi cardinale.

PAPA. C. XC. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXII

g Regorio. x. nato di piacenza tenne ilpontificato anni iiii. Costui sendo oltramare fu facto auiterbo da cardinali papa. ilquale subito che fu creato ordino fare concilio in francia alione: & andando co cardinali a concilio uenne afirenze: & quiui tractato di fare pacie tra ghuelfi ehgibellini ragunata innumerabile gente i sununa piaza presso adarno fiume conchiuse la decta pacie: laquale non fu dipoi osseruata. & inquel medesimo luogo fondata una chiesa ad honore di. S. Gregorio si parti di firenze & andatone alione celebro cõcilio nel. M. cc. lxxiiii. del mese di giugno: nelquale Paglaloco imperadore de greci col patriarcha di constantinopoli si riconciliorono colpapa promettendo lasciare lerrore: che prima haueuono. perlaqual cosa ilpapa lo confermo nellĩperio diconstantinopoli. Ordinossi ancora neldecto concilio difare passaggio oltramare & di predicare la crocie. Cõstituissi ancora di racorre ledecime ditutte lechiese & per questo fece molti sommi huomini cardinali: non facciendo parenti o amici, come molti pontefici usono di fare. Confermossi ancora lordine de frati predicatori & de frati minori. & fu sospeso quello de frati romiti: & quello del carmino, & tutti

glaltri ordini che uiuono dilimosina furono disposti. Ma gregorio di poi tornandosi aroma: adarezo infermato si mori: & quiui fu sepulto. Inquesto tempo confauore del papa fu electo Imperadore da principi della magna Ridolfo cōte & Re de germani.

IMP. C. VII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXIIII.

r Idolfo re de germani daprincipi della magna electo īperadore impero circa dāni. xx. huomo giusto, & in facti darme exercitato: ilquale combattendo col re di Boemia losupero & uinse: & doppo lauictoria nō perseghuitādo ilsuo figluolo anzi pacificamente riceuendolo selo fe genero In questo tempo ibolognesi passati con grande exercito ilpōte di. S. proculo cominciorono asaccheggiare ilcontado di faenza.

PAPA. C. XCI. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXVI

i Nnocenzio. v. nato di borgogna tenne ilpōtificato mesi. v. di. xi. Costui fu frate dellordine de predicatori: dipoi perla sua prestātia fu electo da Gregorio papa cardinale. Vltimamente sendo morto Gregorio arezo fu alpapato: asūpto: & doppo. v. mesi mori auiterbo: & quiui fu sepolto

PAPA. C. XCII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXvi

a Driano. v. di natione gienouese tenne ilponticato di. xxxviiii. PAPA. C. XCIII.

g Iouanni. xxi. nato dhispagna tenne ilpontificato mesi. viii. Vaco ilpapato mesi. vi. di. xvi. Inquesto anno nel mese di gennaio furono superati isignori della torre in melano, & cacciati fuori della cicta: & morti & presi da gli usciti & dal marchese di monferrato molti. onde larciuescouo coglaltri usciti ritorno dentro, & tutti isuoi aduersarii disperse a Giouāni papa allultimo per giudicio di dio cadde un palazo adosso et amazollo non offendendo fuori di lui, alcuno altro. Inquesto tempo Filippo re di francia grandemente per tutto ilsuo reame perseghuito glusurai.

PAPA. C. XCIIII. ANNO. DOMINI. M. CC. Lxxvii

n Icolaio . iii . di natione romano della casa degliorsini tenne ilpontificato anni . ii . mesi . ix . & di . xv . Vaco il papato mesi . vi . di . vi . Costui presi idanari delle decime che serono pel passaggio ragunati gli spese asuo modo : & fece fare palazi & giardini bellissimi . leggesi che inquesto tempo fu una femina damodona chiamata Antonia laquale inanzi che lapassassi . xl . anni / partori del marito circa . xlii . figliuoli & fu ditanta fecundita che lapartoriua alle uolte tre alle uolte . v . figliuoli in un parto . laquale alla fine sopra parto simori Inquesto tempo elambertani di bologna sbanditi / pel mezo di Bertoldo degli orsini primoconte diromagnuola con acerba pace in bolongna rientrorono . Et inquello anno medesino lauigilia della natiuita di christo sentendo come iloro aduersarii haueuono facto consiglo dicacciargli dellacicta prese larme occuporono la piaza / ma di poi uedutisi abandonare da cierti de geremii : che haueuono dato loro speranza daiutar / gli si fuggirono . Inquesto tempo ancora iuiniziani co loro nauili grandemente ancona uexorono .

PAPA . C . XCV . ANNO . DOMINI . M . CC . LXXX .

m Artino . iiii . di natione franciosо tenne ilpontificato anni . iiii . mesi . iii . di . xxvii . Vaco ilpapato di . xi . Costui cõbatte in romagna co ghibellini . Nel tempo suo palermo si rubello dal re Carlo uccidendo chiunche uera de franciosi : & non molto doppo si rubello messina & di poi tutte le cicta di sicilia / amazando tutti efranciosi che uerano cosi religiosi come laici . In questo tempo piero re di raona ilquale era ito alquanto inanzi nel reame di tunizi / per combattere & acquistare terre : hauendo riceuuto grande rotte si tornaua : & nauigando intese come esiciliani serono da Carlo ribellati : ilp che mãdati la ãbasciadori sofferse loro . per laqual cosa isiciliani electolo concordeuolmente loro re Piero nando in sicilia colla sua gente da cherici & religiosi in fuori : cõciosia che p

lascomunicatione chaueua facto ilpapa nō uerono uoluti ādare: & quiui honoreuolmente fu riceuuto. Ma Carlo ragunato grande exercito di franciosi, & di prouenziali: & di toscani con grande nauilio nando a campo di settembre a messina & quiui sanza fare ꝓfitto stato alquanto tempo, uenendone iluerno si parti. & non molto doppo ilsuo figluolo. Carlo hauendo ragunato gran numero di naui presso a napoli fu sconfitto & preso da Ruggieri delloria: ilquale era uenuto inaiuto di Piero re di raona, & tutte le sua gente furono morte. lui non dimeno con certi che chiese furono scampati. Et intēdendo dipoi Carlo come ilsigluolo era preso, tento dentrare insicilia, & non potendo si torno a capoua & quiui di questa uita passo, ilcui corpo fu recato anapoli. fu questo carlo ilmaggiore signore & ilpiu excellēte & ī arme & ī consiglo, che re che fussi daCarlo magno īqua & piu exalto lauctorita della chisa. In questo tempo nel mese di marzo Giouanni conte di romagna & isuoi seghuaci presso aforli combattendo coforliuesi hauendo quegli di forli Ghuido damonte feltro ꝑ loro duca fattasi dalluna & dallaltra parte grande uccisione alla fine furono uinti & sconfitti & isforliuesi rimasono uincitori, & non dimeno poi Forli fu sottomessa a Giouanni conte & furono lemura della cicta spianate. Inquesto tempo ancora ilnauilio de genouesi uinse in porto pisano ilnauilio de pisani: dequali ne fu morti & presi parecchi miglaia.

PAPA. C. XCVI. ANNO. DOMINI. M. CC. Lxxxv.

h Onorio. iiii. dinatione romano tenne ilpontificato anni. ii. Vaco ilpapato mesi. x. Nel tempo del quale Filippo re di francia ragunato grande exercito con cieruasio cardinale & legato del papa uenne nel regno di raona: & quiui presa la cicta Cironda: dipoi sendo grande mortalita & fame conciosia cheinfinita moltitudine dhuomini & dibestie uimorissino: lui anche ui mori: & inquesto uenendo il re Piero di

raona & riauuta la cicta cironda anchor lui passo diquesta uita doppo lamorte delquale Alfonso suo primogenito prese ilre ame di raona, & Iacopo suo figluolo prese quello di sicilia. Inquesto tempo ancora Ghuglelmo uescouo darezo huomo armigero se torre alla gēte sua ū castello asanesi chiamato pog gio di sancta Cicilia ilperche isanesi ragunato iloro exercito collaiuto de fiorentini & daltri di toscana posono campo al decto castello. onde iluescouo ragunata gram gente ghibel lina per farnegli leuare, non potendo rimuouergli, la sua gē te abandono ilcastello. & cosi isanesi loriebbono. In questo tempo ancora Ridolfo allora imperadore fece suo uicario in toscana Prinzeualle dalfiesco per raquistare leragione dellim perio ilquale uolendo che fiorentini esanesi & molte altre ter re giurassino necomādamenti dellimperio, & eglino ricusan do, lui condannarigli incerta somma didanari & sbanditine alcuni senando nella magna. Sotto ilpontificato ancora dho norio dinuouo iluescouo darezo ragunata gente fralla quale furono glubertini e pazi di ualdarno & buonconte da mon te feltro & altri sbanditi difirenze & di toscana, occulta mente una nocte entro in arezo: donde era stato cacciato: & presa lacicta caccio fuori tutti ighuelsi che ueron o: iqua li nandorono auno castello: che si chiama monte a Sansouino & quiui sacozorono co fiorentini & colla conpagnia di to scana per fare ghuerra adarezo. Ma tornādo inquesto tempo Prinzeuale della magna uenuto in arezo ragunataquiui grā gente combatte di poi buon pezo co fiorentini & co sanesi & co ghuelfi.

PAPA. C. XCVII. ANNO. DOMINI.
M. CC. LXXXVII.

n Icolaio. iiii. di natione dascoli tenne ilpontificato an ni. iiii. Vaco ilpapato anni. ii. Costui sendo ministro generale de frati minori fu facto cardinale, & di poi fu elec to alpapato. Inquesto tempo efiorentini esanesi andati acam po adarezo molte castella alla loro diuotione recorono. Ma

isanesi partēdosi ināzi, hauēdo hauuto alloro diuotione Luci
gnano glaretini usciti fuori & appiccatisi cōloro gliscōfissono
& grā parte neprésono & amazorono: fra quali fu Rinuccio
dipepo dimarēma huomo nobile & gaglardo. Inquesto tēpo
ācora, essendo signore dipisa ilcōte Vgolino fu preso dalpo
polo & messo iprigione lui cō. v. tra figluoli & nipoti & furo
nocacciati fuori tutti ebiscōti, & molti altri pisani ghuelfi: i
quali acōpagnatisi cosiorētini & lucchesi p moltotēpo grā ghu
erra apisa ferono. Ma nō molto dopo ghuido da mōte feltro
sendo stato cōfinato dal papa partitosi dacōfini uēne col figli
uolo inpisa: doue da pisani fu fatto signore. Ilpche il papa lo
scōmunico isieme co pisani, publicādolo inimico della chie
sa. Ma ghuido nōdimeno riceuue lasignoria: & ilpopolo auē
do iprigione ilcōte ugolino lolascio morire miseramēte isie
me cofigluoli & nipoti difame. Inquesto tēpo ācora nel. M.
cc. xc. isaracini cōgradissimo exercito ādati acāpo allacicta di
tripoli isiria lapresono. & arsala & rouinatala tutti quegli che
uerono, saluo le donne e fanciugli amazorono & nel medesi
mo anno Carlo principe figluolo del re carlo sendo uscito di
prigione uenne al papa: & dallui & da cardinali benignamen
te riceuuto nella proxima pentecoste fu coronato del reame
di sicilia & di pugla: & fu chiamato ilre Carlo huomo catho
lico & disancta uita. Sotto ilpontificato etiamdio di nicolaio
ifiorentini andati collo exercito contra glaretini presso adarno
fiume apie dipoppi combatterono insieme: doue glaretini co
ghibellini furono sconfitti: de quali ui fu morti & presi molti
fortissimi huomini: fra quali fu iluescouo Ghuglelmo darezo
ilquale gaglardamente conbattendo nella zuffa fu ucciso. Il
pche ifiorētini uincitori: Bibienna: & molte altre castella dis
feciono: dipoi andati adarezo buon tempo lossediorono. In
questo tēpo Iacopo ilquale teneua occupata lasicilia uēne icala
uria p fare leuare da cāpo elcōte artese: & fu da lui sconfitto
dipoi ādando acāpo agaeta ilre carlo ui caualco & nōsi uolēdo
apiccare ferono trieghua isieme p alquāti mesi. Ilre dūgheria
mori nō lasciādo figluoli ilpche andreasso disceso della casa
dūgheria entrato nelreame ipiccol q i

tempo gran parte nacquisto. Inquesto tempo etiandio ifiorẽ tini & lucchesi & altri toscani hauendo facto compagnia co gienouesi, per mare & per terra uennono sopra pisani, & gi unti al porto presono liuorno, & diffecionlo con molte torri che uerano: & molte altre terre de pisani saccheggiorono. Il marchese di monferrato sendo uenuto alla cicta dalexandria di lombardia, laquale egli teneua: per inganno dagli alexan drini fu preso & auelenato: plaqual cosa imelanesi molte ter re soccuporono. Stefano da ginazano ancora inquesto anno, sendo conte di romagna fu preso in rauenna con tutta la sua caualleria, da poletensi iquali erono eprincipali di quella citta & fu morto. Ilperche tutta la romagna si conmosse agbu erra. Ma poco tempo poi Bandino re di rauenna essendo ue scouo fu facto conte diromagna: laquale lui tutta insua obedi entia reco. Et nel. M.cc.xci. isaracini andati acampo adanco na hauendola per. xl. di combattuta la presono & arsonla & in tutto laspianorono: ilperche ilpapa contra diloro per tutte le terre de christiani la indulgẽtia della croce fe predicare. Obi zo signore di ferrara di modona & di reggio: fu da figluoli nellecto strangolato: concio sia che glapparecchiassi lasciare la signoria di ferrara alsuo figluolo terzo. Inquesto tempo an cora mori Ridolfo re della magna & imperadore: non sendo percio ad imperiale benedictione uenuto onde iprincipi della magna elessono Adulfo re di germania: alquale non uolendo ubbidire Adalberto duca daustria dipoi combatterono insie me. onde ilre nella battagla morto i lduca rimase uincitore.

PAPA.CXCVIII.ANNO.DOMINI.M.CC.XCiiii.

cioè Celestino V

c LEmente. v. tenne ilpontificato mesi. viiii. Costui sen do huomo religioso & di sancta uita: & daspra peniten tia assente da cardinali inperugia fu facto concordeuolmente papa: ilquale facti alquanti cardinali nando alla corte anapoli doue da Carlo honoreuolmente riceuuto quiui facto decre, to che il papa per saluamento dellanima sua potessi diporre il papato, il di poi di Sancta Lucia sendo inconciestoro

sco cardinali posto giu lamanto / & lacorona alpa pato rinũtio

PAPA . C . XCVIIII . ANNO . DOMINI . M .
. CC . XCIIII .

b ONIFAzio . viii . nato danagna tenne ilpontificato anni . viii . mesi . viii . & di . xvii . Costui essendo cardinale & hauendo nome Benedecto fu electo anapoli papa: onde subitamẽte uenutone colla corte aroma amezo gennaio fu coronato: ilquale dipoi fece che le feste degli apostoli & de euangelisti / & de quattro doctori della chiesa non altrimenti che la pasqua fussino celebrate: & compose il sexto libro de decretali: & canonizo adoruieto Lodouico re di frãcia: il quale mori sendo collo exercito intunizi . Inquesto tempo carlo re di sicilia riconciliatosi con Iacopo re di raona gli die ꝑ moglie lafigluola / faccẽdo rifiutare acarlo figluolo delre di frãcia ilreame diraona cõcessogli dal papa che sclo cõquistassi . Onde Iacopo nõ molto poi uẽne aroma menãdo seco Gostãza reina sua madre & Ruggieri delloria: ilquale era stato inimico della chiesa: & Violãte sua sorella: aquali tutti ilpapa benignamẽte ꝑdonãdo uolle che Iacopo dessi aruberto figluolo del re Carlo Violãte sua sorella . Inquesto tẽpo ãcora il papa priuo dua cardinali del cardinalato ꝑ errori che glaueuono conmesso & questi furono Iacopo & Piero colonnesi / & ogni loro edificio et palazo rouino . Filippo re di francia fe pace cõ Adoardo re dinghilterra hauendo hauuto ghuerra insieme per cagione del conte di fiandra: et riceuuta la sua sorella per mogle / per dispensatione papale concio sia che fussino parenti / gli die per mogle la figluola . Inquesto tempo ancora mori abologna Maestro Taddeo da imola in medicina prestantissimo . Adulfo re di germania conbattendo ildi di . Sancto Giouanni batista con Alberto duca daustria nella battagla fu morto / onde Alberto presosi il regno di germania gli successe regnando dopo lui circa danni . dieci . Sotto ilpontificato di Bonifatio etiamdio igienouesi et iuinitia

n icombattendo insieme nel mare adriatico inun luogo che si chiama Struzola. molti dalluna parte & dallaltra nemorirono & allultimo igenouesi rimasti uicitori ne menorono molti prigioni & molte galee de uinitiani ingenoua. equali honestamēte tractati lanno sequente sendosi traloro facta pacie gli renderono. In questo tempo ancora nel. M. ccc. Il papa Bonifatio constitui una celebrita di perdono laquale duro uno anno. & questa fu che qualunque ueramente pentitosi & confessosi ādassi aroma & per. xv. di uisitassi lechiese di. S. Piero & di. S Paulo gli fussino perdonati tutti esuoi peccati: & hauessi la īdulgentia come segli uisitassi la terra sancta. Ilperche allora acotale perdonanza infinita multitudine diuarie nationi uēne aroma. Inquesto anno ancora Ghuido de bonarosi cacciati isuoi Zii di mantoua soccupo ilprincipato. E tartari & il re darmenia occupando lasiria molte cicta presono. & con grande uccisione molte uolte uinsono esaracini. In questo tempo etiamdio lacicta di pistoia sēdosi īdua parti diuisa: delle quali luna la parte bianchа: & laltra la nera sichiamaua: & hauendo piu uolte fraloro con nō piccolo spargimento di sanghue combattuto: sendosi molti cictadini fiorentini intermissi per comporre cotali discordie. lacicta dipistoia alla re publica fiorentina si commisse inghuardia. & dopo alquanti anni. sendosi firenze diuisa indue secte: che luna sichiamaua de cierchi laltra de Donati. hauendo ciaschuna diloro ilseghuito di grādi cictadini: la secta de cierchi comincio afauoreggiare alla parte de bianchi di pistoia. perseghuitando la parte de Neri: colla quale idonati teneuono. & sendo molto piu potenti e Cierchi che donati: molti de Neri fuori di pistoia mandorono a confini: & grandemente cotal parte distruggendo & confinando feciono contro alle promesse & charte & pacti: che fraloro & ilcommune di pistoia serono facte & in questa forma insieme combattendo Papa Bonifatio uolendo cotali discordie fra loro comporre mando Messer Matteo cardinale cōpiena leghatione afirenze: che quietassi cotali dissensioni:

alquale non uolendo laparte de cerchi che reggieua infirenze ubbidire, facciendo dilui poco cōto, il cardinale si parti lasciando firenze interdecto. & dipoi hauendo per altro modo il papa tentato dimettere fra loro pacie non pote. Ma uenendo Carlo fratello del re di francia aroma il papa gli conmisse per priuilegio, che fussi paciale intoscana. Il perche lui uenendo afirenze & menando seco Messer Corso donati con sua gēte: il quale da cierchi era stato sbandito: & non potendo tra loro fare accordo si parti: onde la secta de donati cioe eneri, tutti ebianchi cacciorono. Ilperche il papa dinuouo mando messer Matteo cardinale afirenze: ilquale compose la pacie tra cierchi edonati & pazi & adimari. Et non molto poi tornādo Carlo infirenze ueggendo che bianchi male siportauano molti ne sbandi & condanno. Ilperche loro tutti usciti di firenze aiutada pisani & da bolognesi & da altri ghibellini ditalia molta ghuerra afiorentini feciono. In questo tempo ancora Filippo re di francia, con grande exercito cōbattendo cōtra fiandra: ifiamminghi con astutia piu tosto che con forza gli dierono grandissima rotta facciendo dimolti de suoi caualieri grande uccisione. Dipoi nel. M. ccc. iii. sendo nata discordia tral papa Bonifatio & filippo re di francia: ilpapa ī anagna sua patria da Sciarca de colonnesi di roma ilquale era suo inimico & scōmunicato: cō consentimēto di Filippo re fu preso ma nō molto doppo sendo stato lasciato si parti da nangna: & uēnene colla corte aroma doue perla ingiuria: che glera stata facta amaninconito simori: & iun sumptuoso sepolcro chesaueua ordinato fu sepulto.

PAPA. CC. ANNO. DOMINI. M. CCC. III.

b ENEdecto. xi. nato da treuigi: tenne ilpōtificato mesi. viii. & di. xv. Vaco ilpapato mesi. xiii. Costui sendo facto papa confermo cioche Bonifatio suo anteciessore haueua facto: & dipoi facciendo pace col re di francia lo ricomunicho: & benedisse. Mando etiamdio Frate Nicholaio

uescouo & cardinale dhostia p pacificare toscana della ghuer ra nuoua & uecchia : ilquale uenuto afirenze come capo del paese, & hauendo acordata quasi la pacie nando aprato, don de eglera nato : & quiui alcune cose composte ando apistoia doue stādo alquanti di prese lasignoria della terra : facciendo ne signore Messer Galasso Cōte & cherico, & suo capellano & ritornato īprato ipratesi dubitādo dilui & de biāchi, chep lui grā baldāza nella terra haueuano, cominciorono a cōbat tere. onde ildecto cardinale diloro dubitādo amodo di fuga torno īfirenze. Ma ifiorentini per questo molto adiratisi cō tra pratesi collexercito andando presso aprato si fermorono : & quiui alquanto stati ipratesi uennono nelle uogle del car dinale : & del popolo fiorentino. Dipoi ilcardinale facti ue nire cierti de grandi per tractare ilmodo della pacie, ifioren tini piglādo sospecto apiccorono labattagla nella quale mol ta gente peri : ilperche illegato fuggendosi di firenze nando asiena lasciando infirenze gran discordia : perla quale molte case furono arse : & molti cictadini furono cacciati, molte terre da fiorentini si rubellorono. Ne molto dopo ibianchi cō ghibellini & aretini & pisani & bolognesi uennono afiren ze sendo laterra tra per fuoco & per uccisione molto indeboli ta, & fermatisi alla lastra non molto dafirenze discosto, la mattina uegnente uennono afirenze & presono laporta degli spadai & entrorono perla uia che si chiamaua, nuoua. Perla qual cosa ifiorentini, cherono insulla piaza di. S. Giouanni & di. S. Lorenzo animosamente facto contradiloro impeto indrieto gli cacciorono, & dipoi pseghuitandogli grande uc cisione neferono. Inquesto tempo ancora ifiorētini andoro no acampo aun castello, che si chiama lestiche, & hauutolo presono glhuomini : de quali menatone alcuni in firenze, in una nuoua prigione glimissono : laquale poi sendo quegli dal castello chiamato le stinche : stati iprimi cheui furono messi : da quel nome quella prigione Le Stinche chiamorono Ne molto dopo ifiorentini colla compagnia de ghuelfi hauendo

electo p loro duca & capitano Ruberto figluolo del re Carlo: nādorono a campo apistoia: & quiui strectamēte lossediorono Benedecto papa allultimo sendogli messi ne fichi un diamante: de quali egli era auidissimo, fu morto.

PAPA.CC.I.ANNO.DOMINI.M.CCC.V.

c Lemēte .v. nato di ghuascogna tēne ilpontificato āni viii. & mesi. x. & di. xiiii. Vacò lachiesa anni. ii. mesi iii. et di. xxix. Costui essendo arciuescouo di bordella fu electo da cardinali papa: ilquale hauuta che glebbe la electione chiamati ase icardinali nando colla corte alione: et quiui la pssima festa di. S. Martino fu consecrato in presenza di filippo re di francia: dipoi faccendo alquanti cardinali ristitui alla pristina dignita del cardinalato Piero et Iacopo della colōna iquali erono stati dapapa bonifazio priuati. Mando di poi in firenze. dua legati p fare leuare ilcāpo dapistoia, et nō essendo ubidito scomunico chiūche ui stessi. ōde ruberto duca sene parti et andonne alione, et non molto doppo essendo durato lossedio apistoia circa. xi. mesi icictadini costrecti dalla fame si dectono afiorētini et lucchesi. Ilperche loro disfeciono le mura: et rapianorono efossi, et disfeciono torri et altre forteze et presa lasignoria della cicta tra loro si diuisono il contado disfacciendo larocca di Carmignano. Ilsopradecto papa fece concilio auienna et tra molte deliberationi: che fece anullo lordine de caualieri del tempio. et corono Arrigo electo imperadore: cōmectendo acierti suoi cardinali cotale cura Inquesto tempo fiori Giotto fiorentino excellente dipintore Maffeo ilquale signoreggiaua amelano sendo loro uenuto anoia la sua potentia fu del principato priuato. Ilperche quegli della torre uenutine inmelano: & cacciatone Maffeo la citta occuporono. El popolo di modona etiādio in questo tēpo hauendo inodio la tirannide di Azo da esti sendo lui crudelissimo et terribile silibero dal giogo della seruitu. Ilche u

dendo ilpopolo di reggi quel medesimo fecie. onde tutte le rocche cherono state edificate p afortificamento della tiran nide furono dalloro auidi della liberta, rouinate. Abologna nacque grãde mutatione & molti cherono stati ad Azo fauo reuoli furono cacciati. Inquesto tempo ancora lachiesa dilate rano, appiccatosi ilfuoco acierte case uicine arse: & subitamẽ te con grande studio degli huomini & delle donne aiutãdo Et co corpi & co danari, fu rifacta. Arimini fu grãde tremu oto, inmodo che molti edifici rouinorono. Inquesto tempo ancora Azo da esti tiranno, inferrara di gennaio simori. & Fresto: ilquale era tenuto che fussi figluolo duna concubina, con fauore dalcuni prese la signoria, & tenutola per insino a octobre di poi per paura si parti. & cosi ilpopolo di ferrara, col cõsiglio delloro uescouo chiamato Ghuido si libero dalla signoria de marchesi. Alberto re di germania fu morto da fi gluoli del suo fratello. Sotto ilpõtificato etiamdio di Clemẽ te molti frati dellordine di sancta maria del tempio, sen do raportato afilippo: re di francia: che disonestamente ui ueuono: furono presi per comãdamento di Clemente: & ilo ro beni tutti furono sequestrati. Inquesto tempo etiãdio del mese di luglo grãde discordia & diuisione aferrara trauna par te che desideraua laliberta & trallaltra che fauoreggiaua a marchesi, ilperche la parte del populo arse ilpalazo chera de marchesi: & allultimo entrando cierti imbasciadori dimezo della chiesa si composono gliscandali & quietoronsi le discor die. Clemente allultimo andando dauienna abordella simori & hauendo tenuto lacorte in gallia tutti isuoi successori per insino a Gregorio. xi. tennono quiui lacorte.

IMP. C. VIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. VIII.

a Rrigo conte di lucinburgo daprincipi deglalamanni creato imperadore impero anni. iiii. mesi. vii. Inanzi alui era stato electo imperadore Alberto re deglalamanni:

ma fu morto dalnipote conciosia che sauesi occupato il ducato di Austria che alsui sapparteneua. Costui entro initalia & uen ne apauia dipoi amelano. & pacificamente tutti gli sbanditi rimisse dentro. Di poi ossediando brescia fra pochi di lotten ne & non molto doppo si ribello da lui il conte filippo: il quale era principe in pauia. ma lui nellanno. M.ccc. xii. nando aroma & per forza entratoui: nella cicta grandemente con tra quegli che glostauono combatte: non dimeno prese ogni cosa fuori che il castello. S. Agnolo: Alla fine ildi della nati uita dichristo fu coronato imperadore dacierti cardinali: aquali era stato commesso cotal cura da Clemente papa & conbat tendosi ogni di nella cicta ilpapa mando adire che luna & lal tra parte quindi si partissino. Ilperche limperadore partitosi & uenutone intoscana danneggiando molto iperugini uenne aRimini: dipoi andatone nel contado desiorentini prese mõ te uarchi: & uenẽdone allancisa quiui leloro gente supate scac cio allultimo fermato ilcãpo nõ molto discosto dalla cicta pres sso al monasterio defrati di. S. Salui: & quiui stato circa. xl. di riceuutoui gran danno ne facciendo profitto alcuno, si par ti, & andonne aun castello chesichiama. S. Casciano discosto afirenze circa docto migla: doue uernando gran danno alcon tado desiorentini & aquello de sanesi dette: non dimeno non ottenendo il castello, senando uerso ilcastello di poggipozi & rinnouollo nelprimo luogho: questo castello hauea prima edificato Carlo primo re di sicilia insul monte: dipoi glabita tori delluogo laueuono nella radice del monte posto. Arri go allultimo partitosi, & andatone a Buonconuento sendo prima cominciato amalare, agrauandolo la infermita simori Inquesto tẽpo fu gran ghuerra trapadouani che erono aduer sarii dellimpadore & iuicentini. Fu etiamdio in questo anno per tutta la italia grande Caro: & grande mortalita ma piu dhuomini che di donne. & piu di ricchi che di poueri.

PAPA. CC. II. ANNO. DOMINI. M. CCC. XVI.

g Iouāni . xxii . sendo uacato ilpapato circa danni dua cō ciosia che icardinali , cherono ragunati a uignone non si accordassino , creato papa tenne ilpontificato anni . xviiii . Costui fu optimo & glorioso pastore . & tutte le constitutioni che Clemente papa ordinate haueua publico , & mandolle agluniuersali studii . fece molti beni : & molti heretici p zelo della sede cōdāno Canonizo molti sancti fra quali canonizo lāgelico doctore . S . Tomaso daquino dellordine defrati predicatori & . S . Lodouico uescouo tolosano figluolo del re di sicilia defrati minori Ordino āche lordine denuoui caualieri īportogallia cōtra saracini . inquesto tēpo ipoueri dalione che si diceuono della terza regola di S . frāciesco , come heretici īpiu luoghi & inpiu borghi coloro falsi articoli furono arsi de quali articoli luno era che lachiesa nō haueua ragione alcuna i quello che lascrictura dice : laqual cosa inanzi . Giouanni papa haueua giudicato essere heresia : & con decreto haueua uietato che tal cosa non fussi creduta . Inquesto tempo ancora fu Scisma concio sia che Lodouico chera dalpapa stato dallimperio priuato fe creare papa un cierto chiamato Piero dellordine de frati minori . Ma nō molto dopo , questo piero pentito si uenendo apiedi digiouanni papa glichiese perdono : laqual cosa otenuta fu non dimeno sempre inimico della chiesa . In questo tempo etiamdio Fiori Giouāni danglia doctore in medicina & caualiere egregio : ilquale cierco quasi tutto ilmondo & dipoi questa sua peregrinatione in tre linghue scriuendo si mori & fu sepulto alodi . Fiori anche Oderico dellordine de frati minori huomo sancto : ilquale discorse perlasia & perla india euangelizando & faccendo molti miracoli . & tramuto icorpi de quattro sancti martiri della cicta chiamata hermes , & portogli inindia nella cicta di Carra . Inquesto tē ancora tra Filippo re di francia & Eduardo re danglia fu gran de ghuerra in modo che combattēdo insime daluna parte & dellaltra infinita moltitudine ui mori . Fu anche grande pestilenzia .

IMP. C.IX. ANNO. DOMINI. M. CCC. XXII.

l Odouico duca dibauiera facto ĩpadore uisse poi anni xxx. ma sendo electo ĩsieme cõlui ĩpadore Federigo duca di Austria cõbatterono ĩsieme nel fine disettembre nella alemannia presumẽdo ciaschuno diloro essere uero imperadore: & inquesta battagla terribile & horrenda, federigo fu supato & uinto: ilpche lodouico rimase imperadore. ilquale dipoi uenendo aroma nel. M. ccc. xxviii. essendo ilpapa colla corte infrancia, si fe coronare imperadore da Sciarra de colonnesi: ma nel coronarlo non si osseruo alcuno ordine: & non ui fu lauctorita del papa. Et in questo modo lodouico coronato sprezando ilpapa & ingiegnandosi diuidere lunita della chiesa fu dallui delimperio priuato, & fu electo imperadore Carlo figluolo di Giouanni re di boemia.

PAPA. CC. III. ANNO DOMINI. M. CCC. XXXV

b Enedecto. xii. di natione tolosano tenne ilpontificato anni. vii. mesi. iii. di. xvii. Costui fu prima monaco dellordine di ciestello & chiamauasi Iacopo del furno. Fu nella adolescienzia di buona & intera uita & dipoi maestro intheologia. & factoche fu papa riformo lordine di S. Benedecto & di ciestello. Nel dare ebenefici era duro hauendo grande cura, che non fussino conferiti achi non gli meritaua, era feruido nella fede, & delle buone opere zelatore, & percio era adalcuni non troppo caro. Fu rigido & aspro inmodo che fingeua di non riconoscere iparenti, dicendo che ilpapa non ha parenti. Da lui fu dichiarato, che lanime sancte, che non sanno apurgare, subitamente che le si partono da corpi, ueggono la faccia didio: giudicando che hauere altra opinione era heresia & contralla fede catolica.

PAPA. CC. IIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. XLII.

c Lemente. vi. di natione da Lione tenne il pontificato ãni. x. mesi. vi. di. xvi. Fu & p nome & pfacti dimolte

uirtu pieno . & molte cose che Benedecto papa rigidamente facte haueua mitigo : & molti priuati de benefici da benedecto ristitui. Et essendo stata amabile la rigidita & seuerita di benedecto, fu molto piu amata la benignita di Clemēte. Era piaceuole & nel parlargli affabile & tutti quegli che andauano alui sene partiuono contenti. Costui canonizo. S. Iuo di brettagna doctore : & martire il quale era aduocato de poueri.

IMP. C. X. ANNO. DOMINI. M. CCC. XLVII.

c Arlo. iiii. figluolo di Giouanni re diboemia, priuato che fu lodouico imperadore, da clemente papa fu electo areggere limperiale regno : fu huomo prudente & sagacie : & grandemente della christiana religione amatore. Statui molte optime leggie in fauore delle persone spirituale. nel. M. ccc. liii. entro initalia per riceuere laimpiale corona : & uenutone aroma nel. M. ccc. lv. fu coronato da certi : aquali papa innocentio sendo colla corte infrancia cotal auctorita data haueua. Inquesto tēpo nel. M. ccc. xlviii. infirenze fu grandissima pestilenzia & mortalita īmodo che piu che sessanta miglia dhuomini ui morirono.

PAPA. CC. V. ANNO. DOMINI. M. CCC. LIII.

Nnocentio. vi. di natione dalione tenne ilpontificato anni. x. fu grandemente dereligiosi amatore. Fece fabricare nel regno di frācia presso a. S. Andrea un monasterio dellordine carthusiese, dando acotale ordine molti grādi priuilegi. Fu iragione canonicha excellente : allultimo hauendo sanctamente tradocto la uita si mori & nel monasterio dallui edificato fu sepulto.

PAPA. CC. VI. ANNO. DOMINI. M. CCC. LXIII.

u Rbano. v. tenne ilpontificato anni. viii. era costui prima abate amarsilia dellordine di. S. Benedecto, fu nelle sacre scripture doctissimo & sanctamente uisse fece pre

dicare la crocie contra turchi: & ordino il passaggio. alla fine sendo auelenato si mori. Inquesto tempo fiori Sancta brigida del regno di suetia: laquale instituì lordine del cui ella fu padrona. Fiori etiãdio la Serafica Caterina da siena uergine ĩ sanctita incõparabile del terzo ordine de frati predicatori. la uita della quale scrisse maestro Raimõdo dellordine predecto

PAPA. CC. VII. ANNO DOMINI. M. CCC. LXXI

regorio. xi. electo auignone tẽne il põtificato ãni fu chiamato prima piero del forte. costui ridusse lacorte aroma

QVI. FINISCONO. LE. VITE. DE. PONTEFICI ET. IMPERADORI. ROMANI. DA. MESSER. FRANCESCO. PETRARCA. COMPOSTE.

SEGVITANO. LE. VITE. BRIEVEMENTE. ET. CON. DILIGENZIA. IN SINO. NEL. ANNO. M. CCCC. LXXVIII. RACOLTE.

PAPA. CC. VIII. ANNO. DOMINI. M. ccc. Lxxviii

u Rbano. vi. napoletano morto che fu Gregorio. xi. ilquale tẽne il põtificato ãni. vii. sedosi ragunati ĩconclaue icardinali aroma su creato põtefice romano & tẽne il põtificato ãni xi. Costui era prima chiamato Bartolomeo & era arciuescouo dibari. Ma nel medesimo ãno dicẽdo icardinali dauerlo p paura creato si fuggirono nella cicta difondi & dicendo che gregorio non era uero papa elessono ruberto da gineura: ilquale dipoi fu chiamato Clemẽte. vii. et inquesto modo si fe scisma. & diuisesi il clero. & similmente molti cristiani chi aluno chi alatro obbediuono. Imperoche la italia & la

alamannia & lungheria ubbidiua a Vrbano. Et lafrancia & la spagna & la catalogna a Clemēte: & inquesta forma duro tale diuisione insino ne tempi di Martino .V. Concio sia che dua papi per infino aquesti tempi ciaschuno dalla sua parte creato. ilpontificato aministrassino. & fu si perplexo scisma, che ancora idocti huomini & di buona coscientia non sapeuono acui piu tosto saccostassino & ubbidissino. Perlaqual cosa fu grande scandolo nella chiesa: & molte false heresie si leuorono. Onde Vrbano papa instituì la festa della uisitatione per impetrare Vnione & concordia. Noi adunche inche tempo ciaschuno fussi creato pōtefice. & inscambio delquale fussi facto brieuemente discriuerremo: uenendo prima a Clemente.vii. ilquale nel medesimo anno che Vrbano.vi. fu creato papa.

PAPA.CC.IX.ANNO.DOMNI.M.CCC.LXXviiii

c Lemēte.vii. dinatione da gineura chiamato prima messer Ruberto creato papa da cardinali afondi tradocta la corte auignone quiui tēne il papato. Perlaqual cosa si fe nella christianita grande scisma, aconstandosi le prouincie chi con Vrbano che teneua la corte aroma, chi con questo clemēte, che laueua auignone. Ma non dimeno a clemente (come disopra dicemo) ubbidiua la francia, & la spagna et la catalogna con molti popoli. Clemēte allultimo nel.M.ccc.xcix.si mori auignone: inscambio dequale fu creato Benedecto.xiii.come disotto uedremo.

PAPA.CC.X.ANNO.DOMINI.M.CCC.Lxxxix.

b Onifatio.ix.sendosi morto Vrbano.vi.aroma insuo successore fu electo papa, uiuente ancora Clemente a uignone: ilquale legiptimo pōtefice romano si extimaua. costui era di natione napoletano & era chiamato piero della nobile et anticha famigla de tomacegli, et inquesto modo pure si continouo loscisma & la diuisione del clero. Bonifatio allutimo tenendo lacorte aroma simori del male della pietra nel M.cccc.iiii.i scambio delquale fu creato Innocentio.vii.come disotto diremo.

IMP.C.XI.ANNO.DOMINI.M.CCC.XCIII.

u INCESLAO re diboemia facto imperadore, da Carlo imperadore suo padre tenuto che glebbe alquanti anni limperio per la coinquinata & luxuriosa sua uita fu priuato Haueua ilsuo padre Carlo re di boemia & imperadore, dua figluoli: cioe questo Vinceslao & Sigismondo: ilperche carlo sendo, Vĩceslao ilmaggiore selordino succiessore, & nel regno, & nellimperio, ma lui sprezando limperiale corona, & luxuriosamente uiuendo: ne alcuna opera degna facciẽdo fu dellimperio con grande sua uergogna priuato: dopo ilquale fu electo Ruberto duca dibauiera: ilquale morto che fu: fu electo suo successore (come di sotto secondo itempi tractere mo) sigismõdo figluolo di carlo & fratello di questo uĩceslao

PAPA.CC.XI.ANNO.DOMINI.M.CCC.XC.IX

b ENEDECTO.xiii. electo da cardinali cheron o auignone raguati. prese ilpõtificato: & iluogo diclemẽte. vii chera morto iaministro, tenendo lacorte ingallia. Era costui primieramente chiamato Piero da limi & era parente strecto del re di ragona: & tenne il pontificato insino ache si fe ilcõcilio aGostanza nel quale fu priuato (come disotto scriuerremo) lui et Giouanni.xxiii. fu creato Martino quito. Ne mai inquesto mezo per unire la chiesa uolle alpontificato rifiutare: ne anche allhora sendo nel cõcilio priuato uolle ubbidire ma sempre stãdo ꝑtinacie ãcora morẽdosi comãdo asua cardinali, che siragunassino & creassino unaltro põtefice allui successore: laqual cosa icardinali doppo lasua morte faccendo, creorono unaltro papa chiamandolo Clemente.viii. Ma nulla giouorono conciosia che non gli fussi data la obedienzia. Ma riuolsesi la christianita a Martino.v. ilquale fu legictimo & indubitato uicario di Piero.

IMP.C.XII.ANNO.DOMINI.M.CCCC.I.

r VBERto duca di bauiera priuato che fu Vincesslao imperadore dellimperio dagli electori dellimperio creato imperadore impero anni . viiii . Costui fu imperadore giusto & catolico : & uenendo initalia fu di didiadema imperiale da Bonifatio . viiii . papa : ilquale haueua lacorte aroma incoronato . ilquale ragunato grande exercito dalamanni : uenne cõtra gli taliani & aquistato grande rocte initalia non con troppo suo honore si torno nel regno . Asuo tempo inboemia molti heretici sileuorono aiutati da Ieronimo da praga : iquali ingegnandosi di ghuastare lostato ecclesiastico , grandemente la fede di christo maculorono , & tutto questo interuenne per la pessima diuisione degli scismatici .

PAPA . CC . XII . ANNO . DOMINI . M . CCCC . IIII .

i NNOcentio . vii . morto che fu bonifatio . viiii . creato aroma da cardinali insuo scambio papa : tenne ilpontificato anni . due . Costui eraprima chiamato Messer Cosimo da Sulmona & era cardinale bolognese : Al quale dipoi morto che fu icardinali elessono successore Gregorio xii .

PAPA . CC . XIII . ANNO . DOMINI . M . CCCC . VI .

g REgorio . xii . sendo electo inluogo dinnocentio tenne ilpontificato anni . viiii . insino altempo che fu creato Martino . v . Costui prima sichiamaua Agnolo & era uinitiano & Patriarca di cõstãtinopoli inquesto tempo nel . M . cccc viiii . Volendo lachristianita concordeuolmente che Benedecto . xiii . ilquale adminstraua ilpapato infrancia : & questo Gregorio . xii . insieme saccozassino acciochе uno sene confirmassi papa & laltro dalpapato sidiponessi : ne inppetuo sicontinuassi ildannoso scisma & diuisione nella christiana religione : & nõ si uolendo loro insieme ragunare , icardinali ragunati si apisa gli condannorono come scismati & diuisori dellucariato di . S . Piero ueitando atutti echristiani che non ubbidissino anessuno di loro dua : & doppo questo creorono un terzo pontefice chiamato Piero di Candia cardinale melanese : ilquale

poi doppo la creatione fu chiamato Alexandro. v. Et inquesto modo sendo prima indua pontefici ilpapato diuiso senagiũ se unaltro: & tre allora si reputauano sommi põtefici romani & uicari di. S. Piero cioe Benedecto. xiii. Gregorio. xii. Alexandro quinto.

PAPA. CC. XIIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. IX

a LExandro. v. tenne ilponsificato uno anno. Costui era prima chiamato piero di candia cardinale melanese & fu electo papa (come disopra dicemo) nel concilio pisano: il quale dipoi simori abologna: & insuo scambio fu electo come di sotto diremo. Giouanni. xxiii.

IMP. C. XIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X

s IGISmondo re dungheria figluolo di Carlo imperadore sendo stato priuato dallimperio Vincislao re di boemia, suo fratello: & essendo morto Ruberto duca di bauiera ilquale doppo lapriuatione di Vincislao era stato electo ĩpadore fu cõcordeuolmẽte facto imperadore. fu christianissimo & humile & diuoto imperadore, inmodo che secondo la opinione dimolti dopo lamorte essere canonizato meritaua. Impero che fauoreggiando molto alla chiesa: laquale perla diuisione de papi era grandemente afflicta, colla sua mirabile sapieria le souenne. Ne mai cesso mettendoui ogni cura & sollecitudine che si fe la unione & concordia nella chiesa: & ridussesi auno uicario di Piero & auno pastore. Fu anche inghuerre excellente & circa noue uolte felicemente contra turchi combatte ciaschuna uolta contra loro felicissima uictoria hauendo: & in tutte le cose si egregiamente aministro limperio che meritamente & a Constantino & a Carlo magno: & aciascheduno de glialtri excellentissimi imperadori si puo aghuaglare. Venne aroma & da Eugenio. iiii. ilquale allora era pontefice romano fu dellimperio coronato, dipoi nando ingermania: & ultimamente tornato in ungeria felicemente.

hauendo recto limperio tre anni dopo la coronatione si mori nellanno domini. M. cccc. xxxviii. Doppo lamorte delquale fu electo Alberto duca di austria.

PAPA. CC. XV. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X.

g IOVANni. xxiii. tenne ilpontificato circa danni. v. Costui prima si chiamaua Messer Baldassarre cossa del regno dipugla cardinale del titolo di. S. Eustachio: & inscā bio dAlexandro quinto: che abologna mori, fu alpontificato electo: ma subito che fu creato nando colla corte a Roma. et nō molto dopo tractandosi dellunione della chiesa & di redur re il uicariato di Piero aun solo pontefice romano: conciosia che Benedecto. xiii. & Gregorio. xii. ritenessino inqualche parte le ragione del papato: si dilibero difare concilio nella ci cta di gostanza. Alla qualcosa aconsentendo Giouanni papa celebrandosi ilconcilio: doue icardinali di Gregorio & di Be nedecto uennono, nata cierta discordia tra giouanni papa & sigismondo īperadore: ilquale maximamēte perla unione del la chiesa saffaticaua, Giouanni fu dal papato disposto: onde oc cultamēte si fuggi del cōcilio ma nulla gli ualse cōciosia che sēdo cōstituito papa Martino quito fu preso, & dipoi nella no bile cicta difirenze p̱ leuare uia ogni sospecto di scisma gli ri nuntio ilpapato: & dalui apriego de fiorentini fu facto cardi nale, ma non sopprauiuendo poi molto si mori infirenze & qui ui nelloratorio d S. Giouanni consecrato inun bellissimo se pulchro honoreuolmente fu sepulto. Inquesto concilio etian dio per leuare ogni scrupolo di diuisione Gregorio xii. rinun tio alpapato: & Benedecto. xiii. non uolendo rinuntiare: & niente dimeno perseuerādo icardinali lopriuorono. Creando dipoi Martino. v. Et aquesto modo fini lo scisma & la diuisio ne della chiesa: laquale molti anni con grande danno & diso nore della nostra religione era durata.

PAPA. CC. XVI. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XV

m ARTINO.v.romano tenne ilpontificato circa danni.xv. Costui fu electo nel concilio della cicta di gostanza sendo priuati tutti atre quegli (come di sopra habiamo scripto) chele ragioni põtificale teneano. era chiamato prima Messer Oddo della famigla de colonnesi. Fu pontefice potẽtissimo: & sopra tutti glaltri ricco, & giusto. Et essendo le strade & iluoghi auiandanti pe ladroni & scannatori pericolose lui tutte quante sicure lerende, inmodo che per ciascuno luogo sanza sospecto si poteua andare. Condanno molti perfidi & maluagi heretici: iquali perla diuisione del pontificato erono nati. Et aiutandogli linclito & serenissimo principe Sigismondo imperadore raguno molto thesoro per ricomperare la terra sancta. Ma preuẽto dalla morte non pote la sua honesta & magna impresa mandare ad effecto.

PAPA.CC.XVII.ANNO DOMINI.M.CCCC.xxx

e VGENIO.iiii.tenne il pontificato anni.xvi. Costui era prima chiamato messer gabriello dinatione uinitiano & era cardinale Sanese & fu electo alpapato pacificamente nella cicta di roma morto che fu Martino.v.piglando poi dopo la electione ilnome dEugenio: & fu indubitato & uero pastore. Ma non molto dopo fu cacciato da romani di roma in modo che quasi ignudo occultamente con grande pericolo se ne fuggi, & montato insununa Galea laquale ifiorentini ordinata glaueuono, senãdo infirẽze: & quiui daloro benignamẽte riceuuto ꝑ molti ãni ui tenne lacorte. Ma ĩ questo mezo ragunĩdo cierti iquali peloro uitii del uescouado erono stati priuati ilcõcilio abasilea, ferono citare Eugenio: et nõ cõparẽdo del papato lopriuorono et creorono põtefice romano amideo duca di sauoia. ilquale sera facto romito, chiamandolo poi dopo laelectione Felice quĩto Et ĩquesto modo dinuouo nacque lo scisma et diuisione della chiesa. Ma eugenio nõ curãdo nulla diquesto: cõciosia che Felice non haueua obedientia le ragioni papali non dimeno aministrãdo ĩ firẽze scõmunico felice

Fu ueramēte Eugenio di sancta & buona uita : & allultimo col laiuto di molti fraquali furono iuinitiani riccpero la sedia di roma : & riebbe maggiore obedientia che prima.

IMP. C. XIIII. ANNO DOMINI. M. CCCC. XXXVIII.

a Lberto duca di Austria morto che fu Sigismondo im peradore : creato suo succiessore nellimperio ipero anni. i. Costui fu genero di Sigismondo, & percio doppo la morte sua oltra ladegnita imperiale che gli fu data, fu facto re di boemia & dūgeria : non hauēdo hauuto altri figluoli Sigismōdo & essendo ciertamente huomo di uirtu pieno & imo do piatoso che tutta la plebe diceua, che nessuno altro alui simile era stato : fu electo re dalamannia : ma subitamēte fu auelenato. Ilperche perla breuita dellimperare non peruenne ad impiale corona : & hauendo un figluolo piccolo & due figluole fuorono etiandio auelenate.

PAPA. CC. XVIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XXXVIIII.

f Elice. V. tenne ilpontificato anni. ix. Costui era prima chiamato Amideo duca di sauoia, & fu electo come disopra dicemo nel concilio dibasilea : sendo disposto Eugenio : & fu lungo tēpo Scisma, nō dimeno nō ebbe grāde obedictia. Et benche lui sopräuiuessi a Eugenio nō dimeno morto, che fu Eugenio fu creato Nicolaio. v.

IMP. C. XV. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XXXIX

f Ederigo. iii. electo doppo la morte dAlberto imperadore, impero āni .costui era prima duca daustria & dipoi facto īperadore fu facto re dalamannia. creato che fu imperadore non uolle riceuere la imperiale corona dal papa, perla scisma & diuisione de sommi pontefici romani, cō ciosia che dua allora le ragione pontificale ottenessino cioe Felice & Eugenio, benche felice poca obedienza hauessi. ma allutimo factasi lunione nella chiesa, fu da Nicolaio. v. con grāde gloria uenēdo aroma : dipiale diadema coronato e sta

to & e iperadore pacifico & quieto et di singulare patientia et maximamente del clero amatore. Non molto dopo la creati one sua constantinopoli fu presa da turchi: la quale fu tradita da un cierto gienouese: ilquale secondo che dal turcho glera stato promesso fu facto re & dopo il quarto di gli fu taglato il capo. & presa che fu la cicta molti christiani furono morti: & molti uēduti. Alcorpo dellīpadore: ilquale era stato gia mor to inuituperio gli fu leuato ilcapo: & quasi altutto nella gre cia peri la sancta fede di christo. Inquesto tempo mori Frate Bernadino dellordine de frati minori uenerabile religioso, & dimiracoli abondante.

PAPA. CC. XIX. ANNO. DOMINI.
.M. CCCC. XLVII.

n Icolaio. v. tenne ilpontificato anni. viii. costui era pri ma chiamato Messer Tomaso. & era cardinale bolog nese: & dinatione era da Serzana di bassa & īfima cōditione: & fu electo nella cicta di roma in luogo dEugenio, penden do ancora loscisma conciosia che felice antipapa ancora uiuessi Et doppo la electione apoco apoco ottenne la obbedienza, marauiglandosi ogniuno, che essendo dhumile natione: pote ssi piu che felice ilquale era duca di Sauoia. Ma non molto doppo morendosi felice lui solo ottenne ilpapato: & in tutto si leuo uia lo scisma. Fu Nicolaio ītheologia prestāte: & ma ximamente de litterati et docti huomini amatore: souenendo et aiutando con honori con premii: qualunche di prestante in gegno cognosciea: inmodo che ne suoi tempi lostudio del le buone arte che grande tempo haueua dormito alle sue cagi oni si comincio alquanto asueglare. Fu etiandio ricco et mol ti hedificii rouinati riedifico et fece oltracio un grā muro nel circuito del palazo: et le mura che la cicta cingono rinouo. Canonizo. S. Bernardino Et allultimo laudabilmente tradoc ta la uita si mori et con honoreuole exequie fu sepulto. Asuo tempo fu ilgiubileo.

PAPA.CC.XX.ANNO.DOMINI.M.CCCC.LV.

c Alisto.iii.tenne ilpontificato ãni.iii.mesi.v.Costui era prima chiamato messere Alfonso cardinale dara gona dipoi assumpto alpapato prese ilnome di Calisto.iii. fu dinatione catelano & fu facto papa che glera uecchio & infer mo. Ma non dimeno fu elemosiniere: & aiutatore de poueri & uolendo fare laimpresa contra turchi preuento dalla morte non la pote mandare adeffecto. Canonizo lanno seghuente. S. Vincenzio dellordine de frati predicatori. Inquesto tem po mori elserenissimo Re alfonso di raona & di sicilia: huo mo ueramente direame degno, pieno dogni uirtu & amatore de docti: con honori & premii rileuandogli. liberale. huma no & affabile: alquale nelregno successe ilprestantissimo suo figluolo Ferrando delle uirtu paterne inogni parte imitatore

PAPA.CC.XXI.ANNO.DOMINI. M.CCCC.LVIII.

p IO.II.tenne ilpontificato anni.v.mesi.xi.di.xxvi costui era prima chiamato Messere Enea figluolo di Siluio della nobile famigla de piccoluomini da Siena, huo mo eloquente, & oratore singulare & poeta laureato & uesco uo di siena & cardinale di sancta sabina, & fu concordeuol mente electo pontefice aroma in calendi Septembre. Costui non molto poi ordino fare ragunata amantoua deprĩcipi chri stiani, per consultare di fare ghuerra, contra turchi, del no me christiano inimici. Et del mese di Gennaio partitosi da ro ma: non obstanti alcune difficulta nando amantoua: doue cõ publico consentimento de christiani si delibero concordeuol mente di muouere ghuerra cõtra turchi: statuendosi oltracio che per aministrare questa ghuerra isacerdoti pagassino alpa pa la decima parte delle loro entrate igiudei la uentesima: & ipopolari la trentesima: & facto questo: ordino Bessario

uescouo di toscoli & cardinale : ilquale per cognomento sichi amaua Niceno / legato in germania : epopoli dellaquale com batteuono insieme per quietare le loro discordie / & per me nargli contra turchi . Et aquesto modo ordinate lecose uolen dosi tornare aroma sisermo nella sua patria siena pcōporre cie rte discordie / che fra cictadini erono nate . Doue nel mese di Marzo creo . v : cardinali fra quali fu · Frāciesco pic coluomini suo nipote . Et allafine acciochе piu efficace fussi la ĩpresa cōtra Maumet Re de turchi hauēdo deliberato dādar gli cōtro psonalmente / sendosi messo incamino si mori adan cona : onde ĩsuo luogo fu creato Paulo come disotto diremo

Questo pontefice corono delregno di napoli ilserenissimo re ferrando figluolo dAlfonso re di raona / riceuendo da lui ognanno certa quantita didanari ĩcenso . Canonizo etiamdio Sancta Caterina dasiena : laquale era del terzo ordine de fra ti predicatori . Priuo anche Sigismondo duca daustria deldu cato / conciosia che glauessi obssediato & preso Nicolaio ue scouo di brescia & cardinale di . S . Piero inuincola . Scomu nico anche Sigismondo di pandolfo de malatesti . uicario di rimino : cicta della chiesa romana conciosia che non hauessi uoluto circa noue ãni pagare ilcēso alla chiesa ilquale dipoi nō dimeno cōtinuādo dispregiare lapotesta della chiesa fu da o gni dignita & potesta deposto & come gleretici allo eterno fuoco condannato : onde gli fu poi tolto dallexercito della chiesa alcune cicta : lequale glubbidiuono : frale quale fu seno gagla : & alla diuotione della chiesa peruennono . In questo tempo Messere Antonio de Picoluomini nipote di Pio tolse per donna la figluola del re Ferrando : onde ilre lo fece du ca di malfi . Et nellanno . M . cccc . Lxi . egenouesi ribellan dosi dal giogo della seruitu de franciosi : aquali eglerano sottoposti : siridussono inliberta : & creorono loro duca Mes ser Prospero della nobile famigla degli adorni : & non mol to dopo cacciatolo fuori creorono messer Lodouico da campo fregoso . In questo tempo ancora Carlo re di francia si mori

alquale nel regno succiesse Lodouico suo figluolo Carolutta reina di cipri sendo stata cacciata del regno da Spurio suo fratello uenne aroma, & benignamente dal põtefice riceuuta impetro dessere nelregno suo, colle forze della chiesa ristituita. In questo tempo ancora Thomaso despoto dinatione da Porfiro fuggendosi dalla ossidione de turchi reco ad ancona ilcapo disancto Andrea Apostolo, & essendo fedele christiano pel mezo dAlexandro cardinale di Sancta Susanna, della sedia apostolica legato lomãdo aroma alpapa: ilquale benignamente dalui con somma ueneratione faccendogli tutto il popolo grande honore fu riceuuto. Inquesto tempo ancora ancora nellanno. M. cccc. lxiii. Messer pagolo da campo fregoso arciuescouo di genoua huomo animoso, cacciato Messer Lodouico di quella medesima famigla: ilquale allora era duca, prese igouerni della re publica. & dopo unanno diffidandosi potere sostenere tanta grãdeza, dette gienoua afrãcesco sforza duca di melano.

PAPA. CC. XXII. ANNO. DOMINI.
. M. CCCC. LXIIII.

p Aulo. ii. tenne ilpontificato anni. vi. mesi. xi. Costui era prima chiamato Messer Piero barba di natione uinitiano cardinale deltitolo di. S. Marco. ilquale doppo la electione si fe chiamare Paulo. ii. Altempo delquale non molto doppo lacreatione sua, Ilconte Iacopo da castel nuouo figluolo del magnanimo capitano Nicolo piccinino: inclito & famoso duca di caualieri, atutti epopoli ditalia formidabile sẽdo chiamato amicheuolmẽte dal Serenissimo re dinapoli Ferrando, fu dalui preso, & ritenuto: & doppo pochi mesi peri. Inquesto tempo ancora Deifebo dellanghuillara principe non dipoca potenza sendo stato sempre mai lui & ilpadre inimico delpapa, dalle forze della chiesa fu cacciato del prĩcipato. ilperche fuori ditalia si fuggi. Ma nellanno. M. cccc. Lxvi. Franciesco Sforza inclito duca di melano si mori & Ga

leazo Maria suo primogenito nel ducato gli succiesse. Nel M.cccc.Lxviii. Paulo pontefice romano ordinata una pace fra tutte le potenzie ditalia: lequale insieme discordauano: la conchiuse, & pronunziolla. Inquesto anno ancora Maumeth figluolo di Amoranto potentissimo principe della gente de turchi: atutti echristiani formidabile: ossediata la isola Euboea: che la nostra eta chiama Negroponte: doppo lalunga ossidone la expungno. Et toltala auinitiani: iquali aquel la signoreggiauano, tutto ilpopolo: cheui trouo dētro taglo apezi. In questo tempo ancora, sendo stato prima Iorsico re di boemia da Pio secōdo pontefice romano dheresia ragione uolmēte cōdānato. Paulo. ii. suo successore nel papato, cota le sentēzia apuo: Il cui figluolo Victorino nō molto doppo cō Mattia re dungheria cōbattēdodalui fu scōfitto. Inquesto tēpo ācora Paulo pontefice cōsiderando alla breuita della uita humana ordino, che ogni. xxv. anni si facessi ilgiubileo: nel quale si cōcede plenaria remissione depeccati: elquale giubileo bonifatio papa. viii. primieramēte trouādolo haueua facto che ogni cētesimo āno sicelebrassi. Dipoi Clemente. vi. lori dusse aogni quīquagesimo āno: et Vrbano. vi. aogni. xxxiii āno onde paulo ultimamente a ogni. xxv. Fecie etiamdio paulo edificare ilpalazo. di. S. Marco: asua spese: ilquale era rouinato, adornando la sua chiesa dibellissimi adornamenti. In questo tempo nel. M. cccc. Lxix. Federigo. iii. imperadore uenendo per diuotione atoma, in habito nero nella cicta entro, & Dalpontifice honoreuolmente fu riceuuto. Paulo al lultimo hauendo recto gloriosissimamente la sedia apostolica simori affogato dalla sciesa nellanno. M. cccc. Lxxi. Doppo ilquale fu electo nel pontificato Sixto. iiii.

PAPA. CC. XXIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. LXXI.

f Ixto papa. iiii. del cui pontificato siamo alseptimo anno: fu creato pontefice romano con sommo consenti

mento de cardinali adi. ix. dagosto. Era prima costui chiama
to Franciescо de roueri della cicta di saona frate dellordine
de minori: dequali fu generale: dipoi facto cardinale del ti
tolo di. S. Piero inuincola: essendo huomo acutissimo & in
theologia sublime, conciosia che molti & egregii uolumi
habbia composto: fra quali sono de sanguine christi:
de potentia dei: & de futuris contingentibus: allultimo
alla degnita papale assumpto: ilpapato con somma bonta &
liberalita uerso isuoi ha sanctamente aministrato. Ma parti
cularmente della sua intera uita, & degli egregii facti del
suo pontificato: & delle cose che sono aduenute inquesto tem
po sendo esse pel brieue spatio di si pochi anni manifeste, per
fuggire lainuidia passeremo. Et questo cibasti brieuemente
hauere agiũto alle uite del doctissimo huomo Frãciesco pe
trarca, per fare perfecta lopera insino ne nostri tempi.

FINISCONO. Le uite de Pontefici & imperadori Roma
ni Da Messere Franciesco Petrarca in sino a suoi tempi com
poste. Dipoi con Diligenzia & breuita seghuitate insino nel
lanno. M. CCCC. LXX. VIII.

IMPRESSVM. FLORENTIAE. APVD. SANC
TVM. IACOBVM. DE. RIPOLI. ANNO. DOMI
NI. M. CCCC. LXX. VIII.



Questo Libro [illegible]

